Spedizione in abbonamento postale
70% - D.C.B. Padova
In caso di mancato recapito inviare
al CMP di Padova
per la restituzione al mittente previo pagamento resi

Anno XLIII - N. 34

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

TRIESTE, 23 agosto 2006 **€ 3,50**

DIREZIONE E REDAZIONE: SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - TRIESTE - VIA CARDUCCI, 6 - TEL. 040/3773607

AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO PROVVEDITORATO - TRIESTE - CORSO CAVOUR, 1 - TEL. 040/3772037

Il «Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia» si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle relative pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con D.P.G.R. 8 febbraio 1982, n. 043/Pres., pubblicato in B.U.R. 17 marzo 1982, n. 26, modificato con D.P.G.R. 7 ottobre 1991, n. 0494/Pres., pubblicato in B.U.R. 10 marzo 1992, n. 33 e con D.P.G.R. 23 dicembre 1991, n. 0627/Pres., pubblicato in B.U.R. n. 50 del 22 aprile 1992. Per quanto in esse non previsto si applicano le norme statali o regionali in materia di pubblicità degli atti.

La versione integrale dei testi contenuti nel Bollettino Ufficiale è consultabile gratuitamente, a partire dal Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 marzo 1999, sul seguente sito Internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:

http://www.regione.fvg.it

La riproduzione del Bollettino sul sito Internet ha carattere meramente informativo ed è, pertanto, priva di valore giuridico.

SOMMARIO

PARTE PRIMA
LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 2 settembre 2005, n. 1948/LAVFOR.

Approvazione dell'Elenco delle domande di contributo regolari e complete e delle domande non ammissibili per la realizzazione di progetti di ricerca scientifica e applicata e di iniziative di trasferimento e di diffusione dei risultati della ricerca.

pag. 12

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 7 agosto 2006, n. 0234/Pres.

L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 10, primo comma, lettere b), e) e g). Approvazione modifiche al Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti agli Enti locali singoli e associati e alle Associazioni di volontariato per le attività di Protezione civile.

pag. 22

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 7 agosto 2006, n. 0235/Pres.

Programmazione del sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale di cui alla L.R. 23 febbraio 2006, n. 5 per il periodo 2007-2009. Approvazione.

pag. 24

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 7 agosto 2006, n. 0240/Pres.

Vaccinazione contro l'infezione da Tick-Borne Encephalitis virus: integrazione delle disposizioni del D.P.Reg. n. 0356/2005.

pag. 35

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 9 agosto 2006, n. 0243/Pres.

L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, art. 33. Approvazione modifiche al Regolamento per le spese in economia relative a lavori, forniture e servizi da parte della Protezione civile.

pag. 37

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 9 agosto 2006, n. 0246/Pres.

Nomina del Collegio dei Revisori dei conti dell'Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale.

pag. 40

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 9 agosto 2006, n. 0247/Pres.

L.R. 2/2000, art. 8, commi 28 e 29. Proroga incarico del Commissario straordinario per la realizzazione della sede unificata in Udine.

pag. 42

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 5 giugno 2006, n. 844/LAVFOR.

L.R. 11/2003, art. 11. Approvazione degli elenchi dei progetti risultati idonei, finanziabili e non, e dei progetti risultati non idonei. Autorizzazione spesa e prenotazione fondi (cap. 5110).

pag. 43

DECRETO DEL CAPO UFFICIO STAMPA 5 giugno 2006, n. 112/DEC/US.

Contributi a pubblicazioni periodiche e notiziari informativi per l'anno 2006 ex D.P.Reg. n. 0406/2004.

pag. 54

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO CONSERVAZIONE PATRIMONIO CULTURALE E GESTIONE CENTRO REGIONALE DI CATALOGAZIONE E RESTAURO BENI CULTURALI 7 agosto 2006, n. 2262/CULT.

Approvazione dell'avviso di selezione per il conferimento di n. 7 incarichi per l'attività di catalogazione, conservazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali della Regione.

pag. 67

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO DISCIPLINA LAVORI PUBBLICI E AFFARI GENERALI 31 luglio 2006, n. ALP.1-1488-D/ESP/4914. (Estratto).

Comune di Paluzza. Asservimento immobili per i lavori di potenziamento reti idriche negli abitati di Timau e Cleulis 4° stralcio P.G.A. (L.R. 63/1977). Fissazione indennità provvisoria di asservimento.

pag. 71

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO DISCIPLINA LAVORI PUBBLICI E AFFARI GENERALI 1 agosto 2006, n. ALP.1-1496-D/ESP.4756. (Estratto).

Espropriazione degli immobili per la realizzazione del P.R.P.C. di iniziativa pubblica denominato "Piano di recupero comparto 4" aree di intervento unitario 1/3a e 1/3b, in comune di San Giorgio di Nogaro. Determinazione indennità provvisoria di espropriazione.

pag. 74

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE 21 luglio 2006, n, ALP10./1456-INAC/241.

Riconoscimento al p.i. Sandro Rotelli della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale.

pag. 78

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE 21 luglio 2006, n. ALP10./1457-INAC/243.

Riconoscimento alla dott.ssa Valentina Cesco della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale.

pag. 79

DECRETO DEL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O. "ATTIVITÀ RELATIVA ALLA GESTIONE VENATORIA" 2 agosto 2006, n. 3747.

Rinnovo dell'autorizzazione all'azienda faunistico-venatoria denominata "La Muzzanella" di Marano Lagunare (UD).

pag. 80

DECRETO DEL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O. "ATTIVITÀ RELATIVA ALLA GESTIONE VENATORIA" 8 agosto 2006, n. 3824.

Sostituzione del legale rappresentante dell'azienda faunistico-venatoria "Cà Leoni" di Aquileia.

pag. 84

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2006, n. 1706.

L.R. 16/2002, art. 34 ter - Individuazione dei criteri per il rilascio delle concessioni e autorizzazioni relative all'utilizzo dei beni del demanio idrico regionale aventi carattere di navigabilità di competenza della Direzione centrale patrimonio e servizi generali.

pag. 85

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2006, n. 1723.

Direttiva 92/43/CEE (CD Habitat), direttiva 79/409/CEE (CD Uccelli). Aggiornamento rete Natura 2000.

pag. 90

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2006, n. 1786.

Art. 2545 septiesdecies C.C. - Scioglimento per atto dell'autorità di una società cooperativa senza nomina di commissario liquidatore.

pag. 93

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2006, n. 1787.

Art. 2545 septiesdecies C.C. - Scioglimento per atto dell'autorità di una società cooperativa senza nomina di commissario liquidatore.

pag. 94

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2006, n. 1789.

Art. 2545 sexiesdecies C.C. - Gestione commissariale della cooperativa "Star Coop. Piccola soc. coop. a r.l." con sede in Udine.

pag. 95

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2006, n. 1790.

Obiettivo 2 - DOCUP 2000/2006 - azione 2.3.1. Acquisizione di servizi reali - Settore commercio al dettaglio. Approvazione dell'iniziativa da ammettere a finanziamento in conformità all'art. 3 della L.R. 26/2001.

pag. 96

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2006, n. 1796.

DOCUP Obiettivo 2 2000-2006, azione 2.4.2 "Aiuti alle imprese per attività di ricerca e sviluppo tecnologico" - Settore industria. Modifica del bando relativamente al termine ultimo di presentazione della rendicontazione finale.

pag. 103

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2006, n. 1808.

L.R. 1/2005, art. 6, commi 21, 22, 23 - Costruzione, acquisto e ristrutturazione di immobili, acquisto arredi ed attrezzature destinati alle attività istituzionali di parchi scientifici e tecnologici. Definizione procedura per l'assegnazione contributi.

pag. 104

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2006, n. 1834.

Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 2000-2006 - Misura 4.3 "Attrattività e sviluppo del settore turistico dell'alta montagna" - Azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini". Integrazione del progetto già finanziato per interventi nel Comune di Grimacco. Approvazione dell'invito al Comune a presentare proposta progettuale.

pag. 106

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2006, n. 1838.

Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 2000-2006 - Misura 4.3 "Attrattività e sviluppo del settore turistico dell'alta montagna" - Azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini". Approvazione del progetto presentato dal Comune di Prato Carnico a seguito del secondo invito, quale integrazione del progetto già finanziato.

pag. 116

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2006, n. 1854.

Comune di Campoformido: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 34 del 27 giugno 2006, di approvazione della variante n. 45 al Piano regolatore generale comunale.

pag. 118

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2006, n. 1855.

Comune di Cordovado: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 20 del 10 maggio 2006, di approvazione della variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale.

pag. 119

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2006, n. 1867.

Comune di Villesse: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 4 del 22 febbraio 2006, di approvazione della variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale.

pag. 119

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2006, n. 1878.

Atto di indirizzo generale per la gestione faunistico-venatoria nelle annate venatorie 2006-2009. Modifiche ed integrazioni.

pag. 120

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento

Accordo di data 31 luglio 2006 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione Veneto per la costituzione dell'Ambito territoriale ottimale interregionale Lemene.

pag. 124

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Verbale dd. 4 marzo 2006 della Commissione di valutazione di cui agli articoli 14 e 15 del Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0324/Pres. dell' 08.10.2004 per l'approvazione della graduatoria dei progetti di ricerca scientifica e applicata e di iniziative di trasferimento e di diffusione dei risultati della ricerca. (Estratto).

pag. 150

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA, MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Servizio pianificazione territoriale sub-regionale

Udine

Comune di Cordenons. Avviso di annullamento dell'atto di approvazione della variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale.

pag. 161

Comune di Cordenons. Avviso di approvazione della variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale.

pag. 161

Comune di Cordenons. Avviso di approvazione della variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale.

pag. 161

Comune di Fontanafredda. Avviso di approvazione della variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale.

pag. 161

Comune di Grimacco. Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano regolatore generale comunale.

pag. 162

Comune di Tarcento. Avviso di approvazione della variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale.

pag. 162

Comune di Tavagnacco. Avviso di approvazione della variante n. 39 al Piano regolatore generale comunale.

pag. 162

DIREZIONE CENTRALE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNITARIE E AUTONOMIE LOCALI

Servizio affari generali e amministrativi

Testo coordinato della deliberazione della Giunta regionale n. 1274 del 30 maggio 2005 avente ad oggetto: "Programmazione comunitaria 2004-2006 e 2007-2013: Costituzione di liste di esperti in materia di programmazione comunitaria presso la Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali", come modificato ed integrato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1495 del 30 giugno 2006. (Estratto).

pag. 162

DIREZIONE CENTRALE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNITARIE E AUTONOMIE LOCALI

Servizio rapporti comunitari e integrazione europea

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia. Programmazione 2000-2006. Presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato di pilotaggio del Programma a seguito procedura scritta avviata in data 03/07/2006. Approvazione progetto "Osservatorio del lavoro transfrontaliero per le aree portuali di Trieste, Monfalcone e Koper-Capodistria".

pag. 169

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E MONTAGNA

Ispettorato provinciale agricoltura

Pordenone

Comunicazione collettiva di avvio del procedimento - Crisi del mercato nel settore della produzione di uva da vino - Legge n. 231/2005 - L.R. n. 7/2000, art. 14, comma 3.

pag. 170

PARTE TERZA
CONCORSI E AVVISI

Comune di Gorizia:

Estratto dell'Ordinanza del Dirigente dell'Ufficio Espropri del Settore Gestione del Territorio del Comune di Gorizia n. 23 d.d. 25.07.2006 con la quale è stato ordinato il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti, dell'indennità provvisoria d'esproprio dovuta per terreni destinati alla realizzazione della strada di collegamento del Ponte VIII agosto con la variante SS. 56 con prosecuzione verso Savogna, della sistemazione degli ingressi in Città e del collegamento della via Trieste con la via Terza Armata - II Lotto.

pag. 175

Comune di Grado (Gorizia):

Classificazione stabilimento balneare denominato "CAMPEGGIO AL BOSCO" ubicato in strada della Rotta n. 4 interno campeggio "AL BOSCO".

pag. 175

Comune di Pradamano (Udine):

Avviso di adozione e deposito della variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale.

pag. 176

Comune di San Lorenzo Isontino (Gorizia):

Determinazione del Segretario comunale n. 189 del 7 agosto 2006 - Decreto di esproprio di immobile per la realizzazione dei lavori per la costruzione del campo da baseball, delle gradinate e del marciapiede per il campo da calcio.

pag. 176

Comune di Tavagnacco (Udine):

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 3 ai P.R.P.C. di iniziativa pubblica delle zone "A"

delle frazioni di Tavagnacco, Branco, Feletto Umberto, Colugna - Adegliacco Cavalicco. Modifica delle norme tecniche di attuazione.

pag. 178

Comunità Montana Gemonese Canal del Ferro e Val Canale - Pordenone (Udine):

Contributi per l'abbattimento dei costi di riscaldamento domestico - graduatoria domande ammesse. (Programma triennale 2005-2007 di sviluppo montano).

pag. 178

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine:

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della L.R. 03/07/2002, n. 16, dell'estratto del provvedimento di riconoscimento all'uso di acque pubbliche per la Az. Agr. Ferrara Giovanni e Alessandro ss.

pag. 221

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, L.R. 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua a ditte varie.

pag. 222

Comune di Gorizia:

Selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Istruttore Amministrativo - Traduttore della lingua friulana - Cat. C.

pag. 222

Ente Regionale per il Diritto e le Opportunità allo Studio Universitario - ERDISU - Udine:

Bandi di concorso per l'anno accademico 2006/2007.

pag. 223

PARTE PRIMA

LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

2005

I03, I06
06_34_1_DDC_LAVFOR 1948_05

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 2 settembre 2005, n. 1948/LAVFOR.

Approvazione dell'Elenco delle domande di contributo regolari e complete e delle domande non ammissibili per la realizzazione di progetti di ricerca scientifica e applicata e di iniziative di trasferimento e di diffusione dei risultati della ricerca.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il «Regolamento per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di ricerca scientifica e applicata e di iniziative di trasferimento e di diffusione dei risultati della ricerca» emanato, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 30 aprile 2003, n. 11 (Disciplina generale in materia di innovazione), con D.P.Reg. n. 0324/Pres. dell'8 ottobre 2004;

VISTO, in particolare, l'articolo 7, comma 5 del Regolamento medesimo, ai sensi di cui la Direzione centrale procede ad un primo esame delle domande ai soli fini della verifica della completezza e della regolarità delle stesse e della documentazione presentata;

VISTE le domande di contributo presentate e le successive integrazioni pervenute;

VISTO, inoltre, l'articolo 5, comma 5 e 6 del predetto Regolamento, secondo cui il contributo concedibile non può essere inferiore al limite minimo di Euro 50.000 annui e in ogni caso non possono essere finanziati progetti il cui costo preventivato ammissibile a contributo sia inferiore al limite minimo del contributo concedibile;

PRESO ATTO del ritiro dalla partecipazione al procedimento della domanda presentata congiuntamente dall'INFM e dall'Università degli Studi di Trieste per il progetto «Nanofili come sensori ambientali e biologici»;

VISTO, altresì, l'articolo 7, comma 6 del sopraccitato Regolamento, ai sensi di cui al termine dell'istruttoria i progetti di ricerca e le iniziative di diffusione e di trasferimento dei risultati della ricerca sono sottoposte alla Commissione di valutazione ai fini della valutazione di merito, dell'attribuzione del punteggio e della redazione della graduatoria

DECRETA

1. È approvato l'Elenco delle domande di contributo regolari e complete, sottoponibili alla valutazione di merito, suddiviso per soggetto proponente e riportato nell'Allegato A, facente parte integrante del presente decreto.

2. È approvato l'Elenco delle domande di contributo non ammissibili alla valutazione di merito, riportato nell'Allegato B, facente parte integrante del presente decreto, per le motivazioni indicate nell'allegato medesimo.

Trieste, 2 settembre 2005

RAMPONI

Allegato A – Elenco delle domande di contributo regolari e complete

DOMANDE PRESENTATE A TITOLO INDIVIDUALE DALL'UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Numero della domanda	Richiedente	Titolo del progetto
1643	Università di Trieste	Guida turistica integrata e multimediale della Regione
1820	Università di Trieste	Stima innovativa della pericolosità per eventi sismici e di maremoto in siti costieri
2094	Università di Trieste	Informatizzazione del libro fondiario
2095	Università di Trieste	Nuove frontiere della meccanica quantistica
2100	Università di Trieste	Biocompatibilità in vitro di biomateriali per impiego clinico
2102	Università di Trieste	03 DPACS - Sistema per archiviazione, trasmissione, recupero e visualizzazione di immagini biomediche
2104	Università di Trieste	Learning management system in sanità
2106	Università di Trieste	Sistemi informativi di reti stradali ed ambientali – deviazioni programmate del traffico
2110	Università di Trieste	Interazioni tra gli azionamenti di propulsione ed il sistema elettrico di grandi navi da crociera
2113	Università di Trieste	Robot mobili per l'ausilio agli operatori ospedalieri nei servizi di trasporto
2116	Università di Trieste	Microsensori per il monitoraggio del metabolismo delle piante
2117	Università di Trieste	Caratterizzazione ambientale di ambiti portuali
2119	Università di Trieste	Gestione ambientale della laguna di Marano e Grado. Piano di conservazione e sviluppo
2124	Università di Trieste	Biotecnologie genomiche in mitilo per il controllo della contaminazione in stock alimentari
2127	Università di Trieste	Fertilità maschile: meccanismi di espressione di selenoenzimi
2132	Università di Trieste	Laboratorio per tecniche di modellistica della laminazione
2133	Università di Trieste	Protocollo diagnostico per la demenza
2134	Università di Trieste	Serramenti storici in FVG: conservazione e ripristino
2135	Università di Trieste	Attività antifungina e antitubercolare di nuovi farmaci
2136	Università di Trieste	Visualizzazione di immagini di fase: applicazione in ambito oftalmologico
2137	Università di Trieste	Programmi di simulazione per la ricostruzione di eventi rari
2138	Università di Trieste	Kit diagnostico per malattie di origine genetica
2139	Università di Trieste	Cellpower: sviluppo di impianti per la produzione di energia elettrica
2140	Università di Trieste	Impatto del traffico veicolare sulla qualità dell'aria
2142	Università di Trieste	Adattamento nei bambini e negli adolescenti immigrati
2147	Università di Trieste	Attivazione di un archivio digitale/banca dati di edilizia sanitaria
2149	Università di Trieste	Censimento dei banchi di pectinide clamys opercularis
2164	Università di Trieste	Tecniche di misura dei campi elettromagnetici

Numero della domanda	Richiedente	Titolo del progetto
2167	Università di Trieste	Ricerca e sviluppo di ligandi recettoriali degli oppioidi e della CCK
2212	Università di Trieste	Prevenzione sociale del rischio: analisi delle direttrici di azione per le politiche giovanili in ambito scolastico e sportivo
2213	Università di Trieste	Mild cognitive impairment: dalla fase preclinica alla malattia di Alzheimer – follow up
2215	Università di Trieste	Tecniche di ottimizzazione della qualità del servizio per applicazioni multimediali
2216	Università di Trieste	Tipizzazione dei ceppi tubercolari; individuazione dei principi attivi; creazione di un data base
2219	Università di Trieste	Messaggio televisivo e potenzialità educative per l'infanzia
2220	Università di Trieste	L'allargamento dell'UE e l'accesso delle imprese del FVG al mercato degli stati di recente adesione
2221	Università di Trieste	Metodica innovativa per lo studio delle fibre che compongono la sostanza cerebrale e suo utilizzo nella ricerca e nella pratica clinica
2222	Università di Trieste	Sviluppo di un processo per la bonifica di matrici solide PIB SOIL
2223	Università di Trieste	Sviluppo di una metodologia per dispositivi per la stima degli effetti dell'inquinamento sulla salute dell'uomo
2224	Università di Trieste	Valutazione di un sistema protesico per non vedenti
2225	Università di Trieste	Schemi e modelli per la gestione su scala regionale di politiche pubbliche nell'ambito della partecipazione al lavoro, del sistema socioassistenziale e della diffusione dell'innovazione
2226	Università di Trieste	Laboratorio di diritto comparato della proprietà industriale
2227	Università di Trieste	Documentazione ed elaborazione informatica sulle strutture sociali in epoca medioevale
2228	Università di Trieste	Elaborazione di immagini a video ad alta dinamica "ELADIN"
2229	Università di Trieste	Modelli di programmazione matematica per la System biology
2231	Università di Trieste	Modello atmosferico di tipo LAM Limited
2232	Università di Trieste	Applicazione di un modello per la prevenzione primaria dell'osteoporosi
2234	Università di Trieste	Degrado delle rocce carbonatiche
2235	Università di Trieste	Adattamenti indotti dall'ambiente ipogeo
2236	Università di Trieste	La città pubblica. Linee guida per la riqualificazione dei quartieri di edilizia pubblica
2237	Università di Trieste	Strategia terapeutica per il miglioramento della resistenza alle infezioni nella malattia granulomatosa cronica dell'infanzia
2238	Università di Trieste	Settori produttivi nel FVG: analisi previsionale e rischio economico
2239	Università di Trieste	Interpretazione fotogrammetrica per uno sviluppo sostenibile della risorsa lagunare
2240	Università di Trieste	PULSAR: utilizzo delle sabbie per ripascimenti delle

Numero della domanda	Richiedente	Titolo del progetto
		spiagge in erosione
2241	Università di Trieste	Processi cognitivo-emozionali e relative disfunzioni conseguenti a danni cerebrali: prospettive neuroriabilitative

DOMANDE CONGIUNTE PRESENTATE DALL'UNIVERSITA' DI TRIESTE IN ATS O IN CONVENZIONE CON ALTRI SOGGETTI

Numero della domanda	Richiedente	Titolo del progetto
2027	Università di Trieste, Università di Udine, Cro	Rete regionale per la ricerca e sviluppo di nuovi agenti antiinfettivi
2029	Università di Trieste, Università di Udine	Produzione distribuita urbana cogenerativa "PRODUCO"
2030	Università di Trieste, Università di Udine	Ottimizzazione del sistema a traliccio dei solai a lastra
2031	Università di Trieste, Università di Udine, Cro, Area	AITT: Identificazione di bersagli molecolari nel trattamento dei tumori
2032	Università di Trieste, Università di Udine	Strumento per la prevenzione dell'ipoglicemia nei diabetici
2033	Università di Trieste, Università di Udine	Realizzazione di catalizzatori nanostrutturati per la produzione di idrogeno
2034	Università di Trieste, Università di Udine	Tecnologia per la biodecontaminazione di siti contaminati da idrocarburi
2035	Università di Trieste, Università di Udine, Sissa	Microscopia a sonda in campo biomedico
2036	Università di Trieste, Università di Udine	Sviluppo di un network regionale per la diagnosi e lo studio delle patologie autoimmuni del sistema nervoso
2037	Università di Trieste, Cro, Icgeb	Prevenzione della in-stent restenosi
2038	Università di Trieste, Ogs	Telerilevamento per l'analisi di sistemi agroambientali
2039	Università di Trieste, Lbm	Il mercurio nella laguna di Grado e Marano: apporti attuali, mobilità e potenziale bioaccumulo
2041	Università di Trieste, Sincrotrone, Ogs, Area	Calcolo scientifico e grid computing
2043	Università di Trieste, Fondazione Callerio-Onlus, Burlo, Sissa, Sincrotrone, Cro	Nuove terapie e farmaci antitumorali
2048	Università di Trieste, Sissa, Azienda Ospedali Riuniti	Approccio terapeutico alla malattia di Alzheimer basato sull'uso di cellule staminali
2050	Università di Trieste, Burlo, Icgeb	Dinamica genomica nella patologia riproduttiva: riduzione della frequenza del parto pretermine
2051	Università di Trieste, Sissa	Meccanismi cellulari e molecolari responsabili della plasticità del sistema nervoso: sviluppo di strategie terapeutiche

DOMANDE PRESENTATE A TITOLO INDIVIDUALE DALL'UNIVERSITA' DI UDINE

Numero della domanda	Richiedente	Titolo del progetto
2376	Università di Udine	Net knowledge management come meccanismo per la produzione e la diffusione di valore delle PMI del distretto del mobile
2377	Università di Udine	Metodi dinamici per il monitoraggio, il controllo e la diagnosi di ponti
2378	Università di Udine	Risorse forestali di neoformazione in FVG - Freewood
2381	Università di Udine	Tremor: azienda in grado di progettare, brevettare, produrre e commercializzare prodotti rivolti alla diagnosi del morbo di Parkinson
2382	Università di Udine	Sistemi esperti per la diffusione multimediale dei risultati delle ricerche – Rivista Agribusiness – Paesaggi e ambiente
2383	Università di Udine	Inertizzazione di rifiuti industriali e/o civili mediante la produzione di materiali ceramici
2384	Università di Udine	Tutela e gestione integrata delle falde idriche
2385	Università di Udine	Restauro dell'opera dello sceneggiatore Sergio Amidei
2387	Università di Udine	Determinazione in tempo reale della natura delle sorgenti di posta elettronica su internet
2389	Università di Udine	Knowledge center al servizio di strutture/comunità distrettuali, consortili, associative e similari del FVG
2391	Università di Udine	Tech up: laboratorio di ingegneria per le tecnologie ubique e pervasive
2393	Università di Udine	Esplorare la base informatica del calcolatore lineare
2395	Università di Udine	Sviluppo di un robot vedente per l'industria
2396	Università di Udine	Prototipo di un sistema innovativo di turbina per lo sfruttamento dell'energia di un corso d'acqua
2398	Università di Udine	Il potenziamento della ricerca sperimentale delle alte energie ad Udine
2401	Università di Udine	La valorizzazione e l'incremento della produzione di miele del FVG
2404	Università di Udine	Soluzioni tecnologiche per la sicurezza alimentare, metodi innovativi nell'ambito della filiera dei prodotti della pesca
2406	Università di Udine	Creatività ed innovazione nelle organizzazioni del FVG – CREA
2409	Università di Udine	Sistema ICT per l'integrazione delle filiere produttive nei distretti industriali
2411	Università di Udine	Piattaforma software per applicazioni mobili
2412	Università di Udine	Potenziamento di un laboratorio per lo studio di nano e microparticelle
2424	Università di Udine	Analisi non lineare delle serie temporali: applicazioni ad economia, finanza, ambiente e servizi pubblici
2425	Università di Udine	Innovazione nella filiera del prosciutto crudo tipico
2428	Università di Udine	QUASIAGRO - Qualità e sicurezza agroalimentare
2431	Università di Udine	Chirurgia maxillo-facciale con l'ausilio della prototipazione rapida e della realtà virtuale
2496	Università di Udine	Impianto per la produzione della birra

Numero della domanda	Richiedente	Titolo del progetto
2497	Università di Udine	SPU per lo sviluppo sostenibile del territorio
2498	Università di Udine	Sistema di gestione del freddo e caldo per il miglioramento dei vini friulani
2500	Università di Udine	Tecniche di abbattimento della sostanza organica e di sfruttamento ai fini energetici dei reflui in acquacoltura
2501	Università di Udine	Modello per la realizzazione di un corso di e-learning applicato a relazioni pubbliche
2502	Università di Udine	Fitodepurazione quale processo di trattamento dei reflui di origine urbana
2503	Università di Udine	Restauro delle colonne sonore
2504	Università di Udine	La creazione di una guida per le aziende per un inserimento nel mercato indiano
2505	Università di Udine	Lo sviluppo competitivo del FVG: strumenti diagnostici per le politiche di rilancio internazionale dell'economia regionale
2508	Università di Udine	Friuli: saper comunicare la cultura alimentare
2509	Università di Udine	Analisi sistemica per la misurazione delle performances innovative
2510	Università di Udine	Prevenzione e studio dei disturbi psichiatrici in età evolutiva
2512	Università di Udine	Ripristino dell'epitelio corneale in pazienti con deficit limbare

DOMANDE CONGIUNTE PRESENTATE DALL'UNIVERSITA' DI UDINE IN ATS O IN CONVENZIONE CON ALTRI SOGGETTI

Numero della domanda	Richiedente	Titolo del progetto
1822	Università di Udine, Università di Trieste	Sviluppo di nuovi farmaci nella terapia fotodinamica del cancro
1823	Università di Udine, Università di Trieste	Metodi catalitici applicabili alla produzione industriale di molecole bioattive
1824	Università di Udine, Università di Trieste	Criteri innovativi per la produzione di manufatti per applicazioni edilizie
1825	Università di Udine, Università di Trieste	Tecnologie nella trasformazione di piante officinali per lo sviluppo di prodotti
1966	Università di Udine, Cra – Isitituto per la nutrizione delle piante	Innovazioni per il trattamento dei fanghi di depurazione
1968	Università di Udine, Università di Trieste, Cro	Studio sui meccanismi del danno muscolare
1969	Università di Udine, Università di Trieste	Caratterizzazione delle cellule staminali e loro utilizzo nella terapia umana
1970	Università di Udine, Università di Trieste	Tecniche per la previsione delle condizioni di purezza dell'aria all'interno delle sale operatorie
1971	Università di Udine, Università di Trieste	Nuove conoscenze nel settore della viticoltura
1972	Università di Udine, Università di Trieste,	Preparazione di bioprotesi valvolari cardiache. Ripopolamento pretrapianto con cellule staminali

Numero della domanda	Richiedente	Titolo del progetto
	Icgeb	
1973	Università di Udine, Cra – Isitituto per la nutrizione delle piante, Arpa	Studio della bonifica dei sedimenti – Laguna di Marano e Grado
1974	Università di Udine, Università di Trieste	Interazione di gadolinio complessi con substrati biologici e loro applicazioni tecnologiche e biomediche
1976	Università di Udine, Università di Trieste	Controllo invasi sul torrente Cellina
1977	Università di Udine, Università di Trieste, Sissa, Lncib	Biocheck – Strumento per la simulazione e verifica di modelli biologici
1978	Università di Udine, Ersa	Tecnologia mais sano

DOMANDE PRESENTATE A TITOLO INDIVIDUALE DALLA SISSA

Numero della domanda	Richiedente	Titolo del progetto
1628	Sissa	Strumenti di visione artificiale da applicare all'industria
1629	Sissa	Nuovi fattori neurotrofici per il trattamento della malattia di Parkinson
1630	Sissa	Creazione di un software per esperimenti integrando dispositivi di neuroimmagine con metodologie comportamentali
1631	Sissa	Neurotelemetry: trasmissione radiodigitale di segnali neuronali
1632	Sissa	Laboratorio di studi per lesioni del midollo spinale "SPINAL"
1633	Sissa	Sviluppo di metodi quantitativi per la neuropsicologia e la neuroanatomia dei tumori della corteccia
1634	Sissa	CUBENET: un supercomputer parallelo con rete ad altissima velocità

DOMANDE PRESENTATE DAL BURLO A TITOLO INDIVIDUALE O IN CONVENZIONE CON ALTRI SOGGETTI

Numero della domanda	Richiedente	Titolo del progetto
1598	Burlo	Misura del rischio di malattia correlato al glutine
1600	Burlo	Sistema informatizzato per la correzione della dislessia e disgrafia
1601	Burlo	Valutazione del trend dei tagli cesarei
1603	Burlo,Università di Udine	Modelli di videocomunicazione in campo sociosanitario

DOMANDE PRESENTATE A TITOLO INDIVIDUALE DALL'OGS

Numero della domanda	Richiedente	Titolo del progetto
1614	Ogs	Strumento per misure geofisiche in pozzi

Numero della domanda	Richiedente	Titolo del progetto
1640	Ogs	Rete GPS per il posizionamento in tempo reale
1975	Ogs	Progetto ACQUA e GEOFISICA – ACGE strumenti per l'acquisizione di dati geofisici
1979	Ogs	Valutazione della portanza biologica del Golfo di Trieste

DOMANDE PRESENTATE A TITOLO INDIVIDUALE DAL SINCROTRONE

Numero della domanda	Richiedente	Titolo del progetto
1816	Sincrotrone	Laboratorio integrato di microimaging per l'industria e i beni culturali
1818	Sincrotrone	Ottimizzazione di acciai per impieghi antiusura
1819	Sincrotrone	Spettroscopie XPS e XES

DOMANDE PRESENTATE A TITOLO INDIVIDUALE DAL LBM

Numero della domanda	Richiedente	Titolo del progetto
2374	Lbm	Indicatori di stato trofico e di integrità ecologica per la Laguna di Marano - Grado
2375	Lbm	Sorgenti marine costiere: influenza dei deflussi carsici secondari sull'orodinamica costiera

DOMANDE PRESENTATE DALL'INFM A TITOLO INDIVIDUALE O IN CONVENZIONE CON ALTRI SOGGETTI

Numero della domanda	Richiedente	Titolo del progetto
1602	Infm	Nanotecnologie per la fabbricazione di membrane nanoporose
1610	Infm, Sincrotrone	Laboratorio per la crescita di cristalli e film di diamante
1611	Infm, Sincrotrone	Dispositivi microelettronici per la spintronica

DOMANDE PRESENTATE A TITOLO INDIVIDUALE DALL'AREA

Numero della domanda	Richiedente	Titolo del progetto
1613	Area	Sperimentazione delle tecnologie e delle soluzioni DIT – digital terrestrial television
1641	Area	Filiera ricerca - impresa per l'energia

DOMANDE PRESENTATE DALL'ICGEB A TITOLO INDIVIDUALE O IN ATS CON ALTRI SOGGETTI

Numero della domanda	Richiedente	Titolo del progetto
1608	Icgeb, Università di Trieste	Sviluppi e tests per la terapia neutronica dei tumori
1625	Icgeb	Meccanismi di alterazione mentale dello splicing associati a malattie genetiche: nuovi elementi diagnostici
1626	Icgeb	Identificazione di nuovi recettori endocitici: applicazione nella immunoterapia tumorale
1627	Icgeb	Nuove tecnologie per la visualizzazione e l'utilizzo delle cellule staminali

DOMANDE PRESENTATE DA SOGGETTI VARI

Numero della domanda	Richiedente	Titolo del progetto
1596	Consorzio di Magneto-fluidodinamica di Trieste	Metodi computazionali in fluidodinamica
1604	Inaf	Sistema di calcolo per la riduzione ed analisi di immagini astronomiche
1609	Heliogs	Misurazione delle proprietà tecnologiche del manto bituminoso
1612	Cro, Università di Trieste, Università di Udine	Network regionale per lo studio delle malattie linfoproliferative
1642	Cirmont	TELEMONT: telediagnosi per il territorio montano
1821	Centro Radioelettrico Sperimentale "Marconi"	Sistema mobile integrato di supporto al pronto intervento

Allegato B – Domande non ammissibili alla valutazione di merito

Numero della domanda	Richiedente	Titolo del progetto	Motivo dell'esclusione dalla valutazione
2108	Università di Trieste	Formazione ed evoluzione delle galassie in ambito cosmologico	Importo relativo al contributo richiesto inferiore alla soglia minima di € 50.000,00
2144	Università di Trieste	Supporto decisionale on line per la gestione ottimizzata di flotte di veicoli	Importo relativo al contributo richiesto inferiore alla soglia minima di € 50.000,00
2165	Università di Trieste	Prevenzione di eventi coronarici nei diabetici: approccio molecolare	Importo relativo al contributo richiesto inferiore alla soglia minima di € 50.000,00
2218	Università di Trieste	Individuazione dei parametri predittivi dell'efficacia della terapia diabetica nel paziente obeso	Importo relativo al contributo richiesto inferiore alla soglia minima di € 50.000,00
2233	Università di Trieste	Artrite reumatoide ed efficacia della terapia farmacologica	Importo relativo al contributo richiesto inferiore alla soglia minima di € 50.000,00
2028	Università di Trieste, Università di Udine	Sistema strutturale per edifici multipiano	Importo relativo al contributo richiesto inferiore alla soglia minima di € 50.000,00
2399	Università di Udine	Le infezioni del complesso Torch: sperimentazione di strategie preventive, psicoeducative e di counseling per le gravide	Importo relativo al contributo richiesto inferiore alla soglia minima di € 50.000,00
2511	Università di Udine	Studio della struttura del sonno	Importo relativo al contributo richiesto inferiore alla soglia minima di € 50.000,00
1606	Polo Tecnologico di Pordenone, Consorzio di Pordenone per gli Studi Avanzati, l'Università e la Ricerca, Università di Trieste, Università di Udine, Catas spa	Sviluppo di un modello per il settore del mobile	Mancata presentazione della documentazione integrativa richiesta
1607	Polo tecnologico di Pordenone	Agro-automazione – Centro produzioni agricole e vivaistiche	Mancata presentazione della documentazione integrativa richiesta
1624	Istituto Internazionale di Studi sui Diritti dell'Uomo	Costituzione di un centro di riferimento per la medicina antalgica	Mancata presentazione della documentazione integrativa richiesta
1595	Infm, Università di Trieste	Nanofili come sensori ambientali e biologici	Domanda ritirata

2006

V03
06_34_1_DPR_234

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 7 agosto 2006, n. 0234/Pres.

L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 10, primo comma, lettere b), e) e g). Approvazione modifiche al Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti agli Enti locali singoli e associati e alle Associazioni di volontariato per le attività di Protezione civile.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

PREMESSO che l'art. 1 della L.R. 31.12.1986, n. 64, dispone che l'Amministrazione regionale assuma a propria rilevante funzione - da svolgere a livello centrale - quella del coordinamento di tutte le misure organizzative e di tutte le azioni nei loro aspetti conoscitivi, normativi e gestionali, anche se di competenza di enti e soggetti subregionali, dirette a garantire, in un quadro di sicurezza dei sistemi sociali regionali, l'incolumità delle persone e/o dei beni e dell'ambiente rispetto all'insorgere di qualsivoglia situazione od evento che comporti agli stessi grave danno o pericolo di grave danno e che per loro natura o estensione debbano essere fronteggiate con misure straordinarie, nonchè a garantire il tempestivo soccorso;

RILEVATO, altresì, che, ai sensi dell'art. 10, 1° comma, lettera b), della citata L.R. n. 64/86, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere finanziamenti agli Enti locali singoli od associati ed alle Associazioni di volontariato al fine di dotare le rispettive strutture di apparecchiature e di impianti di rilevamento e comunicazione, di attrezzature e mezzi operativi, nonché delle sedi di allocamento e/o deposito;

RILEVATO, inoltre, che, ai sensi dell'art. 10, 1º comma, lettera e), della citata L.R. n. 64/86, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare corsi di addestramento alle attività di protezione civile per gli operatori addetti, nonché simulazioni di emergenze;

RILEVATO, infine, che, ai sensi dell'art. 10, 1º comma, lettera g), della citata L.R. n. 64/86, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere finanziamenti agli Enti locali singoli od associati per l'espletamento delle attribuzioni previste agli articoli 7 e 8 della medesima legge;

VISTO il proprio decreto 17.5.2002, n. 0140/Pres., come modificato con successivo decreto 23.6.2004 n. 0204/Pres. con cui è stato approvato il Regolamento contenente i criteri per la concessione di finanziamenti agli Enti locali singoli od associati ed alle Associazioni di volontariato per l'attività di protezione civile, ai sensi del citato articolo 10 della L.R. 64/1986, predisposto dalla Protezione civile della Regione;

ACCERTATO che gli articoli 3 e 4 del citato Regolamento prevedono che la concessione dei finanziamenti, per ogni esercizio finanziario, venga effettuata, sulla base delle istanze presentate dagli Enti locali singoli od associati e dalle Associazioni di volontariato, parti fondamentali del Sistema regionale integrato di protezione civile, nell'ambito del Piano tecnico annuale;

CONSIDERATO che il Sistema regionale integrato di protezione civile necessita, per un'ottimale operatività, di una costante implementazione delle strutture e dei mezzi operativi finanziati dall'Amministrazione Regionale;

RITENUTA l'opportunità, al fine di perseguire il potenziamento del Sistema regionale integrato di protezione civile, di prevedere la concessione, agli Enti locali singoli od associati e alle Associazioni di volontariato, di finanziamenti per le tipologie di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a) e b) del Regolamento, anche al di fuori dal piano tecnico annuale previsto dal Regolamento medesimo;

RAVVISATA, pertanto, la necessità, per le motivazioni sopra indicate, di apportare modifiche al citato testo regolamentare, al fine di meglio adeguarlo alle necessità, in costante evoluzione, del Sistema regionale integrato della protezione civile;

RITENUTO, pertanto, di approvare il Regolamento, recante modifiche al Regolamento adottato con D.P.Reg. 17.5.2002, n. 0140/Pres., contenente i criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agli Enti locali singoli e associati e alle Associazioni di volontariato per le attività di protezione civile;

VISTA la L.R. 31 dicembre 1986, n. 64;

VISTA la L.R. 20 marzo 2000, n. 7;

VISTO l'art. 42 dello Statuto regionale di autonomia;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2006, n. 1769;

DECRETA

È approvato, per i motivi indicati in premessa, il Regolamento recante "L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 10, primo comma, lettere b), e) e g). Modifiche al Regolamento contenente criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti agli Enti locali singoli e associati e alle Associazioni di volontariato per le attività di protezione civile, approvato con D.P.Reg. 17 maggio 2002, n. 0140/Pres.", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 agosto 2006

ILLY

V03
06_34_1_DPR_234_ALL

L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 10, primo comma, lettere b), e) e g). Modifiche al Regolamento contenente criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti agli Enti locali singoli e associati e alle Associazioni di volontariato per le attività di protezione civile, approvato con D.P.Reg. 17 maggio 2002, n. 0140/Pres.

Art. 1

(Modifiche al comma 2 dell'articolo 4 bis del decreto del Presidente della Regione 17 maggio 2002, n. 0140/2002)

1. Il comma 2 dell'articolo 4 bis del D.P.Reg. 0140/2002, è sostituito dal seguente:

" 2. Al fine di perseguire il potenziamento dell'operatività del Sistema regionale integrato di protezione civile, al di fuori dei casi previsti al comma 1 e in deroga alla pianificazione prevista dall'articolo 4, la Giunta regionale, su motivata relazione tecnica del Direttore centrale della Protezione civile della Regione e su proposta dell'Assessore regionale alla protezione civile, può autorizzare la concessione di finanziamenti per le tipologie di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a) e b).".

Art. 2

(Modifiche al comma 4 bis dell'articolo15 del D.P.Reg. 0140/2002)

1. Il comma 4 bis dell'articolo 15 del D.P.Reg. 0140/2002, è abrogato.

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

A04
06_34_1_DPR_235

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 7 agosto 2006, n. 0235/Pres.

Programmazione del sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale di cui alla L.R. 23 febbraio 2006, n. 5 per il periodo 2007-2009. Approvazione.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2006, n. 5 concernente il Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale;

CONSIDERATO che l'articolo 2 della citata legge regionale dispone che la programmazione del Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale, di seguito SISSAR, sia approvata con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale;

VISTO il documento di programmazione così come elaborato dalla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna e ritenuto di approvarlo;

RILEVATO che sul documento predisposto, così come previsto dall'articolo 2 della legge regionale citata, è avvenuta la concertazione con le rappresentanze sindacali di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, con quelle delle cooperative e con il Centro di ricerca e innovazione tecnologica in agricoltura;

RITENUTO necessario precisare che l'attività inerente i Servizi per la promozione delle conoscenze a favore dei beneficiari di cui all'articolo 11, lettere a) e b) della legge regionale n. 5/2006, ha inizio il primo gennaio dell' anno successivo a quello della presentazione dei progetti e delle successive domande dei soggetti interessati, riguardati rispettivamente dagli articoli 16 e 17 della medesima legge regionale;

RITENUTO altresì di specificare che per il primo periodo di programmazione l'Amministrazione regionale non intende avvalersi dei centri autorizzati di assistenza agricola per l'istruttoria delle domande di finanziamento presentate dai soggetti interessati;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., così come modificato con D.P.Reg. 21 aprile 2005, n. 0110/Pres.;

SU conforme deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2006, n. 1842;

DECRETA

È approvata, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 23 febbraio 2006, n. 5, la Programmazione del sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale, di seguito SISSAR, per gli anni dal 2007 al 2009, nel testo allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 agosto 2006

ILLY

A04
06_34_1_DPR_235_ALL

Programmazione del sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale di cui alla L.R. 23 febbraio 2006, n. 5 per il periodo 2007-2009.

Premessa

Con la presente programmazione si intende disciplinare, nel rispetto dei principi e delle indicazioni dettati dalla legge regionale 23 febbraio 2006, n. 5, di seguito legge regionale, l'attività di ricerca e sviluppo e l'attività dei servizi per la promozione delle conoscenze in un contesto integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale.

Il documento di programmazione del sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale, di seguito SISSAR è approvato con decreto del Presidente della Regione entro il 31 agosto di ciascun anno.

Il SISSAR ha durata triennale a partire dal primo gennaio 2007 ed è aggiornato annualmente. La modulistica specifica per la presentazione all'Amministrazione regionale dei progetti e per la richiesta di adesione ai progetti approvati e di finanziamento e da parte dei beneficiari è disponibile sul sito internet della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna.

Nel primo anno di applicazione del SISSAR:

1) si attivano esclusivamente i servizi individuati dalle lettere: a), b), c) e d) dell'articolo 10 della legge regionale;

2) si approvano esclusivamente i progetti di durata annuale;

3) non si ritiene necessario ricorrere ai Centri autorizzati di assistenza agricola per l'istruttoria delle domande dei beneficiari finali;

4) si ritiene opportuno non attribuire uno specifico valore alle diverse attività programmate.

L' organizzazione del SISSAR è così schematizzata:

D.C. RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E MONTAGNA

RAPPRESENTANZE SINDACALI DI CATEGORIA

RAPPRESENTANZE COOPERATIVE AGRICOLE

CRITA

CONCERTAZIONE

D.P. REG. SISSAR PUBBLICATO SUL BUR

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

SERVIZI PER LA PROMOZIONE DELLE CONOSCENZE

MONITORAGGIO SISSAR PER INDIRIZZI TECNICI

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEI TECNICI

PRESENTAZIONE PROGETTI SOGGETTI ATTUATORI

ERSA

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

UNIVERSITA' PUBBLICHE

SOGGETTI PRIVATI

PUBBLICAZIONE SUL BUR DEI PROGETTI APPROVATI

ALTRI SOGGETTI PUBBLICI

DOMANDE DEI BENEFICIARI

ISTRUTTORIA DOMANDE DIREZ. CENTRALE (CAA)

INCARICO ATTIVITA' AI SOGGETTI ATTUATORI PRESCELTI

SERVIZI PER LA PROMOZIONE DELLE CONOSCENZE

Finalità ed obiettivi:

1) migliorare la competitività e il reddito aziendale promuovendo la multifunzionalità e la diversificazione delle attività e delle produzioni attraverso azioni sostenute da un'efficiente gestione economica tramite specifici strumenti di analisi di gestione e di contabilità agraria;

2) migliorare la qualità della vita e la sicurezza sul lavoro degli operatori del settore;

3) migliorare la sicurezza alimentare delle produzioni;

4) migliorare i processi, i prodotti e i servizi connessi allo svolgimento dell'attività agricola, con particolare attenzione a qualità, certificazione, origine e tracciabilità delle produzioni;

5) curare la tutela ambientale promuovendo un modello di sviluppo agricolo sostenibile anche attraverso la produzione di energia da fonti rinnovabili, compresa la valorizzazione delle biomasse a fini energetici;

6) orientare le attività produttive in funzione di:

a) nuove opportunità offerte dal mercato;

b) esigenze dei consumatori, del territorio e dell'ambiente;

c) indirizzi delle politiche comunitarie, nazionali e regionali inerenti il settore agricolo;

7) promuovere lo sviluppo dell'associazionismo;

8) promuovere l'animazione e lo sviluppo del sistema rurale, in un quadro di marketing territoriale.

Modalità di realizzazione

L'attività esercitata dagli enti attuatori è rivolta alle imprese agricole singole e associate ed alle cooperative e loro consorzi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e si esplica attraverso le seguenti modalità:

a) incontri individuali in azienda;

b) incontri collettivi in campo con diverse aziende;

c) incontri collettivi in aula;

d) interventi con supporto informatico;

e) interventi con altri sistemi di comunicazione e informazione.

Attività da intraprendere e finalità da perseguire

Le attività di aggiornamento professionale e di informazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a) della legge regionale sono intese ad assecondare l'esigenza di conoscenza degli operatori agricoli e sono finalizzate a:

1) orientare la produzione in funzione delle dinamiche di mercato e delle opportunità offerte e dei vincoli imposti dalla normativa comunitaria, statale e regionale;

2) concorrere al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso l'impiego di tecniche e mezzi di produzione rispettosi della salute umana, dell'ambiente e del benessere degli animali;

3) incentivare la multifunzionalità e la diversificazione delle produzioni;

Le attività di cui all'articolo 10 , comma 1, lettera b) della legge regionale riguardano la consulenza per la gestione aziendale e interaziendale, compresa l'organizzazione e la programmazione dell'offerta mediante l'introduzione di strumenti, metodi e tecniche di gestione economica aziendale e di piani di marketing.

Le attività di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) della legge regionale riguardano la consulenza altamente specializzata a favore dei seguenti settori considerati strategici per l'agricoltura regionale:

a) produzione vitivinicola;

b) produzione frutticola e olivicola;

c) allevamenti zootecnici e ittici;

d) produzioni lattiero casearie;

e) produzioni orticole;

f) produzioni forestali;

g) florovivaismo;

h) biomasse ed energie rinnovabili;

i) produzioni biologiche.

Le suddette attività si specificano attraverso:

a) l'introduzione nell'impresa di processi innovativi e competitivi;

b) lo sviluppo e l'organizzazione dei servizi alla persona ed al territorio;

c) la programmazione e la pianificazione dell'attività d'impresa o di gruppi di imprese, anche attraverso la realizzazione di progetti di sviluppo integrati;

d) l'adozione di tecnologie multimediali per l'informazione e di tecniche innovative di gestione della comunicazione, della promozione e della distribuzione;

e) la progettazione, l'implementazione e il sostegno per l'apertura di nuovi canali di commercializzazione e l'ingresso in nuovi mercati;

f) lo sviluppo e l'applicazione di moderne tecniche di lotta guidata, integrata e biologica.

Le attività di cui all'articolo 10, comma 1, lettera d) della legge regionale riguardano la diffusione e l'attivazione dei sistemi di qualità e di certificazione attuabili attraverso l'introduzione, la messa a punto e il mantenimento in azienda di sistemi di qualità di prodotto e di processo finalizzati all'ottenimento di specifiche attestazioni in risposta all'emergente bisogno di tracciabilità, di conoscenza e tutela dell'origine dei prodotti, di sicurezza alimentare e salvaguardia dell'ambiente.

Riparto delle risorse finanziarie

Nel primo anno di applicazione la disponibilità complessiva riservata alla promozione delle conoscenze è così suddivisa fra le diverse attività previste dall'articolo 10, comma 1:

1) lettera a) e lettera b) = sessanta per cento;

2) lettera c) = trenta per cento;

3) lettera d) = dieci per cento.

È comunque prevista la compensazione degli importi tra le diverse attività della ripartizione qualora ricorrano condizioni di disponibilità di fondi all'interno del riparto medesimo.

Modalità di presentazione dei progetti

Ciascun soggetto attuatore di cui all'articolo 15 della legge regionale presenta all'Amministrazione regionale - perentoriamente entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del documento di programmazione del SISSAR sul BUR - la richiesta di approvazione di un unico progetto, su modello predisposto dalla stessa Amministrazione. Il progetto può essere articolato in tanti sottoprogetti quanti sono i diversi servizi offerti fra quelli previsti dall'articolo 10 della legge regionale.

Il progetto contiene:

a) la specificazione dei servizi che si intendono attuare fra quelli previsti dall'articolo 10, comma 1, lettere a), b), c) e d) della legge regionale.

b) la durata dello stesso, che può essere annuale, biennale o triennale; in ogni caso il progetto è finanziato per stralci annuali;

c) il territorio regionale interessato: tutto o in parte (specificando quale);

d) l'elenco nominativo dei tecnici incaricati dell'attuazione del progetto con la specificazione del titolo di studio e l'eventuale numero di iscrizione all'albo professionale relativo. Va inoltre manifestata l'eventuale intenzione di ricorrere a consulenze fornite da personale, enti o istituzioni, pubblici o privati, esterni all'organizzazione;
Per dare modo alla commissione di valutazione, di cui all'articolo 16 della legge regionale, di esprimere un giudizio sulla proposta progettuale, è indispensabile fornire una breve descrizione degli argomenti che si intendono trattare e delle attività programmate, specificando per ciascun servizio il costo minimo e massimo e le modalità di esecuzione: incontri individuali aziendali; incontri collettivi in campo o in aula, interventi con supporto informatico, interventi con altri strumenti di comunicazione. Il costo massimo per ciascun servizio così predeterminato può subire proporzionali riduzioni in relazione all'intensità del servizio, alla modalità di erogazione del servizio stesso nonché alle specialità ed ai profili professionali impiegati. Il costo minimo riferibile a ciascun servizio non può essere di importo inferiore a 250,00 euro.
Il costo esposto è comprensivo delle spese generali di organizzazione, coordinamento, formazione e amministrazione riferibili esclusivamente all'attività di erogazione dei servizi per la promozione delle conoscenze.
Per particolari "pacchetti" di servizi, riferibili alle attività di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 10, comma 1 della legge regionale, offerti alla stessa azienda il costo può essere forfettizzato.

e) Il numero massimo di beneficiari che possono essere assistiti, in rapporto alla disponibilità di personale e alla propria esperienza, nonché il numero massimo di beneficiari che ogni tecnico impiegato può seguire. Vanno comunque rispettati i seguenti limiti:

    1) per le attività previste dalle lettere a) e b) dell'articolo 10 della legge regionale, ciascun tecnico impiegato può seguire nel corso dell' anno un numero di beneficiari di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a) della legge regionale, compreso tra venti e ottanta, ovvero un numero di beneficiari di cui all'articolo 11, lettera b) della legge regionale, compreso fra cinque e trenta;

    2) per le attività previste dalle lettere c) e d) dell'articolo 10 della legge regionale, ciascun tecnico impiegato può seguire nel corso dell' anno un numero di beneficiari di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a) della legge regionale, compreso fra tre e cinquanta, ovvero un numero di beneficiari di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b), compreso fra due e dieci.

f) Per le attività previste dalle lettere a) e b) dell'articolo 10 della legge regionale ogni singolo progetto, per essere autorizzato, deve poter impiegare almeno tre tecnici ridotti a due qualora l'attività sia svolta nelle aree di cui alla legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (istituzione dei comprensori montani del Friuli Venezia Giulia), in grado di fornire assistenza ad un numero minimo di almeno sessanta beneficiari di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a) della legge regionale, ridotti a quaranta qualora l'attività sia svolta nelle aree di cui alla legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33, ovvero quindici beneficiari di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b) della legge regionale, ridotti a dieci qualora l'attività sia svolta nelle aree di cui alla legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33.

g) Per le attività previste dalle lettere c) e d), dell'articolo 10 della legge regionale, ogni singolo progetto, per

essere autorizzato, deve impiegare almeno un tecnico in grado di fornire assistenza ad un numero minimo di almeno dieci beneficiari di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a), ovvero due beneficiari di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b) della legge regionale.

L'approvazione del progetto è condizionata dalla dimostrazione - da parte del richiedente - del possesso di tutti i requisiti richiesti dall'articolo 15 della legge regionale, sia quelli riferibili all' ente attuatore, sia quelli riferibili ai tecnici incaricati dall'ente stesso a fornire i servizi previsti dal progetto.

Intensità del finanziamento

L'intensità' del finanziamento per ciascuna delle attività previste dall'articolo 10, lettere a), b) c) e d) della legge regionale è pari all'80 per cento del costo del servizio; pertanto i beneficiari sono tenuti a partecipare con proprie risorse ad almeno il 20 per cento del costo del servizio.

Esclusivamente per le attività di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale, nel primo anno di applicazione della norma l'importo del finanziamento concesso ad ogni singolo beneficiario è contenuto nel limite di un terzo rispetto agli importi indicati all'articolo 13, comma 1, lettera a) della legge regionale medesima.

Presentazione delle domande

Dopo la valutazione dell'apposita commissione di cui all'articolo 16 della legge regionale una sintesi dei progetti approvati - con la specificazione dei servizi forniti da ciascun ente attuatore - sono pubblicati sul BUR entro il 31 ottobre di ciascun anno.

I beneficiari individuati dall'articolo 11, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale presentano, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BUR dei progetti approvati, domanda di adesione al progetto ovvero ai progetti prescelti su modello predisposto dalla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna.

Il richiedente, pena la reiezione della richiesta, aderisce al progetto ovvero ai progetti prescelti alle condizioni manifestate da ciascun soggetto attuatore. Qualora l'adesione riguardi diversi servizi all'interno dello stesso progetto oppure riguardi diversi progetti coinvolgendo diversi soggetti attuatori, il costo dei servizi complessivamente richiesti non può superare, pena la reiezione della domanda, i limiti previsti dalla presente programmazione.

Entro i trenta giorni successivi l'Amministrazione regionale notifica, a ciascun soggetto attuatore, l'elenco nominativo di coloro che vi hanno aderito, formulato secondo la data di presentazione delle domande - a parità di data precede il titolare con l'età inferiore - con la specificazione del servizio ovvero dei servizi richiesti e del relativo costo.

Qualora il riparto delle risorse finanziarie suddiviso fra i diversi servizi previsti dall'articolo 10, comma 1 della legge regionale, sia insufficiente a sostenere il costo complessivo delle richieste avanzate ai diversi soggetti attuatori per lo stesso servizio, è praticata una proporzionale riduzione a carico di ciascun soggetto attuatore interessato. L'attuatore, a sua discrezione, può a sua volta praticare una proporzionale riduzione del numero di beneficiari assistiti, scorrendo la graduatoria dell'elenco trasmesso dall' Amministrazione regionale, ovvero concordare con ciascun beneficiario una riduzione del livello dell'intensità della prestazione fornita.

Eventuali rinunce presentate - all'Amministrazione regionale su modello dalla stessa predisposto -da parte dei beneficiari per cause di forza maggiore avvenute nel corso dello svolgimento del servizio e che non hanno possibilità di sostituzione non pregiudicano il proseguimento del progetto nel suo insieme e quindi il sostegno finanziario ai restanti beneficiari.

Il mancato pagamento della quota a carico del beneficiario a favore del soggetto attuatore comporta la restituzione del contributo eventualmente percepito a termini di legge.

Modalità di rendicontazione ed erogazione dei finanziamenti

L'erogazione del finanziamento è effettuata dalla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna a ciascun soggetto attuatore sulla base della rendicontazione effettuata dagli stessi soggetti.

La rendicontazione, presentata a conclusione dell'attività svolta, deve indicare, per ciascun beneficiario, quali fra i servizi previsti dalle lettere a), b), c) e d) dell'articolo 10 della legge regionale sono stati effettuati, con la specificazione del costo del servizio effettivamente offerto riferibile a ciascuna attività, nonché del costo totale a carico del beneficiario.

Va inoltre evidenziato l'ammontare complessivo del costo ammissibile a finanziamento unitamente ad una dichiarazione con la quale il legale rappresentante del soggetto attuatore dichiara di aver ricevuto, dal beneficiario che ha usufruito delle prestazioni offerte, almeno il 20 per cento del costo complessivo.

Modalità di controllo e valutazione

L'attività di monitoraggio prevista dall'articolo 3, comma 4 della legge regionale è curata dall'ERSA che ha il compito di individuare, in collaborazione con i soggetti attuatori e per ciascun servizio offerto, appropriati indicatori che permettano di esprimere una valutazione di merito sull'attività svolta e che diano indicazioni utili a definire gli indirizzi tecnici per le attività da sostenere negli anni a venire.

A tal fine, il soggetto attuatore è tenuto a collaborare con l'ERSA fornendo tutte le indicazioni che verranno richieste riguardo l'attività svolta da parte di ciascun tecnico o collaboratore preposto a organizzare e fornire i servizi, nonché ogni altra notizia riguardante i fruitori del servizio soprattutto in ordine alle caratteristiche soggettive ed oggettive del beneficiario.

RICERCA E SVILUPPO

Finalità ed obiettivi

1. Monitoraggio costante delle richieste di ricerca.

2. Individuazione dei principali filoni di studio e di ricerca concernenti il settore primario della regione Friuli Venezia Giulia.

3. Divulgazione della conoscenza e trasferimento dell' innovazione.

Per il primo periodo di attuazione della legge regionale le iniziative finanziabili sono quelle riferibili alle tematiche di seguito specificate per ciascun settore interessato.

Viticoltura ed enologia

1. Valorizzare i vitigni locali, tutelando le produzioni regionali dalla concorrenza che proviene dai Paesi emergenti sulle cultivars nazionali.

2. Programmare nel lungo periodo una riconversione della piattaforma varietale a favore di nuove selezioni resistenti ai parassiti, in grado quindi di ridurre l' impiego di agrofarmaci e caratterizzate da nuove combinazioni di profili polifenolici e aromatici.

3. Sostenere e promuovere l' attività vivaistica regionale.

4. Per il settore enologico:

a) aumento della qualità percepita dei vini;

b) aumento del contenuto in antiossidanti naturali dei vini;

c) trasformazione delle uve in vino con tecniche a basso impatto ambientale;

d) valutazione dell'impatto delle tecniche colturali sulla qualità dei vini.

Frutticoltura e arboricoltura da legno

1. Sviluppo di nuove colture frutticole o di quelle particolarmente adatte agli ambienti regionali come melo, actinidia, ciliegio, susino, noce, fragola, olivo, castagno.

2. Recupero e valorizzazione per alcune specie - come il melo, il ciliegio, il susino ed il castagno - di varietà autoctone o comunque insediate in Regione da molto tempo e che possono rappresentare una marcata differenziazione di prodotto rispetto alla generale omologazione delle produzioni su un numero limitato di cultivars internazionali.

3. Sviluppo di una frutticoltura biologica ed integrata che segni per la Regione un netto abbandono delle modalità di coltivazione tradizionali a favore di metodi di coltivazione in linea con le nuove sensibilità dei consumatori e le direttive della nuova PAC.

4. Sviluppo di una attività vivaistica supportata da certificazione del materiale prodotto sia per le specie da frutto già diffuse che per quelle non diffuse in Regione e per le quali esistano problemi fitosanitari gravi nelle zone tipiche di coltivazione.

5. Sviluppo di una attività vivaistica per quanto riguarda l'arboricoltura da legno che valorizzi le essenze locali mantenendone la diversità genetica. Valutazione sistematica di popolazioni da seme raccolte nelle diverse aree geografiche della Regione.

Orticoltura

1. Potenziamento delle attività atte a permettere agli agricoltori un continuo aggiornamento nella scelta delle varietà e delle tecniche colturali.

2. Ricerca di linee di prodotto destinate ad entrare nei canali della grande distribuzione o dei mercati all'ingrosso e caratterizzate da una spiccata tipicità (asparago, radicchi invernali, radicchio rosa di Gorizia, valeriana, radicchio di monte, rape da brovada, aglio di Resia, fagioli locali).

3. Coltivazione di funghi.

4. Tartuficoltura.

Floricoltura

1. Ricerca e sperimentazione sulle colture già affermate (azalee, ciclamini, violette) ma anche valutazione sistematica delle nuove specie e varietà floricole che vengono continuamente proposte dalla ricerca europea ed internazionale.

Piante officinali per il loro utilizzo a scopi alimentari

1. Coltivazioni di piante officinali per le quali sussista una domanda di mercato ed un potenziale prodotto di pregio in ambito regionale.

2. Impiego di erbe e piante officinali per il miglioramento della qualità e della sicurezza degli alimenti.

3. Impiego di composti bioattivi vegetali nell'alimentazione degli animali da reddito e d'affezione.

Produzione e valorizzazione tecnologica dei prodotti alimentari

1. Miglioramento delle caratteristiche di qualità e garanzia di sicurezza:

a) interventi sulla composizione, formulazione, controllo e riduzione della carica microbica e dei contaminanti;

b) adozione di pretrattamenti stabilizzanti, anche non convenzionali.

2. Incremento delle possibilità di commercializzazione, di durata e di ambito di collocazione:

a) confezionamento vero e proprio, eseguito con tecniche adeguate;

b) impiego di condizioni ambientali idonee, anche limitatamente ai periodi di conservazione pre-vendita, così da incrementare la durata nella fase di commercializzazione;

c) creazione, promozione e sviluppo di "filiere corte" tra produttori e consumatori;

d) individuazione di pezzature diversificate atte al trasporto e consumo individuale o per piccoli nuclei di consumatori;

e) efficace comunicazione con etichettature che esaltino le caratteristiche di tipicità e specificità dei prodotti;

f) lo sviluppo delle vendite in rete.

3. Individuazione e valorizzazione dei requisiti di specificità attraverso la definizione di aspetti analitici, compositivi e/o procedurali tali da consentire una caratterizzazione univoca dei prodotti e conferire loro riconoscibili e documentabili requisiti di specificità.

Valorizzazione e diversificazione delle produzioni vegetali per scopi non alimentari

1. Sviluppo di colture ad uso non alimentare nelle filiere per la produzione di energia elettrica e termica e per la trasformazione industriale.

2. Aumento della produttività di "commodities" agricole destinate per impieghi industriali.

3. Studi di fattibilità per progetti integrati di filiera per la produzione di energia rinnovabile dalle biomasse vegetali.

Utilizzazione, trattamento e valorizzazione di reflui provenienti da attività agrozootecniche

1. Messa a punto di processi e tecnologie innovative per la riduzione degli impatti dei reflui zootecnici e dell'acquacoltura.

2. Sistemi innovativi di trattamento aziendali ed inter-aziendali ai fini dell'utilizzo agronomico di reflui zootecnici nelle zone vulnerabili da nitrati.

3. Utilizzo sostenibile delle risorse e gestione dei reflui e residui nel comparto vitivinicolo e agroindustriale.

4. Sistemi di gestione delle lettiere avicole e della pollina ad elevata sostenibilità energetica ed ambientale.

Valorizzazione e diversificazione delle produzioni di origine animale

1. Identificazione e sviluppo di protocolli innovativi di allevamento, di alimentazione e di trasformazione nelle filiere zootecniche e ittiche attraverso:

a) la valorizzazione dell' azienda zootecnica da latte nell' area montana della Regione;

b) l' ottimizzazione delle "filiere corte" nel settore lattiero-caseario della pianura friulana;

c) la valorizzazione delle tipicità delle produzioni foraggere regionali per una alimentazione di qualità delle bovine da latte;

d) l' innovazione e l'ottimizzazione nella filiera del prosciutto crudo tipico;

e) l' identificazione e la valorizzazione di prodotti lavorati e semilavorati nel comparto ittico.

2. Diversificazione nelle filiere zootecniche ed acquacolturali e sviluppo di prodotti non eccedentari:

a) azioni di ricerca sulla nutrizione e riproduzione del bufalo per sostenere la filiera regionale del latte bufalino;

b) allevamenti di ungulati selvatici;

c) messa a punto di tecnologie di riproduzione e produzione di specie acquatiche alternative alle tradizionali;

d) allevamento del cavallo da sport e da diporto.

3. Tecnologie innovative e implementazione di sistemi di tracciabilità a tutela delle filiere zootecniche e ittiche:

a) messa a punto di metodologie sensoristiche e biosensoristiche di facile e rapido impiego nelle aziende zootecniche e negli impianti di trasformazione;

b) utilizzo di isotopi naturali e di biondicatori per l' autenticazione del processo produttivo e dell' origine geografica;

c) identità sensoriale delle produzioni tipiche e metodologiche di controllo e certificazione degli attributi di riconoscibilità sensoriale.

4. Aspetti innovativi di profilassi indiretta nell' allevamento di specie ittiche autoctone di interesse acquacolturale:

a) formulazione di nuovi vaccini e ottimizzazione della profilassi vaccinale, mediante l' allestimento di laboratorio di riferimento per l' immunologia degli organismi acquatici;

b) identificazione di peptici innovativi di origine naturale ad attività antimicrobica.

Sostenibilità ed efficienza dei sistemi zootecnici regionali

1. Riproduzione e controllo sanitario nei sistemi zootecnici:

a) gestione della fertilità nella bovina da latte;

b) cause infettive della ipofertilità;

c) valutazione dell' espressione delle proteine della fase acuta come indicatori di benessere e di stadi preclinici di malattia.

2. Sostenibilità di sistemi zootecnici ed acquacolturali regionali:

a) sostenibilità di sistemi zootecnici regionali di qualità mediante un laboratorio di riferimento per la valutazione nutrizionale dei foraggi locali;

b) applicazione di sistemi a ricircuitazione per il risparmio della risorsa idrica negli allevamenti ittici.

Gestione del territorio e della fauna selvatica

1. Interazione tra animali domestici e fauna selvatica:

a) interazione trofica;

b) gestione sanitaria della fauna selvatica e valutazione dei potenziali rischi sanitari dovuti alla trasmissione interspecifica di patogeni.

2. Studi di dinamica e distribuzione di specie di interesse venatorio o in via di estinzione per la salvaguardia degli ambienti rurali e naturali

Marketing e valorizzazione commerciale dei prodotti agroalimentari

1. Analisi puntuale sulla situazione del marketing del comparto agroalimentare regionale con lo strumento della "SWOT analysis" al fine di individuare la performance competitiva dei vari settori in un orizzonte di medio-lungo periodo.

2. Analisi dello status del marketing territoriale rurale regionale con la proposta di un marketing plan, anche al fine di definire una strategia politica dei marchi di prodotto e territoriali.

3. Definizione di distretti rurali e agroalimentari regionali.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

S01
06_34_1_DPR_240

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 7 agosto 2006, n. 0240/Pres.

Vaccinazione contro l'infezione da Tick-Borne Encephalitis virus: integrazione delle disposizioni del D.P.Reg. n. 0356/2005.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO il proprio decreto n. 0356/Pres./2005, con cui sono stati definiti, in sede di prima applicazione, una serie di criteri ai fini dell'offerta del vaccino contro l'infezione da Tick-Borne Encephalitis;

VISTO che il predetto provvedimento prevede specificamente quanto segue:

" 1. In deroga a quanto previsto dal D.P.Reg. 16 maggio 2005, n. 0143/Pres. il vaccino contro l'infezione da Tick-Borne Encephalitis virus viene offerto senza il pagamento del compenso per la prestazione e con una partecipazione al costo del vaccino ridotta al 25% del prezzo di confezione a favore dei residenti dei Comuni nei cui territori, in base alle risultanze delle indagini epidemiologiche, si siano verificati episodi di infezione da TBE virus;

2. La deroga di cui al punto 1. si applica anche a favore di coloro che soggiornano nei campeggi situati nei Comuni nel cui territorio si siano verificati episodi di infezione da TBE virus a condizione che tali strutture siano gestite da associazioni scout o da enti o organismi che non perseguono fini di lucro";

VERIFICATO che il sistema regionale di sorveglianza delle malattie infettive continua a registrare casi di infezione da Tick-Borne Encephalitis virus (TBEv) conseguenti al morso di zecche infette;

ATTESO che l'incremento del numero di casi di infezione notificati nell'anno 2005, rispetto ai due anni precedenti, può essere reale o rappresentare solo una maggiore sensibilità della sorveglianza e che quindi sarà possibile valutare il trend di tali infezioni solo nel medio e lungo periodo;

RAVVISATO che i casi di TBE finora notificati rappresentano verosimilmente solo la quota di infezioni (circa 1/3 del totale) che si presentano con un quadro di tipo neurologico, mentre la maggior parte delle forme paucisintomatiche o simil-influenzali sfuggono al sistema di sorveglianza;

CONSIDERATO che, sebbene l'incidenza dell'infezione da TBE virus nella Regione Friuli Venezia Giulia risulti finora inferiore a quella registrata nelle aree endemiche europee, i casi di infezione risultano concentrati in aree circoscritte della Regione nelle quali l'incidenza dell'infezione assume proporzioni più rilevanti;

ATTESO che la Direzione centrale salute e protezione sociale ha fornito indicazioni alle aziende sanitarie finalizzate alla promozione delle misure di controllo ambientale e di profilassi comportamentale che risultano determinanti, in quanto il vaccino contro l'infezione da TBE virus rappresenta uno strumento efficace di prevenzione solo di una, ancorché importante per le possibili complicazioni neurologiche, delle diverse infezioni trasmesse dalle zecche;

CONSIDERATO che le indagini di siero-prevalenza effettuate in alcune popolazioni campione e gli studi di prevalenza del virus della TBE o di altri agenti infettivi nelle zecche hanno fornito importanti informazioni, ma finora non è stato possibile definire con precisione i confini delle aree a rischio anche a causa della caratteristica distribuzione "focale" di tale infezione e della variabilità annuale di alcuni fattori di rischio;

ATTESO che in Europa la situazione epidemiologica è in continua evoluzione e che accanto a foci di infezione i cui confini rimangono stabili nel tempo, vi sono aree che presentano discontinuità di rischio e vi sono altri foci che si espandono progressivamente in aree limitrofe;

CONSIDERATO opportuno promuovere la vaccinazione contro l'infezione da TBE virus in aree geografiche omogenee più ampie dei territori comunali nei quali si sono verificati i casi di infezione.

SENTITA la Commissione regionale per le strategie vaccinali e la prevenzione delle patologie infettive, istituita con D.P.Reg. n. 096/Pres./2006, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 18.8.2005, n. 21;

RITENUTO di rendere esecutive le indicazioni tecnico-scientifiche fornite dalla suddetta Commissione adattandole al contesto della programmazione regionale relativa ai diversi campi della prevenzione nel rispetto delle priorità e della compatibilità economica;

RAVVISATA la necessità di avviare un intervento di prevenzione dell'infezione causata dal TBE virus a favore delle comunità montane della regione Friuli Venezia Giulia e di articolarlo in più fasi temporali in coerenza con l'evoluzione della situazione epidemiologica regionale;

CONSIDERATO che per quanto riguarda i lavoratori del settore pubblico e privato professionalmente esposti il costo della vaccinazione contro l'infezione da TBE virus è a carico del datore di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 626/94 e successivi aggiornamenti;

RITENUTO pertanto, in ulteriore deroga a quanto previsto dal D.P.Reg. 16 maggio 2005 n. 0143/Pres., di estendere la facilitazione economica prevista dal D.P.Reg. 13 ottobre 2005 n. 0356/Pres. per la vaccinazione contro l'infezione da TBE virus:

- ai soggetti residenti nelle aree confinanti con i Comuni nei cui territori si sono finora verificati i casi di infezione;
- a coloro che soggiornano nei campeggi situati nelle aree confinanti con i Comuni nei cui territori si sono finora verificati i casi di infezione a condizione che tali strutture siano gestite da associazioni scout o da enti o organismi che non perseguono fini di lucro;
- ai volontari del CAI che operano nel soccorso alpino e nella manutenzione dei sentieri nei sopraddetti ambiti territoriali;

RITENUTO di demandare alla Direzione centrale salute e protezione sociale la realizzazione di una campagna informativa finalizzata a promuovere l'adozione delle misure di prevenzione comportamentale che si sono dimostrate efficaci e a raccomandare la vaccinazione contro l'infezione da TBE virus a coloro che si recano per lavoro o escursione nelle aree a rischio;

RITENUTO inoltre di affidare alla Direzione centrale salute e protezione sociale il compito dell'eventuale individuazione di ulteriori categorie di soggetti o ulteriori aree ai fini della facilitazione economica di cui al richiamato DPReg. 0356/Pres./2005 in base all'evolversi della situazione epidemiologica regionale e su segnalazione delle Aziende per i Servizi Sanitari;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1785 dd. 28.7.2006;

DECRETA

1. In ulteriore deroga a quanto previsto dal D.P.Reg. 16 maggio 2005 n. 0143/Pres. la facilitazione economica prevista dal DPReg. 13 ottobre 2005 n. 0356/Pres. per la vaccinazione contro l'infezione da TBE virus è estesa:

- ai soggetti residenti nelle aree confinanti con i Comuni nei cui territori si sono finora verificati i casi di infezione;
- a coloro che soggiornano nei campeggi situati nelle aree confinanti con i Comuni nei cui territori si sono finora verificati i casi di infezione a condizione che tali strutture siano gestite da associazioni scout o da enti o organismi che non perseguono fini di lucro;
- ai volontari del CAI che operano nel soccorso alpino e nella manutenzione dei sentieri nei sopraddetti ambiti territoriali.

2. È demandata alla Direzione centrale salute e protezione sociale la realizzazione di una campagna informativa finalizzata a promuovere l'adozione delle misure di prevenzione comportamentale che si sono dimostrate efficaci e a raccomandare la vaccinazione contro l'infezione da TBE virus a coloro che si recano per lavoro o escursione nelle aree a rischio.

3. È affidato alla Direzione centrale salute e protezione sociale il compito dell'eventuale individuazione di

ulteriori categorie di soggetti o ulteriori aree ai fini della facilitazione economica di cui al richiamato D.P.Reg. 0356/Pres./2005 in base all'evolversi della situazione epidemiologica regionale e su segnalazione delle Aziende per i Servizi Sanitari.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 agosto 2006

ILLY

A07-P09
06_34_1_DPR_243

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 9 agosto 2006, n. 0243/Pres.

L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, art. 33. Approvazione modifiche al Regolamento per le spese in economia relative a lavori, forniture e servizi da parte della Protezione civile.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che ai sensi della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64 l'Amministrazione regionale assume a propria rilevante funzione quella del coordinamento di tutte le misure organizzative e di tutte le azioni nei loro aspetti conoscitivi, normativi e gestionali dirette a garantire, in un quadro di sicurezza dei sistemi sociali regionali, l'incolumità delle persone e o dei beni e dell'ambiente rispetto all'insorgere di situazioni di pericolo che per loro natura o per estensione debbano essere fronteggiate con misure straordinarie;

PRECISATO che la predetta funzione di coordinamento spetta al Presidente della Regione o all'Assessore regionale dallo stesso delegato e si realizza in concorso con gli organi del Servizio nazionale della protezione civile;

ATTESO che al Presidente della Regione o all'Assessore regionale dallo stesso delegato spetta altresì assicurare, in caso di emergenza, il necessario coordinamento dell'attività degli organi e delle strutture regionali per la protezione civile e per le politiche di prevenzione con quella degli organi e delle strutture statali di protezione civile, operanti nella regione;

EVIDENZIATO che ai sensi dell'articolo 33 della legge regionale 64/1986 è costituito il Fondo regionale per la protezione civile con amministrazione autonoma e gestione fuori bilancio, come disciplinato dall'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 33, terzo comma il suddetto Fondo è amministrato dal Presidente della Regione o dall'Assessore dallo stesso delegato;

VISTA la legge regionale 24 maggio 2004, n. 15, recante "Riordinamento normativo dell'anno 2004 per i settori della protezione civile, ambiente, lavori pubblici, pianificazione territoriale, trasporti ed energia", che introduce modifiche alla legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64;

PRECISATO, in particolare, che ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della citata legge 15/2004 è inserito, dopo il terzo comma dell'articolo 33 della legge regionale 64/1986, il comma 3 bis che, nell'ambito dell'amministrazione del Fondo regionale per la protezione civile, autorizza il Presidente della Regione o l'Assessore dallo stesso delegato a gestire parte del Fondo stesso in contanti, anche tramite sistemi elettronici di pagamento, al fine di eseguire forniture e servizi in economia, direttamente connessi alle esigenze del sistema regionale integrato di protezione civile;

VISTO il proprio decreto 20 giugno 2005, n. 0195/Pres., con cui è stato approvato il Regolamento per le spese in economia relative a lavori, forniture servizi da parte della Protezione civile della Regione;

DATO ATTO che il citato regolamento all'articolo 2, comma 2 disciplina le spese che possono essere so-

stenute in economia, nel caso in cui sia dichiarato lo stato d'emergenza ai sensi dell'articolo 9, secondo comma della legge regionale 64/86;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della legge regionale 64/86, al Presidente della Regione o all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze;

SOTTOLINEATO che è emersa la necessità di modificare alcune modalità operative del citato Regolamento e di implementare la tipologia delle spese in economia non disciplinate dal Regolamento stesso;

RAVVISATA, per le motivazioni sopra indicate, l'opportunità di modificare il citato testo regolamentare, al fine di un più efficace perseguimento delle finalità di cui alla L.R. 64/86;

RITENUTO, pertanto, di approvare il Regolamento, relativo alle modifiche al Regolamento adottato con D.P.Reg. 20 giugno 2005, n.0195/Pres., recante "L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, art. 33. Regolamento per le spese in economia relative a lavori, forniture e servizi da parte della Protezione civile della Regione";

VISTA la L.R. 20 marzo 2000, n. 7;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto regionale di autonomia;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2006, n. 1768;

DECRETA

È approvato, per i motivi indicati in premessa, il Regolamento recante "L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, art. 33. Modifiche al Regolamento per le spese in economia relative a lavori, forniture e servizi da parte della Protezione civile della Regione, approvato con DPReg. 20 giugno 2005, n.0195/Pres.", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 9 agosto 2006

ILLY

A07-P09
06_34_1_DPR_243_ALL

L.R. 31 dicembre 1986, n.64, articolo 33. Modifiche al Regolamento per le spese in economia relative a lavori, forniture e servizi da parte della Protezione civile della Regione, approvato con D.P.Reg. 20 giugno 2005, n. 0195/Pres.

Art. 1

(Modifiche all'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 20 giugno 2005, n. 0195/Pres)

1. Il comma 1 dell'articolo 2 del DPReg 0195/2005, è sostituito dal seguente:

"1. Sono sostenute in economia da parte della Protezione civile della Regione le spese relative ai seguenti lavori, forniture e servizi:

a) realizzazioni tipografiche o su supporti multimediali;

b) trasporto, distribuzione, spedizione e spese postali;

c) fornitura, manutenzione e completamento di dispositivi di protezione individuale, capi di vestiario, accessori e dotazioni di sicurezza e di soccorso;

d) fornitura, manutenzione e completamento di mobili, attrezzature d'ufficio e cancelleria, e di beni ed attrezzature specialistiche o comunque rispondenti alle esigenze di protezione civile;

e) fornitura di piccola ferramenta e di materiale elettrico ed edile;

f) fornitura di componenti e sistemi elettronici, informatici hardware e software, elettrici, supporti connessi, relativo materiale accessorio, di consumo e di ricambio, nonché prestazioni di installazione, manutenzione, riparazione ed estensione della garanzia;

g) organizzazione di manifestazioni, convegni, mostre, corsi e attività di formazione ed informazione, comprese le spese d'affitto e allestimento di stand e padiglioni e delle sale adibite alle lezioni, installazioni di impianti microfonici e di registrazione, stampa di diplomi, inviti, programmi, buste, documentazioni, manifesti, locandine, striscioni, cartelloni e simili, materiale di cancelleria, supporti informativi cartacei, riviste e libri, fornitura di pannelli, deregistrazioni, buffet, coffe-break, spese di ospitalità, compensi ai relatori, rimborso spese di viaggio, allacciamenti telefonici, collegamenti dati internet in banda larga, spese di trasporto, uso fotocopiatrici, uso lavagne luminose e quant'altro necessario per la migliore riuscita delle attività sopraccitate;

h) ricorso a collaborazioni esterne quali relatori, docenti, istituti di ricerca e formazione e a consulenti esperti nelle materie trattate per la realizzazione dei corsi di formazione destinati ai volontari, che richiedano professionalità e competenze tecniche non presenti all'interno dell'Amministrazione regionale, e per la supervisione e la formazione specialistica del personale impegnato in attività di prevenzione e soccorso;

i) generi alimentari e vettovagliamento per la preparazione dei pasti o pasti confezionati per i volontari impegnati in attività di prevenzione sul territorio e in simulazioni di emergenza;

j) partecipazione dei volontari alle attività di protezione civile autorizzate ed organizzate dalla Protezione civile della Regione o dal Dipartimento della protezione civile, comprese le spese per i servizi di trasporto dei volontari e dei materiali, spese per il vitto e l'alloggio dei volontari, spese per il pagamento del carburante dei mezzi appartenenti ai Comuni o alle Associazioni di volontariato e quant'altro necessario per la migliore riuscita delle attività sopraccitate;

k) tributi e oneri diversi;

l) attività e strumenti di traduzione ed interpretariato;

m) acquisto attrezzature, macchinari e materiali atti all'imballaggio e all'immagazzinamento."

2. La lettera a) del comma 2 dell'articolo 2 del D.P.Reg. 0195/2005, è sostituita dalla seguente:

"a) tutti i lavori, le forniture, le provviste ed i servizi indicati alle lettere c), d), e) e f) del comma 1, finalizzate alle azioni di soccorso;".

Art. 2

(Modifiche all'articolo 6 del D.P.Reg. 0195/2005)

1. La lettera c) del comma 3 dell'articolo 6 del D.P.Reg. 0195/2005, è sostituita dalla seguente:

"c) qualora la spesa non superi euro 20.000,00 al netto dell'IVA, ovvero non superi euro 40.000,00 al netto dell'IVA nei casi di cui al comma 2 dell'articolo 2;".

2. Al comma 4 dell'articolo 6 del D.P.Reg. 0195/2005, le parole "Direttore del Servizio competente" sono sostituite dalle seguenti "Direttore centrale".

Art. 3

(Modifiche all'articolo 7 del D.P.Reg. 0195/2005)

1. Il comma 3 dell'articolo 7 del D.P.Reg. 0195/2005, è sostituito dal seguente:

"3. Si prescinde dalle procedure di cui al presente articolo e dal parere di congruità per le forniture a pronta consegna di importo inferiore ad euro 500,00, al netto dell'IVA, elevabili ad euro 2.000,00, al netto dell'IVA, per le forniture a pronta consegna riferite alle spese di cui all'articolo 2, comma 1, lettere c), e), i) e j).".

Art. 4

(Modifiche all'articolo 8 del D.P.Reg. 0195/2005)

1. Al comma 1 dell'articolo 8 del D.P.Reg. 0195/2005, le parole "Direttore del Servizio competente" sono sostituite dalle seguenti "Direttore centrale".

Art. 5

(Modifiche all'articolo 9 del D.P.Reg. 0195/2005)

1. Il comma 3 dell'articolo 9 del D.P.Reg. 0195/2005, è sostituito dal seguente:

"3. Per le finalità dell'articolo 2, comma 1, il gestore del Fondo regionale per la protezione civile può effettuare prelevamenti in contanti reintegrabili nel corso dell'esercizio, fino ad una giacenza massima di contante di euro 2.000,00.".

2. Il comma 4 dell'articolo 9 del D.P.Reg. 0195/2005, è sostituito dal seguente:

"4. Per le finalità dell'articolo 2, comma 2, il gestore del Fondo regionale per la protezione civile può effettuare prelevamenti in contanti reintegrabili nel corso dell'esercizio, fino ad una giacenza massima di contante di euro 8.000,00.".

Art. 6

(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

F05-L02-O02
06_34_1_DPR_246

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 9 agosto 2006, n. 0246/Pres.

Nomina del Collegio dei Revisori dei conti dell'Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO il titolo I, capo II, della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), che istituisce e disciplina l'Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale, ed in particolare l'articolo 10 che individua, quali organi dell'Agenzia, il Direttore e il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 12 della citata legge regionale, in base al quale il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, iscritti nel registro dei revisori contabili previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 (Attuazione della direttiva n. 84/253/CEE, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili), resta in carica per tre anni ed è nominato con decreto del Presidente della Regione;

RITENUTO di individuare nei signori Rosa Ricciardi, Giuseppe Cagnetta, Vittorio Siard, Gabriele Depase e Antonio Virgulin le persone idonee a comporre il sopra menzionato Collegio;

VERIFICATO il possesso dei requisiti professionali richiesti;

RITENUTO pertanto di nominare quali componenti effettivi del Collegio dei revisori dei conti i signori Rosa Ricciardi, con funzione di Presidente, Giuseppe Cagnetta e Vittorio Siard, e quali componenti supplenti i signori Gabriele Depase e Antonio Virgulin;

VISTE le dichiarazioni fatte pervenire dai soggetti sopra individuati relative all'insussistenza di condizioni di incompatibilità per la nomina;

VISTO l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle procedure di conferimento di incarichi ai dipendenti pubblici;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 15 giugno 2006, n. 1332, con cui, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, della legge regionale 18/2005, la misura dell'indennità annuale da corrispondere al Presidente del Collegio è stata fissata in euro 4.000,00, mentre quella da corrispondere agli altri componenti effettivi del Collegio stesso è stata fissata in euro 3.500,00;

DECRETA

1. È nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale, con la seguente composizione:

- dott.ssa Rosa Ricciardi, componente effettivo, con funzione di Presidente;
- dott. Giuseppe Cagnetta, componente effettivo;
- dott. Vittorio Siard, componente effettivo;
- rag. Gabriele Depase, componente supplente;
- dott. Antonio Virgulin, componente supplente.

2. Il Collegio dei revisori dei conti resta in carica per tre anni.

3. Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 15 giugno 2006, n. 1332, al Presidente del Collegio dei revisori dei conti è corrisposta una indennità annuale di euro 4.000,00, mentre agli altri componenti effettivi del Collegio stesso è corrisposta un'indennità annuale di euro 3.500,00.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 9 agosto 2006

ILLY

A07
06_34_1_DPR_247

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 9 agosto 2006, n. 0247/Pres.

L.R. 2/2000, art. 8, commi 28 e 29. Proroga incarico del Commissario straordinario per la realizzazione della sede unificata in Udine.

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 70, comma 4, della L.R. 6 febbraio 1996, n. 9, il quale autorizza l'Amministrazione regionale a realizzare nella città di Udine una nuova struttura funzionale, qualificante anche sotto il profilo urbanistico, da destinare agli uffici regionali ivi operanti;

VISTO l'art. 8, comma 27, della L.R. 22 febbraio 2000, n. 2, il quale, al fine di realizzare la nuova struttura funzionale da destinare a sede degli uffici regionali di cui al precitato art. 70, comma 4, della L.R. 6 febbraio 1996, n. 9, in un quadro complessivo di interventi coordinati di adeguamento e risanamento del contesto urbano, autorizza l'Amministrazione regionale a definire con il Comune di Udine le necessarie iniziative attraverso apposito accordo di programma;

VISTO il comma 28 del medesimo art. 8, il quale dispone che la progettazione e la realizzazione della citata struttura di cui all'art. 70, comma 4, della L.R. 9/1996, nonché l'attuazione degli interventi specificatamente individuati nell'ambito dell'accordo di programma suddetto sono affidate ad un Commissario straordinario nominato dall'Amministrazione regionale, previa intesa con il Comune di Udine;

VISTO l'art. 8, comma 29, della L.R. 22 febbraio 2000, n. 2, il quale prevede per l'incarico predetto una durata di tre anni, con possibilità di proroga di anno in anno in relazione alle esigenze di completamento dell'incarico stesso;

VISTO il decreto n. 0265/Pres. dell'8 agosto 2000 con il quale, per gli interventi di cui sopra, è stato nominato Commissario straordinario l'ing. Giuliano Parmegiani per un periodo di 3 anni, con possibilità di proroga di anno in anno in relazione alle esigenze di completamento dell'incarico;

VISTI i successivi decreti n. 0274/Pres. del 5 agosto 2003, n. 0241/Pres. del 21 luglio 2004 e n.0249/Pres. del 2 agosto 2005 con i quali detto incarico è stato prorogato di un ulteriore anno successivamente alla scadenza del triennio di vigenza della nomina;

ATTESA la necessità, in relazione allo stato delle attività affidate al Commissario straordinario, di provvedere alla proroga dell'incarico per un ulteriore anno, ai sensi dell'art. 8, comma 29, della L.R. 2/2000;

VISTA la deliberazione n. 297 dd. 20 giugno 2006 con la quale la Giunta comunale di Udine ha espresso parere favorevole alla proroga predetta, nell'ambito della procedura prescritta dall'art.8, comma 28 della L.R. 2/2000;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1648 dd. 14 luglio 2006;

DECRETA

1) L'incarico di Commissario straordinario affidato all'ing. Giuliano Parmegiani con decreto n. 0265/Pres. dell'8 agosto 2000, come prorogato con successivi decreti n.0274/Pres. del 5 agosto 2003, n. 0241/Pres. del 21 luglio 2004 e n. 0249/Pres. del 2 agosto 2005, È prorogato per un ulteriore anno;

2) Rimane fermo quant'altro disposto con il suddetto decreto n. 0265/Pres. dell'8 agosto 2000.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 9 agosto 2006

ILLY

F05
06_34_1_DDC_LAVFOR 844

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 5 giugno 2006, n. 844/LAVFOR.

L.R. 11/2003, art. 11. Approvazione degli elenchi dei progetti risultati idonei, finanziabili e non, e dei progetti risultati non idonei. Autorizzazione spesa e prenotazione fondi (cap. 5110).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 30 aprile 2003, n. 11 (Disciplina generale in materia di innovazione), ai sensi del quale l'Amministrazione regionale promuove la realizzazione di progetti di ricerca scientifica e applicata e di iniziative di trasferimento e diffusione dei risultati della ricerca mediante la concessione alle universita' e agli altri enti e organismi pubblici di ricerca del Friuli Venezia Giulia di contributi fino alla totale copertura della spesa ammessa;

VISTO il «Regolamento per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di ricerca scientifica e applicata e di iniziative di trasferimento e di diffusione dei risultati della ricerca» emanato con decreto del Presidente della Regione 8 ottobre 2004 n. 0324/Pres, di seguito Regolamento, che definisce criteri, termini e modalità per la concessione dei contributi predetti;

VISTE le domande di contributo presentate e le successive integrazioni pervenute;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 7, comma 5 del Regolamento, la Direzione centrale procede ad un primo esame delle domande ai soli fini della verifica della completezza e della regolarità delle stesse e della documentazione presentata;

VISTO il decreto 2 settembre 2005, n. 1948/LAVFOR del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca, con cui sono stati approvati rispettivamente l'elenco delle domande di contributo regolari e complete - sottoponibili alla valutazione di merito - e quello delle domande di contributo non ammissibili alla valutazione di merito;

VISTO il verbale della seduta dd. 4 marzo 2006 della Commissione di valutazione di cui agli articoli 14 e 15 del Regolamento, in cui è stata approvata all'unanimità - ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. f) del Regolamento medesimo - la graduatoria dei progetti presentati;

CONSIDERATO che la predetta Commissione di valutazione ha stabilito che, a parità di punteggio, siano collocati in graduatoria con priorità i progetti che registrino un punteggio parziale più elevato nell'indicatore A, in caso di ulteriore parità la priorità spetti ai progetti con punteggio parziale maggiore nell'ambito dell'indicatore B e, per finire, sempre in caso di ulteriore parità, siano collocati in posizione superiore i progetti con punteggio parziale più elevato al punto 2 dell'indicatore C;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 5, comma 2, ai fini della concessione del contributo i progetti o le iniziative devono ottenere un punteggio minimo pari a 50 punti;

VERIFICATI, in ordine al rispetto delle disposizioni normative e regolamentari, l'ammissibilità dei costi ammessi e correlativamente l'ammontare dei contributi richiesti dei progetti risultati finanziabili;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 800 del 13 aprile 2006, e successive modifiche ed integrazioni, di approvazione del Piano operativo regionale 2006, in particolare nella parte relativa alla Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'articolo 19 che stabilisce le funzioni del Direttore centrale;

PRESO ATTO che la gestione dei progetti di cui si tratta rientra nella competenza del Direttore del Servizio università e ricerca;

PRECISATO che per i fini di cui si tratta, nel Bilancio regionale per l'esercizio in corso risulta stanziata la somma di euro 5.100.000,00 (cap. 5110 / competenza derivata 2005);

VISTA la legge regionale 23 gennaio 2006, n. 3 (Bilancio di previsione per gli anni 2006-2008 e per l'anno 2006);

DECRETA

1. In relazione al Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 8 ottobre 2004 n. 0324/Pres. sono approvati:

a) l'elenco delle domande risultate idonee e finanziabili di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

b) l'elenco delle domande risultate idonee e non finanziabili per esaurimento delle risorse di cui all'allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

c) l'elenco delle domande risultate non idonee di cui all'allegato 3, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. La spesa complessiva di euro 5.100.000,00, come risultante dall'allegato 1, è autorizzata a carico del capitolo 5110 del bilancio della Regione per l'anno in corso, in conto competenza derivata.

3. la gestione delle iniziative rientra nella competenza del Direttore del Servizio università e ricerca.

Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante, è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 5 giugno 2006

RAMPONI

F05
06_34_1_DDC_LAVFOR 844_ALL

Allegato 1 - Elenco delle domande presentate ai sensi dell'art. 11 della L.R. 11/2003 risultate idonee e finanziabili

CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
200501818001	SINCROTRONE	OTTIMIZZAZIONE DI ACCIAI PER IMPIEGHI ANTIUSURA	93	€ 124.466,40	€ 124.466,40
200502139001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	CELLPOWER SVILUPPO IMPIANTI PRODUZIONE ENERGIA	93	€ 147.260,00	€ 147.260,00
200502027001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, UNIVERSITA' DI UDINE, CRO	RETE REGIONALE PER LA RICERCA E SVILUPPO DI NUOVI AGENTI ANTINFETTIVI	92	€ 227.500,00	€ 227.500,00
200502509001	UNIVERSITA' DI UDINE	ANALISI SISTEMICA PER LA MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE INNOVATIVE	92	€ 150.000,00	€ 150.000,00
200501969001	UNIVERSITA' DI UDINE, UNIVERSITA' DI TRIESTE	CARATTERIZZAZIONE DELLE CELLULE STAMINALI E LORO UTILIZZO NELLA TERAPIA UMANA	91	€ 299.300,85	€ 299.300,85
200501977001	UNIVERSITA' DI UDINE, UNIVERSITA' DI TRIESTE, SISSA, LNCIB	BIOCHECK- STRUMENTO PER LA SIMULAZIONE E VERIFICA DI MODELLI BIOLOGICI	90	€ 138.072,18	€ 138.072,18
200502132001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	LABORATORIO TECNICHE MODELLISTICA LAMINAZIONE	90	€ 117.063,00	€ 117.063,00
200502138001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	KIT DIAGNOSTICO PER MALATTIE DI ORIGINE GENETICA	89	€ 61.643,95	€ 61.643,95
200502043001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, FONDAZIONE CALLERIO - ONLUS, BURLO, SISSA,SINCROTRONE, CRO	NUOVE TERAPIE E FARMACI ANTITUMORALI	89	€ 280.000,00	€ 280.000,00
200502031001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, UNIVERSITA' DI UDINE, CRO, AREA	AITT IDENTIFICAZIONE BERSAGLI MOLECOLARI NEL TRATTAMENTO DEI TUMORI	89	€ 300.000,00	€ 300.000,00
200502226001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	LABORATORIO DI DIRITTO COMPARATO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE	89	€ 88.467,00	€ 88.467,00
200501641001	AREA	FILIERIA RICERCA-IMPRESA PER L'ENERGIA	88	€ 300.000,00	€ 300.000,00
200501611001	INFM, SINCROTRONE	DISPOSITIVI MICROELETTRICI PER LA SPINTRONICA	87	€ 298.056,00	€ 298.056,00
200502383001	UNIVERSITA' DI UDINE	INERTIZZAZIONE RIFIUTI INDUSTRALI E CIVILI MEDIANTE PRODUZIONE DI MATERIALI CERAMICI	87	€ 79.984,24	€ 79.984,24
200501822001	UNIVERSITA' DI UDINE, UNIVERSITA' DI TRIESTE	SVILUPPO DI NUOVI FARMACI NELLA TERAPIA FOTODINAMICA DEL CANCRO	86	€ 68.000,00	€ 68.000,00
200501823001	UNIVERSITA' DI UDINE, UNIVERSITA' DI TRIESTE	METODI CATALITICI APPLICABILI ALLA PRODUZIONE INDUSTRIALE DI MOLECOLE BIOATTIVE	86	€ 180.000,00	€ 180.000,00
200501634001	SISSA	CUBNET: UN SUPERCOMPUTER PARALLELO CON RETE AD ALTISSIMA VELOCITA'	86	€ 192.400,00	€ 192.400,00
200502035001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, UNIVERSITA' DI UDINE, SISSA	MICROSCOPIA A SONDA IN CAMPO BIOMEDICO	86	€ 87.942,20	€ 87.942,20

CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
200501968001	UNIVERSITA' DI UDINE, UNIVERSITA' DI TRIESTE, CRO	STUDIO SUI MECCANISMI DEL DANNO MUSCOLARE	85	€ 244.778,60	€ 244.778,60
200501632001	SISSA	LABORATORIO DI STUDI SULLE LESIONI DEL MIDOLLO SPINALE "SPINAL"	85	€ 298.327,20	€ 298.327,20
200502228001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	ELABORAZIONE D'IMMAGINI VIDEO ALTA DINAMICA (ELADIN)	84	€ 80.222,40	€ 80.222,40
200501825001	UNIVERSITA' DI UDINE, UNIVERSITA' DI TRIESTE	TECNOLOGIE NELLA TRASFORMAZIONE DI PIANTE OFFICINALI PER LO SVILUPPO DI PRODOTTI NEL SETTORE ALIMENTARE	84	€ 176.233,20	€ 176.233,20
200502391001	UNIVERSITA' DI UDINE	TECH-UP LABORATORIO D'INGEGNERIA PER LE TECNOLOGIE UBIQUE E PERVASIVE	84	€ 157.056,47	€ 157.056,47
200502425001	UNIVERSITA' DI UDINE	INNOVAZIONE DELLA FILIERA DEL PROSCIUTTO CRUDO	83	€ 153.000,00	€ 153.000,00
200502110001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	INTERAZIONI TRA AZIONAMENTI DI PROPULSIONE E SISTEMA ELETTRICO DI GRANDI NAVI DA CROCIERA	82	€ 56.000,00	€ 56.000,00
200502033001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, UNIVERSITA' DI UDINE	REALIZZAZIONE DI CATALIZZATORI NANOSTRUTTURATI PER LA PRODUZIONE DI IDROGENO	82	€ 258.434,16	€ 258.434,16
200501630001	SISSA	CREAZIONE SOFTWARE PER ESPERIMENTI INTEGRANDO DISPOSITIVI DI NEUROIMMAGINE CON METODOLOGIE COMPORTAMENTALI	82	€ 75.256,00	€ 75.256,00
200501627001	ICGEB	NUOVE TECNOLOGIE PER LA VISUALIZZAZIONE E L'UTILIZZO DELLE CELLULE STAMINALI	82	€ 100.000,00	€ 100.000,00
200501640001	OGS	RETE GPS PER IL POSIZIONAMENTO IN TEMPO REALE	82	€ 275.324,00	€ 275.324,00
200501612001	CRO, UNIVERSITA DI TRIESTE, UNIVERSITA' DI UDINE	NETWORK REGIONALE PER LO STUDIO DI MALATTIE LINFOPROLIFERATIVE	82	€ 130.000,00	€ 85.212,15
			TOTALE CONTRIBUTO CONCEDIBILE		€ 5.100.000,00

Allegato 2 - Elenco delle domande presentate ai sensi dell'art. 11 della L.R. 11/2003 risultate idonee e non finanziabili per esaurimento delle risorse

CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO RICHIESTO
200501602001	INFM	NANOTECNOLOGIE PER LA FABBRICAZIONE DI MEMBRANE NANOPOROSE	81	€ 300.000,00
200501819001	SINCROTRONE	SPETTROSCOPIE XPS E XES	81	€ 209.580,05
200501603001	BURLO, UNIVERSITA' DI UDINE	MODELLI DI VIDEOCOMUNICAZIONE IN CAMPO SOCIO-SANITARIO	81	€ 215.000,00
200501816001	SINCROTRONE	LABORATORIO INTEGRATO DI MICROIMAGING PER L'INDUSTRIA E I BENI CULTURALI	81	€ 97.622,00
200501978001	UNIVERSITA' DI UDINE, ERSA	TECNOLOGIA MAIS SANO	81	€ 123.453,00
200501628001	SISSA	STRUMENTI DI VISIONE ARTIFICIALE DA APPLICARE ALL' INDUSTRIA	80	€ 94.000,00
200502389001	UNIVERSITA' DI UDINE	KNOWLEDGE CENTER AL SERVIZIO DI STRUTTURE/ COMUNITA' DISTRETTUALI, CONSORTILI, ASSOCIATIVE E SIMILARI	80	€ 53.500,00
200502229001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	MODELLI DI PROGRAMMAZIONE MATEMATICA PER LA SYSTEM BIOLOGY	79	€ 156.256,84
200502236001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	LA CITTA' PUBBLICA. LINEE GUIDA PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI QUARTIERI DI EDILIZIA PUBBLICA	79	€ 85.000,00
200502395001	UNIVERSITA' DI UDINE	SVILUPPO DI UN ROBOT VEDENTE PER L'INDUSTRIA	78	€ 154.756,00
200501625001	ICGEB	MECCANISMI DI ALTERAZIONE DELLO SPLICING ASSOCIATI CON MALATTIE GENETICHE: NUOVI ELEMENTI DIAGNOSTICI	78	€ 83.128,00
200502036001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, UNIVERSITA' DI UDINE	SVILUPPO DI UN NETWORK REGIONALE PER LA DIAGNOSI DELLE PATOLOGIE AUTOIMMUNI DEL SISTEMA NERVOSO	78	€ 50.000,68
200502223001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	DISPOSITIVI PER LA STIMA DEGLI EFFETTI DELL' INQUINAMENTO SULLA SALUTE DELL' UOMO	78	€ 160.732,32
200501979001	OGS	VALUTAZIONE PORTANZA BIOLOGICA DEL GOLFO DI TRIESTE	78	€ 133.688,58
200502376001	UNIVERSITA' DI UDINE	NET-KNOWLEDGE MANAGEMENT COME MECCANISMO PER LA PRODUZIONE E DIFFUSIONE DI VALORE NELLE PMI	78	€ 57.331,75
200502237001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	STRATEGIA TERAPEUTICA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA RESISTENZA ALLE INFEZIONI NELLA MALATTIA GRANULOMATOSA CRONICA DELL'INFANZIA	77	€ 65.250,00
200502232001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	APPLICAZIONE DI UN MODELLO DI PREVENZIONE PRIMARIA DELL' OSTEOPOROSI	77	€ 67.380,20
200501966001	UNIVERSITA' DI UDINE, CRA	INNOVAZIONI PER IL TRATTAMENTO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE	77	€ 188.590,60
200502034001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, UNIVERSITA' DI UDINE	TECNOLOGIE PER LA BIODECONTAMINAZIONE DI SITI CONTAMINATI DA IDROCARBURI	77	€ 165.932,79
200501626001	ICGEB	IDENTIFICAZIONE DI NUOVI RECETTORI ENDOCITICI PER L'APPLICAZIONE NELL' IMMUNOTERAPIA TUMORALE	77	€ 68.000,00

CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO RICHIESTO
200502032001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, UNIVERSITA' DI UDINE	STRUMENTO PER LA PREVENZIONE DELL' IPOGLICEMIA NEI DIABETICI	77	€ 93.084,57
200502221001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	METODICA INNOVATIVA PER LO STUDIO DELLE FIBRE CHE COMPONGONO LA SOSTANZA CEREBRALE E SUO UTILIZZO NELLA RICERCA E NELLA PRATICA CLINICA	77	€ 94.600,00
200501973001	UNIVERSITA' DI UDINE, CRA, ARPA	STUDIO BONIFICA SEDIMENTI "LAGUNA DI GRADO E MARANO"	77	€ 60.068,00
200502428001	UNIVERSITA' DI UDINE	QUASIAGRO QUALITA' E SICUREZZA AGRO-ALIMENTARE	76	€ 156.391,27
200501974001	UNIVERSITA' DI UDINE, UNIVERSITA' DI TRIESTE	INTERAZIONE DI GADOLINIO COMPLESSI CON SUBSTRATI BIOLOGICI E LORO APPLICAZIONI TECNOLOGICHE E BIOMEDICHE	75	€ 64.460,30
200501631001	SISSA	NEUROTELEMETRY: TRASMISSIONE RADIO-DIGITALE DI SEGNALI NEURONALI	74	€ 238.592,12
200502051001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, SISSA	MECCANISMI CELLULARI E MOLECOLARI RESPONSABILI DELLA PLASTICITA' DEL SISTEMA NERVOSO: SVILUPPO DI STRATEGIE TERAPEUTICHE	74	€ 210.000,00
200502102001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	O3-DPACS: SISTEMA PER ARCHIVIAZIONE, TRASMISSIONE, RECUPERO E VISUALIZZAZIONE DI IMMAGINI BIOMEDICHE	74	€ 198.946,00
200501596001	CONSORZIO DI MAGNETO-FLUIDODINAMICA	METODI COMPUTAZIONALI IN FLUIDODINAMICA	74	€ 50.242,30
200502041001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, SINCROTRONE, OGS, AREA	CALCOLO SCIENTIFICO E GRID COMPUTING	74	€ 290.760,50
200501613001	AREA	SPERIMENTAZIONE TECNOLOGICHE DELLE SOLUZIONI DTT DIGITAL TERRESTRIAL TELEVISION (TV DIGITALE TERRESTRE)	73	€ 188.230,00
200502213001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	MILD COGNITIVE IMPAIRMENT MALATTIA ALZHEIMER	72	€ 91.033,33
200501608001	ICGEB, UNIVERSITA' DI	SVILUPPI E TESTS PER LA TERAPIA NEUTRONICA DEI TUMORI	72	€ 226.081,00
200501824001	UNIVERSITA' DI UDINE, UNIVERSITA' DI TRIESTE	CRITERI INNOVATIVI PER LA PRODUZIONE DI MANUFATTI PER APPLICAZIONI EDILIZIE	71	€ 100.000,00
200502384001	UNIVERSITA' DI UDINE	TUTELA INTEGRATA DELLE FALDE IDRICHE	71	€ 70.056,00
200502039001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, LBM	IL MERCURIO DELLA LAGUNA DI GRADO E MARANO: APPORTI ATTUALI, MOBILITA' E POTENZIALE BIOACCUMULO	71	€ 92.933,30
200502512001	UNIVERSITA' DI UDINE	RISPRISTINO DELL' EPITELIO CORNEALE IN PAZIENTI CON DEFICIT LIMBARE	71	€ 76.600,00
200502029001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, UNIVERSITA' DI UDINE	PRODUZIONE DISTRIBUITA URBANA COGENERATIVA "PRODUCO"	71	€ 66.260,00

CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO RICHIESTO
200502505001	UNIVERSITA' DI UDINE	LO SVILUPPO COMPETITIVO DEL FVG, STRUMENTI DIAGNOSTICI PER LE POLITICHE DI RILANCIO INTERNAZIONALE	71	€ 135.596,60
200502431001	UNIVERSITA' DI UDINE	CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE CON L'AUSILIO DELLA PROTOTIPAZIONE RAPIDA E DELLA REALTA' VIRTUALE	71	€ 169.601,78
200502038001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, OGS	TELERILEVAMENTO PER L'ANALISI DI SISTEMI AGRO-AMBIENTALI	71	€ 255.200,00
200502030001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, UNIVERSITA' DI UDINE	OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA A TRALICCIO DEI SOLAI A LASTRA	71	€ 63.000,00
200502135001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	ATTIVITA' ANTIFUNGINA E ANTITUBERCOLARE DI NUOVI FARMACI	70	€ 250.916,61
200502412001	UNIVERSITA' DI UDINE	POTENZIAMENTO DI UN LABORATORIO PER LO STUDIO DI NANO E MICROPARTICELLE	69	€ 140.000,00
200502133001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	PROTOCOLLO DIAGNOSTICO PER LA DEMENZA	69	€ 54.500,00
200501971001	UNIVERSITA' DI UDINE, UNIVERSITA' DI TRIESTE	NUOVE CONOSCENZE NEL SETTORE DELLA VITICOLTURA	69	€ 186.552,70
200501976001	UNIVERSITA' DI UDINE, UNIVERSITA' DI TRIESTE	CONTROLLO INVASI SUL TORRENTE CELLINA	69	€ 84.215,50
200501610001	INFM, SINCROTRONE	LABORATORIO DI CRESCITA DI CRISTALLI E FILM DI DIAMANTE	68	€ 101.490,99
200502396001	UNIVERSITA' DI UDINE	PROTOTIPO DI UN SISTEMA INNOVATIVO DI TURBINA PER LO SFRUTTAMENTO DELL' ENERGIA DI UN CORSO D' ACQUA	68	€ 163.666,00
200501629001	SISSA	NUOVI FATTORI NEUROTROFICI PER IL TRATTAMENTO DELLA MALATTIA DI PARKINSON	68	€ 69.104,00
200502140001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	IMPATTO DEL TRAFFICO VEICOLARE SULLA QUALITA' DELL'ARIA	68	€ 130.780,00
200501972001	UNIVERSITA' DI UDINE, UNIVERSITA' DI TRIESTE, ICGEB	PREPARAZIONE DI BIOPROTESI VALVOLARI CARDIACHE. RIPOPOLAMENTO PRETRAPIANTO CON CELLULE STAMINALI	68	€ 64.350,00
200501821001	CENTRO RADIOELETTRICO SPERIMENTALE "G.MARCONI"	SISTEMA MOBILE INTEGRATO DI SUPPORTO AL PRONTO INTERVENTO	68	€ 100.000,00
200502095001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	NUOVE FRONTIERE DELLA MECCANICA QUANTISTICA	68	€ 60.000,00
200502406001	UNIVERSITA' DI UDINE	CREATIVITA' ED INNOVAZIONE ORGANIZZAZIONI DEL FVG -CREA	67	€ 86.678,62
200502216001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	TIPIZZAZIONE CEPPI TUBERCOLARI; INDIVIDUAZIONE PRINCIPI ATTIVI; CREAZIONE DI UN DATABASE	67	€ 196.413,00
200502239001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	INTERPRETAZIONE FOTOGRAMMETRICA PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA RISORSA LAGUNARE	66	€ 85.218,80

CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO RICHIESTO
200502241001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	PROCESSI COGNITIVO-EMOZIONALI E RELATIVE DISFUNZIONI CONSEGUENTI A DANNI CEREBRALI: PROSPETTIVE NEURORIABILITATIVE	66	€ 280.000,00
200502124001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	BIOTECNOLOGIE GENOMICHE IN MITILO PER IL CONTROLLO DELLA CONTAMINAZIONE IN STOCK ALIMENTARI	65	€ 110.300,00
200502377001	UNIVERSITA' DI UDINE	METODI DINAMICI PER IL MONITORAGGIO, CONTROLLO E DIAGNOSI DI PONTI	64	€ 82.622,07
200502050001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, BURLO, ICGEB	DINAMICA GENOMICA NELLA PATOLOGIA RIPRODUTTIVA: RIDUZIONE FREQUENZA DEL PARTO PRETERMINE	64	€ 193.440,46
200502500001	UNIVERSITA' DI UDINE	TECNICHE DI ABBATTIMENTO DELLA SOSTANZA ORGANICA E DI SFRUTTAMENTO AI FINI ENERGETICI DEI REFLUI IN AQUACOLTURA	64	€ 113.665,00
200502048001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, SISSA, OSPEDALI RIUNITI	APPROCCIO TERAPEUTICO ALLA MALATTIA DI ALZHEIMER BASATO SULL' USO DI CELLULE STAMINALI	64	€ 78.449,31
200502497001	UNIVERSITA' DI UDINE	SPU PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	64	€ 128.951,92
200502167001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	RICERCA E SVILUPPO DI LIGANDI RECETTORIALI DEGLI OPPIOIDI E DELLA CCK	63	€ 50.440,00
200502496001	UNIVERSITA'DI UDINE	IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DELLA BIRRA	63	€ 139.064,59
200502510001	UNIVERSITA' DI UDINE	PREVENZIONE E STUDIO DEI DISTURBI PSICHIATRICI IN ETA' EVOLUTIVA	63	€ 113.350,67
200502378001	UNIVERSITA' DI UDINE	RISORSE FORESTALI DI NEOFORMAZIONE IN FVG GIULIA (FREEWOOD)	63	€ 67.000,00
200502498001	UNIVERSITA' DI UDINE	SISTEMA DI GESTIONE DEL FREDDO E CALDO PER IL MIGLIORAMENTO DEI VINI FRIULANI	62	€ 158.254,91
200502037001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, CRO, ICGEB	PREVENZIONE DELLA IN-STENT RESTENOSI	62	€ 60.000,00
200502502001	UNIVERSITA' DI UDINE	FITODEPURAZIONE QUALE PROCESSO DI TRATTAMENTO DEI REFLUI DI ORIGINE URBANA	62	€ 50.000,00
200501820001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	STIMA INNOVATIVA DELLA PERICOLOSITA' PER EVENTI SISMICI E DI MAREMOTO IN SITI COSTIERI	61	€ 66.200,25
200501633001	SISSA	SVILUPPO DI METODI QUANTITATIVI PER LA NEUROPSICOLOGIA E LA NEUROANATOMIA DEI TUMORI ALLA CORTECCIA	61	€ 140.482,10
200502508001	UNIVERSITA' DI UDINE	FRIULI: SAPER COMUNICARE LA CULTURA ALIMENTARE	61	€ 58.876,00
200501970001	UNIVERSITA' DI UDINE, UNIVERSITA' DI TRIESTE	TECNICHE DI PREVISIONE DELLA PUREZZA DELL' ARIA NELLE SALE OPERATORIE	61	€ 197.038,25
200502234001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	DEGRADO DELLE ROCCE CARBONATICHE	60	€ 75.416,50

CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO RICHIESTO
200501642001	CIRMONT	TELEMONT: TELEDIAGNOSI PER IL TERRITORIO MONTANO	60	€ 50.400,00
200501600001	BURLO	SISTEMA INFORMATIZZATO PER LA CORREZIONE DELLA DISLESSIA E DISGRAFIA	60	€ 167.333,00
200502424001	UNIVERSITA' DI UDINE	ANALISI NON LINEARE DELLE SERIE TEMPORALI: APPLICAZIONI AD ECONOMIA, FINANZA, AMBIENTE E SERVIZI PUBBLICI	60	€ 58.841,23
200502134001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	SERRAMENTI STORICI IN FVG CONSERVAZIONE E RIPRISTINO	60	€ 93.838,00
200502116001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	MICROSENSORI PER MONITORAGGIO DEL METABOLISMO DELLE PIANTE	59	€ 50.000,00
200502411001	UNIVERSITA' DI UDINE	PIATTAFORMA SOFTWARE PER APPLICAZIONI MOBILI	58	€ 53.785,46
200502404001	UNIVERSITA' DI UDINE	SOLUZIONI TECNOLOGIE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE: METODI INNOVATIVI NELL'AMBITO DELLA FILIERA DEI PRODOTTI DELLA PESCA	58	€ 99.913,37
200501598001	BURLO	MISURA DEL RISCHIO DI MALATTIA CORRELATO AL GLUTINE	58	€ 77.775,00
200501614001	OGS	STRUMENTO PER MISURE GEOFISICHE IN POZZI	57	€ 300.000,00
200502142001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	ADATTAMENTO NEI BAMBINI E NEGLI ADOLESCENTI IMMIGRATI	56	€ 108.791,18
200502225001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	SCHEMI E MODELLI PER LA GESTIONE SU SCALA REGIONALE DI POLITICHE PUBBLICHE NELL' AMBITO DELLA PARTECIPAZIONE AL LAVORO, DEL SISTMA SOCIO-ASSISTENZIALE E DELLA DIFFUSIONE DELL'INNOVAZIONE	56	€ 199.633,50
200502503001	UNIVERSITA' DI UDINE	RESTAURO DELLE COLONNE SONORE	55	€ 87.425,02
200502222001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	SVILUPPO PER IL PROCESSO DI BONIFICA DI MATRICI SOLIDE PIB - SOIL	55	€ 135.401,33
200502231001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	MODELLO ATMOSFERICO DI TIPO LAM-LIMITED	54	€ 59.500,00
200502409001	UNIVERSITA' DI UDINE	SISTEMA ICT PER L' INTEGRAZIONE DELLE FILIERE PRODUTTIVE NEI DISTRETTI INDUSTRIALI	54	€ 95.000,00
200502504001	UNIVERSITA' DI UDINE	LA CREAZIONE DI UNA GUIDA PER LE AZIENDE PER UN INSERIMENTO NEL MERCATO INDIANO	53	€ 51.097,54
200501609001	HELIOGS	MISURARE LE PROPRIETA' TECNOLOGICHE DEL MANTO BITUMINOSO	53	€ 300.000,00
200502382001	UNIVERSITA' DI UDINE	SISTEMI ESPERTI PER LA DIFFUSIONE MULTIMEDIALE DEI RISULTATI DELLE RICERCHE RIVISTA AGRIBUSINESS - PAESAGGI E AMBIENTE	53	€ 68.729,83
200502215001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	TECNICHE DI OTTIMIZZAZIONE DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO PER APPLICAZIONI MULTIMEDIALI	52	€ 57.547,15

CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO RICHIESTO
200502387001	UNIVERSITA' DI UDINE	DETERMINAZIONE IN TEMPO REALE DELLA NATURA DELLE SORGENTI DI POSTA ELETTRONICA SU INTERNET	52	€ 55.544,34
200502106001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	SISTEMI INFORMATIVI DI RETI STRADALI ED AMBIENTALI PER DEVIAZIONI PROGRAMMATE DEL TRAFFICO	52	€ 116.250,00
200502136001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	VISUALIZZAZIONE DI IMMAGINI DI FASE: APPLICAZIONE IN AMBITO OFTALMOLOGICO PER LA CHIRURGIA DELLA CATARATTA	52	€ 50.000,00
200502381001	UNIVERSITA' DI UDINE	TREMOR: AZIENDA IN GRADO DI PROGETTARE, BREVETTARE, PRODURRE E COMMERCIALIZZARE PRODOTTI RIVOLTI ALLA DIAGNOSI DEL MORBO DI PARKINSON	52	€ 80.000,00
200501643001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	GUIDA TURISTICA INTEGRATA E MULTIMEDIALE DELLA REGIONE	52	€ 80.000,00
200502398001	UNIVERSITA' DI UDINE	IL POTENZIAMENTO DELLA RICERCA SPERIMENTALE DELLE ALTE ENERGIE AD UDINE	52	€ 68.609,64
200502113001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	ROBOT MOBILI PER L' AUSILIO AGLI OPERATORI OSPEDALIERI NEI SERVIZI DI TRASPORTO	51	€ 93.800,00
200502240001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	PULSAR: UTILIZZO DELLE SABBIE PER RIPASCIMENTI DELLE SPIAGGE IN EROSIONE	51	€ 204.538,32
200502137001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	PROGRAMMI DI SIMULAZIONE PER LA RICOSTRUZIONE DI EVENTI RARI	51	€ 51.713,00
200502224001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	VALUTAZIONE SISTEMA PROTESICO PER NON VEDENTI	50	€ 51.450,00
200502117001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DI AMBITI PORTUALI	50	€ 195.908,00
200502212001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	PREVENZIONE SOCIALE DEL RISCHIO: ANALISI DELLE DIRETTRICI DI AZIONE PER LE POLITICHE GIOVANILI IN AMBITO SCOLASTICO E SPORTIVO	50	€ 59.870,00

Allegato 3 - Elenco delle domande presentate ai sensi dell'art. 11 della L.R. 11/2003 risultate non idonee

CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO RICHIESTO
200501604001	ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA	SISTEMA DI CALCOLO PER LA RIDUZIONE ED ANALISI DI IMMAGINI ASTRONOMICHE	49	€ 110.000,00
200502164001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	TECNICHE DI MISURA DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI	48	€ 89.600,00
200502238001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	SETTORI PRODUTTIVI DEL FVG: PREVISIONI E RISCHIO ECONOMICO	48	€ 150.000,00
200502100001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	BIOCOMPATIBILITA' IN VITRO DI BIOMATERIALI PER IMPIEGO CLINICO	46	€ 113.718,75
200502127001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	FERTILITA' MASCHILE: MECCANISMI DI ESPRESSIONE DI SELENOENZIMI	45	€ 50.399,44
200502219001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	MESSAGGIO TELEVISIVO E POTENZIALITA' EDUCATIVE PER L'INFANZIA	43	€ 50.867,54
200501975001	OGS	PROGETTO ACQUA E GEOFISICA ACGE - STRUMENTI DI ACQUISIZIONE DI DATI GEOFISICI	42	€ 300.000,00
200502235001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	ADATTAMENTI INDOTTI DALL'AMBIENTE IPOGEO	42	€ 268.300,00
200502227001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	DOCUMENTAZIONE ED ELABORAZIONE INFORMATICA SULLE STRUTTURE SOCIALI IN EPOCA MEDIEVALE	42	€ 246.500,00
200502501001	UNIVERSITA' DI UDINE	MODELLO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CORSO DI E-LEARNING APPLICATO A RELAZIONI PUBBLICHE	41	€ 238.978,80
200502385001	UNIVERSITA' DI UDINE	RESTAURO DELL' OPERA DELLO SCENEGGIATORE SERGIO AMIDEI	41	€ 55.166,52
200502401001	UNIVERSITA' DI UDINE	LA VALORIZZAZIONE E L' INCREMENTO DELLA PRODUZIONE DI MIELE DEL FVG	40	€ 66.085,33
200502374001	LBM	INDICATORI DI STATO TROFICO E D' INTEGRITA' ECOLOGICA PER LA LAGUNA DI GRADO E MARANO	40	€ 72.787,50
200502393001	UNIVERSITA' DI UDINE	ESPLORARE LA BASE INFORMATICA DEL CALCOLATORE LINEARE	40	€ 144.640,00
200501601001	BURLO	VALUTAZIONE DEL TREND DEI TAGLI CESAREI	40	€ 63.700,00
200502104001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	LEARNING MANAGEMENT SYSTEM IN SANITA'	38	€ 165.720,00
200502094001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	INFORMATIZZAZIONE DEL LIBRO FONDIARIO	38	€ 84.103,74
200502119001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	GESTIONE AMBIENTALE DELLA LAGUNA MARANO E GRADO - PIANO CONSERVAZIONE E SVILUPPO	36	€ 147.790,00
200502375001	LBM	SORGENTI MARINE COSTIERE: INFLUENZA DEI DEFLUSSI CARSICI SECONDARI SULL' ORODINAMICA COSTIERA	36	€ 62.300,00
200502220001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	L' ALLARGAMENTO DELL' UE E L' ACCESSO DELLE IMPRESE DEL FVG AL MERCATO DEGLI STATI DI RECENTE ADESIONE	33	€ 58.740,60
200502149001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	CENSIMENTO DEI BANCHI DI PECTINIDE CHLAMYS OPERCULARIS	29	€ 65.590,40
200502147001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	ATTIVAZIONE DI UN ARCHIVIO DIGITALE - BANCA DATI DI EDILIZIA SANITARIA	23	€ 56.997,20

S05
06_34_1_DDC_UFF ST 112

DECRETO DEL CAPO UFFICIO STAMPA 5 giugno 2006, n. 112/DEC/US.

Contributi a pubblicazioni periodiche e notiziari informativi per l'anno 2006 ex D.P.Reg. n. 0406/2004.

IL CAPO UFFICIO STAMPA

VISTA la legge regionale 29 ottobre 1965, n. 23 "Sovvenzioni, contributi, sussidi e spese dirette, per finalità istituzionali", e in particolare l'articolo 1, punto 4, lettera a), che autorizza, tra l'altro, l'Amministrazione regionale a concedere contributi a sostegno delle pubblicazioni periodiche, anche su supporto informatico e a diffusione elettronica on line, ivi compresi gli studi e le documentazioni aventi carattere di regolare periodicità, nonché dei notiziari informativi radiotelevisivi, che abbiano la caratteristica di divulgare la conoscenza dei problemi regionali e di documentare l'attività e gli interventi della Regione;

PRESO ATTO che, in base alla deliberazione giuntale 29 agosto 1997, n. 2536, sono stati demandati al Capo Ufficio stampa della Presidenza della Regione tutti i compiti concernenti i procedimenti contributivi istruiti dall'Ufficio stampa della Presidenza, ivi compresi quelli inerenti all'istruttoria delle istanze di contributo in argomento;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 3 dicembre 2004, n. 0406/Pres., che ha approvato il Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione dei suddetti contributi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 marzo 2006, n. 556, con cui è stato approvato il Piano operativo regionale 2006 (primo stralcio - assegnazione delle risorse finanziarie ed indirizzi per la spesa), come previsto dall'articolo 14 del Regolamento di organizzazione approvato con delibera della Giunta regionale 22 luglio 2004, n. 1967 ed emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come modificato e integrato con decreto del Presidente della Regione 21 aprile 2005, n. 0110/Pres.;

CONSIDERATO che, in conformità al documento tecnico allegato al bilancio di previsione per gli anni 2006 e 2008 e al bilancio per l'anno 2006, nell'ambito del menzionato Piano operativo inerente all'attività dell'Ufficio stampa per l'anno 2006, per la spesa relativa alla concessione dei contributi in oggetto, sono state assegnate risorse finanziarie pari a complessivi € 275.000,00, con riferimento all'unità previsionale di base "Spese e sovvenzioni per la documentazione dell'attività della Regione", a carico del capitolo 420 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi;

VISTE le disposizioni di cui ai Capi II, III e IV del menzionato D.P.Reg. n. 0406/Pres./2004, che disciplinano in particolare i soggetti ammessi ed esclusi dai contributi, le iniziative finanziabili e non finanziabili, le modalità di presentazione e di istruttoria delle domande di contributo;

ESAMINATE le domande di contributo presentare per l'anno 2006 nell'ambito dell'attività istruttoria espletata dall'Ufficio stampa in conformità a quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni, con riferimento alla regolarità e alla completezza della documentazione presentata dai soggetti proponenti e ai termini di presentazione delle istanze e tenuto altresì conto dei criteri di priorità e di valutazione, nonché di esclusione, delle iniziative proposte;

ATTESO in particolare che, ai sensi dell'articolo 15, commi 1 e 2 del richiamato D.P.Reg. n. 0406/Pres./2004, a seguito dell'esame istruttorio di cui trattasi, l'Ufficio stampa ha proceduto alla formulazione della graduatoria delle iniziative ammesse al piano di riparto dei contributi in fasce omogenee per dimensioni qualitative, ritenendo prioritarie le iniziative maggiormente rispondenti alla finalità di divulgare la conoscenza dei problematiche socioculturali ed economiche di interesse regionale, di cui al prospetto "A", allegato al presente provvedimento, e non prioritarie le iniziative incluse nell'allegato prospetto "B";

VISTO pertanto il proprio decreto n. 71/DEC/US del 15 maggio 2006, con il quali il Capo Ufficio Stampa:

– ha autorizzato, ai sensi del richiamato articolo 1 della L.R. 23/1965, la concessione dei contributi per l'anno 2006 a favore delle pubblicazioni periodiche, degli studi e delle documentazioni, nonché dei notiziari informativi radiotelevisivi, come specificato negli allegati prospetti "A" e "B", per l'ammontare a fianco di ciascun beneficiario indicato, per l'importo complessivo di € 275.000,00;

– ha escluso dal medesimo piano di riparto dei contributi le iniziative di cui all'allegato prospetto "C", per le motivazioni a fianco di ciascuna iniziativa indicate;

– ha prenotato l'importo complessivo di € 275.000,00 sull'unità previsionale di base 6.2.210.1.53 "Spese e sovvenzioni per la documentazione dell'attività della Regione", dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006, con riferimento al capitolo 420 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi;

RITENUTO conseguentemente di approvare la graduatoria delle iniziative ammesse al piano di riparto dei contributi per l'anno 2006 e di impegnare la relativa spesa complessiva di € 275.000,00 sull'unità previsionale di base sopra indicata;

RITENUTO altresì di concedere ai beneficiari elencati negli allegati prospetti "A" e "B" i contributi a fianco di ciascuno indicati, nonché di motivare l'esclusione dal piano di riparto delle iniziative di cui all'allegato prospetto "C", come specificato nel medesimo allegato;

TENUTO CONTO che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 12, comma 1, del summenzionato DPReg. n. 0406/Pres./2004, alle imprese, società e agli altri enti beneficiari che svolgono attività di mercato, i contributi di cui trattasi vengono concessi secondo la regola "de minimis", di cui al Regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001;

VISTO l'articolo 19, comma 3 bis, del succitato D.P.Reg. n. 0277/Pres./2004, come inserito dall'articolo 7, comma 1, lettera f) del richiamato DPReg. n. 0110/Pres./2005, in base al quale gli atti di autorizzazione di spesa di competenza del Direttore centrale e relativi a procedimenti contributivi, sono previamente comunicati all'Assessore competente e questi, ove lo ritenga necessario, può sottoporli all'esame della Giunta regionale, la quale può riservarsene l'adozione;

VISTE in proposito la propria nota prot. n. 385/US/GEN del 17 maggio 2006 e la relativa nota di riscontro prot. n. 0004171/GAB-(4-2-7)-7-1 di data 31 maggio 2006 trasmessa dall'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Regione;

VISTA la legge regionale 23 gennaio 2006, n. 3 "Bilancio di previsione per gli anni 2006-2008 e per l'anno 2006";

DECRETA

1. Sono concessi, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, numero 4, lettera a) della legge regionale 29 ottobre 1965, n. 23, i contributi per l'anno 2006, a favore delle pubblicazioni periodiche, dei notiziari informativi radiotelevisivi, nonché degli studi e delle documentazioni aventi carattere di regolare periodicità, come specificato nei prospetti "A" e "B", allegati al presente provvedimento, nell'ammontare a fianco di ciascun beneficiario indicato, per l'importo complessivo di € 275.000,00.

2. È approvata conseguentemente la graduatoria delle iniziative ammesse al piano di riparto dei contributi per l'anno 2006, come evidenziato nei medesimi prospetti "A" e "B".

3. È impegnata la spesa complessiva di € 275.000,00, sull'unità previsionale di base 6.2.210.1.53 "Spese e sovvenzioni per la documentazione dell'attività della Regione", dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006, con riferimento al capitolo 420 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi.

4. Sono escluse dal medesimo piano di riparto le iniziative elencate nell'allegato prospetto "C", per le motivazioni a fianco di ciascuna iniziativa indicate.

5. Ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del D.P.Reg. n.0406/Pres./2004, citato in premessa, la documentazione relativa al rendiconto dei contributi concessi deve essere presentata dai relativi beneficiari entro il termine del 30 aprile 2007.

Trieste, 5 giugno 2006

BAGGI

S05
06_34_1_DDC_UFF ST 112_ALL1

A) INIZIATIVE AMMESSE A CONTRIBUTO PRIORITARIE

POS.	PERIODICO/ NOTIZIARIO	PROPONENTE	SEDE	CONTRIBUTO CONCESSO (€)	REGIME "DE MINIMIS" (Reg.to CE 69/2001)
1	AQUILEIA NOSTRA	ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER AQUILEIA	AQUILEIA (UD)	5.200,00	no
2	ARCHEOGRAFO TRIESTINO	SOCIETA' DI MINERVA	TRIESTE	4.900,00	no
3	ARTE DOCUMENTO	CENTRO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL CORSO DI LAUREA IN STORIA E TUTELA DEI BENI CULTURALI	MARIANO DEL FRIULI (GO)	4.800,00	no
4	IL FRIULI	EDITORIALE IL FRIULI S.R.L.	UDINE	4.700,00	sì
5	LE TRE VENEZIE	LE TRE VENEZIE EDITORIALE S.C.a R.L.	TREVISO	4.700,00	sì
6	IL NUOVO FVG	EDITORIALE NUOVO FRIULI SOC. COOP.	UDINE	4.600,00	sì
7	ISIG - TRIMESTRALE DI SOCIOLOGIA INTERNAZIONALE	I.S.I.G. - ISTITUTO DI SOCIOLOGIA INTERNAZIONALE GORIZIA	GORIZIA	4.300,00	sì
8	AFAT - ARTE IN FRIULI ARTE A TRIESTE	EDIZIONI DELLA LAGUNA S.R.L.	MARIANO DEL FRIULI (GO)	4.200,00	sì
9	ANTICHITA' ALTOADRIATICHE	CENTRO DI ANTICHITA' ALTOADRIATICHE	AQUILEIA (UD)	4.100,00	no
10	FRIULI NEL MONDO	ENTE FRIULI NEL MONDO	UDINE	4.100,00	no
11	ATTI E MEMORIE	SOCIETA' ISTRIANA DI ARCHEOLOGIA E STORIA PATRIA	TRIESTE	4.000,00	no
12	IL MOMENTO	ASSOCIAZIONE PRESENZA E CULTURA	PORDENONE	4.000,00	no
13	TG ANTENNA 3 FRIULI. NOTIZIARIO INFORMATIVO	UDINE COMUNICAZIONE S.R.L.	UDINE	4.000,00	sì

14	METODI E RICERCHE. RIVISTA DI STUDI REGIONALI	CENTRO STUDI REGIONALI	UDINE	3.600,00	sì
15	QUADERNI FRIULANI DI ARCHEOLOGIA	SOCIETA' FRIULANA DI ARCHEOLOGIA - ONLUS	UDINE	3.200,00	no
16	LA PANARIE. RIVISTA FRIULANA DI CULTURA	LA NUOVA BASE EDITRICE LNB	UDINE	3.100,00	sì
17	NOTIZIARI INFORMATIVI RADIO SPAZIO 103	RADIO SPAZIO 103 S.R.L.	UDINE	3.100,00	sì
18	AGRIBUSINESS PAESAGGIO & AMBIENTE	ASSOCIAZIONE IPSAPA/ISPALEM	UDINE	3.000,00	sì
19	AUTONOMIE. IDEE PER IL FRIULI	CENTRO STUDI FRIULANI	UDINE	3.000,00	no
20	IL NUOVO COMUNE	ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI - A.N.C.I. FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	3.000,00	no
21	IL PONTE	COOPERATIVA EDITORIALE "IL PONTE" - SOC. COOP. a r.l.	CODROIPO (UD)	3.000,00	sì
22	STUDI MARINIANI	CENTRO STUDI BIAGIO MARIN	GRADO (GO)	3.000,00	no
23	TRIESTE ARTECULTURA	HAMMERLE EDITORI TRIESTE	TRIESTE	3.000,00	sì
24	WELCOME IN F.V.G.	MULTIMEDIA PRESS S.R.L.	UDINE	3.000,00	sì
25	EVENTI	EURO '92 s.a.s. PORDENONE	PORDENONE	2.900,00	sì
26	FVG NEWS.NET	ASSOCIAZIONE PROGETTOCULTURA	TRIESTE	2.900,00	no
27	LA CITTADELLA	LA CITTADELLA s.n.c. di PRIMO ROVIS & C.	TRIESTE	2.900,00	sì
28	QUADERNI DEL CENTRO STUDI ECONOMICO POLITICI EZIO VANONI	CENTRO STUDI ECONOMICO POLITICI "EZIO VANONI"	TRIESTE	2.900,00	no
29	QUADERNI GIULIANI DI STORIA	DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA PER LA VENEZIA GIULIA	TRIESTE	2.900,00	no

30	ARCIPELAGO ADRIATICO NEWS	CDM - CENTRO DI DOCUMENTAZIONE MULTIMEDIALE DELLA CULTURA GIULIANA ISTRIANA FIUMANA E DALMATA	TRIESTE	2.800,00	no
31	BOLLETTINO DEL GRUPPO ARCHEOLOGICO AQUILEIESE	GRUPPO ARCHEOLOGICO AQUILEIESE	AQUILEIA (UD)	2.800,00	no
32	BORGOLAURO	FAMEIA MUIESANA	MUGGIA (TS)	2.800,00	no
33	EST-OVEST. RIVISTA DI STUDI SULL'INTEGRAZIONE EUROPEA	I.S.D.E.E. - ISTITUTO DI STUDI E DOCUMENTAZIONE SULL'EUROPA COMUNITARIA E L'EUROPA ORIENTALE	TRIESTE	2.800,00	sì
34	FUCINE MUTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE FUCINE MUTE	TRIESTE	2.800,00	no
35	LA CITTA'	ASSOCIAZIONE LA VOCE	PORDENONE	2.800,00	no
36	LA LOGGIA	ASSOCIAZIONE PROPORDENONE ONLUS	PORDENONE	2.800,00	sì
37	PAESE CHE VAI	AGENZIA LOLLIPOP di FOLIN A.& C. s.a.s.	CAPRIVA DEL FRIULI (GO)	2.800,00	sì
38	STUDI GORIZIANI	BIBLIOTECA STATALE ISONTINA DI GORIZIA	GORIZIA	2.800,00	no
39	BOLLETTINO DELLA SOCIETA' NATURALISTI "SILVIA ZENARI"	SOCIETA' NATURALISTI "SILVIA ZENARI"	PORDENONE	2.700,00	no
40	IL PAESE	GRAPHICA SOC. COOP.a r.l.	CODROIPO (UD)	2.700,00	sì
41	INCONTRI	CENTRO FRIULANO DI STUDI "IPPOLITO NIEVO"	UDINE	2.700,00	no
42	NUOVA INIZIATIVA ISONTINA	CENTRO STUDI POLITICI, ECONOMICI, SOCIALI "SEN. ANTONIO RIZZATTI"	GORIZIA	2.700,00	sì
43	IL BANCO DI LETTURA	ISTITUTO GIULIANO DI STORIA, CULTURA E DOCUMENTAZIONE	GORIZIA	2.600,00	no

44	LA BASSA	LA BASSA - ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO DELLA FRIULANITA' DEL LATISANESE E DEL PORTOGRUARESE	LATISANA (UD)	2.600,00	no
45	NOTIZIARIO RADIO NUOVA TRIESTE	ASSOCIAZIONE RADIO NUOVA TRIESTE	TRIESTE	2.600,00	sì
46	WWW.ILFRIULIDOC.COM	NEWPROJECTS.IT S.R.L.	UDINE	2.600,00	sì

B) INIZIATIVE AMMESSE A CONTRIBUTO NON PRIORITARIE					
POS.	**PERIODICO/ NOTIZIARIO**	**PROPONENTE**	**SEDE**	**CONTRIBUTO CONCESSO (€)**	**REGIME "DE MINIMIS" (Reg.to CE 69/2001)**
47	ALTO FRIULI	EUROGRAF di LUIGI LEONARDI	TARVISIO (UD)	2.500,00	sì
48	TEMPI & CULTURA	I.R.C.I.- ISTITUTO REGIONALE PER LA CULTURA ISTRIANO - FIUMANO - DALMATA	TRIESTE	2.400,00	no
49	CASTELLI	CONSORZIO PER LA SALVAGUARDIA DEI CASTELLI STORICI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	2.300,00	no
50	IL GIORNALE DELL'ALTO LIVENZA	DIMIDORI EDIZIONI S.R.L.	CONEGLIANO (TV)	2.300,00	sì
51	LA NUOVA VOCE GIULIANA	ASSOCIAZIONE DELLE COMUNITA' ISTRIANE - ONLUS	TRIESTE	2.300,00	no
52	LA VOCE DEL FRIULI ORIENTALE	CIRCOLO CULTURALE JACOPO STELLINI	GRIMACCO (UD)	2.300,00	no
53	L'AMMINISTRATORE LOCALE	FORUM EDITRICE UNIVERSITARIA UDINESE S.R.L.	UDINE	2.300,00	sì
54	NOTIZIARIO IN LINGUA FRIULANA TELEALTOBUT	ASSOCIAZIONE TELEALTOBUT	PALUZZA (UD)	2.300,00	no
55	RASSEGNA TECNICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	RASSEGNA TECNICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.	UDINE	2.300,00	sì
56	TELEMARE AGENDA NEWS	G.S.G. GROUPE SPACE GLOBE MITTELEUROPA S.R.L.	GORIZIA	2.300,00	sì
57	ALPINISMO TRIESTINO	ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE SEZIONE DEL CLUB ALPINO ITALIANO	TRIESTE	2.200,00	no
58	AMICI DEI MUSEI	ASSOCIAZIONE UDINESE AMICI DEI MUSEI E DELL'ARTE	UDINE	2.200,00	no

59	FUCINEWS	FUCINE di E.BARAVOGLIA E S.SMERAGLIUOLO s.n.c.	TRIESTE	2.200,00	sì
60	HELP! LA PAROLA AGLI ESPERTI	INIZIATIVE EDITORIALI S.R.L.	TRIESTE	2.200,00	sì
61	IL NUOVO MANZANESE	ALBA EDIZIONI S.R.L.	UDINE	2.200,00	sì
62	KAM ?	ASSOCIAZIONE SLORI	TRIESTE	2.200,00	no
63	MITTELEUROPA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MITTELEUROPA	GORIZIA	2.200,00	no
64	RADIO MORTEGLIANO	ASSOCIAZIONE CULTURALE RADIO MORTEGLIANO	MORTEGLIANO (UD)	2.200,00	no
65	ALPI GIULIE	SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE - SEZIONE DI TRIESTE DEL CLUB ALPINO ITALIANO	TRIESTE	2.100,00	no
66	CARNIA NEWS	ALBA EDIZIONI S.R.L.	UDINE	2.100,00	sì
67	COMUNITA' CHERSINA. FOGLIO DEI CHERSINI E DEI LORO AMICI	SOCIETA' FRANCESCO PATRIZIO DELLA COMUNITA' CHERSINA - TRIESTE	TRIESTE	2.100,00	no
68	IL TRUC	ASSOCIAZIONE CULTURALE "LIUMANG"	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	2.100,00	no
69	IN ALTO	SOCIETA' ALPINA FRIULANA - SEZIONE DI UDINE DEL CLUB ALPINO ITALIANO	UDINE	2.100,00	no
70	KADMOS - L'INFORMATORE MITTELEUROPEO	ISTITUTO PER GLI INCONTRI CULTURALI MITTELEUROPEI	GORIZIA	2.100,00	no
71	MUSICOLOGI.COM - IL PORTALE DELLA MUSICA IN FRIULI VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE MUSICOLOGI	GEMONA DEL FRIULI (UD)	2.100,00	sì
72	SCOPRI TRIESTE - DISCOVERING TRIESTE	MGS PRESS di CARLO GIOVANELLA & C. s.a.s.	TRIESTE	2.100,00	sì
73	SEMIDE VOS FURLANE	ASSOCIAZIONE SEMIDE ONLUS	MORTEGLIANO (UD)	2.100,00	no

74	SOCIAL NEWS	AUXILIA - ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER LA TUTELA DEI SOGGETTI DEBOLI ONLUS	TRIESTE	2.100,00	no
75	STRALIGNANO	ASSOCIAZIONE CULTURALE LIGNANO SABBIA D'ORO	LIGNANO SABBIADORO (UD)	2.100,00	no
76	TERZA PAGINA	CIRCOLO COMUNALE DI CULTURA "NICOLO' TREVISAN"	PALMANOVA (UD)	2.100,00	no
77	TRIESTE A TEATRO	TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	2.100,00	sì
78	VALUTAZIONE AMBIENTALE	EDICOM s.a.s. di MARUSIG F. & C.	MONFALCONE (GO)	2.100,00	sì
79	VOCE DELLA MONTAGNA	CENTRO CULTURALE D'INFORMAZIONE SOCIALE VOCE DELLA MONTAGNA	PONTEBBA (UD)	2.100,00	no
80	WWW.CAIXXXOTTOBRE.IT	ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE SEZIONE DEL CLUB ALPINO ITALIANO	TRIESTE	2.100,00	no
81	AVIS NOTIZIE FRIULI VENEZIA GIULIA	AVIS REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA - ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE	PORDENONE	2.000,00	no
82	CAPRICCIO DI STRAUSS	CENTRO STUDI ACCADEMIA LIRICA "A. RAPETTI BASSI"	TRIESTE	2.000,00	no
83	CIESSE INFORMA	CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	2.000,00	no
84	CINEMAZERO/NOTIZIE	CINEMAZERO ASSOCIAZIONE CULTURALE	PORDENONE	2.000,00	no
85	CITY SPORT	CITY MEDIA S.R.L.	TRIESTE	2.000,00	sì
86	CHORALIA	U.S.C.I. FRIULI VENEZIA GIULIA - UNIONE SOCIETA' CORALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)	2.000,00	no

87	CROCE GIALLA - PRONTO SOCCORSO DEL CONSUMATORE	ODINO EDITORE	TRIESTE	2.000,00	sì
88	DOMENICA SPORT	ASSOCIAZIONE LA VOCE	PORDENONE	2.000,00	no
89	FUOCO LENTO	G.M.B. di N. GAMBAROTTO & C. s.n.c.	PAVIA DI UDINE (UD)	2.000,00	sì
90	IL DONO	ASSOCIAZIONE FRIULANA DONATORI DI SANGUE	UDINE	2.000,00	no
91	KONRAD	NATURALCUBO s.n.c. di R.VALERIO & C.	TRIESTE	2.000,00	sì
92	LA DOLCE VITA	PROJECTO S.R.L.	UDINE	2.000,00	sì
93	L'AGENDA DEGLI SPETTACOLI IN FVG	ASSOCIAZIONE CULTURALE ESTETICAMENTE	MONFALCONE (GO)	2.000,00	sì
94	METEOROLOGICA	UNIONE METEOROLOGICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ONLUS	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	2.000,00	no
95	NICKELODEON	CENTRO ESPRESSIONI CINEMATOGRAFICHE	UDINE	2.000,00	sì
96	NOTIZIARIO DEL PARCO	ENTE PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE	RESIA (UD)	2.000,00	no
97	NTWK - NETWORK CAFFE'	FABIO FIERAMOSCA	TRIESTE	2.000,00	sì
98	NUOVA ATLETICA	NUOVA ATLETICA DAL FRIULI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	UDINE	2.000,00	sì
99	PERIMMAGINE	COMITATO TINA MODOTTI	UDINE	2.000,00	no
100	PROVA D'ARTISTA	STAMPERIA ED EDIZIONI D'ARTE ALBICOCCO di C. ALBICOCCO	UDINE	2.000,00	sì
101	SALUTE E PREVENZIONE	LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI	TRIESTE	2.000,00	no
102	SCONFINAMENTI	DUEMILAUNO AGENZIA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MUGGIA (TS)	2.000,00	sì
103	SPORTPORDENONE	EURO '92 s.a.s. PORDENONE	PORDENONE	2.000,00	sì
104	SWEET	SWEET S.p.A	GORIZIA	2.000,00	sì

S05
06_34_1_DDC_UFF ST 112_ALL2

C) INIZIATIVE NON AMMESSE A CONTRIBUTO

ESCLUSE

	PERIODICO/NOTIZIARIO	PROPONENTE	MOTIVO ESCLUSIONE
1	ALPINANDO	CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI CERVIGNANO DEL FRIULI "GIUSTO GERVASUTTI"	DPREG. 0406/Pres./04- art. 10, c.1, lett. a), b) e d) non a valenza regionale - carattere interno scarso peso contenutistico e mod. veste grafica
2	ALTA QUOTA	CENTRO GIOVANILE DI CULTURA E RICREAZIONE "RICREATORIO SAN MICHELE"	DPREG. 0406/Pres./04- art. 10, c.1, lett. a) e b) non a valenza regionale - carattere interno
3	ANMIL NEWS SEZIONE DI PORDENONE	ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO - SEZIONE DI PORDENONE ONLUS	DPREG. 0406/Pres./04 - art. 10, c.1, lett. g) meno di un anno di vita
4	BIOLOGICAMENTE CASA	CASAMBIENTE SERVIZI S.R.L.	DPREG. 0406/Pres./04- art. 10, c. 1, lett. c) carattere tecnico-specialistico
5	CE' CHIALITU?	A.N.F.F.A.S. ONLUS UDINE - ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITA' INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE	DPREG. 0406/Pres./04- art. 10, c.1, lett. a) e b) non a valenza regionale - carattere interno
6	Ce.V.I. NEWS	Ce.V.I. - CENTRO DI VOLONTARIATO INTERNAZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	DPREG. 0406/Pres./04- art.10, c.1., lett. a) e b) non a valenza regionale - carattere interno
7	CETANEWS	C.E.T.A. - CENTRO DI ECOLOGIA TEORICA ED APPLICATA	DPREG. 0406/Pres./04- art. 10, c. 1, lett. c) carattere tecnico-specialistico
8	CYRANO	ASSOCIAZIONE CULTURALE CYRANO DE BERGERAC	DPREG. 0406/Pres./04 - art. 10, c.1, lett. a) e d) non a valenza regionale - scarso peso contenutistico e mod. veste grafica
9	DENARO & SALUTE	SNARP ASSOCIAZIONE ONLUS FRIULI VENEZIA GIULIA - SINDACATO NAZIONALE ANTIUSURA E RIABILITAZIONE PROTESTATI	DPREG. 0406/Pres./04- art. 10, c.1, lett. a) e d) non a valenza regionale - scarso peso contenutistico e mod. veste grafica
10	EL COCHECITO	ASSOCIAZIONE TETRA-PARAPLEGICI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ONLUS	DPREG. 0406/Pres./04- art. 10, c.1, lett. a) e b) non a valenza regionale - carattere interno

11	FOGOLAR FURLAN	FOGOLAR FURLAN - ASSOCIAZIONE TRA I FRIULANI RESIDENTI A ROMA	DPREG. 0406/Pres./04- art. 5, c.3 domanda fuori termine
12	FREAKS	ASSOCIAZIONE "I CAMMINI APERTI TRIESTE" ONLUS	DPREG. 0406/Pres./04- art. 10, c.1, lett. a) non a valenza regionale
13	HO UN SOGNO	ASSOCIAZIONE PROIEZIONE PETERS-ONLUS	DPREG. 0406/Pres./04- art. 10, c.1, lett. b) e d) bollettino di carattere interno - scarso peso contenutistico e mod. veste grafica
14	IL MENSILIANO	CASTELLARIN MICHELANGELO	DPREG. 0406/Pres./04- art. 10, c.1, lett. a) non a valenza regionale
15	IL NICHELINO	CENTRO ESPRESSIONI CINEMATOGRAFICHE	DPREG. 0406/Pres./04- art. 10, c.1, lett. b) bollettino di carattere interno
16	IL NOCE	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "IL NOCE" - ONLUS	DPREG. 0406/Pres./04- art. 10, c.1, lett. a) e b) non a valenza regionale - carattere interno
17	JOBONLINE.IT	MEDIALABOR S.R.L.	DPREG. 0406/Pres./04- art. 10, c.1, lett. a) non a valenza regionale
18	JUDO VIVO	CRONACA FVG s.a.s. di R. DE TOMA & C.	DPREG. 0406/Pres./04- art. 10, c.1, lett. a) e b) non a valenza regionale - carattere interno
19	LA GIURISPRUDENZA AMBIENTALE	ASSOCIAZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UNA SEZIONE DELLA SCUOLA SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	DPREG. 0406/Pres./04- art. 10, c. 1, lett. c) carattere tecnico-specialistico
20	LA VOCE NEL SILENZIO	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "ICARO"	DPREG. 0406/Pres./04- art. 10, c.1, lett. a) e b) non a valenza regionale - carattere interno
21	MONTE SAN SIMEONE	COMUNE DI BORDANO	DPREG. 0406/Pres./04- art. 3, c.3, lett. b) ente comunale
22	PIANETA MONTAGNA. ECONOMIA, SOCIETA' E TERRITORIO	AGENZIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA MONTAGNA - AGEMONT S.p.A.	DPREG. 0406/Pres./04- art. 3, c.3, lett. b) ente regionale
23	STADIO FRIULI	ALBA EDIZIONI S.R.L.	DPREG. 0406/Pres./04 - art. 10, c.1, lett. a) e d) non a valenza regionale - scarso peso contenutistico
24	STELUTIS ALPINIS	U.O.E.I. SEZIONE DI UDINE - UNIONE OPERAIA ESCURSIONISTI ITALIANI "G. CANTONI"	DPREG. 0406/Pres./04- art. 10, c.1, lett. a) e b) non a valenza regionale - carattere interno

25	VISTA CASA	WEB PROJECT di STRUSSIAT ELEONORA	DPREG. 0406/Pres./04- art. 10, c. 1, lett. a) e c) non a valenza regionale - carattere tecnico-specialistico
26	VIVI PN	KLESSIDRA EDIZIONI	DPREG. 0406/Pres./04 - art. 10, c.1, lett. d) e g) scarso peso contenutistico - meno di un anno di vita
27	VOLERE VOLARE	ASSOCIAZIONE DI CITTADINI E FAMILIARI PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA ALLA TOSSICODIPENDENZA - ALT	DPREG. 0406/Pres./04- art. 10, c.1, lett. a) e b) non a valenza regionale - carattere interno

C10
06_34_1_DDC_CONS PATR 2262

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO CONSERVAZIONE PATRIMONIO CULTURALE E GESTIONE CENTRO REGIONALE DI CATALOGAZIONE E RESTAURO BENI CULTURALI 7 agosto 2006, n. 2262/CULT.

Approvazione dell'avviso di selezione per il conferimento di n. 7 incarichi per l'attività di catalogazione, conservazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali della Regione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 1 della legge regionale 21 luglio 1971 n, 27 e successive modifiche ed integrazioni che affidano al Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali l'incarico di provvedere alla catalogazione sistematica del patrimonio culturale ed ambientale del Friuli Venezia Giulia e alla istituzione del relativo inventario;

CONSIDERATO che scopo della catalogazione è l'accertamento della consistenza e del valore del medesimo patrimonio al fine di favorire la salvaguardia, la conoscenza, la valorizzazione ed il restauro giusto l'art. 2 della legge citata;

TENUTO presente che, ai sensi dell'art. 7 della legge citata, alla redazione del relativo inventario ed alla attività volta al restauro possono essere chiamati a collaborare istituti, enti specializzati ed esperti;

VISTA la legge regionale 23 gennaio 2006 n. 3 che approva il bilancio di previsione per gli anni 2006-2008 e per l'anno 2006;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 471 dd. 11.03.2005, con la quale è stato approvato il piano strategico, con l'articolazione e l'attribuzione di compiti alla Direzione generale ed a ciascuna Direzione centrale secondo l'assetto di competenze delineato dal Regolamento di organizzazione approvato con D.P.R. 277/Pres. 2004;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 685 dd. 01.04.2005, che approva il piano triennale regionale 2005-2007 ed il piano operativo regionale 2005 e che indica fra le finalità e gli obiettivi strategici il rilancio dell'attività del Centro di catalogazione e restauro di Passariano, nella sua funzione di struttura scientifica e tecnica, svolta direttamente o in collaborazione, nell'ambito della catalogazione, del restauro e della formazione di operatori nel settore dei beni culturali;

VISTA la deliberazione n. 1885 dd. 28 luglio 2005 che approva gli indirizzi generali per l'attività del Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali di Villa Manin;

VISTA la delibera n. 556 dd. 17.03.2006 che approva il piano operativo regionale 2006-P.O.R.- primo stralcio;

VISTO il decreto del Direttore centrale della direzione sopraccitata n. 1805 dd. 07.07.2006 che approva il programma attuativo delle iniziative del Centro regionale di catalogazione dei beni culturali per l'anno 2006;

VISTO il punto "Catalogazione" del citato decreto che prevede l'accrescimento e l'aggiornamento delle schede di catalogo e ritenuto di avvalersi dell'art. 7 della L.R. 27/71 facendo precedere la scelta degli esperti da un avviso di selezione riservato a laureati che preveda i requisiti per partecipare ed i punteggi per la formazione delle graduatorie;

CIO' PREMESSO il Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali intende conferire sette incarichi per l'attività di catalogazione, conservazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali della regione Friuli Venezia Giulia come previsto nell'avviso di cui all'allegato A):

VISTA la L.R. 17 febbraio 2004 n. 4 ed il D.P.R. F.V.G. 27 agosto 2004 n. 277/Pres. (Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali) come modificato dal D.P.Reg. 110/Pres. dd. 21.04.2005;

DECRETA

È approvato l'avviso con il quale il Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali intende conferire 7 incarichi per l'attività di catalogazione, conservazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali della Regione Friuli Venezio Giulia come previsto nell'allegato A).

Alla spesa si farà fronte con i fondi stanziati sul cap. 5170 u.p.b. 8.2.300.1.279 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2006-2008 che presenta sufficiente disponibilità.

Passariano, 7 agosto 2006

BALANZA

ALLEGATO A

AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A LAUREATI

Contratti di lavoro a progetto
(art. 61, decreto legislativo 276/2003 cosiddetto Legge Biagi)

Il Servizio conservazione patrimonio culturale e gestione Centro regionale catalogazione e restauro dei beni culturali, ai fini della conoscenza, della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale regionale, intende conferire n. 7 incarichi della durata di mesi 24 (con un impegno minimo di 125 ore mensili), retribuiti con un compenso lordo di euro 1.300, 00 mensili, da svolgersi presso il Centro di Villa Manin di Passariano e presso gli Enti aderenti ai Sistemi informativi indicati nei singoli progetti.

Gli incarichi verranno conferiti ad esperti da impiegare in progetti per attività di alta specializzazione nell'ambito della Catalogazione del patrimonio culturale e segnatamente della redazione, della normalizzazione, dell'aggiornamento e della revisione dei dati alfanumerici, iconografici e cartografici delle schede nell'ambito del Sistema Informativo regionale del Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia e della Catalogazione del patrimonio librario della Biblioteca di Villa Manin nell'ambito del Sistema Bibliotecario Nazionale.

Gli incarichi si riferiscono ai sottoelencati progetti:

PROGETTO SIRPAC

Nell'ambito del Sistema Informativo Regionale Patrimonio Culturale (www.sirpa-fvg.org) si prevede di utilizzare un laureato per attività inerenti il patrimonio archeologico (schede SI, SAS, TMA, RA, NU) e un laureato per attività inerenti il patrimonio storico artistico (schede OA, OAC e D), con particolare riferimento al patrimonio ecclesiastico. Per entrambi le figure è richiesta la capacità di gestione delle schede di Authority file, nonché dell'assistenza e dell'attività di indirizzo nei confronti degli operatori degli Enti aderenti al Sistema.

PROGETTO SIRM

Nell'ambito del Sistema Informativo Regionale Museale (www.sirm-fvg.it) si prevede di utilizzare un laureato per attività inerenti il patrimonio demoetnoantropologico museale (schede BDM e BDI) e un laureato per attività inerenti il patrimonio storico artistico museale (schede OA, OAC e D) ed il patrimonio scientifico e tecnologico (scheda PST). Per entrambi le figure è richiesta la capacità di gestione degli Authority file presenti nel sistema, nonché dell'assistenza e dell'attività di indirizzo nei confronti degli operatori degli Enti aderenti al Sistema.

PROGETTO SIRFOST

Nell'ambito del Sistema Informativo Regionale Fotografie Stampe (www.sirfost-fvg.it) si prevede di uti-

lizzare un laureato per attività inerenti il patrimonio grafico (schede F, S e MI) e per la gestione degli Authority file presenti nel sistema, dell'assistenza e dell'attività di indirizzo nei confronti degli operatori degli Enti aderenti al Sistema.

PROGETTO SITBEC

Nell'ambito del Sistema Informativo Territoriale Beni Culturali (www.sitbec-fvg.org) si prevede di utilizzare un laureato per attività inerenti il patrimonio architettonico-urbanistico (schede A, PG) e per la gestione degli Authority file, dei data base cartografici, dell'assistenza e dell'attività di indirizzo nei confronti degli operatori degli Enti aderenti al Sistema.

PROGETTO Biblioteca Villa Manin

Nell'ambito del Sistema Bibliotecario Nazionale si prevede di utilizzare un laureato per le attività di gestione catalografica e fisica del patrimonio librario della Biblioteca di Villa Manin, con particolare riferimento ai periodici.

REQUISITI:

Gli incarichi sono riservati a laureati in possesso del diploma di laurea specialistica o del diploma di laurea conseguito nell'ambito del vecchio ordinamento didattico universitario in discipline attinenti i singoli progetti.

FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE:

I punteggi per la definizione delle graduatorie di merito verranno attribuiti sulla base della valutazione delle esperienze di catalogazione realizzate e dell'attinenza dell'argomento della tesi di laurea e/o di specializzazione e/o di dottorato ai singoli progetti.

Per i progetti SIRPAC, SIRM, SIRFOST e SITBEC si prenderanno in considerazione esclusivamente esperienze realizzate nell'ambito della normativa ICCD e relative alle tipologie di beni culturali specificate nell'ambito dei singoli progetti.

Per quanto concerne il Progetto biblioteca si prenderanno in considerazione esclusivamente esperienze realizzate nell'ambito del SBN.

A parità di punteggio verrà data precedenza al candidato più giovane d'età.

Ciascun candidato dovrà presentare domanda per uno solo dei progetti sopraelencati, pena l'esclusione da ogni graduatoria.

Per la selezione dei candidati il Servizio conservazione patrimonio culturale e gestione Centro regionale catalogazione e restauro dei beni culturali si avvale di una Commissione interna appositamente costituita, presieduta dal Dirigente del Servizio e composta da quattro funzionari del Centro e da due docenti universitari.

Le domande di partecipazione alla selezione per il conferimento degli incarichi, compilate secondo l'allegato modello e corredate da un curriculum degli studi e delle esperienze professionali nell'ambito della catalogazione, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (non farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale di partenza), presso la sede del Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali - Villa Manin, Piazza Manin, Esedra di ponente, 33030 Passariano (UD).

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI N. 7 LAUREATI
Contratto di lavoro a progetto (art. 61 D.Lgs. 276/2003 Legge Biagi)

Il/La sottoscritto/a ………………………………………………………………

nato/a a ……………………………………. Provincia ……………… il ………………………………

codice fiscale ………………………………………… P. IVA (se posseduta) ……………………………………

residente a …………………………..Via/Piazza ………………………………n. ……, C.A.P. ……………

domiciliato/a ………………………..Via /Piazza ………………………………n. ……, C.A.P. ……………

telefono n. ………………………………………, cell. ………………………………, e-mail ……………………………

Consapevole delle conseguenze anche penali in caso di mendace dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Di essere in possesso del seguente diploma di laurea:

……

CHIEDE

Di partecipare alla selezione nel seguente progetto:
(*Barrare un'unica casella pena l'esclusione*)

- ☐ Progetto SIRPAC con indirizzo Beni storico artistici;
- ☐ Progetto SIRPAC con indirizzo Beni archeologici;

- ☐ Progetto SIRM con indirizzo Beni Storico artistici;
- ☐ Progetto SIRM con indirizzo Beni Demo antropologici;

- ☐ Progetto SIRFOST;

- ☐ Progetto SITBEC;

- ☐ Progetto Biblioteca Villa Manin.

ALLEGA

1. Curriculum con indicazione del titolo della tesi di laurea e/o di specializzazione e/o di dottorato e con indicazione dettagliata delle proprie esperienze di catalogazione (tipologia e numero delle schede realizzate con relativo livello di analiticità, enti committenti, sistemi informativi utilizzati, siti internet dove le schede sono consultabili, ecc.)

Si autorizza al trattamento dei dati personali in base alla legge 675/96 sulla privacy.

Data, ……………………

Firma ……………………………….

E06
06_34_DDS_DIS_LLPP 1488

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO DISCIPLINA LAVORI PUBBLICI E AFFARI GENERALI 31 luglio 2006, n. ALP.1-1488-D/ESP/4914. (Estratto).

Comune di Paluzza. Asservimento immobili per i lavori di potenziamento reti idriche negli abitati di Timau e Cleulis 4° stralcio P.G.A. (L.R. 63/1977). Fissazione indennità provvisoria di asservimento.

IL DIRETTORE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

È determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che l'Amministrazione del Comune di Paluzza, è autorizzata a corrispondere ai sensi dell'art. 11 della legge 22.10.1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare parzialmente, mediante costituzione coattiva di servitù di acquedotto, per la realizzazione dell'opera citata in oggetto:

Comune di PALUZZA

1) Fo. 22, mapp. 212 di are 20,80
Da asservire: mq 90 (porzione agricola)
In natura: prato
Indennità: mq 90 x €/mq 0,95 x 0,25 = € 21,38
Ditta:
MATIZ Doriana nata a Paluzza il 21.05.1961, proprietaria per 2/24;
MATIZ Ennio nato a Paluzza il 20.10.1938, proprietario per 3/24;
MATIZ Manfredi nato a Paluzza il 22.04.1964, proprietario per 14/24;
MATIZ Orietta nata a Tolmezzo il 15.02.1966, proprietaria per 2/24;
MENTIL Iolanda nata a Paluzza il 24.08.1906, usufruttuaria;
MICOLINO Speranza nata a Paluzza il 17.09.1942, proprietaria per 3/24.

2) Fo. 22, mapp. 221 di are 8,00
Da asservire: mq 17
In natura: prato
Indennità: mq 17 x €/mq 0,95 x 0,25 = € 4,04
Ditta: MUSER Alberta nata a Paluzza il 23.09.1932.

3) Fo. 33, mapp. 733 di are 1,00
Da asservire: mq 20
In natura: prato

Fo. 32, mapp. 448 di are 8,90
Da asservire: mq 40
In natura: prato
Indennità: mq (20 + 40) x €/mq 0,95 x 0,25 = € 14,25
Ditta:
PUNTEL Claudia nata a Brunico il 7.07.1963, proprietaria per 1/2;
PUNTEL Renate nata a Brunico il 10.07.1960, proprietaria per 1/2.

4) Fo. 33, mapp. 716 di are 3,10
Da asservire: mq 70
In natura: prato
Indennità: mq 70 x €/mq 0,95 x 0,25 = € 16,63
Ditta:
PUNTEL Maria nata a Paluzza il 26.05.1917.

5) Fo. 33, mapp. 724 di are 1,00
Da asservire: mq 22
In natura: prato
Indennità: mq 22 x €/mq 0,95 x 0,25 = € 5,23
Ditta catastale:
MATIZ Gaetano com. leg. 2/5819, nato a Paluzza il 30.12.1926, proprietario per 1/4;
PUNTEL Elda com. leg. 3/819, nata a Paluzza il 9.06.1934, proprietaria per 1/4;
PUNTEL Elda nata a Paluzza il 9.06.1934, proprietaria per 2/4.
Ditta attuale presunta: PUNTEL Elda.

6) Fo. 33, mapp. 730 di are 2,60
Da asservire: mq 35
In natura: prato
Indennità: mq 35 x €/mq 0,95 x 0,25 = € 8,31
Ditta:
PUNTEL Daniela nata a Paluzza il 3.06.1962, proprietaria per 1/12;
PUNTEL Licia nata a Paluzza il 22.08.1956, proprietaria per 1/12;
PUNTEL Marcellino nato a Paluzza il 19.08.1931, proprietario per 8/12;
PUNTEL Rosa nata a Paluzza il 30.11.1957, proprietaria per 1/12;
PUNTEL Wally nata a Tolmezzo il 5.07.1971, proprietaria per 1/12.

7) Fo. 33, mapp. 735 di are 1,30
Da asservire: mq 15
In natura: prato
Indennità: mq 15 x €/mq 0,95 x 0,25 = € 3,56
Ditta: BELLINA Maria fu Giovanni mar. PUNTEL.

8) Fo. 33, mapp. 737 di are 3,20
Da asservire: mq 45
In natura: prato
Indennità: mq 45 x €/mq 0,95 x 0,25 = € 10,69
Ditta:
PRIMUS Carla nata a Paluzza il 26.09.1943, proprietaria per 1/28;
PRIMUS Carmellina fu Matteo nata a Paluzza il 6.11.1925, comproprietaria;
PRIMUS Celestina nata a Paluzza l'8.02.1923, comproprietaria;
PRIMUS Delfina nata a Paluzza il 21.09.1912, comproprietaria;
PRIMUS Guglielmo nato a Paluzza l'1.12.1944, proprietario per 1/28;
PRIMUS Licia nata a Paluzza il 2.10.1951, proprietaria per 2/105;
PRIMUS Luisa nata a Paluzza il 4.03.1946, proprietaria per 1/28;
PRIMUS Maddalena nata a Paluzza il 15.10.1907, comproprietaria;
PRIMUS Maria nata a Paluzza il 19.09.1909, comproprietaria;
PRIMUS Matteo nato a Paluzza il 10.10.1948, proprietario per 2/105;
PRIMUS Maurizio nato a Paluzza il 25.04.1950, proprietario per 2/205;
PRIMUS Roberto nato a Paluzza il 20.07.1949, proprietario per 1/28;
PRIMUS Serena nata a Tolmezzo il 18.03.1969, proprietaria per 2/105;
PRIMUS Velia nata a Paluzza il 28.05.1946, proprietaria per 2/105;
PUNTEL Celesta fu Giovanni nata a Paluzza il 18.12.1883, usufruttuaria parziale;
PUNTEL Veronica nata a Paluzza il 17.12.1920, proprietaria per 5/105.

9) Fo. 33, mapp. 739 di are 2,90
Da asservire: mq 20
In natura: prato
Indennità: mq 20 x €/mq 0,95 x 0,25 = € 4,75
Ditta:
PUNTEL Conchita nata a Paluzza il 13.01.1961, proprietaria per 1/10;
PUNTEL Edi nata a Tolmezzo il 12.09.1962, proprietaria per 1/10;
PUNTEL Maddalena nata a Paluzza l'1.08.1926, proprietaria per 5/10;
PUNTEL Manlio nato a Paluzza il 3.03.1959, proprietario per 1/10;
PUNTEL Nives nata in Francia il 30.10.1956, proprietaria per 1/10;
PUNTEL Severino nato a Paluzza il 16.11.1948, proprietario per 1/10.

10) Fo. 31, mapp. 67 di are 26,80
Da asservire: mq 50
In natura: prato

Fo. 33, mapp. 742 di are 1,60
Da asservire: mq 20
In natura: prato
Indennità: mq (50 + 20) x €/mq 0,95 x 0,25 = € 16,63
Ditta: MICOLINO Carina nata a Paluzza il 26.09.1921.

11) Fo. 31, mapp. 58 di are 12,00
Da asservire: mq 20
In natura: prato
Indennità: mq 20 x €/mq 0,95 x 0,25 = € 4,75
Ditta: CASA DEGLI OPERAI VECCHI ED INABILI AL LAVORO con sede in Paluzza.

12) Fo. 31, mapp. 64 di are 27,40
Da asservire: mq 50
In natura: prato
Indennità: mq 50 x €/mq 0,95 x 0,25 = € 11,88
Ditta: BELLINA Amadio nato a Paluzza l'8.12.1928.

13) Fo. 31, mapp. 68 di are 58,30
Da asservire: mq 85
In natura: prato
Indennità: mq 85 x €/mq 0,95 x 0,25 = € 20,19
Ditta: PUNTEL Osvio nato a Paluzza il 19.10.1930

Art. 2

Salva restando l'eventuale riduzione di cui al successivo art. 3, è determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che l'Amministrazione del Comune di Paluzza, è autorizzata a corrispondere, ai sensi dell'art.11 della legge 22 Ottobre 1971, n. 865, alla ditta proprietaria dell'immobile da espropriare parzialmente, mediante costituzione coattiva di servitù di acquedotto, per la realizzazione dell'opera citata in oggetto:

Comune di PALUZZA

1) Fo. 22, mapp. 212 di are 20,80
Da asservire: mq 122 (porzione edificabile)
Indennità:
1/2 x mq 122 x (Valore venale €/mq 10,00 + 10 x Reddito Domenicale €/mq 0,00057) x 0,25 = € 152,59
€ 152,59 - 40 % = € 91,55
Ditta:
MATIZ Doriana nata a Paluzza il 21.05.1961, proprietaria per 2/24;
MATIZ Ennio nato a Paluzza il 20.10.1938, proprietario per 3/24;
MATIZ Manfredi nato a Paluzza il 22.04.1964, proprietario per 14/24;
MATIZ Orietta nata a Tolmezzo il 15.02.1966, proprietaria per 2/24;
MENTIL Iolanda nata a Paluzza il 24.08.1906, usufruttuaria;
MICOLINO Speranza nata a Paluzza il 17.09.1942, proprietaria per 3/24.

Artt. 3-4-5

(omissis)

Trieste, 31 luglio 2006

MARIN

E06
06_34_DDS_DIS LLPP 1496

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO DISCIPLINA LAVORI PUBBLICI E AFFARI GENERALI 1 agosto 2006, n. ALP.1-1496-D/ESP.4756. (Estratto).

Espropriazione degli immobili per la realizzazione del P.R.P.C. di iniziativa pubblica denominato "Piano di recupero comparto 4" aree di intervento unitario 1/3a e 1/3b, in comune di San Giorgio di Nogaro. Determinazione indennità provvisoria di espropriazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Salva restando l'eventuale riduzione di cui al successivo articolo 2, è determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che l'Amministrazione del Comune di San Giorgio di Nogaro è autorizzata a corrispondere, ai sensi dell'art. 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune Censuario di San Giorgio di Nogaro
Provincia di Udine

Area libera di pertinenza: L. 359/92 art. 5 bis
Fabbricati ed aree di sedime: L. 2359/1865 artt. 39 e seg.

1) P.ta catastale: 272 (urbano)
fg. 5 mapp.le 160 superficie complessiva mq. 84
consistenza: fabbricato e corte
superf. complessiva da espropriare mq. 84

1.a indennità area di pertinenza:
area di pertinenza mq. 46
R.D. / x 10 = €. / - al mq. = €. /

V. Venale €./mq. 60,00 + R.D./mq. €. /
―――――――――――――――― = €. 30,00
2

€./mq. 30,00 x mq. 46 = €. **1.380,00** *x)solo per cessione volontaria*
- 40% = €. 552,00

= €. **828,00** *y) indennità pura e semplice*

1.b indennità fabbricato:
volume fabbricato mc. 205
a corpo = €. **10.250,00**

1.c indennità area di sedime:
area di sedime mq. 38
€./mq. 60,00 x mq. 38 = €. **2.280,00**

indennità complessiva: 1.a *(x o y)* + 1.b + 1.c

Ditta catastale:
CARGNELUTTI Giovanni
TOMASINI Iolanda

2) P.ta Catastale 3712
Fg. 5 mapp.le 165 (ora 685 e 684) superficie mq. 42
consistenza: area incolta
superf. da espropriare mq. 42
R.D. 0,45 x 10 = €. 4,5 - al mq. = €. 0,10
Indennità:

$$\frac{\text{V. Venale €./mq. 60,00 + R.D./mq. €. 0,10}}{2} = \text{€. 30,05}$$

€./mq. 30,05 x mq. 42 = €. **1.262,10** *solo per cessione volontaria*
- 40% = €. 504,84

= €. **757,26** *indennità pura e semplice*

Ditta catastale:
CARGNELUTTI Giovanni
TOMASINI Iolanda

3) P.ta Catastale 978
Fg. 5 mapp.le 162 (ora 679 e 678) superficie mq. 54
consistenza: area incolta
superf. da espropriare mq. 54
R.D. 0,58 x 10 = €. 5,80 - al mq. = €. 0,11
Indennità:

$$\frac{\text{V. Venale €./mq. 60,00 + R.D./mq. €. 0,11}}{2} = \text{€. 30,05}$$

€./mq. 30,05 x mq. 54 = €. **1.662,70** *solo per cessione volontaria*
- 40% = €. 665,08

= €. **997,62** *indennità pura e semplice*

Ditta catastale:
REGATTIN Giuseppe

4) P.ta Catastale 1 (terreni) – 449 (urbano)
Fg. 5 mapp.le 168 superficie mq. 45
consistenza: fabbricato e corte
superf. complessiva da espropriare mq. 45

4.a indennità area di pertinenza:
area di pertinenza mq. 9
R.D. / x 10 = €. / - al mq. = €. /

$$\frac{\text{V. Venale €./mq. 60,00 + R.D./mq. €. /}}{2} = \text{€. 30,00}$$

€./mq. 30,00 x mq. 9		= €.	**270,00**	*x)solo per cessione volontaria*
	- 40%	= €.	108,00	
		= €.	**162,00**	*y) indennità pura e semplice*

4.b indennità fabbricato:
volume fabbricato mc. 195
a corpo = €. **9.750,00**

4.c indennità area di sedime:
area di sedime mq. 36
€./mq. 60,00 x mq. 36 = €. **2.160,00**

indennità complessiva: 4.a *(x o y)* + 4.b + 4.c

Ditta catastale:

REGATTINI Aurelio
REGATTINI Giuseppe
REGATTINI Giovanni
REGATTINI Ida
REGATTINI Lucia

5) P.ta Catastale 794
Fg. 5 mapp.le 170 (ora 688 e 687) superficie mq. 180
consistenza: area incolta
superf. da espropriare mq. 180
R.D. 1,94 x 10 = €. 19,40 - al mq. = €. 0,11
Indennità:

$$\frac{\text{V. Venale €./mq. 60,00 + R.D./mq. €. 0,11}}{2} = \text{€. 30,05}$$

€./mq. 30,05 x mq. 180		= €.	**5.409,00**	*solo per cessione volontaria*
	- 40%	= €.	2.163,00	
		= €.	**3.245,40**	*indennità pura e semplice*

Ditta catastale:

ORSARIA Giuseppe
ORSARIA Leonardo
ORSARIA Luigia
ORSARIA Noemi

6) P.ta Catastale 5094
Fg. 5 mapp.le 157 (ora 729) superficie mq. 440
consistenza: area incolta
superf. da espropriare mq. 104
R.D. / x 10 = €. / - al mq. = €. /
Indennità:

V. Venale €./mq. 60,00 + R.D./mq. €. / = €. 30,00

2

€./mq. 30,00 x mq. 104 = €. **3.120,00** *solo per cessione volontaria*
- 40% = €. 1.248,00

= €. **1.872,00** *indennità pura e semplice*

Ditta catastale:

CHIABA' Italo
CHIABA' Giuseppe
CHIABA' Graziella
CHIABA' Edi

7) P.ta Catastale 1.142
Fg. 5 mapp.le 428 superficie mq. 430
consistenza: area pubblica
superf. da espropriare mq. 58
R.D. / x 10 = €. / - al mq. = €. /
Indennità:

V. Venale €./mq. 60,00 + R.D./mq. €. / = €. 30,00

2

€./mq. 30,00 x mq. 58 = €. **1.740,00** *solo per cessione volontaria*
- 40% = €. 696,00

= €. **1.044,00** *indennità pura e semplice*

Ditta catastale:
MOLINI Farina

Artt. 2-3-4-5

(omissis)

Trieste, 1 agosto 2006

MARIN

A06
06_34_DDS_TUT INQ 1456

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE 21 luglio 2006, n, ALP10./1456-INAC/241.

Riconoscimento al p.i. Sandro Rotelli della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 26 ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;

CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere i piani di risanamento acustico e svolgere le attività di controllo;

CONSIDERATO che per svolgere la suddetta attività, deve essere presentata apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale, corredata da documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la deliberazione n. 1690 del 6 giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Provincie Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;

PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 marzo 1998, Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera b) e dell'art. 2 commi 6, 7 e 8 della legge 26 ottobre 1995 n.447;

VISTA la domanda presentata dal p.i. Sandro Rotelli nato a Udine il 17 febbraio 1970 ed ivi residente in via Veneto, 83/A;

CONSIDERATO che il richiedente, in possesso di titolo di studio idoneo al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica, è residente nella regione Friuli Venezia Giulia;

ATTESO che il curriculum allegato comprova lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale.

DECRETA

Art. 1

È riconosciuta al p.i. Sandro Rotelli nato a Udine il 17 febbraio 1970 ed ivi residente in via Veneto, 83/A, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale.

Art. 2

Il presente decreto, che viene redatto in doppio originale, uno trattenuto agli atti dell'Amministrazione e l'altro da inviare al richiedente, costituisce "attestato di riconoscimento" ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 31/03/1998; verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 21 luglio 2006

GUBERTINI

A06
06_34_DDS_TUT INQ 1457

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE 21 luglio 2006, n. ALP10./1457-INAC/243.

Riconoscimento alla dott.ssa Valentina Cesco della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 26 ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;

CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere i piani di risanamento acustico e svolgere le attività di controllo;

CONSIDERATO che per svolgere la suddetta attività, deve essere presentata apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale, corredata da documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la deliberazione n. 1690 del 6 giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Provincie Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;

PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 marzo 1998, Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera b) e dell'art. 2 commi 6, 7 e 8 della legge 26 ottobre 1995 n. 447;

VISTA la domanda presentata dalla dott.ssa Valentina Cesco nata a Pordenone il 20 febbraio 1975 ed ivi residente in via Pravolton, 6;

CONSIDERATO che la richiedente, in possesso di titolo di studio idoneo al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica, è residente nella regione Friuli Venezia Giulia;

ATTESO che il curriculum allegato comprova lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale.

DECRETA

Art. 1

È riconosciuta alla dott.ssa Valentina Cesco nata a Pordenone il 20 febbraio 1975 ed ivi residente in via Pravolton, 6, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale.

Art. 2

Il presente decreto, che viene redatto in doppio originale, uno trattenuto agli atti dell'Amministrazione e l'altro da inviare alla richiedente, costituisce "attestato di riconoscimento" ai sensi dell'art.1 del D.P.C.M. 31/03/1998; verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 21 luglio 2006

GUBERTINI

C01
06_34_1_DPO_ATT GEST VEN 3747

DECRETO DEL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O. "ATTIVITÀ RELATIVA ALLA GESTIONE VENATORIA" 2 agosto 2006, n. 3747.

Rinnovo dell'autorizzazione all'Azienda faunistico-venatoria denominata "La Muzzanella" di Marano Lagunare (UD).

IL RESPONSABILE DELEGATO

VISTA la legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30, e successive modifiche e integrazioni, riguardante la gestione e l'esercizio dell'attività venatoria nella Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie, approvato con decreto del Presidente della Regione il 25 ottobre 2000, n.0375/Pres. e sue modifiche e integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 16 del citato D.P.G.R. riguardante il rinnovo dell'autorizzazione;

VISTA la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione presentata in data 29.09.2005 dal dott. ALESSIO LOCATELLI, nato a Pordenone il 16.07.1969, in qualità di legale rappresentante dell'azienda faunistico-venatoria denominata "La Muzzanella";

VISTO che non risulta pervenuta alcuna nota da parte del direttore della Riserva di caccia di Carlino;

VISTA la nota (prot. RAF/13/12.6 n. 6681 di data 19/01/2006) del direttore della Riserva di caccia di Marano Lagunare nella quale si esprime la contrarietà al rinnovo dell'autorizzazione dell'azienda faunistico-venatoria "La Muzzanella" in quanto la superficie della stessa occupa quasi il 30% del territorio del Comune di Marano Lagunare e pertanto ben al di sopra del 10% previsto dall'art. 12 della legge regionale 31 dicembre 1999 n. 30. Inoltre, egli ritiene, che l'articolo 40 comma 7 della citata norma, rubricato "Norme transitorie", correttamente applicato al momento della conversione, non debba essere preso in considerazione all'atto del rinnovo;

RITENUTO che le osservazioni espresse dal direttore Riserva di caccia sopra citata non siano di ostacolo all'accoglimento dell'istanza di rinnovo poiché la conservazione di determinate zone di caccia destinate alla gestione privata, estese anche oltre i limiti attualmente previsti, è stata ritenuta dal legislatore regionale non pregiudizievole per la tutela dell'ambiente, né per la fauna in particolare e tale valutazione non appare limitata al momento storico di transizione in cui è avvenuto il passaggio dai vecchi ai nuovi istituti di gestione privata della caccia. Sarebbe assai contraddittorio che il legislatore consenta all'Amministrazione regionale di autorizzare le ex Riserve di caccia private o consorziali nelle forme delle attuali aziende faunistico-venatorie, prevedendo espressamente un regime autorizzativo derogatorio che ne agevoli la conversione, per poi impedire che l'autorizzazione così rilasciata, possa essere in futuro rinnovata alle aziende che sono il frutto della predetta conversione. Quindi, malgrado la collocazione dell'art. 40 comma 7, tra le norme transitorie della legge regionale 30/1999, la portata di tale previsione non sia limitata nel tempo, in quanto frutto di una scelta operata dal legislatore regionale ad avere effetti anche per il futuro.

VISTA la nota (prot. RAF/13/12.6 n. 10287 di data 30/01/2006) del direttore della Riserva di caccia di Muzzana del Turgnano con la quale esprime parere favorevole al rinnovo e propone una parziale modifica del perimetro aziendale;

RITENUTO di non poter accogliere la richiesta del direttore della riserva di caccia di Muzzana del Turgnano in quanto ad oggi non risulta pervenuta alcuna comunicazione circa la volontà, da parte del dott. Alessio Locatelli, di modificare il perimetro aziendale;

VISTO il verbale di data 09.06.2006 predisposto dal responsabile dell'istruttoria con il quale si propone il rinnovo dell'autorizzazione dell'azienda faunistico-venatoria, di tipo associativo, denominata "La Muzzanella", avente una superficie complessiva pari a ettari 901.22.79, insiti nelle Riserve di caccia di Carlino, Muzzana del Turgnano e Marano Lagunare;

RITENUTO che la deroga ai limiti di estensione territoriale e di distanza prevista dall'articolo 40, comma 7, della legge regionale 30/1999 abbia valore sia al momento del primo rilascio dell'autorizzazione che in occasione dei successivi rinnovi;

VISTO che i terreni dell'azienda faunistico-venatoria risultano contigui ai Siti di Importanza Comunitaria denominati "Boschi di Muzzana" cod. IT3320034 e "Laguna di Marano e Grado" cod. IT3320037;

VISTA la nota dello scrivente, di data 24 febbraio 2006, con la quale si chiedeva la valutazione di incidenza alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici Servizio Valutazione Impatto Ambientale;

VISTA la nota della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici Servizio Valutazione Impatto Ambientale di data 24 marzo 2006 che non rileva elementi di incidenza significativa tali da necessitare l'avvio di una procedura di valutazione di incidenza e rappresenta che eventuali prescrizioni attinenti una più adeguata gestione naturalistica, possano essere introdotte in sede di rinnovo dell'autorizzazione da parte di questo Servizio;

VISTA la nota dell'Ufficio studi faunistici di data 24 maggio 2006, con la quale, al fine di preservare gli habitat tutelati dal SIC e gli ecosistemi ad esso collegati, si prescrivono alcune limitazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n 0277/Pres./2004 - e successive modifiche - ed in particolare l'art. 37 concernente le posizioni organizzative;

VISTO il decreto del Direttore centrale 30 giugno 2006, n. 3149 di rinnovo al sottoscritto dell'incarico di posizione organizzativa "Attività relativa alla gestione venatoria";

DECRETA

1. È autorizzato il rinnovo dell'autorizzazione fino al 31 marzo 2011, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge regionale 31 dicembre 1999 n. 30, dell'azienda faunistico-venatoria denominata "La Muzzanella", di tipo associativo, con sede legale nel Comune di Marano Lagunare (UD), loc. Maneral, legalmente rappresentata dal dott. ALESSIO LOCATELLI, nato a Pordenone il 16.07.1969;

2. l'azienda faunistico-venatoria, individuata nell'allegato A, ha una superficie complessiva di ettari 901.22.79 ed una superficie agro-silvo-pastorale pari a ettari 887.80.08;

3. Il numero massimo di cacciatori, titolari di permesso annuale o giornaliero, che possono esercitare nello stesso giorno l'attività venatoria all'interno dell'azienda è di 20 unità;

4. l'autorizzazione è subordinata alle seguenti limitazioni:

a) sono vietati interventi che possano in qualche modo alterare, ridurre o frammentare gli habitat che caratterizzano il Sito di importanza comunitaria interessato dall'azienda faunistico-venatoria;

b) la creazione di nuovi spazi naturali permanenti dovrà rispettare gli elementi caratterizzanti il paesaggio naturale. La realizzazione di formazioni vegetali ed in particolare i boschi, boschetti, e siepi dovrà avvenire tramite l'utilizzo di specie autoctone;

c) i miglioramenti ambientali a fini faunistici ovvero la creazione di siti utili all'alimentazione, dovranno essere realizzati nel rispetto dei Piani di gestione dei SIC, qualora esistenti;

d) è vietata l'immissione di specie alloctone ed in particolare della Pernice rossa (Alectoris rufa) e della Quaglia giapponese (Coturnix japonica) e suoi ibridi, previsto dal DPR 357/1997 e successive modifiche ed integrazioni;

e) è vietato effettuare ripopolamenti di specie migratorie ed in particolare della Quaglia (Coturnix coturnix), il cui status conservazionistico è sfavorevole;

f) è vietato effettuare gare e prove cinofile sui terreni dell'azienda faunistico-venatoria ricadenti in area SIC, ad eccezione di quelle effettuate su selvaggina naturale nel corso della stagione venatoria.

5. l'autorizzazione è revocabile:

a) per mancata osservazione delle disposizioni di legge, del D.P.G.R del 25 ottobre 2000, n. 0375/Pres. e di quelle previste nel presente decreto;

b) per il mancato versamento della tassa di concessione annuale, secondo le modalità previste dall'art. 4 del sopra citato D.P.G.R.;

c) per la mancata comunicazione delle variazioni previste dai commi 2 e 5 dell'art. 15 del citato D.P.G.R.;

d) per la mancata annotazione, negli appositi registri, delle persone invitate all'attività venatoria, ovvero per il mancato rispetto della vigente normativa in materia, nel rilascio degli inviti;

e) qualora manchino o non siano mantenute le tabelle perimetrali, ovvero se rimosse, non vengano prontamente ripristinate;

f) qualora l'azienda faunistico-venatoria non si conformi alla pianificazione faunistico-venatoria ed agli indirizzi dei competenti organi di settore;

g) qualora, entro il 30 aprile di ogni anno, l'azienda faunistico-venatoria non trasmetta al Servizio tutela ambienti naturali, fauna e Corpo forestale regionale, fotocopia conforme all'originale dell'elenco dei cacciatori titolari di permesso annuale e giornaliero, dell'elenco dei cacciatori invitati e dei verbali relativi all'immissione di fauna effettuate dal 1° febbraio al 31 agosto;

h) qualora, entro il 30 aprile di ogni anno, l'azienda faunistico-venatoria non trasmetta al Servizio tutela ambienti naturali, fauna e Corpo forestale regionale una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale il legale rappresentante attesta di aver impegnato l'utile di bilancio dell'annata venatoria precedente a quella di riferimento, per interventi di miglioramento ambientale a favore della fauna ovvero di non aver conseguito alcun utile di bilancio nell'annata venatoria precedente;

i) qualora l'azienda faunistico-venatoria non garantisca l'accesso al personale individuato dall'Amministrazione regionale, al fine di eseguire studi, ricerche scientifiche, monitoraggi aventi per oggetto la fauna selvatica e lo stato dell'ambiente.

6. l'autorizzazione decade:

a) qualora allo scadere del periodo di tempo per il quale è stata rinnovata, l'azienda faunistico-venatoria non provveda a chiedere il rinnovo almeno centottanta giorni prima della scadenza;

b) qualora la richiesta di rinnovo non venga accolta;

c) qualora vengano effettuate immissioni di fauna dal 1° settembre al 31 gennaio.

Il presente decreto autorizzativo verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, lì 2 agosto 2006

PERESSON

NB.: La delimitazione perimetrale alla presente scala di rappresentazione ha carattere indicativo

C01
06_34_1_DPO_ATT GEST VEN 3824

DECRETO DEL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O. "ATTIVITÀ RELATIVA ALLA GESTIONE VENATORIA" 8 agosto 2006, n. 3824.

Sostituzione del legale rappresentante dell'azienda faunistico-venatoria "Cà Leoni" di Aquileia.

IL RESPONSABILE DELEGATO

VISTA la legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30, riguardante la gestione e l'esercizio dell'attività venatoria nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 15, comma 5, del Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie, approvato con decreto del Presidente della Regione 25 ottobre 2000, n. 0375/Pres. che prevede la variazione del legale rappresentante;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio autonomo per la gestione faunistica e venatoria 20 luglio 2001 n. 183, con il quale si autorizza l'istituzione dell'azienda faunistico-venatoria di tipo individuale, denominata "Cà Leoni" il cui comprensorio ha una superficie di ettari 213.99.94;

VISTO il decreto del Direttore sostituto del Servizio autonomo per la gestione faunistica e venatoria 16 aprile 2002 n. 102, con il quale viene ridotta la superficie del comprensorio aziendale a ettari 208.40.59;

VISTO il decreto del Vicedirettore centrale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna 30 agosto 2005 n. 3461, con il quale si autorizza la trasformazione della citata azienda faunistico-venatoria da "individuale" ad "associativa"e viene ridotta ulteriormente la superficie del comprensorio aziendale a ettari 206.69.47;

VISTA la nota di data 10 aprile 2006 del dott. Solero Pieropaolo con la quale egli rassegna le dimissioni da legale rappresentante della citata azienda faunistico-venatoria;

VISTO il verbale dell'assemblea straordinaria dei soci della citata azienda faunistico-venatoria di data 18 aprile 2006 in cui la stessa decide all'unanimità di accogliere le dimissioni del dott. Solero e la contestuale nomina a nuovo legale rappresentante del sig. Renato Pontin, nato a Udine l'8 ottobre 1961 e residente a Cervignano del Friuli (UD) in via E. Montale 13;

VISTA la dichiarazione di accettazione del sig. Renato Pontin a ricoprire tale incarico, espressa con nota di data 12 aprile 2006;

VISTO che il sig. Pontin Renato risulta iscritto nell'Elenco regionale previsto dall'articolo 9, comma 2, della legge regionale 30/1999;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres./2004 - e successive modifiche e integrazioni - ed in particolare l'art. 37 concernente le posizioni organizzative;

VISTO il decreto del Direttore centrale 30 giugno 2006, n. 3149 di rinnovo al sottoscritto dell'incarico di posizione organizzativa "Attività relativa alla gestione venatoria";

DECRETA

1. di prendere atto che, in sostituzione del dott. Solero Pieropaolo, nato a Sospirolo (BL) il 29 giugno 1946, il legale rappresentante dell'azienda faunistico-venatoria, di tipo associativo "Cà Leoni", con sede legale nel comune di Aquileia, via Belignа n. 45, è il sig. Pontin Renato, nato a Udine il giorno 8 ottobre 1961.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 8 agosto 2006

PERESSON

D01
06_34_1_DGR_1706

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2006, n. 1706.

L.R. 16/2002, art. 34 ter - Individuazione dei criteri per il rilascio delle concessioni e autorizzazioni relative all'utilizzo dei beni del demanio idrico regionale aventi carattere di navigabilità di competenza della Direzione centrale patrimonio e servizi generali.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 prevede il trasferimento alla Regione dei beni appartenenti al demanio idrico statale e le funzioni in materia di risorse idriche e di difesa del suolo;

ATTESO che con legge regionale 3 luglio 2002, n. 16, integrata con legge 30 aprile 2003, n. 12, nell'ambito delle competenze assunte, la Regione ha disciplinato in maniera organica la gestione del demanio idrico sia dal punto di vista tecnico che organizzativo, individuando in dettaglio le funzioni trasferite, tra le quali sono ricomprese le concessioni in via amministrativa di spiagge lacuali, superfici e pertinenze dei laghi e le concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali, come espressamente previsto dall'articolo 2, comma 2, lettere e) ed f);

PRECISATO che l'articolo 34 bis della legge in parola ha definito le procedure istruttorie finalizzate al rilascio delle concessioni relative ai beni facenti parte del demanio idrico regionale, sia con riferimento alle nuove istanze, sia in relazione a quelle a suo tempo gestite dallo Stato e trasferite ai sensi del decreto legislativo in premessa citato;

PRECISATO ancora che l'articolo 34 bis ha in particolare individuato i pareri istruttori da acquisire in relazione al tipo di utilizzo dei beni demaniali, nonché le modalità finalizzate a garantire ogni adeguata forma di pubblicità in relazione ai beni richiesti in concessione all'Amministrazione regionale;

ATTESO che le procedure previste dal citato articolo 34 bis sono state applicate alle concessioni relative ai beni del demanio idrico finora trasferiti in proprietà alla Regione non aventi carattere di navigabilità e che, nelle more dell'adozione di un'apposita normativa che disciplini in maniera compiuta e definita le procedure per il rilascio delle concessioni relative a tutti i beni del demanio idrico regionale, con particolare riferimento a quelli aventi carattere di navigabilità in fase di trasferimento alla Regione, si rende necessario individuare da subito i pareri da acquisire per il rilascio delle concessioni relative ai beni del demanio idrico regionale aventi carattere di navigabilità, al fine di consentire agli uffici regionali l'avvio dei procedimenti amministrativi di competenza;

PRECISATO che le nuove istanze di concessione relative all'utilizzo a vario titolo dei beni del demanio idrico regionale aventi carattere di navigabilità dovranno essere precedute dall'accertamento da parte del richiedente se l'intervento previsto comporti o meno incidenze significative su zone S.I.C. o Z.P.S., anche qualora l'area demaniale non ricada all'interno delle predette zone, in caso positivo attivando le procedure (screening di V.I.A:, V.I.A. o Valutazione di Incidenza) previste dalla normativa vigente;

RITENUTO di stabilire che, in caso di nuove istanze di concessione per l'utilizzo dei beni del demanio idrico regionale aventi carattere di navigabilità e finalità turistico-ricreative o in genere per attività di carattere produttivo, l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'acquisizione dei pareri necessari per il rilascio del provvedimento di concessione debba essere comunque preceduto da adeguate forme di pubblicità; per quanto concerne le istanze di rinnovo di concessioni scadute avanzate entro un anno dalla scadenza del rapporto concessorio, dette forme di pubblicità dovranno essere garantite, in ossequio a quanto previsto dalle normative comunitarie, limitatamente agli utilizzi aventi finalità turistico - ricreative o produttive, rimanendo escluse dalla pubblicità le istanze di rinnovo di concessioni per il mantenimento e l'utilizzo di opere pubbliche o di pubblica utilità (ponti, elettrodotti, acquedotti, metanodotti, oleodotti, scarichi, ecc.) o comunque non rientranti nelle predette finalità turistico - ricreative o produttive e le istanze di rinnovo per l'utilizzo a fini esclusivamente personali di specchi acquei;

RITENUTO ancora di stabilire che il rilascio delle concessioni relative ai beni del demanio idrico regionale aventi carattere di navigabilità venga subordinato, in funzione della tipologia concessoria, all'acquisizione dei sottoelencati pareri:

A) per le opere aventi rilevanza edilizia già realizzate: parere vincolante del competente Organo idraulico; verifica dell'avvenuta acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ora disciplinata dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e parere vincolante della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, ai fini dell'accertamento della non interferenza dell'opera con la navigabilità del corso d'acqua.

B) per la realizzazione di nuove opere aventi rilevanza edilizia: parere vincolante del competente Organo idraulico; verifica dell'avvenuta acquisizione del parere paesaggistico disciplinata dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, parere vincolante di conformita' urbanistica del Comune dove È situato il bene demaniale qualora le opere da realizzare abbiano finalità economico-produttive o turistico-ricreative e siano comunque diverse da opere pubbliche o di pubblica utilità o utilizzabili a fini esclusivamente personali (ponti, elettrodotti, acquedotti, metanodotti, oleodotti, scarichi, tombinature, ecc.) e parere vincolante della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, ai fini dell'accertamento della non interferenza dell'opera con la navigabilità del corso d'acqua.

C) per l'utilizzo senza la realizzazione di opere aventi rilevanza edilizia per finalità pubbliche, economico-produttive, agricole, turistico-ricreative, economico-produttive o personali: parere vincolante del competente Organo idraulico, verifica dell'avvenuta acquisizione del parere paesaggistico disciplinato dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, parere vincolante di conformita' urbanistica del Comune dove È situato il bene demaniale e parere vincolante della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, ai fini dell'accertamento della non interferenza dell'opera con la navigabilità del corso d'acqua.

D) in analogia a quanto espressamente previsto dal comma 5 dell'articolo 34 bis della L.R. 16/2002, l'autorizzazione a fini idraulici si considera acquisita in caso di istanze di rinnovo di concessioni scadute, qualora non vi siano modificazioni nell'utilizzo previsto.

E) in caso di istanza di autorizzazione all'utilizzo e/o al transito sui beni del demanio idrico regionale aventi carattere di navigabilità per lo svolgimento di manifestazioni sportive, sono vincolanti i pareri del competente Organo idraulico, del Comune ove è situato il bene e della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna.

STABILITO che, in analogia a quanto espressamente previsto dal comma 5 dell'articolo 34 bis della L.R. 16/2002, l'autorizzazione a fini idraulici può considerarsi acquisita in caso di istanze di rinnovo di concessioni scadute, qualora non vi siano modificazioni nell'utilizzo previsto;

VISTO l'articolo 34 ter della legge regionale 16/2002, con il quale viene altresì disciplinata la procedura per il rilascio delle concessioni relative all'uso dei beni del demanio idrico di competenza dell'allora Direzione Regionale Affari Finanziari e Patrimonio, ora Direzione centrale patrimonio e servizi generali, stabilendo che l'atto di concessione venga adottato con decreto dell'allora Direttore regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio, ora Direttore centrale del patrimonio e servizi generali, previa individuazione dei criteri generali da parte della Giunta regionale;

PRECISATO che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 34 ter, i criteri generali cui dovrà uniformarsi il decreto di concessione riguardano la durata, l'ammontare del canone e la relativa cauzione, l'uso per il quale la concessione viene rilasciata, le condizioni di utilizzo e le sanzioni per il mancato rispetto;

VISTA la deliberazione giuntale n. 1358 dd. 16.05.2003, con la quale sono stati individuati i predetti criteri generali;

PRESO ATTO che i criteri stabiliti con la deliberazione giuntale da ultimo richiamata risultano applicabili in riferimento alle concessioni relative ai soli beni del demanio idrico regionale non aventi carattere di navigabilità;

RITENUTO altresì urgente ed indifferibile individuare in maniera analitica i criteri generali riguardanti la durata, l'ammontare del canone e la relativa cauzione, l'uso per il quale la concessione viene rilasciata, le condizioni di utilizzo e le sanzioni per il mancato rispetto anche per quanto concerne i beni del demanio idrico aventi carattere di navigabilità, al fine di consentire alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali, l'esercizio delle proprie competenze amministrative anche in relazione a questa particolare tipologia di beni demaniali;

VISTA la legge regionale n. 16/2002 e successive modifiche ed integrazioni;

all'unanimità,

DELIBERA

- Per le motivazioni in premessa descritte, nelle more dell'adozione di apposita normativa regionale di integrazione alla L.R. 16/2002, la fase istruttoria finalizzata al rilascio della concessione o dell'autorizzazione temporanea per l'utilizzo a vario titolo dei beni del demanio idrico regionale aventi carattere di navigabilità, dovrà avvenire nel rispetto delle procedure di seguito indicate:

1) ogni nuova istanza di concessione relativa all'utilizzo a vario titolo dei beni del demanio idrico regionale aventi carattere di navigabilità dovrà essere preceduta dall'accertamento da parte del richiedente se l'intervento previsto comporti o meno incidenze significative su zone S.I.C. o Z.P.S., anche qualora l'area demaniale non ricada all'interno delle predette zone, in caso positivo attivando le procedure (screening di V.I.A:, V.I.A. o Valutazione di Incidenza) previste dalla normativa vigente;

2) in caso di nuova istanza di concessione per utilizzo a finalità turistico -ricreative o in genere per attività di carattere produttivo, l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'acquisizione dei pareri necessari per il rilascio del provvedimento di concessione dovrà essere comunque preceduto da adeguate forme di pubblicità; per quanto concerne le istanze di rinnovo di concessioni scadute avanzate entro un anno dalla scadenza del rapporto concessorio, dette forme di pubblicità dovranno essere garantite, in ossequio a quanto previsto dalle normative comunitarie, limitatamente agli utilizzi aventi finalità turistico - ricreative o produttive, rimanendo escluse dalla pubblicità le istanze di rinnovo di concessioni per il mantenimento e l'utilizzo di opere pubbliche o di pubblica utilità (ponti, elettrodotti, acquedotti, metanodotti, oleodotti, scarichi, ecc.) o comunque non rientranti nelle predette finalità turistico - ricreative o produttive e le istanze di rinnovo per l'utilizzo a fini esclusivamente personali di specchi acquei;

Il rilascio delle concessioni relative ai beni del demanio idrico regionale aventi carattere di navigabilità, in funzione della tipologia concessoria, rimane subordinato:

A) per le opere aventi rilevanza edilizia esistenti: alla verifica dell'avvenuta acquisizione del parere vincolante idraulico o all'acquisizione del parere idraulico in ordine al mantenimento dell'opera, alla verifica dell'avvenuta acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ora disciplinata dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e al parere vincolante della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, ai fini dell'accertamento della non interferenza dell'opera con la navigabilità del corso d'acqua.

B) per la realizzazione di nuove opere aventi rilevanza edilizia: al parere vincolante del competente Organo idraulico, alla verifica dell'avvenuta acquisizione del parere paesaggistico, al parere vincolante di conformita' urbanistica del Comune dove È situato il bene demaniale qualora le opere da realizzare abbiano finalità economico-produttive o turistico-ricreative e siano comunque diverse da opere pubbliche o di pubblica utilità o utilizzabili a fini esclusivamente personali (ponti, elettrodotti, acquedotti, metanodotti, oleodotti, scarichi, tombinature, ecc.) e al parere vincolante della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, ai fini dell'accertamento della non interferenza dell'opera con la navigabilità del corso d'acqua.

C) per l'utilizzo senza la realizzazione di opere aventi rilevanza edilizia per finalità pubbliche, economico-produttive, agricole, turistico-ricreative, economico-produttive o personali: al parere vincolante del competente Organo idraulico, alla verifica dell'avvenuta acquisizione del parere paesaggistico o dell'autorizzazione paesaggistica disciplinata dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, al parere vincolante di conformita' urbanistica del Comune dove È situato il bene demaniale e al parere vincolante della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, ai fini dell'accertamento della non interferenza dell'opera con la navigabilità del corso d'acqua.

D) in analogia a quanto espressamente previsto dal comma 5 dell'articolo 34 bis della L.R. 16/2002, l'autorizzazione a fini idraulici si considera acquisita in caso di istanze di rinnovo di concessioni scadute, qualora non vi siano modificazioni nell'utilizzo previsto.

E) in caso di istanza di autorizzazione all'utilizzo e/o al transito sui beni del demanio idrico regionale

aventi carattere di navigabilità per lo svolgimento di manifestazioni sportive, sono vincolanti i pareri del competente Organo idraulico, del Comune ove è situato il bene e della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna.

- Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 ter della legge regionale 16/2002, nel dare atto che i criteri di cui alla deliberazione giuntale n. 1358 dd. 16.05.2003 si applicano ai soli beni del demanio idrico regionale non aventi carattere di navigabilità, l'uso dei beni del demanio idrico regionale aventi carattere di navigabilità gestiti dalla Direzione centrale patrimonio e servizi generali viene concesso con decreto del Direttore centrale del patrimonio e servizi generali, nel rispetto ed in applicazione dei seguenti criteri generali:

DURATA:

a) concessioni per la realizzazione ed il mantenimento di opere (ponti, elettrodotti, acquedotti, metanodotti, oleodotti, scarichi, ecc.) di pubblico interesse a favore di Comuni, Province, Comunità Montane e Consorzi di Bonifica, non soggette alla corresponsione di alcun canone ai sensi dell'articolo 57, comma 17 della legge regionale 16/2002: fino a 30 anni;

b) concessioni per la realizzazione ed il mantenimento di opere, quali attraversamenti con elettrodotti, fognature, acquedotti, linee di telefonia, metanodotti, oleodotti, ecc., a favore di Società erogatrici di pubblici servizi: fino a 30 anni;

c) concessioni per la realizzazione ed il mantenimento di opere non aventi finalità turistico - ricreative o produttive a favore di privati: fino a 9 anni;

d) concessioni di utilizzo a fini di recupero ambientale a favore di Comuni o Province, non soggette alla corresponsione di alcun canone ai sensi dell'articolo 34, comma 3 della Legge Regionale 16/2002: fino a 20 anni;

e) concessioni di utilizzo a fini agricoli: fino a 15 anni;

f) concessioni di utilizzo ai fini di deposito di materiale lapideo: fino a 6 anni;

g) concessioni a fini turistico-ricreativi per diporto nautico di specchio acqueo e/o specchio acqueo occupato da opere di facile rimozione: fino a 9 anni;

h) concessioni a fini turistico - ricreativi per diporto nautico di specchio acqueo occupato da opere di difficile rimozione: fino a 15 anni.

Per quanto concerne le concessioni di cui al punto h), conformemente a quanto stabilito dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 3514 dd. 21.12.2004, la determinazione della durata dovrà essere valutata sulla base di:

1) una relazione tecnica illustrativa degli interventi che si propone di realizzare, comprensiva di un'analisi e/o di un computo dei costi;

2) un cronoprogramma in cui siano indicati i termini temporali di inizio e ultimazione di tutti gli interventi e lavori previsti, articolati anche per fasi funzionali;

3) un piano finanziario che evidenzi costi di realizzazione, costi di gestione e finanziari, ammortamenti, i rientri previsti, tenuto conto della preventivata utenza e della tariffazione da applicare per l'erogazione del servizio e che giustifichi complessivamente la durata della concessione così come richiesta dall'interessato.

In caso di autorizzazione temporanea, la durata massima non potrà eccedere i mesi dodici.

RINNOVO:

- esclusione del tacito rinnovo e obbligo del concessionario di avanzare istanza di rinnovo almeno 6 mesi prima della scadenza della concessione;

DEVOLUZIONE DELLE OPERE NON AMOVIBILI E RIPRISTINO:

- obbligo per il concessionario, quando si tratti di opere facilmente amovibili, di ripristinare in caso di rinuncia, revoca, decadenza o mancata rinnovazione della concessione i luoghi nei modi e nei termini che verranno fissati dall'Amministrazione concedente;

- espressa previsione che le opere non amovibili costruite sull'area demaniale rimangano acquisite al demanio regionale alla scadenza della concessione senza alcun compenso o rimborso, fatta salva la facoltà per la Regione di ordinarne la demolizione per la restituzione del bene demaniale allo stato originario, senza che ciò comporti oneri o spese a carico dell'Amministrazione regionale.

CANONE:

Concessioni per la realizzazione ed il mantenimento di opere (ponti, elettrodotti, acquedotti, metanodotti, oleodotti, scarichi, ecc.) di pubblico interesse a favore di Comuni, Province, Comunità Montane e Consorzi di Bonifica: titolo gratuito ai sensi dell'articolo 57, comma 17 della legge regionale 16/2002.

Concessioni di utilizzo a fini di recupero ambientale a favore di Comuni o Province: titolo gratuito ai sensi dell'articolo 34, comma 3 della Legge Regionale 16/2002.

Per le altre tipologie di utilizzi il canone verrà determinato sulla base del decreto adottato ai sensi dell'articolo 57, comma 1 della legge regionale 16/2002.

Le rate annuali del canone sono calcolate per ciascun anno solare di vigenza della concessione. Qualora la data di decorrenza e quella di scadenza della concessione non coincidano rispettivamente con il 1° gennaio ed il 31 dicembre, la prima e l'ultima annualità del canone sono calcolati in rapporto alla porzione di anno solare.

Il canone, dovrà essere corrisposto anticipatamente anche quando il concessionario non usufruisce in tutto o in parte del bene demaniale oggetto di concessione.

In caso di mancato pagamento anche di una sola rata entro i termini contrattualmente previsti, la concessione potrà essere revocata, a meno che l'impossibilità del pagamento non derivi da cause di forza maggiore.

Il canone potrà essere rideterminato qualora per cause naturali i beni demaniali oggetto di concessione subiscano modificazioni tali da restringere o estendere l'utilizzazione della concessione stessa.

CAUZIONE:

Prima del rilascio dell'atto di concessione dovrà essere prestata idonea cauzione nelle forme di legge pari ad un'annualità del canone concessorio o pari a due annualità dello stesso in caso di concessione di durata ultranovennale.

L'Amministrazione Regionale ha inoltre facoltà di richiedere idonea cauzione, da costituirsi anche in forma di polizza fidejussoria, a tutela del rispetto della condizione di ripristino allo stato originario dei beni demaniali oggetto della concessione sia per quanto attiene le opere amovibili che per quelle non amovibili.

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO:

Il concessionario dovrà utilizzare il bene demaniale garantendo gli interventi necessari per la tutela della proprietà demaniale e, in caso di realizzazione di opere, ne dovrà curare l'ordinaria e la straordinaria manutenzione, esonerando l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per eventuali danni a persone e/o cose derivanti dalla concessione o per eventuali reclami, azioni o molestie promosse da terzi in dipendenza della concessione in essere.

La concessione non potrà, neanche parzialmente, ad alcun titolo essere ceduta a terzi.

VINCOLI DI UTILIZZO:

Il bene demaniale dovrà essere utilizzato solo ed esclusivamente per le finalità per le quali viene concesso, che dovranno essere espressamente indicate nel decreto di concessione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni contenute nei pareri istruttori.

L'inizio degli eventuali lavori previsti nella concessione rimarrà subordinato all'acquisizione da parte del concessionario di tutti i pareri, autorizzazioni o concessioni previsti dalle normative vigenti, ancorché non espressamente richiamate nell'atto di concessione, con particolare riferimento all'autorizzazione paesaggistica disciplinata dal decreto legislativo 42/2004.

REVOCA:

La concessione potrà essere revocata in caso di sopravvenuti gravi e giustificati motivi di ordine pubblico o per la salvaguardia di preminenti interessi idraulici, ambientali o connessi alla navigabilità del corso d'acqua.

La concessione potrà altresì essere revocata in caso di mancato rispetto da parte del concessionario degli obblighi dalla stessa derivanti, ed in particolare:

- in caso di mancato rispetto dei vincoli di utilizzo di cui sopra;
- in caso di sub-concessione a favore di terzi del bene demaniale;
- in caso di mancata esecuzione delle opere prescritte nell'atto di concessione, o per mancato inizio della gestione, nei termini assegnati;
- in caso di mancato pagamento del canone concessorio.

La revoca non darà diritto ad alcun indennizzo; in caso di revoca parziale dovrà essere rideterminato il canone di concessione in funzione della ridotta area demaniale utilizzabile, fatta salva la facoltà per il concessionario di rinunciare al proseguimento del rapporto concessorio previa comunicazione all'Amministrazione concedente entro i termini contrattualmente previsti.

Con deliberazione motivata della Giunta regionale può essere autorizzato il rilascio di concessioni o di autorizzazioni temporanee in deroga ai criteri stabiliti nella presente deliberazione, qualora ragioni di pubblico interesse lo richiedano.

Gli Uffici preposti al rilascio delle concessioni di cui all'articolo 34 ter della legge regionale 16/2002 possono integrare il decreto di concessione, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dalla presente deliberazione, in funzione della particolarità e complessità delle singole tipologie concessorie.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

A06
06_34_1_DGR_1723

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2006, n. 1723.

Direttiva 92/43/CEE (CD Habitat), direttiva 79/409/CEE (CD Uccelli). Aggiornamento rete Natura 2000.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la direttiva 92/43/CEE (direttiva Habitat) con la quale viene costituita la rete Natura 2000, formata da siti in cui si trovano tipi di habitat e habitat di specie di interesse comunitario.

VISTA la direttiva 79/409/CEE (direttiva Uccelli) che prevede la classificazione di zone di protezione speciale ai fini della conservazione delle specie di uccelli selvatici nel territorio europeo;

VISTO l'art. 3 della direttiva 92/43/CEE che stabilisce che la rete Natura 2000 comprende anche le zone di protezione speciale classificate dagli Stati membri a norma della direttiva 79/409/CEE.

VISTA la decisione 97/266 della Commissione, del 18 dicembre 1996, concernente l'adozione del formulario informativo sui siti proposti per l'inserimento nella rete Natura 2000;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 «Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche», modificato ed integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120, con il quale l'Italia recepisce le citate direttive e gli obblighi da esse derivanti;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 435 di data 25 febbraio 2000 che recepisce i siti di importanza comunitaria (SIC) e le zone di protezione speciale (ZPS) compresi nel territorio del Friuli Venezia Giulia;

PRESO ATTO delle modifiche agli allegati tecnici della Direttiva 92/43/CEE intervenute a seguito degli atti di adesione dei nuovi paesi alla Comunità Europea e della conseguente necessità di procedere all'aggiornamento dei dati scientifici delle schede della Rete NATURA 2000;

VISTA la nota del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio prot. DPN/5D/2005/18772 di data 21 luglio 2005, con la quale si informa che la Commissione europea ha stabilito la possibilità per gli Stati membri di procedere all'aggiornamento della banca dati della Rete NATURA 2000 ed alla trasmissione della stessa alla Commissione entro il 30 aprile 2006;

CONSTATATO che i dati relativi alla Rete NATURA 2000 per il Friuli Venezia Giulia, depositati presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e presso la Commissione europea, presentano discordanze e carenze rispetto ai dati originali forniti dall'Amministrazione regionale;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere alla correzione ed aggiornamento della banca dati Natura 2000 relativa al territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, indispensabile ad una puntuale e corretta applicazione delle direttive citate, soprattutto per quanto concerne la valutazione di incidenza di cui all'art. 6 della direttiva, l'avvio della redazione dei piani di gestione dei SIC e delle ZPS ed il monitoraggio di cui all'art. 7 del D.P.R. 357/97.

CONSIDERATO inoltre indispensabile ed urgente, per i fini di cui al comma precedente, adeguare le banche dati con riferimento alle informazioni ed ai dati scientifici recentemente acquisiti da parte dell'Amministrazione regionale, delle Province, degli Enti di ricerca e delle associazioni operanti nel settore;

CONSIDERATO inoltre indispensabile provvedere, alla luce delle modifiche apportate agli allegati tecnici della direttiva 92/43/CEE successivamente alla predisposizione della banca dati regionale, all'urgente adeguamento di alcuni dati al progresso tecnico e scientifico, ai fini della necessaria uniformità degli stessi con l'insieme delle banche dati presenti presso i competenti Uffici della Commissione europea;

CONSTATATO che i perimetri originari della Rete NATURA 2000 sono stati individuati sulla base della Carta Regionale Numerica (1/25000);

PRESO ATTO della necessità ed urgenza di riportare il perimetro dei siti della Rete NATURA 2000 sulla base della Carta Tecnica Regionale Numerica (1/5000) per le esigenze relative ad una individuazione precisa e dettagliata del territorio interessato dai siti;

CONSTATATO che ai fini della correzione ed aggiornamento dei dati ufficiali della Rete NATURA 2000 la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna ha affidato specifici incarichi al Museo Friulano di Storia Naturale del Comune di Udine ed al Dipartimento di Biologia dell'Università di Studi di Trieste;

PRESO ATTO che la perimetrazione dei siti sulla base della C.T.R.N. ha comportato una reinterpretazione del perimetro che, in relazione alle maggiori e diverse informazioni fornite dalla nuova cartografia di riferimento, è stato adattato per quanto possibile ad elementi riconoscibili del paesaggio, mantenendo invariati i contenuti tecnico scientifici;

CONSTATATA la previsione di procedere all'ampliamento dei siti IT3320028 "Palude Selvote" e IT3320031 "Paludi di Gonars", come evidenziato dal progetto LIFE-Natura "Conservazione e ripristino di paludi calcaree in Friuli", redatto congiuntamente dalla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna e dai Comuni di Castions di Strada e di Gonars;

CONSTATATA inoltre la previsione di procedere all'ampliamento del sito IT 3320009 "Zuc dal Bor", come evidenziato dalle risultanze del progetto IPAM-toolbox, condotto dalla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna in collaborazione con il Comune di Moggio Udinese, a seguito di opportuni approfondimenti tecnici e della conclusione di un processo di partecipazione pubblica a livello locale;

VISTA la documentazione elaborata dal Museo Friulano di Storia Naturale del Comune di Udine e dal Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Trieste della quale il responsabile scientifico risulta il prof. emerito Livio Poldini;

CONSTATATO che ai fini dell'applicazione delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE e del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 come modificato ed integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120, la documentazione ufficiale è quella inviata dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio alla Commissione europea;

VISTI gli elaborati predisposti dal Servizio tutela ambienti naturali e fauna della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, con i quali si riproduce su supporto cartaceo e magnetico la documentazione elaborata dal Museo Friulano di Storia Naturale del Comune di Udine e dal Dipartimento di Biologia dell'Università di Studi di Trieste e le schede tecniche redatte in conformità al formulario standard Natura 2000, di cui alla decisione della Commissione delle Comunità europee del 18 dicembre 1996;

PRESO ATTO dell'avvenuta concertazione in data 13 luglio 2006, in merito agli elaborati di cui al paragrafo precedente, tra i rappresentanti della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, della direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, della Direzione centrale attività produttive e la Direzione centrale risorse agricole, naturali, foreste e montagna;

RITENUTO pertanto necessario adottare gli elaborati di cui al paragrafo precedente relativi all'aggiornamento della banca dati della Rete NATURA 2000 e rendere disponibile agli interessati la relativa documentazione nel sito informatico della Regione;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna;

all'unanimità,

DELIBERA

1. di adottare le mappe dei siti e le schede tecniche, relative all'aggiornamento della banca dati della Rete NATURA 2000 e all'adeguamento dei perimetri alla C.T.R.N, redatte, a seguito delle elaborazioni predisposte dal Museo Friulano di Storia Naturale e dal Dipartimento di Biologia dell'Università di Studi di Trieste, dal Servizio tutela ambienti naturali e fauna in conformità al Formulario Standard Natura 2000, mappe e schede che, allegate alla presente, ne costituiscono parte integrante;

2. di adottare una nuova perimetrazione dei siti della Rete NATURA 2000 IT3320028 "Palude Selvote", IT3320031 "Paludi di Gonars", IT 3320009 "Zuc dal Bor", rispettivamente nei Comuni di Castions di Strada, Gonars e Moggio Udinese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della direttiva 92/43/CEE "Habitat" e dell'art. 3 del D.P.R. 8 settembre 1997, n.357, modificato ed integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n.120;

3. di autorizzare il Servizio tutela ambienti naturali e fauna della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna ad inviare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio la documentazione tecnica, di cui al paragrafo precedente;

4. di rendere disponibile la documentazione prevista ai precedenti punti nel sito informatico della Regione e di prevedere la consultazione della stessa presso la sede del Servizio tutela ambienti naturali e fauna della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna;

5. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

A06
06_34_1_DGR_1723_ALL

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1723 DEL 21 LUGLIO 2006

VIENE CONSERVATO SU CD-ROM A CURA DEL SEGRETARIATO GENERALE

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

C15
06_34_1_DGR_1786

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2006, n. 1786.

Art. 2545 septiesdecies C.C. - Scioglimento per atto dell'autorità di una società cooperativa senza nomina di commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 2545-septiesdecies c.c. concernente lo scioglimento d'ufficio di società cooperative;

VISTO altresì il verbale di revisione ordinaria ultimato il giorno 17.11.2005 alla cooperativa "Agape Piccola soc. coop. a r.l." con sede in Pordenone, dal quale si rileva che la cooperativa stessa non ha curato il deposito del bilancio d'esercizio presso il competente Registro delle Imprese per due anni consecutivi;

RAVVISATA pertanto la necessità, fatta presente anche dal revisore, di procedere allo scioglimento d'ufficio ex art. 2545-septiesdecies c.c. della predetta cooperativa, ricorrendo i presupposti di legge;

RILEVATA inoltre l'inesistenza di rapporti patrimoniali da definire;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, ai sensi del comma 2, lettera a) dell'art. 10 della legge regionale 20.11.1982, n. 79, come sostituito dall'art. 3 della L.R. 4 luglio 1997, n. 23, dalla Commissione regionale per la cooperazione nella seduta del 5 luglio 2006;

VISTO l'art. 22 D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577, così come integrato dall'art. 1 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

VISTO l'art. 18 della L.R. 20.11.1982, n. 79;

VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive;

all'unanimità,

DELIBERA

di sciogliere d'ufficio, ex art. 2545-septiesdecies c.c., la cooperativa "Agape Piccola soc. coop.a r.l." con sede in Pordenone, costituita addì 20.01.1998 per rogito notaio dott. Gaspare Gerardi di Pordenone, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore non essendovi rapporti patrimoniali da definire, ai sensi di quanto previsto dal 1° comma dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400.

Il presente provvedimento sarà trascritto a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

C15
06_34_1_DGR_1787

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2006, n. 1787.

Art. 2545 septiesdecies C.C. - Scioglimento per atto dell'autorità di una società cooperativa senza nomina di commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 2545-septiesdecies c.c. concernente lo scioglimento d'ufficio di società cooperative;

ATTESO che dall'esame della visura camerale acquisita in atti si evince che la cooperativa "MA-CRO Piccola soc. coop. a r.l." con sede in Cervignano del Friuli, non ha curato il deposito dei bilanci successivi all'esercizio 2001;

VISTA altresì la nota prot. n. 16728/PROD/COOP dd. 08.06.2006 della Direzione Centrale Attività Produttive, con cui, stante il decesso dell'amministratore unico e la conseguente impossibilità di sottoporre a revisione l'ente, si notiziavano i soci della summenzionata cooperativa dell'avvio del procedimento per l'adozione del provvedimento previsto dall'articolo 2545-septiesdecies c.c., in osservanza anche del disposto di cui alla circolare dd. 04.08.2005 del Ministero delle Attività Produttive;

RAVVISATA pertanto la necessità di procedere allo scioglimento d'ufficio ex art. 2545-septiesdecies c.c. della predetta cooperativa, ricorrendo i presupposti di legge;

RILEVATA inoltre l'inesistenza di rapporti patrimoniali da definire;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, ai sensi del comma 2, lettera a) dell'art. 10 della legge regionale 20.11.1982, n. 79, come sostituito dall'art. 3 della L.R. 4 luglio 1997, n. 23, dalla Commissione regionale per la cooperazione nella seduta del 5 luglio 2006;

VISTO l'art. 22 D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577, così come integrato dall'art. 1 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

VISTO l'art. 18 della L.R. 20.11.1982, n. 79;

VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive;

all'unanimità,

DELIBERA

di sciogliere d'ufficio, ex art. 2545-septiesdecies c.c., la cooperativa "MA-CRO Piccola soc. coop. a r.l." con sede in Cervignano del Friuli, costituita addì 22.09.2000 per rogito notaio dott. Severino Pirozzi di Pordenone, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore non essendovi rapporti patrimoniali da definire, ai sensi di quanto previsto dal 1° comma dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400.

Il presente provvedimento sarà trascritto a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

C15
06_34_1_DGR_1789

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2006, n. 1789.

Art. 2545 sexiesdecies C.C. - Gestione commissariale della cooperativa "Star Coop. Piccola soc. coop. a r.l." con sede in Udine.

LA GIUNTA REGIONALE

PRESO ATTO dell'incarico di effettuare una revisione ordinaria alla Cooperativa "Star Coop. Piccola soc. coop. a r.l." conferito in data 17.11.2005 dalla Direzione Centrale Attività Produttive al dott. Luca Vidoni;

VISTA la nota del revisore dd. 16.02.2006, sub prot. n. 6759/PROD/COOP dd. 22.02.2006, con cui si dava notizia dell'impossibilità di assolvere l'incarico ricevuto, stante la condotta omissiva del legale rappresentante dell'Ente cooperativo;

VISTA altresì la nota prot. n. 13079/PROD/COOP dd. 26.04.2006 con la quale la Direzione centrale Attività Produttive, diffidava l'amministratore unico della Cooperativa "Star Coop. Piccola soc. coop. a r.l.", con sede in Udine, a mettere a disposizione del revisore incaricato, la documentazione contabile e societaria necessaria ai fini dell'espletamento dell'attività di revisione, entro il termine di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione medesima;

CONSIDERATO che il legale rappresentante della predetta Cooperativa non ha ottemperato a quanto intimatogli, impedendo di fatto al revisore di effettuare la revisione;

RILEVATO che in detta circostanza si ravvisa la fattispecie dell'irregolare funzionamento della Cooperativa in questione, come precisato in più pareri dal Comitato Centrale per la Cooperazione;

TENUTO CONTO vieppiù che dalla documentazione in atti non risulta che la Cooperativa abbia curato la propria iscrizione all'Albo delle società cooperative;

ATTESO che anche tale circostanza configura un funzionamento irregolare della Società, sanzionabile con l'adozione del provvedimento di gestione commissariale, siccome previsto dalla circolare dd. 06.12.2004 del Ministero delle Attività Produttive;

PRESO ATTO del parere espresso in merito, ai sensi del comma 2, lett. a) dell'art. 10 della L.R. 20.11.1982, n. 79, come sostituito dall'art. 3 della L.R. 4 luglio 1997, n. 23, nella seduta del 5 luglio 2006 dalla Commissione regionale per la cooperazione che ha proposto la revoca dell'amministratore unico e la messa in gestione commissariale, ai sensi dell'art. 2545-sexiesdecies c.c.;

RITENUTO di provvedere in conformità a detto parere e di nominare un commissario governativo, con i poteri dell'amministratore unico, per un periodo massimo di sei mesi;

VISTO l'art. 2545-sexiesdecies del c.c.;

VISTO l'art. 18 della legge regionale 20.11.1982, n. 79;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive;

all'unanimità,

DELIBERA

- di revocare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2545-sexiesdecies c.c., l'amministratore unico della Cooperativa "Star Coop. Piccola soc. coop. a r.l." con sede in Udine;

- di nominare il dott. Daniele Delli Zotti, con studio in Udine, vicolo Repetella n. 16, commissario governativo, per un periodo massimo di sei mesi dalla data di notifica del presente provvedimento, con i poteri dell'amministratore unico revocato, al fine di eliminare le gravi irregolarità riscontrate e di ripristinare il normale funzionamento della società e dei suoi organi, nel pieno rispetto delle leggi vigenti in materia, delle norme statutarie ed in conformità allo spirito mutualistico che ispira le società cooperative;

- le spese della gestione commissariale ed il compenso al commissario governativo sono a carico della cooperativa. L'ammontare del compenso sarà determinato dall'Autorità di vigilanza, in relazione alla complessità della gestione ed alla sua durata.

La presente deliberazione sarà trascritta a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative e pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

C06
06_34_1_DGR_1790

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2006, n. 1790.

Obiettivo 2 - DOCUP 2000/2006 - azione 2.3.1. Acquisizione di servizi reali - Settore commercio al dettaglio. Approvazione dell'iniziativa da ammettere a finanziamento in conformità all'art. 3 della L.R. 26/2001.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio dd. 21.6.1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

VISTO il Documento Unico di Programmazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia dell'Obiettivo 2 2000-2006, approvato dalla Commissione della Comunità Europea con decisione n. C (2001) 2811 dd. 23.11.2001 e modificato successivamente con decisione n. C (2004) 4591 dd. 19.11.2004;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3611 dd. 30.12.2004 di approvazione definitiva del "Documento unico di Programmazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia dell'Obiettivo 2 per il periodo 2000-2006. Presa d'atto della decisione della Commissione europea CE 4591/2004";

VISTA la legge regionale n. 26 dd. 27.11.2001 recante "Norme specifiche per l'attuazione del DOCUP Obiettivo 2 per il periodo 2000-2006, disposizioni per l'attuazione dei programmi comunitari per il periodo medesimo, nonché modifiche alla legge regionale n. 9/1998 recante disposizioni per l'adempimento di obblighi comunitari in materia di aiuti di Stato";

VISTO il Complemento di Programmazione relativo al DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 confermato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta dd. 26.2.2002 e adottato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 846 dd. 22.3.2002, da ultimo modificato e integrato (versione n. 11 dd. 30.5.2005) dal Comitato di Sorveglianza del DOCUP Obiettivo 2 nella seduta dd. 30.5.2005 e adottato con la DGR n. 1724 dd. 15.7.2005;

VISTO l'art. 2 del D.L. 25 settembre 2002, n. 210 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, recante "Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale" il quale statuisce in via generale l'obbligo, sia per le imprese affidatarie di appalti pubblici che per quelle che gestiscono servizi ed attività in convenzione o concessione con l'ente pubblico, di presentare la certificazione relativa alla regolarità contributiva, istituendo il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

VISTO l'articolo 10, comma 7, del D.L. 203/2005 (collegato alla finanziaria 2006) convertito dalla legge 248/2005, il quale stabilisce che per accedere ai benefici ed alle sovvenzioni comunitari le imprese di tutti i settori produttivi sono tenute a presentare il Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui al predetto art. 2, comma 2, del D.L. 210/2002 convertito, con modificazioni, dalla Legge 266/2002;

ATTESO che il DOCUP, nell'ambito dell'Asse 2 "Ampliamento e competitività del sistema imprese", prevede l'Azione 2.3.1 "Acquisizione di servizi reali", volta alla realizzazione di interventi che favoriscano il rafforzamento del sistema imprese in termini di conoscenza, produttività e competitività, attraverso la promozione dell'acquisizione di servizi reali;

VISTA la D.G.R. n. 1668 dd. 23.5.2002, così come modificata e integrata dalla DGR n. 803 dd. 13.4.2006, con la quale sono state ripartite le risorse per l'attuazione del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006;

ATTESO che, in base all'articolo 1 della LR 26/2001, al finanziamento degli interventi previsti dal DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 si provvede tramite il "Fondo speciale Obiettivo 2 2000-2006", costituito presso la Friulia S.p.A.;

CONSIDERATO che il Complemento di Programmazione prevede che l'azione sia a regia regionale e che per gli interventi non individuati dal Complemento stesso la selezione delle operazioni finanziabili sia realizzata tramite bando;

RICORDATO che in attuazione del Complemento di Programmazione del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 la Giunta regionale con deliberazione n. 2118 dd. 21.6.2002 ha approvato il primo bando relativo al settore commercio al dettaglio nell'ambito dell'Azione 2.3.1;

TENUTO CONTO che con la deliberazione della Giunta regionale n. 444 dd. 27.2.2003 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate a valere sul bando di cui alla D.G.R. n. 2118/2002;

FATTO PRESENTE che, non essendo state esaurite le risorse messe a disposizione per le aree in Sostegno Transitorio, la Giunta regionale con deliberazione n. 1717 dd. 25.5.2003 ha proceduto, esclusivamente per queste aree, all'approvazione del secondo bando per il settore commercio al dettaglio;

RICORDATO che non sono state presentate domande a fronte del bando di cui alla citata D.G.R. n. 1717/2003;

PRESO ATTO che con la D.G.R. n. 3443 dd. 29.12.2005 è stato approvato un ulteriore nuovo bando (2° per le aree Obiettivo 2 - 3° per le aree in Sostegno Transitorio) procedendo all'impiego degli stanziamenti non ancora utilizzati di cui al piano finanziario del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006, mettendo a disposizione le residue disponibilità del triennio 2004-2006;

RILEVATO che il citato ulteriore nuovo bando dell'Azione 2.3.1 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 5 dd. 1.2.2006 e che il termine per la presentazione delle domande scadeva il 1.4.2006 (60° giorno dalla pubblicazione del bando);

PRESO ATTO che sono pervenute due domande di contributo, presentate con le modalità ed entro i termini previsti dal suddetto bando, come evidenziato nell'Allegato elenco n. 1, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

PRESO ATTO:

- che a seguito del procedimento istruttorio, in conformità ai criteri ed ai punteggi derivanti dall'applicazione delle disposizioni del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006, del Complemento di Programmazione e del bando, è stata ritenuta ammissibile nelle aree Obiettivo 2 la domanda della società Cooperativa

di consumo di Faedis soc. coop. a r.l., con sede in Faedis, di cui all'Allegato n. 2, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

- che a seguito del procedimento istruttorio è stata ritenuta non ammissibile nelle aree in Sostegno Transitorio la domanda della Latteria Sociale di Coderno società cooperativa agricola, con sede in Sedegliano, per le motivazioni indicate sinteticamente nell'Allegato n. 3, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

PRESO ATTO relativamente alla domanda ritenuta ammissibile:ù

- che l'aiuto si configura come un contributo in conto capitale nella misura massima del 50% E.S.L. della spesa ammissibile;

- che l'aiuto di stato accordato in base a questa azione è conforme al Regolamento n. 70/2001 dd. 12.1.2001 (PMI) pubblicato in GUCE dd. 13.1.2001 e s.m.i.;

- che l'iniziativa finanziata deve concludersi ed essere rendicontata improrogabilmente entro il termine del 30.6.2008, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del bando;

PRESO ATTO che l'importo del contributo relativo alla società Cooperativa di consumo di Faedis soc. coop. a r.l., con sede in Faedis, ammonta ad € 5.189,91 - come evidenziato nell'Allegato n. 2 - si riscontra pertanto un'economia finanziaria nell'ambito dell'Azione 2.3.1 - settore commercio al dettaglio;

VISTO l'articolo 3, comma 3, della citata LR 26/2001, ai sensi del quale la Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria compiuta dalle strutture regionali competenti per l'attuazione delle misure e azioni, approva le iniziative da ammettere al finanziamento del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006, come previsto alla Fase n. 3 del Complemento di Programmazione nella scheda relativa all'Azione 2.3.1;

CONSIDERATO che la presente deliberazione, ai sensi del succitato articolo 3, comma 3, della LR n. 26/2001, determina l'impegno finanziario ai fini comunitari sul fondo di cui all'articolo 1 della medesima legge regionale;

VISTO l'articolo 16, comma 1, della L.R. n. 26/2001 che stabilisce l'obbligo di pubblicità dei documenti di programmazione e degli atti concernenti l'attuazione, attraverso la pubblicazione dei medesimi sul Bollettino Ufficiale della Regione;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle attività produttive;

all'unanimità,

DELIBERA

1. di prendere atto delle due domande di contributo presentate a valere sul bando dell'Azione 2.3.1 Acquisizione di servizi reali - settore commercio al dettaglio, approvato con la DGR n. 3443/2005 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 5 dd. 1.2.2006 di cui all'Allegato elenco n. 1, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

2. di approvare la graduatoria relativa alla domanda di contributo della società Cooperativa di consumo di Faedis soc. coop. a r.l., con sede in Faedis, ammissibile nelle aree Obiettivo 2, di cui all'Allegato n. 2, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

3. di approvare l'elenco relativo alla domanda non ammissibile nelle aree in Sostegno Transitorio per le motivazioni indicate sinteticamente nell'Allegato n. 3, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

4. di autorizzare, per le finalità di cui sopra, l'assegnazione di un contributo in conto capitale per l'importo di € 5.189,91 (cinquemilacentottantanove/91) all'iniziativa di cui al precedente punto 2;

5. la spesa di € 5.189,91 - autorizzata dal disposto del precedente punto - costituisce l'impegno finanziario ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della LR n. 26/2001 e fa carico al Fondo Speciale per l'Obiettivo 2 di cui

all'articolo n. 1 della medesima legge regionale ed è suddivisa fra le quote di compartecipazione pubblica (FESR, Stato, Regione) in misura proporzionale al piano finanziario di cui alla DGR n. 1668/2002, così come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 803/2006;

6. di fissare, in applicazione delle disposizioni dell'articolo 4, comma 6, del bando, il termine improrogabile del 30.6.2008 per la conclusione dell'iniziativa finanziata e la presentazione della rendicontazione finale giustificativa delle spese;

7. il Direttore del Servizio di promozione e sostegno comparti commercio e terziario adotterà il successivo provvedimento di impegno e liquidazione del contributo, al cui finanziamento si provvede tramite il "Fondo speciale Obiettivo 2 2000-2006" costituito presso la Friulia S.p.A.;

8. la presente deliberazione ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

C06
06_34_1_DGR_1790_ALL1

Allegato n. 1

DOCUP OBIETTIVO 2
2000-2006

ASSE 2
MISURA 2.3 SERVIZI REALI ALLE IMPRESE E ANIMAZIONE ECONOMICA

AZIONE 2.3.1
ACQUISIZIONE DI SERVIZI REALI
NEL SETTORE COMMERCIO AL DETTAGLIO

ELENCO DOMANDE DI CONTRIBUTO

N. PROG.	IMPRESA RICHIEDENTE	N. PROT. REGIONE	DATA PROT.	ZONA	LOCALITA' INVESTIMENTO
1	LATTERIA SOCIALE DI CODERNO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	9005	10 MARZO	SOSTEGNO TRANSITORIO	SEDEGLIANO
2	COOPERATIVA DI CONSUMO DI FAEDIS SOC. COOP. A R.L.	11799	7 APRILE	OBIETTIVO 2	FAEDIS

La domanda pervenuta in data successiva al 1.4.2006 ha il timbro postale attestante l'invio entro il termine stabilito dal comma 1dell'art. 7 "Termini e modalità di presentazione delle domande" del bando

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

C06
06_34_1_DGR_1790_ALL2

Allegato n. 2

DOCUP OBIETTIVO 2
2000-2006

ASSE 2
MISURA 2.3 SERVIZI REALI ALLE IMPRESE E ANIMAZIONE ECONOMICA

AZIONE 2.3.1
ACQUISIZIONE DI SERVIZI REALI
SETTORE COMMERCIO AL DETTAGLIO

GRADUATORIA DOMANDA DI CONTRIBUTO AMMISSIBILE IN AREA OBIETTIVO 2

N. PROGR.	IMPRESA RICHIEDENTE	REGIME	SPESA PREVENTIVATA	CONTRIBUTO	PUNTI
1	COOPERATIVA DI CONSUMO DI FAEDIS SOC. COOP. A R.L.	AIUTO DI STATO	10.379,82	5.189,91	7

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

C06
06_34_1_DGR_1790_ALL3

Allegato n. 3

DOCUP OBIETTIVO 2
2000-2006

ASSE 2
MISURA 2.3 SERVIZI REALI ALLE IMPRESE E ANIMAZIONE ECONOMICA

AZIONE 2.3.1
ACQUISIZIONE DI SERVIZI REALI
SETTORE COMMERCIO AL DETTAGLIO

DOMANDA DI CONTRIBUTO NON AMMISSIBILE

N. PROGR.	IMPRESA RICHIEDENTE	ZONA	MOTIVO NON AMMISSIBILITA'
1	LATTERIA SOCIALE DI CODERNO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	SOSTEGNO TRANSITORIO	Attività diversa da piccola media impresa commerciale

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO:IL SEGRETARIO GENERALE:ZOLLIA

103
06_34_1_DGR_1796

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2006, n. 1796.

DOCUP Obiettivo 2 2000-2006, azione 2.4.2 "Aiuti alle imprese per attività di ricerca e sviluppo tecnologico" - Settore industria. Modifica del bando relativamente al termine ultimo di presentazione della rendicontazione finale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (CE) n. 1260 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

VISTO il Documento Unico di programmazione Obiettivo 2 2000-2006, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2001)2811 di data 23 novembre 2001;

VISTA la legge regionale n. 26 del 27 novembre 2001 recante "Norme specifiche per l'attuazione del DOCUP Obiettivo 2 per il periodo 2000-2006, disposizioni per l'attuazione dei programmi comunitari per il periodo medesimo, nonché modifiche alla legge regionale 9/1998 recante disposizioni per l'adempimento di obblighi comunitari in materia di aiuti di Stato";

VISTO il Complemento di Programmazione relativo al DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 confermato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 26 febbraio 2002, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 846 di data 22 marzo 2002 e successivamente modificato ed integrato come da ultimo nella versione n. 11 adottata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30 maggio 2005 e recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 1724 di data 15 luglio 2005;

ATTESO CHE il DOCUP, nell'ambito dell'Asse 2 "Ampliamento e competitività del sistema imprese", prevede la Misura 2.4 "Ricerca e diffusione dell'innovazione", volta ad accrescere e sostenere la diffusione dell'innovazione, a promuovere la nascita di nuove imprese tecnologicamente innovative ed a rafforzare le basi scientifiche e tecnologiche del tessuto imprenditoriale, ed in particolare l'Azione 2.4.2 "Aiuti alle imprese per attività di ricerca e sviluppo tecnologico", volta specificatamente a rafforzare le basi scientifiche e tecnologiche del tessuto imprenditoriale ed a migliorare in tal modo il grado di competitività sul mercato;

ATTESO CHE il Complemento di Programmazione individua quale struttura amministrativa responsabile dell'attuazione dell'azione 2.4.2 per il settore industriale la Direzione centrale attività produttive;

VISTA la propria deliberazione n. 3931 di data 5 dicembre 2003 con la quale è stato approvato il bando della succitata azione 2.4.2 relativo al settore industria;

CONSIDERATO CHE detto bando stabilisce il termine ultimo di presentazione della rendicontazione finale da parte delle imprese rispettivamente entro il 31 marzo 2007 per le iniziative finanziate nell'ambito delle aree in Sostegno Transitorio ed entro il 31 marzo 2008 per quelle finanziate nell'ambito delle aree Obiettivo 2;

VISTA la Decisione della Commissione delle Comunità Europee n. C(2004)4591 del 19 novembre 2004 con la quale, a seguito dell'approvazione della revisione di metà periodo del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006, è stato unificato il termine ultimo per l'effettuazione delle spese nelle aree Obiettivo 2 ed in Sostegno Transitorio;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere ad una modifica parziale del bando dell'azione 2.4.2, unificando il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale da parte delle imprese al 31 marzo 2008 sia per le iniziative finanziate nell'ambito delle aree in Sostegno Transitorio che per quelle finanziate nelle aree Obiettivo 2, in armonia con quanto disposto dalla succitata Decisione;

VISTO l'art. 16, comma 1, della citata legge regionale n. 26/2001, che stabilisce un obbligo di pubblicità dei documenti di programmazione e degli atti concernenti l'attuazione degli stessi, attraverso la pubblicazione dei medesimi sul Bollettino Ufficiale della Regione;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle attività produttive;

all'unanimità,

DELIBERA

1. Di modificare il bando relativo al DOCUP Obiettivo 2 2000-2006, Azione 2.4.2 "Aiuti alle imprese per attività di ricerca e sviluppo tecnologico", approvato con propria deliberazione n. 3931 di data 5 dicembre 2003, nella parte relativa al termine ultimo di presentazione della rendicontazione finale da parte delle imprese, fissando detto termine al 31 marzo 2008 sia per le iniziative finanziate nell'ambito delle aree in Sostegno Transitorio sia per quelle finanziate nell'ambito delle aree Obiettivo 2.

2. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

B03
06_34_1_DGR_1808

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2006, n. 1808.

L.R. 1/2005, art. 6, commi 21, 22, 23 - Costruzione, acquisto e ristrutturazione di immobili, acquisto arredi ed attrezzature destinati alle attività istituzionali di parchi scientifici e tecnologici. Definizione procedura per l'assegnazione contributi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 6, commi 21, 22 e 23, della L.R. 02.02.2005, n. 1, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi pluriennali costanti, per un periodo non superiore a quindici anni, a riduzione degli oneri, in linea capitale e interessi, per l'ammortamento di mutui per la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione di immobili, l'acquisto di arredi e di attrezzature destinati alle attività istituzionali di parchi scientifici e tecnologici costituiti e gestiti da enti pubblici, da loro consorzi, ovvero da soggetti a prevalente partecipazione pubblica;

PRESO ATTO che per le suindicate finalità risulta stanziato sul capitolo 5092 un limite di impegno per quindici anni di € 500.000,00, a decorrere dal 2007 (limite 2);

RILEVATO che, secondo quanto disposto dal comma 22 dell'art. 6 della L.R. 1/2005, il finanziamento previsto non potrà superare il 75% della spesa ritenuta ammissibile a contributo dalla competente struttura tecnica regionale;

PRECISATO che il predetto limite va inteso nel senso che l'importo di ciascuna annualità del contributo non potrà superare il costo della rata annua di ammortamento di un mutuo contratto per un importo pari al 75 % della spesa ammissibile a contributo;

PRECISATO inoltre che il rinvio operato dall'art. 6, comma 22, ultimo periodo, della sopra citata legge regionale, all'art. 33 della L.R. 4/92, è da intendersi riferito al comma 2 di tale disposizione, ai sensi del quale la Giunta regionale determina in via preventiva le condizioni per la stipulazione dei mutui da parte dei soggetti beneficiari di contributi pluriennali, finalizzati alla riduzione o alla copertura degli oneri derivanti dall'ammortamento dei mutui stessi;

DATO ATTO che la Giunta regionale, con deliberazione n. 1263 dd. 09.06.2006, ha definito le condizioni per la stipulazione dei predetti mutui;

PRESO ATTO che i soggetti previsti dall'art. 6, comma 21, L.R. 1/2005 risultano già specificatamente in-

dividuati in ambito regionale (Consorzio per l'Area di Ricerca scientifica e tecnologica, Friuli Innovazione, Agemont, Polo Tecnologico di Pordenone);

RITENUTO pertanto di procedere col presente atto di indirizzo, senza ricorrere allo strumento regolamentare, alla definizione della procedura e dei criteri per la concessione dei contributi previsti dall'art. 6, commi 21, 22 e 23 della L.R. 1/2005;

RITENUTO in particolare di individuare dei criteri per la concessione dei contributi idonei a favorire la completa realizzazione degli interventi programmati;

RITENUTO a tal fine opportuno privilegiare gli interventi che hanno beneficiato dei contributi previsti dall'art. 6, commi 21, 22 e 23 L.R. 1/2005 e dalla precedente disciplina regolatrice della materia, prevista dall'art. 9, L.R. 11/2003, in misura solo parziale rispetto al fabbisogno finanziabile, pari al 75% della spesa ammissibile, in modo da favorire la completa realizzazione degli interventi programmati, dando la possibilità di rendere operative fin da subito le strutture destinate all'attività di ricerca ed innovazione;

VISTO il D.P.R. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e succ. mod. ed integrazioni;

VISTO il Piano Operativo Regionale 2006, approvato con D.G.R. 556 dd. 13.03.2006, ai sensi del quale alla gestione degli interventi in questione si provvede sulla base di appositi provvedimenti della Giunta regionale;

all'unanimità,

DELIBERA

1) Per le suesposte considerazioni, al fine dell'assegnazione dei contributi previsti dall'art. 6, commi 21, 22 e 23, della L.R.1/2005, in relazione ai quali risulta stanziato sul capitolo 5092 del bilancio regionale un limite di impegno per quindici anni di € 500.000,00, a decorrere dall'anno 2007, la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca predispone il piano di riparto degli interventi ammissibili a finanziamento nel quale i singoli interventi vengono elencati secondo i seguenti criteri:

- in via prioritaria, assegnazione dei contributi per gli interventi che hanno già beneficiato dei contributi previsti dall'art. 6, commi 21, 22 e 23 L.R. 1/2005 e dal previgente art. 9, L.R. 11/2003, in misura solo parziale rispetto al fabbisogno finanziabile;

- in via subordinata, per gli interventi che non sono in possesso della sopra descritta priorità, assegnazione dei contributi in misura proporzionale rispetto all'ammontare della spesa prevista per l'intervento programmato;

- nel caso in cui il fabbisogno ammissibile a finanziamento relativo agli interventi da finanziare in via prioritaria risulti superiore rispetto alle risorse disponibili, le stesse saranno assegnate a tali interventi in misura proporzionale rispetto al spesa prevista.

2) È fissato nel giorno 15 settembre 2006 il termine per presentare le domande per la concessione dei contributi di cui all'art. 6, commi 21, 22 e 23, della L.R. 1/2005;

3) Le domande di contributo dovranno essere corredate dal programma degli interventi per i quali si intende richiedere il finanziamento, dal preventivo di spesa degli interventi e dal relativo piano di finanziamento;

4) Sulla base delle domande presentate alla Direzione centrale, lavoro, formazione, università e ricerca ed in applicazione dei sopra citati criteri, si procederà, con successivo atto, all'approvazione del piano di riparto ed all'assegnazione dei contributi.

5) A seguito dell'adozione dell'atto di assegnazione, i contributi saranno concessi ad avvenuta presentazione alla Direzione centrale, lavoro, formazione, università e ricerca, entro i termini dalla stessa indicati, della documentazione specificamente indicata nella comunicazione di assegnazione.

6) I contributi saranno erogati a seguito della presentazione del contratto di mutuo, corredato dal relativo

piano di ammortamento, secondo quanto previsto dalla sopra citata deliberazione della Giunta regionale n. 1263/2006.

7) La presente deliberazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

S07-T03
06_34_1_DGR_1834

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2006, n. 1834.

Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 2000-2006 - Misura 4.3 "Attrattività e sviluppo del settore turistico dell'alta montagna" - Azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini". Integrazione del progetto già finanziato per interventi nel Comune di Grimacco. Approvazione dell'invito al Comune a presentare proposta progettuale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento del Consiglio europeo (CE) n. 1260 del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

VISTO il Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 2000-2006 approvato dalla Commissione della Comunità Europea con decisione n. C (2001) 2811 del 23 novembre 2001 e con successiva decisione n. C (2004) 4591 del 19 novembre 2004;

VISTO il Complemento di Programmazione del Docup Obiettivo 2 2000-2006, adottato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 846 del 22 marzo 2002 e successivamente modificato e integrato da ultimo nella versione n. 11 adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 1724 del 15 luglio 2005, e, in particolare, la scheda di azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini";

CONSIDERATO che il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna è responsabile dell'attuazione dell'azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini";

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 996 del 10 aprile 2003, sono state ripartite tutte le risorse finanziarie disponibili previste nel vigente piano finanziario del Docup Obiettivo 2 a valere sull'azione 4.3.2, per un importo complessivo pari a € 4.842.816,00, per la realizzazione degli interventi nei Comuni individuati dal Complemento di Programmazione e dalla deliberazione stessa come beneficiari dell'azione;

PRESO ATTO che tutte le suddette risorse sono state impegnate e concesse ai Comuni individuati, tra i quali il Comune di Grimacco - Frazione Topolò - per la realizzazione degli interventi di "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini" e che le rispettive iniziative sono state avviate;

CONSIDERATO che nel corso dell'anno 2004 è stata avviata la revisione di metà periodo del programma ai sensi dell'articolo 14 del regolamento (CE) n. 1260/1999, che si è sostanziata anche in una riprogrammazione finanziaria volta a garantire la copertura dei nuovi fabbisogni emersi per il triennio 2004-2006 prevedendone la relativa copertura finanziaria;

CONSIDERATO che il Piano finanziario del Programma Docup Obiettivo 2 2000-2006 viene integrato con l'attivazione di risorse aggiuntive regionali;

ATTESO CHE il Comune di Grimacco, con note prot. n. 3141 del 13 dicembre 2004 e n. 2624 del 10 otto-

bre 2005, ha evidenziato l'esigenza di realizzare delle opere aggiuntive a completamento dell'iniziativa già in corso, richiedendo a tal fine un finanziamento di importo pari a € 200.000,00;

RITENUTO di accogliere le richieste avanzate dal Comune in parola e di finanziare quindi, nell'ambito dell'azione 4.3.2, l'integrazione e il potenziamento del progetto di villaggio alpino già finanziato a favore del Comune di Grimacco, per ulteriori risorse pari a € 200.000,00, prevedendone la relativa copertura finanziaria con deliberazioni della Giunta regionale n. 1445 del 17 giugno 2005 e n. 281 del 20 febbraio 2006 relative alla riprogrammazione e assegnazione di ulteriori risorse regionali (PAR) derivanti dal Fondo di cui all'Articolo 23 della L.R. 7/1999 a copertura dei fabbisogni espressi in sede di revisione di metà periodo del Programma DOCUP Obiettivo 2 - 2000/2006;

CONSIDERATO che l'intervento integrativo del Comune di Grimacco sarà funzionale e di completamento rispetto a quello già approvato e finanziato e, pertanto, coerente con le tipologie di intervento ammissibili dell'azione 4.3.2 e rispondente agli obiettivi specifici della misura 4.3 definiti nel Complemento di programmazione del Docup Obiettivo 2;

CONSIDERATO che il Complemento di Programmazione prevede per l'attuazione dell'azione 4.3.2 alla fase 1 "l'approvazione da parte della Giunta regionale della deliberazione che individua gli interventi da attuare e le relative risorse, l'approvazione della lettera d'invito ai Comuni a fare proposte progettuali";

VISTA la lettera di invito e il fac-simile di domanda, nei testi allegati alla presente deliberazione, da inviare al Comune di Grimacco per la presentazione del progetto di intervento integrativo a valere sull'azione 4.3.2;

ATTESO che la convenzione n. 15/2004, stipulata in data 11 febbraio 2004 tra l'Amministrazione regionale e il Comune di Grimacco per regolamentare l'attuazione del progetto a valere sull'azione 4.3.2, sarà integrata per le parti concernenti il progetto di intervento integrativo;

RITENUTO di dover prevedere fin d'ora che il finanziamento definitivo dovrà tener conto delle eventuali entrate da detrarre dalle spese ammissibili, secondo quanto previsto dalla norma n. 2 del regolamento (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche e integrazioni, e della consistenza delle entrate nette che potrebbero essere generate dagli interventi finanziati, ai sensi dell'articolo 29, paragrafo 4 del regolamento (CE) n. 1260/99;

VISTA la legge regionale n. 26/2001;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna, d'intesa con l'Assessore per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali;

all'unanimità,

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. di individuare il Comune di Grimacco quale beneficiario di un'ulteriore finanziamento a valere sull'azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini" per le aree Obiettivo 2, per la realizzazione di un intervento integrativo dell'iniziativa attualmente in corso nella frazione di Topolò, per un importo pari a € 200.000,00 (euro duecentomila/00);

2. di approvare l'allegata lettera di invito al Comune di Grimacco, contenente i termini e le modalità per la presentazione della domanda di finanziamento, nonché il facsimile di domanda, entrambi facenti parte integrante della presente deliberazione, per la realizzazione di un intervento integrativo di recupero edilizio e paesaggistico e la valorizzazione dei villaggi alpini;

3. che il termine per la presentazione della domanda di finanziamento è stabilito in 60 giorni dalla pubblicazione del presente invito sul Bollettino Ufficiale della Regione;

4. di autorizzare il Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna a stipulare l'integrazione della convenzione con il Comune di Grimacco;

5. di pubblicare il presente provvedimento, comprensivo degli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

S07-T03
06_34_1_DGR_1834_ALL 1

Allegato 1)

(su carta intestata del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna)

Spett.le
Comune di Grimacco
33040 - Via Clodig, 11
Grimacco - Udine

Oggetto:
Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 2000-2006 Asse 4 "Rafforzamento dell'economia della montagna e ripristino delle condizioni socioeconomiche e di mercato nella montagna marginale Misura 4.3 "Attrattività e sviluppo del settore turistico dell'alta montagna" Azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini" - INVITO A PRESENTARE PROGETTO INTEGRATIVO

Nel corso dell'anno scorso è stata avviata, ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento generale sui Fondi Strutturali Reg. (CE) 1260/1999, la revisione di metà periodo del programma in oggetto, nell'ambito della quale sono stati presi in considerazione i nuovi fabbisogni espressi per il triennio 2004-2006 prevedendone la copertura finanziaria con risorse regionali.

Nell'ambito di tale revisione si è ritenuto, tra l'altro, di finanziare nuove iniziative nonché l'integrazione del progetto di villaggio alpino già finanziato a favore del Comune di Grimacco a valere sull'azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini" per un importo aggiuntivo pari a 200.000,00 euro come da esigenze evidenziate dal Comune di Grimacco stesso rispettivamente con note n. 3141 del 13 dicembre 2004 e n. 2624 del 10 ottobre 2005.

La Giunta regionale, con deliberazioni n. 1445 del 17 giugno 2005 e n. 281 del 20 febbraio 2006, relative alla riprogrammazione e assegnazione di ulteriori risorse regionali derivanti dal Fondo di cui all'Articolo 23 della L.R. 7/1999 a copertura dei fabbisogni espressi in sede di revisione di metà periodo del Programma DOCUP Obiettivo 2 – 2000/2006, ha attribuito alla disponibilità del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna per gli interventi dell'azione 4.3.2, le ulteriori risorse finanziarie per l'intervento integrativo presso il Comune di Grimacco, frazione Topolò, pari a € 200.000,00 (euro duecentomila/00).

Con la presente, si invita l'Amministrazione in indirizzo a presentare una proposta progettuale integrativa e di completamento rispetto a quella già approvata e finanziata a valere sull'azione 4.3.2, secondo le modalità e alle condizioni espresse nell'invito stesso, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. . . . . del . . . . (pubblicata nel B.U.R. n. . . . . . . del giorno . . . .).

Il progetto dovrà essere integrativo e di completamento di quello già approvato e finanziato e, pertanto, dovrà essere coerente con le tipologie di intervento ammissibili dell'azione 4.3.2 e rispondente agli obiettivi specifici della misura 4.3 definiti nel Complemento di programmazione del Docup Obiettivo 2 (versione aggiornata n. 11 approvata con deliberazione di Giunta n. 1724 del 15 luglio 2005); dovrà, in particolare, perseguire la valorizzazione turistica dei villaggi alpini dell'alta montagna attraverso l'attuazione di interventi unitari di sistemazione del paesaggio e dell'arredo urbano e di riadattamento del patrimonio edilizio di interesse pubblico e avere carattere dimostrativo.

La disponibilità finanziaria complessiva per il presente invito ammonta a euro 200.000,00 (euro duecentomila/00).

Al fine di dare attuazione all'iniziativa, si invita codesto spett.le Ente a voler produrre la seguente documentazione:

- domanda, a firma del legale rappresentante, redatta utilizzando unicamente l'allegato modello che potrà essere richiesto in formato elettronico al Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie

- allegati come specificati nel modello di domanda.

La documentazione di cui sopra, debitamente compilata in tutte le sue parti e corredata di tutti gli allegati, dovrà pervenire allo scrivente Servizio, mediante lettera raccomandata o mediante consegna all'ufficio protocollo presso la sede di Via A. Caccia, n. 17, 33100 Udine con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione della suddetta D.G.R. n...... /2006 sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Ai fini del rispetto del termine ultimo fissato per la presentazione della domanda si considera al data del timbro postale di spedizione della raccomandata ovvero la data di presentazione al protocollo.

Entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione della domanda di finanziamento, il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie svolge sulla proposta progettuale l'istruttoria tecnico-economica basata, in primo luogo, sulla verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità dell'intervento come definiti dal Complemento di programmazione e di seguito riportati:

- Coerenza con le finalità dell'azione e con i contenuti della scheda tecnica di misura;

- Descrizione tecnica delle opere contenete: la descrizione delle finalità a valenza turistica dell'intervento, la descrizione dello stato di fatto dei manufatti e del loro grado di conservazione, la descrizione degli spazi aperti e del loro grado di naturalità e di valenza paesaggistica,, la descrizione degli obiettivi e delle tecniche di recupero degli edifici e della coerenza di queste con le tipologie tradizionali, il cronogramma delle operazioni che preveda una precisa ripartizione temporale dell'esecuzione dei lavori e della relativa spesa;

- Conformità alle indicazioni del Gruppo Tecnico di Lavoro creato appositamente dall'Amministrazione regionale per l'azione;

- Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale;

- Fattibilità tecnico-economica degli interventi, dei tempi di esecuzione e dell'eseguibilità, anche per lotti funzionali, in relazione alle disponibilità economiche;

- Fattibilità amministrativa (tempi di cantierabilità, impugnabilità e di spendibilità delle relative risorse);

- Contenuti di riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio delle zone oggetto di intervento anche a fini turistici in riferimento agli specifici caratteri insediativi dei villaggi;

- Contenuti di recupero delle tecniche costruttive tradizionali, delle tradizioni culturali e storiche delle zone di intervento;

- Impiego di materiali tradizionali a basso impatto visivo.

Il progetto di recupero e valorizzazione dei villaggi alpini dovrà essere presentato al livello di progetto preliminare, in conformità a quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 della legge regionale 14/2002, art. 8 comma 3 ed inoltre dovrà possedere i requisiti di ammissibilità specificati nel Complemento di Programmazione al punto III.5 della scheda di misura relativa all'azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini" ai quali si fa rinvio.

Nel caso la proposta progettuale non rispetti i criteri di ammissibilità indicati nel Complemento di Programmazione sarà esclusa dal finanziamento.

Il Comune interessato è tenuto ad osservare gli obblighi e gli impegni posti a carico dello stesso e riportati sul modello di domanda allegato alla presente lettera d'invito.

Per la realizzazione degli interventi sono ammissibili le spese di seguito elencate:

- oneri di progettazione, generali e di collaudo, consulenza di esperti, studi filologici e ricerche, studi di fattibilità, inerenti la definizione degli interventi da realizzare;
- opere di infrastrutturazione urbana;
- opere di arredo urbano incluse la creazione o il miglioramento di piccole infrastrutture (parcheggi, marciapiedi, spazi verdi, pavimentazioni, aree attrezzate, piste ciclabili, segnaletica , insegne, cartellonistica, sistemi di illuminazione, ecc.)
- ristrutturazione, miglioramento, ampliamento ed adeguamento di immobili di particolare pregio artistico-architettonico-culturale;
- acquisto di attrezzature anche informatiche (hardware e software) e arredi per l'allestimento di locali presso i quali vengono svolte le attività di informazione e promozione del territorio;
- IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità elencate nella norma n. 7 dell'Allegato al Regolamento (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 2°, della Legge regionale 20 marzo 2000, n.7, si comunica altresì quanto segue:

Amministrazione competente	Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie – via A. Caccia, n. 17, 33100 UDINE
Oggetto del procedimento	Invito a presentare progetti a valere sul DOCUP Obiettivo 2 Asse IV – Azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini"
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Marina Bortotto - Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie
Termine per l'istruttoria	60 giorni dal termine ultimo per la presentazione dei progetti

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Marina Bortotto

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

S07-T03
06_34_1_DGR_1834_ALL 2

Allegato 2)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Spazio per protocollo Servizio

Domanda corredata da n. ____________ allegati

Spett.le
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna
Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie
via A. Caccia, 17
33100 UDINE

Oggetto: Domanda di finanziamento a valere sul DOCUP Obiettivo 2 2000-2006
Misura 4.3 – Attrattività e sviluppo del settore turistico dell'alta montagna
Azione 4.3.2 – Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini

Il/la sottoscritto/a

Cognome e nome

nato/a a Prov.

Il / / Residente in Prov.

Via N Cap.

In qualità di legale rappresentante del Comune

Via N Cap.

Tel. /

Fax.. /

e-mail

Partita IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

- Giusta Deliberazione del ... ... n. ___ di data __/__/____

CHIEDE

ai termini della normativa indicata in oggetto, il finanziamento del progetto[1] ________________

____

avente sede di intervento in Comune di ____

località ______________________________, ricadente in Area Obiettivo 2,

per un importo complessivo totale pari a:

in cifre | Euro | | | | | | | | | |

in lettere | Euro

di integrazione dell'iniziativa attualmente in corso dal titolo ___________________________

____

a valere sull'azione 4.3.2 – Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini.

DATA PRESUNTA AVVIO LAVORI[2] _______________________

DATA PRESUNTA FINE LAVORI[3] _________________________

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Indicatori di realizzazione	Valore
Interventi (n.villaggi alpini)	Num.
Progetti "pilota"attuati	Num.

INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di risultato	Incremento %
Presenze turistiche nella zona di intervento[4]	

[1] Indicare il titolo del progetto
[2] Per avvio dei lavori si intende la data presunta del verbale di consegna dei lavori
[3] Per conclusione dei lavori si intende la data presunta del certificato di collaudo o regolare esecuzione
[4] Inserire il dato relativamente alla zona specifica di intervento (es. frazione – località). Se non disponibile inserire il dato relativo al comune di intervento

Il/La sottoscritto/a consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e **della decadenza dei benefici** prevista dall'art.75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del predetto DPR

DICHIARA

- di essere a conoscenza della normativa e delle modalità per l'accesso ai finanziamenti previsti dal DOCUP Ob 2 2000-2006, dal Complemento di Programmazione e dalla deliberazione della Giunta regionale n. ……….. del ………………. con la quale viene approvato anche il presente fac simile di domanda;
- di essere a conoscenza degli obiettivi e dei contenuti della scheda tecnica di misura del Complemento di Programmazione obiettivo 2 2000-2006;
- che l'IVA non è recuperabile ☐ l'IVA è recuperabile, anche parzialmente ☐
- di essere a conoscenza che le eventuali varianti non determinano in alcun caso l'aumento del finanziamento concedibile, anche qualora la spesa complessiva del progetto dovesse risultare aumentata;
- di essere a conoscenza che se eventuali varianti al progetto approvato comportano una spesa inferiore a quella approvata con deliberazione della Giunta regionale il finanziamento viene proporzionalmente rideterminato;
- di essere a conoscenza che i beni oggetto del finanziamento devono essere utilizzati per la destinazione stabilita nel Complemento di Programmazione per un periodo di almeno 5 anni dalla data di liquidazione del saldo del finanziamento e che i beni mobili oggetto del finanziamento non devono essere utilizzati, per tutta la durata del vincolo, al di fuori delle aree Obiettivo 2 e delle aree in Sostegno transitorio;
- che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente domanda e nella documentazione allegata alla stessa sono rigorosamente conformi alla realtà.

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a rispettare i seguenti obblighi:

- eseguire l'intervento in maniera puntuale e completa conformemente al progetto presentato e alle eventuali prescrizioni tecniche imposte dalle concessioni, nulla osta ed autorizzazioni, entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del finanziamento;
- rispettare le indicazioni fornite dal gruppo tecnico di lavoro creato dall'Amministrazione regionale;
- comunicare la data di avvio e di conclusione dell'intervento;
- utilizzare i beni oggetto di finanziamento per la destinazione stabilita nel Complemento di Programmazione per un periodo di almeno 5 anni dalla data di liquidazione del saldo del finanziamento e, per quanto riguarda i beni mobili, solo ed esclusivamente all'interno delle aree Obiettivo 2;
- presentare al Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'attuazione del progetto;
- rispettare i termini, fissati nel Complemento di Programmazione, per l'avvio, l'esecuzione, la conclusione e la rendicontazione finanziaria dell'intervento;
- affidare la progettazione, la realizzazione delle opere e dei collaudi, nonché la fornitura di beni e servizi in conformità alle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di appalti;

- presentare al Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, secondo i tempi e le modalità che verranno stabilite con il provvedimento di concessione del finanziamento la rendicontazione delle spese sostenute che dovrà basarsi sulla seguente documentazione:
    1 fatture quietanzate comprovanti le spese effettuate dai beneficiari; quando questo non sia possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. In particolare, sia le fatture che le scritture contabili aventi forza probatoria equivalente, devono essere presentate in originale e debitamente intestate e devono contenere il riferimento all'intervento finanziato dall'Obiettivo 2;
    2 dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che le fatture sono fiscalmente regolari, si riferiscono unitamente all'intervento finanziato, sono state tutte pagate a saldo e sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli evidenziati nelle fatture medesime;
    3 nel caso di spese riferite ad acquisizioni di consulenze e studi, copia dei contratti che devono riportare specificatamente il riferimento all'intervento finanziato dall'Obiettivo 2 e i cui relativi identificativi, numero di contratto e/o data dello stesso, devono essere riportati nelle corrispondenti fatture;
    4 nel caso di spese per acquisto di software, copia della licenza d'uso o dichiarazione del fornitore da cui risulti la proprietà o altro titolo di disponibilità del software medesimo;
- comunicare a mezzo di lettera raccomandata l'eventuale decisione di rinunciare totalmente o parzialmente all'esecuzione dell'intervento. Nel caso di rinuncia all'esecuzione dell'intervento il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie provvederà alla revoca del finanziamento; nel caso di realizzazioni parziali dell'intervento valuterà se concedere una quota parte del finanziamento sulla base di quanto realizzato (se l'attuazione, anche se parziale, garantisce comunque il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'intervento) oppure se procedere alla revoca del finanziamento concesso;
- comunicare le variazioni nel rappresentante legale, nei componenti degli organi decisori, nel responsabile del procedimento e negli estremi per l'accreditamento;
- inviare all'Amministrazione regionale le informazioni e i dati sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, alle scadenze e con le modalità comunicate dall'Amministrazione stessa, anche successivamente alla liquidazione del finanziamento concesso. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione del finanziamento nel caso di inosservanza delle suddette disposizioni;
- predisporre un sistema contabile distinto oppure un'adeguata codificazione contabile che permetta di ottenere estratti riepilogativi dettagliati e schematici di tutte le operazioni finanziarie che sono oggetto di finanziamento, in modo da facilitare la verifica delle spese da parte dell'autorità di controllo comunitario, nazionale e regionale;
- inviare la documentazione di spesa disponibile anche prima della conclusione dell'intervento su richiesta dell'Amministrazione regionale, in base alle esigenze di rendicontazione nei confronti della Commissione Europea e dello Stato;
- comunicare il calcolo delle eventuali entrate nette generate dal progetto;
- conservare, in un dossier separato, ai fini dei controlli derivanti dai regolamenti comunitari, fino al 31.12.2012, in originale o in copia conforme all'originale, tutta la documentazione relativa agli iter procedurale, amministrativo e contabile, in particolare degli atti relativi alle procedura di gara;
- rispettare tutte le condizioni e disposizioni contenute nel DOCUP e nel Complemento di Programmazione e nei regolamenti comunitari relativi ai Fondi strutturali ed in particolare nel

regolamento (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche e integrazioni, in materia di spese ammissibili, e nel regolamento (CE) n. 1159/2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie sugli interventi dei fondi strutturali, con particolare riferimento all'obbligo di erigere i cartelloni in loco e di apporre le targhe esplicative.

Il/La sottoscritto/a comunica di seguito i nominativi delle persone autorizzate ad intrattenere contatti con l'Ente attuatore – Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie e gli estremi per l'accreditamento del finanziamento:

Nominativo	**Qualifica**	**Recapito telefonico/e-mail**
	Responsabile del procedimento	

Banca			
Agenzia n.		di	
CAB		ABI	Numero c/c
Intestatario del conto			

Allegati alla domanda:

a) copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità personale del sottoscrittore in corso di validità, qualora la domanda non sia sottoscritta in presenza del dipendente addetto del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie;

b) copia fotostatica, non autenticata, dell'atto amministrativo con il quale l'organo competente dell'Ente locale territoriale richiedente approva il progetto e autorizza il legale rappresentante a inoltrare la domanda di finanziamento di cui all'oggetto;

c) progetto preliminare degli interventi redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 della legge regionale n. 14/2002;

d) descrizione della coerenza del progetto con le finalità dell'azione e con i contenuti della scheda tecnica di misura;

e) descrizione tecnica delle opere contenente la descrizione delle finalità a valenza turistica dell'intervento, la descrizione dello stato di fatto dei manufatti e del loro grado di conservazione, la descrizione degli spazi aperti e del loro grado di naturalità e di valenza paesaggistica, la descrizione degli obiettivi e delle tecniche di recupero degli edifici e della coerenza di queste con le tipologie tradizionali, il cronogramma delle operazioni che preveda una precisa ripartizione temporale dell'esecuzione dei lavori e della relativa spesa;

f) descrizione della conformità del progetto alle indicazioni del Gruppo Tecnico di Lavoro creato dall'Amministrazione regionale e sulla modalità con cui si intende rispettare tali indicazioni;

g) descrizione della coerenza del progetto con gli strumenti di pianificazione territoriale;

h) relazione sulla fattibilità tecnico-economica degli interventi, dei tempi di esecuzione e dell'eseguibilità, anche per lotti funzionali, in relazione alle disponibilità economiche;

i) relazione sulla fattibilità amministrativa (tempi di cantierabilità, di impegnabilità e di spendibilità delle relative risorse);

j) descrizione dei contenuti di riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio delle zone oggetto di intervento anche a fini turistici in riferimento agli specifici caratteri insediativi dei villaggi;

k) descrizione dei contenuti di recupero delle tecniche costruttive tradizionali, delle tradizioni culturali e storiche delle zone di intervento;

l) relazione sull'impiego di materiali tradizionali e a basso impatto visivo.

Il/La sottoscritto/a prende altresì atto che:
La presente domanda costituisce informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali. Gli interessati possono esercitare i diritti elencati all'articolo 7 del medesimo decreto.
I dati personali raccolti attraverso la proposta di progetto, e richiesti ai fini della valutazione del progetto stesso, verranno trattati dal Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna della Regione Autonoma FriuliVenezia Giulia e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.
Titolare dei dati è il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie; responsabile, il Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie.

Luogo e data ________________

IL RICHIEDENTE

____
(Timbro e firma leggibile)

VISTO: ILPRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

S07-T03
06_34_1_DGR_1838

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2006, n. 1838.

Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 2000-2006 - Misura 4.3 "Attrattività e sviluppo del settore turistico dell'alta montagna" - Azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini". Approvazione del progetto presentato dal Comune di Prato Carnico a seguito del secondo invito, quale integrazione del progetto già finanziato.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio europeo, del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

VISTO il Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 2000-2006 approvato dalla Commissione della Comunità Europea con decisione n. C (2001) 2811 del 23 novembre 2001 e con successiva decisione n. C (2004) 4591 del 19 novembre 2004;

VISTO il Complemento di Programmazione del Docup Obiettivo 2 2000-2006, adottato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 846 del 22 marzo 2002 e successivamente modificato e integrato da ultimo nella versione n. 11 adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 1724 del 15 luglio 2005, e, in particolare, la scheda di azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini";

CONSIDERATO che il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna è stato individuato quale soggetto responsabile dell'attuazione dell'azione 4.3.2, come risulta dall'ultima versione del Complemento di Programmazione;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 996 del 10 aprile 2003, sono state ripartite tutte le risorse finanziarie disponibili previste dal piano finanziario del Docup Obiettivo 2 a valere sull'azione 4.3.2, per un importo complessivo pari a € 4.842.816,00, per la realizzazione degli interventi nei Comuni individuati dal Complemento di Programmazione e dalla deliberazione stessa come beneficiari dell'azione;

PRESO ATTO che tutte le suddette risorse sono state impegnate e concesse ai Comuni individuati, tra i quali il Comune di Prato Carnico - Località Pesariis - per la realizzazione degli interventi di "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini" e che le rispettive iniziative sono state avviate;

CONSIDERATO che nel corso dell'anno 2004 è stata avviata la revisione di metà periodo del programma ai sensi dell'articolo 14 del regolamento (CE) n. 1260/1999, nell'ambito della quale sono stati presi in considerazione i nuovi fabbisogni espressi per il triennio 2004-2006 prevedendone la copertura finanziaria, come da nuovo quadro complessivo di riferimento per la revisione finanziaria del programma approvato dal Comitato di Sorveglianza dell'Obiettivo 2 2000-2006 nella seduta del 7 aprile 2004;

ATTESO che nel corso di tale revisione si è ritenuto di finanziare, tra le nuove iniziative dell'azione 4.3.2, l'integrazione del progetto di villaggio alpino già finanziato a favore della località di Pesariis in Comune di Prato Carnico con ulteriori risorse pari a € 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00);

VISTO l'allegato n. 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 4 febbraio 2005, concernente il nuovo piano finanziario per annualità relativo alle aree Obiettivo 2 ed in Sostegno transitorio ripartito per Asse, Misura, Azione e per Direzione/Struttura regionale competente, aggiornato con deliberazione n. 1444 del 17 giugno 2005;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2013 del 3 agosto 2005 con la quale si approva l'invito al Comune di Prato Carnico contenente i termini e le modalità per la presentazione della domanda di finanziamento per la realizzazione di un intervento integrativo di recupero edilizio e paesaggistico e di valorizzazione dei villaggi alpini;

ATTESO che con nota prot. n. RAF/2/13.7/86785 del 25 agosto 2005 il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie invita il Comune in parola a presentare una proposta progettuale, secondo le modalità e alle condizioni ivi espresse, a valere sull'azione 4.3.2;

VISTO il progetto presentato dal Comune di Prato Carnico entro i termini stabiliti dall'invito e acquisito agli atti con prot. n. RAF/2/13.7/118303 del 28 novembre 2005;

RILEVATO che dalle risultanze del verbale istruttorio del 5 giugno 2006 il progetto "Perariis, il paese degli orologi - 2º lotto" del Comune di Prato Carnico, di importo pari ad € 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00), risulta integrativo rispetto a quello già finanziato e in corso di realizzazione e soddisfa i requisiti di ammissibilità derivanti dalle disposizioni del Docup Obiettivo 2 2000-2006, dal Complemento di programmazione e dall'invito e che quindi il progetto è ammissibile;

RITENUTO pertanto di approvare il progetto succitato e, considerata la dotazione finanziaria disponibile, di finanziare interamente il progetto presentato dal Comune di Prato Carnico per un importo complessivo di € 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00);

RITENUTO di dover prevedere fin d'ora che il finanziamento definitivo dovrà tener conto delle eventuali entrate da detrarre dalle spese ammissibili, secondo quanto previsto dalla norma n. 2 del regolamento (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche e integrazioni, e della consistenza delle entrate nette che potrebbero essere generate dagli interventi finanziati, ai sensi dell'articolo 29, paragrafo 4 del regolamento (CE) n. 1260/99;

VISTA la legge regionale 27 novembre 2001, n. 26;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna;

all'unanimità,

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. di approvare il progetto "Perariis, il paese degli orologi - 2º lotto" del Comune di Prato Carnico, quale integrazione del progetto già finanziato e in corso di realizzazione, a valere sull'azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini" del Docup Obiettivo 2 2000-2006, per un importo pari a € 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00);

2. di impegnare, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 della LR n. 26/2001, la spesa pubblica pari a € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) a valere sulle risorse finanziarie aggiuntive attribuite all'azione 4.3.2, a carico del Fondo speciale per l'Obiettivo 2 di cui all'articolo 1 della L.R. n. 26/2001;

3. che la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna provvede ai successivi adempimenti;

4. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

S06
06_34_1_DGR_1854

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2006, n. 1854.

Comune di Campoformido: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 34 del 27 giugno 2006, di approvazione della variante n. 45 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 808 del 13.04.2006 in merito alla variante n. 45 al Piano regolatore generale comunale del comune di CAMPOFORMIDO, superate dall'introduzione di modifiche e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 34 del 27.06.2006;

2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 34 del 27.06.2006, di approvazione della variante n. 45 al Piano regolatore generale comunale del comune di Campoformido;

3. (omissis)

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

S06
06_34_1_DGR_1855

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2006, n. 1855.

Comune di Cordovado: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 20 del 10 maggio 2006, di approvazione della variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere la riserva vincolante, espressa con propria deliberazione n. 703 del 31.03.2006 in merito alla variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale del comune di CORDOVADO, superata dalle modifiche ed integrazioni in essa introdotte con la deliberazione comunale consiliare n. 20 del 10.05.2006;

2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 20 del 10.05.2006, di approvazione della variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale del comune di Cordovado;

3. (omissis)

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

S06
06_34_1_DGR_1867

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2006, n. 1867.

Comune di Villesse: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 4 del 22 febbraio 2006, di approvazione della variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 2550 del 07.10.2005 in merito alla variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale del comune di VILLESSE, superate dall'introduzione di modifiche ed integrazioni e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 4 del 22.02.2006;

2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 4 del 22.02.2006, di approvazione della variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale del comune di Villesse;

3. (omissis)

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

C01
06_34_1_DGR_1878

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2006, n. 1878.

Atto di indirizzo generale per la gestione faunistico-venatoria nelle annate venatorie 2006-2009. Modifiche ed integrazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30, concernente "Gestione ed esercizio dell'attività venatoria nella Regione Friuli Venezia Giulia";

VISTO l'articolo 17, comma 1, della legge regionale 30/1999, che attribuisce alla Giunta regionale la competenza ad adottare atti di indirizzo generale al fine di promuovere e coordinare l'attività degli enti e degli organismi operanti nel settore faunistico e venatorio;

VISTO l'"Atto di indirizzo generale per la gestione faunistico-venatoria per le annate venatorie 2006-2009" approvato con delibera 652 di data 24.3.06;

RILEVATO che risulta necessario provvedere alla parziale rettifica di tale deliberazione essendo stati riscontrati errori materiali sia nel testo della deliberazione che nei suoi allegati;

SENTITA la Conferenza permanente dei Presidenti dei Distretti venatori riunitasi in data 18 luglio 2006;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna;

all'unanimità,

DELIBERA

di adottare le seguenti modifiche ed integrazioni dell'"Atto di indirizzo generale per la gestione faunistico-venatoria per le annate venatorie 2006-2009" approvato con DGR 652 di data 24.3.06:

1. il testo dell'allegato alla deliberazione 24.3.06, n. 652 è modificato come segue: è abrogata l'ultima frase del paragrafo 1.2 della parte III - Disposizioni tecniche.

2. dopo il paragrafo 1.2 è inserito il seguente paragrafo:

"1.3 Immissioni di quaglia
Le immissioni di quaglia per scopo cinofilo, ovvero per l'effettuazione di gare e prove cinofile, allenamento e addestramento di cani da caccia, effettuate nell'ambito dei territori destinati a tale attività, non sono soggette a limitazioni.";

3. i moduli "Immissioni" e "Consistenza e piano di abbattimento Galliformi di pianura (Fagiano comune, Starna, Pernice rossa)" sono sostituiti dagli allegati alla presente.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

Al Distretto venatorio n.° ________
____

IMMISSIONI DELLA SPECIE **FAGIANO COMUNE / STARNA / QUAGLIA**

ANNATA VENATORIA 200 ____/ 200 ____

Il territorio agro-silvo pastorale destinato alla caccia è di ettar ____________

PARTE DI COMPETENZA DELLA RISERVA O AZIENDA

Io sottoscritto________________________, in qualità di legale rappresentante, della Riserva di caccia / Azienda faunistico-venatoria ________________________dichiaro di adottare il seguente piano di immissione:

Le immissioni della specie ______________________________ avverrano con:

Ripopolamenti primaverili e estivi

dal 01/04/__ al 31/08/__

MASCHI	FEMMINE	TOTALE

01/02/__ al 31/03/__

MASCHI	FEMMINE	TOTALE

SOLO PER LE RISERVE DI CACCIA (Pronta caccia)

Immissioni in stagione venatoria

MASCHI	FEMMINE	TOTALE

Immissioni a scopo cinofilo

SPECIE	TOTALE
QUAGLIA (*Coturnix coturnix*)	

Adottato in data ________ ______________________

(Firma leggibile del legale rappresentante)

PARTE DI COMPETENZA DEL DISTRETTO

Ratificato dal Distretto venatorio senza modifiche ☐ con modifiche ☐

I singoli dati relativi al piano di immissione, con eventuali modifiche, sono riportati sul prospetto riepilogativo del Distretto venatorio, che fa parte integrante del verbale di ratifica

Ratificato in data: ________ ______________________

(Il Presidente del Distretto venatorio)

VITO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

Al Distretto venatorio n°_____

____

CONSISTENZA STIMATA, SULLA BASE DEI CENSIMENTI EFFETTUATI NELLA RISERVA / AZIENDA______________________________

ANNATA VENATORIA 200___ / 200__

Il territorio agro-silvo pastorale della riserva è di ettari [   ]

PARTE DI COMPETENZA DELLA RISERVA O AZIENDA

Io sottoscritto,____________________ in qualità di legale rappresentante, in base ai censimenti condotti e comprovati da n. _____ schede di osservazione, conservate presso la riserva di caccia/azienda, dichiaro che, secondo le stime effettuate, le consistenze delle specie Fagiano, Starna e Pernice rossa nella Riserva sono quelle sottoindicate e cioè:

Fagiano – consistenza pre-riproduttiva

ADULTI		
MASCHI	FEMMINE	TOTALE

e/o

Fagiano – consistenza tardo estiva

ADULTI			
MASCHI	FEMMINE	PULLI	TOTALE

Starna – consistenza pre-riproduttiva

ADULTI
MASCHI e FEMMINE

e/o

Starna – consistenza tardo estiva

ADULTI		
MASCHI E FEMMINE	PULLI	TOTALE

Pernice rossa – consistenza pre-riproduttiva

ADULTI
MASCHI e FEMMINE

e/o

Pernice rossa – consistenza tardo estiva

ADULTI		
MASCHI E FEMMINE	PULLI	TOTALE

Modalità di censimento (descrivere):

____

Hanno partecipato ai censimenti rappresentanti dei seguenti Enti :

____

(Servizio tutela ambienti naturali, fauna e Corpo forestale regionale, Università, ecc.)

Adottato in data____________________

____

(Firma leggibile del legale rappresentante)

PARTE DI COMPETENZA DEL DISTRETTO

Ratificato dal Distretto venatorio senza modifiche [   ] con modifiche [   ]

I singoli dati relativi al censimento, con eventuali modifiche, sono riportati sul prospetto riepilogativo del Distretto venatorio, che fa parte integrante del verbale di ratifica.

Ratificato in data____________________

____

(Il Presidente del Distretto venatorio)

PIANO DI ABBATTIMENTO

PARTE DI COMPETENZA DELLA RISERVA O AZIENDA

Io sottoscritto,________________________ in qualità di legale rappresentante, in base alle consistenze attestate, dichiaro di adottare per le specie Fagiano, Starna e Pernice rossa i seguenti piani di immissione e abbattimento:

Immissioni di **Fagiano**

Ripopolamenti primaverili /estivi (*)

dal 01/04/__ al 31/08/__ M: F: Tot: dal 01/02/__ al 31/03/__ M: F: Tot:

Immissioni in stagione venatoria (*)

dal 01/09/__ al 31/01/__ M: F: Tot:

PIANO DI ABBATTIMENTO TOTALE FAGIANO (BASATO SU CENSITI + IMMESSI)

M: F: Tot:

Immissioni di **Starna**

Ripopolamenti primaverili /estivi (*)

dal 01/04/__ al 31/08/ M: F: Tot: dal 01/02/__ al 31/03/__ M: F: Tot:

PIANO DI ABBATTIMENTO TOTALE STARNA (BASATO SU CENSITI + IMMESSI)

Tot:

PIANO DI ABBATTIMENTO TOTALE PERNICE ROSSA

Tot:

Adottato in data__________________

(Firma leggibile del legale rappresentante)

(*) Qualora le immissioni delle specie Fagiano comune e Starna siano già state ratificate in una precedente riunione di Distretto, i valori riportati nel presente modulo devono corrispondere a quelli approvati dall'Amministrazione regionale.

PARTE DI COMPETENZA DEL DISTRETTO

Ratificato dal Distretto venatorio senza modifiche ☐ con modifiche ☐

I singoli dati relativi al piano di immissione e di abbattimento, con eventuali modifiche, sono riportati sul prospetto riepilogativo del Distretto venatorio, che fa parte integrante del verbale di ratifica.

Ratificato in data__________________

(Il Presidente del Distretto venatorio)

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

A01
06_34_1_ADC_AMB LLPP ACCORDO

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento

Accordo di data 31 luglio 2006 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione Veneto per la costituzione dell'Ambito territoriale ottimale interregionale Lemene.

Si pubblica, su richiesta della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento, l'Accordo di cui all'oggetto:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Regione del Veneto

Accordo
per la costituzione dell'Ambito territoriale ottimale interregionale Lemene

Legge 5 gennaio 1994, n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

Legge regionale del Veneto 27 marzo 1998, n. 5 "Disposizione in materia di risorse idriche. Istituzione del servizio idrico integrato ed individuazione degli ambiti territoriali ottimali, in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36";

Legge regionale del Friuli Venezia Giulia 23 giugno 2005, n. 13 "Organizzazione del servizio idrico integrato e individuazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche)".

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTA la legge regionale del Veneto 27 marzo 1998, n. 5 "Disposizioni in materia di risorse idriche. Istituzione del servizio idrico integrato ed individuazione degli ambiti territoriali ottimali, in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36", la quale all'articolo 2, comma 4, prevede che la Giunta regionale, previa stipula dei necessari accordi con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, può inserire i comuni dell'area del Livenza ricadenti nell'ambito Veneto orientale in apposito ambito interregionale.

VISTA la legge regionale del Friuli Venezia Giulia 23 giugno 2005, n. 13 "Organizzazione del servizio idrico integrato e individuazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche)", la quale, all'articolo 4, autorizza il Presidente della Regione a stipulare un accordo con la Regione del Veneto, al fine di costituire un Ambito territoriale ottimale interregionale comprendente i comuni ricadenti nel bacino idrografico interregionale Lemene, previa intesa con i comuni interessati;

RILEVATO che i Comuni di Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Meduna di Livenza, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza e Teglio Veneto, ricadenti nella Regione del Veneto, sono stati inseriti nell'ambito territoriale ottimale interregionale Lemene con deliberazione della Giunta regionale del Veneto n 2364 di data 27 luglio 2006;

PRESO ATTO che la Giunta regionale della Regione del Veneto con la citata deliberazione n. 2364 in data 27 luglio 2006 ha approvato il presente accordo;

RILEVATO che i Comuni interessati ricadenti nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia hanno aderito all'intesa volta all'inserimento nell'Ambito territoriale ottimale interregionale Lemene con le seguenti modalità:

– Comune di Arzene con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 dell'1 giugno 2006;

– Comune di Azzano Decimo con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 17 maggio 2006;

– Comune di Casarsa della Delizia con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 24 maggio 2006;

– Comune di Chions con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 dell'11 maggio 2006;

– Comune di Cordovado con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 10 maggio 2006;

– Comune di Fiume Veneto con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 dell'8 maggio 2006;

– Comune di Morsano al Tagliamento con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 3 luglio 2006;

– Comune di Pasiano di Pordenone con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 22 maggio 2006;

– Comune di Pravisdomini con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 13 maggio 2006;

– Comune di San Giorgio della Richinvelda con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 31 maggio 2006;

– Comune di San Martino al Tagliamento con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 24 maggio 2006;

– Comune di San Vito al Tagliamento con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 12 maggio 2006;

– Comune di Sesto al Reghena con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 24 maggio 2006;

– Comune di Valvasone con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 24 maggio 2006;

– Comune di Zoppola con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 26 maggio 2006;

PRESO ATTO che la Giunta regionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha approvato il presente accordo con deliberazione n. 1681 di data 21 luglio 2006.

Art. 1

(Finalità e oggetto)

1. Con il presente accordo la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto, in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale del Friuli Venezia Giulia 23 giugno 2005, n. 13 "Organizzazione del servizio idrico integrato e individuazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36", e dell'articolo 2, comma 4, della legge regionale del Veneto 27 marzo 1998, n. 5 "Disposizione in materia di risorse idriche. Istituzione del servizio idrico integrato ed individuazione degli ambiti territoriali ottimali, in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche)", costituiscono un Ambito territoriale ottimale interregionale denominato "Ambito territoriale ottimale interregionale Lemene", di seguito denominato "ATO interregionale" comprendente i comuni appartenenti al territorio delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto compresi nel bacino idrografico interregionale del fiume Lemene, come perimetrato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 (Delimitazione del bacino idrografico del fiume Lemene), pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 195 del 22 agosto 2000, supplemento ordinario.

2. I comuni di Arzene, Azzano Decimo, Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Fiume Veneto, Morsano al Tagliamento, Pasiano di Pordenone, Pravisdomini, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone, Zoppola, ricadenti nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, hanno aderito all'intesa volta all'inserimento nell'Ambito territoriale ottimale interregionale Lemene attraverso le modalità indicate in premessa.

3. I comuni della Regione del Veneto Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Meduna di Livenza, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza e Teglio Veneto, ricadenti nel bacino idrografico interregionale del fiume Lemene, sono stati inseriti nell'ATO interregionale con deliberazione di Giunta regionale n. 2364 in data 27 luglio 2006.

4. Il presente accordo stabilisce le procedure per l'organizzazione del servizio idrico integrato, costituito

dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civile, di fognatura e depurazione di acque reflue, nell'ATO interregionale.

Art. 2

(Forme e modi della cooperazione)

1. Al fine di garantire la gestione del servizio idrico integrato secondo i criteri di efficacia, efficienza ed economicità, i comuni e le province ricadenti nell'ATO interregionale organizzano il servizio medesimo attraverso una delle seguenti forme di cooperazione:

a) convenzione di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

b) consorzio di funzioni di cui all'articolo 31 del decreto legislativo 267/2000.

2. Nel caso in cui la forma prescelta sia quella prevista alla lettera a) del comma 1, la convenzione per la cooperazione è definita secondo lo schema allegato al presente accordo (Allegato A).

3. Nel caso in cui la forma prescelta sia quella prevista alla lettera b) del comma 1, la convenzione per la cooperazione e lo statuto sono definiti secondo gli schemi allegati al presente accordo (Allegati B e C).

Art. 3

(Costituzione dell'Autorità dell'Ambito territoriale ottimale interregionale Lemene)

1. Al fine di garantire il coordinamento delle procedure di istituzione dell'Autorità dell'ATO interregionale, di seguito denominata Autorità d'ambito, e di individuarne la forma di cooperazione, il Sindaco del comune con il maggior numero di abitanti residenti nell'ATO interregionale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente accordo, convoca e presiede una conferenza d'Ambito composta dai presidenti e dai sindaci, o dagli assessori delegati, delle province e dei comuni ricadenti nell'Ambito.

2. La rappresentanza in seno alla conferenza d'Ambito spetta ai sindaci, oppure agli assessori delegati, dei comuni ricadenti nell'ATO interregionale, ed è determinata in rapporto alla popolazione residente sulla base dei dati anagrafici forniti dagli uffici comunali, riferiti all'anno precedente.

3. A maggioranza qualificata dei due terzi degli aventi diritto al voto, la conferenza d'Ambito può determinare un diverso criterio di attribuzione delle rappresentanze in seno alla medesima.

4. La conferenza d'Ambito è validamente convocata quando siano presenti almeno i due terzi dei componenti, determinati sia in termini di rappresentanza di cui al comma 2, che di numero degli enti di cui al comma 1; i Presidenti delle province o i loro delegati sono computati soltanto per la determinazione della maggioranza in termini di numero degli enti.

5. La conferenza d'Ambito individua la forma di cooperazione sulla base del voto favorevole della maggioranza dei componenti determinati sia in termini di rappresentanza di cui al comma 2, che di numero degli enti di cui al comma 1.

6. Qualora la decisione della conferenza d'Ambito di cui al comma 5 non sia intervenuta entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente accordo, la forma di cooperazione dell'Ambito è quella prevista dall'articolo 2, comma 1, lettera b).

7. Entro trenta giorni dall'individuazione della forma di cooperazione ovvero dal decorso del termine di cui al comma 6, il Sindaco del comune con il maggior numero di abitanti residenti nell'ATO interregionale, predispone l'atto convenzionale per la cooperazione di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b). Detto atto convenzionale deve essere approvato entro i successivi novanta giorni da ciascun ente locale, nelle forme e nei modi previsti dai rispettivi ordinamenti, individuando altresì il soggetto autorizzato alla stipula del medesimo. L'atto convenzionale viene stipulato nei successivi trenta giorni.

8. Entro i successivi trenta giorni, il Sindaco del comune con il maggior numero di abitanti residenti

nell'ATO interregionale, convoca l'Assemblea dell'Autorità d'ambito per l'elezione degli organi della medesima. Assicura, altresì, con la propria struttura organizzativa il primo funzionamento dell'Autorità d'ambito.

9. Decorso inutilmente l'ultimo termine di cui al comma 7, la Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Giunta della Regione del Veneto procedono congiuntamente e previa diffida agli enti inadempienti, alla nomina di un Commissario, il quale provvede in via sostitutiva all'adozione degli atti e le cui funzioni cessano decorsi trenta giorni dalla nomina del Presidente dell'Autorità di ambito. Gli oneri conseguenti all'attività del Commissario sono posti a carico del bilancio degli enti inadempienti.

10. Si dà atto che il comune con il maggior numero di abitanti residenti nell'ATO interregionale è il Comune di Portogruaro.

Art. 4

(Coordinamento tra ambiti territoriali ottimali)

1. Il trasferimento di risorse idriche che intercorre tra l'ATO interregionale ed altri ambiti territoriali ottimali è disciplinato tramite accordo tra la Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Giunta della Regione del Veneto, fatte salve le competenze delle Autorità di Bacino in tema di programmazione dell'uso della risorsa.

2. Nell'esercizio di tale funzione deve tenersi conto degli aspetti idrologici, ambientali ed economico-finanziari, valutando la completa sostenibilità e fattibilità dei trasferimenti, d'intesa con le Autorità di Bacino e le Autorità d'ambito interessate.

3. Il prezzo dell'acqua trasferita è definito in modo concordato sulla base di parametri e indici obiettivi desunti dalla tariffa applicata nell'Ambito territoriale ottimale di captazione.

4. Sono fatte salve le derivazioni in atto ovvero quelle per le quali sono in corso domande di derivazione. La gestione delle suddette derivazioni è riservata al soggetto derivatore senza necessità di convenzione.

Art. 5

(Ordinamento dell'Autorità d'ambito)

1. L'ordinamento ed il funzionamento dell'Autorità d'ambito sono stabiliti dalla convenzione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), ovvero dallo statuto di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), nonché dalle disposizioni del presente articolo, e comunque nel rispetto delle vigenti norme sulle forme di cooperazione fra enti locali di cui al decreto legislativo 267/2000.

2. Nel caso in cui l'Autorità d'ambito venga istituita utilizzando la forma di cooperazione prevista all'articolo 2, comma 1, lettera a), nella convenzione è indicato l'ente locale responsabile del coordinamento.

3. Nell'ipotesi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), gli organi dell'Autorità d'ambito sono:

a) l'Assemblea d'ambito composta dai presidenti e dai sindaci, o dagli assessori delegati, delle province e dei comuni ricadenti nell'ATO interregionale;

b) il Presidente, cui compete la rappresentanza istituzionale e legale dell'Autorità d'ambito, eletto dall'Assemblea fra i suoi componenti;

c) il Comitato istituzionale, presieduto dal Presidente dell'Autorità e composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri, eletti dall'Assemblea fra i suoi componenti.

d) il Direttore, con responsabilità organizzativa e gestionale della struttura operativa dell'Autorità.

4. Nel caso in cui l'Autorità d'ambito venga istituita utilizzando la forma di cooperazione prevista all'articolo 2, comma 1, lettera b), gli organi dell'Autorità sono:

a) l'Assemblea d'ambito composta dai presidenti e dai sindaci, o dagli assessori delegati, delle province e dei comuni ricadenti nell'ATO interregionale;

b) il Presidente, cui compete la rappresentanza istituzionale e legale, eletto dall'Assemblea fra i suoi componenti;

c) il Consiglio di amministrazione, presieduto dal Presidente dell'Autorità di ambito e composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri eletti dall'Assemblea fra i suoi componenti;

d) il Collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri, nominati dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 234 del decreto legislativo 267/2000;

e) il Direttore, con responsabilità organizzativa e gestionale della struttura operativa dell'Autorità.

5. L'incarico di Presidente o di componente del Comitato istituzionale, nel caso l'Autorità d'ambito venga istituita utilizzando la forma di cooperazione prevista all'articolo 2, comma 1, lettera a), e l'incarico di Presidente o di componente del Consiglio di amministrazione, nel caso l'Autorità d'ambito venga istituita utilizzando la forma di cooperazione prevista all'articolo 2, comma 1, lettera b), è incompatibile con il ruolo di Presidente o amministratore di soggetti gestori del servizio idrico integrato.

6. Gli atti di cui al comma 1 regolano le modalità per il concreto passaggio delle funzioni amministrative relative al servizio idrico integrato, dai comuni alla forma di cooperazione, prevedendo modalità atte a definire gli eventuali profili successori.

7. La rappresentanza dei comuni in seno all'Assemblea è determinata in rapporto alla popolazione residente, sulla base dei dati anagrafici forniti annualmente dagli uffici comunali. I Presidenti delle province o i loro delegati sono computati soltanto per la determinazione dei presenti in termini di numero degli enti.

8. Ai fini delle eventuali modifiche annuali delle quote di partecipazione negli atti di cui all'articolo 2, sono rilevanti le sole variazioni superiori al 10 per cento.

9. A maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, determinata sia in termini di rappresentanza di cui al comma 7 che di numero degli enti di cui al comma 3, lettera a), ed al comma 4, lettera a), l'Assemblea d'ambito può determinare un diverso criterio di attribuzione delle rappresentanze in seno alla medesima.

10. Per l'espletamento delle proprie funzioni e attività l'Autorità d'ambito si dota di una struttura tecnico - operativa alle dipendenze del Direttore; può, inoltre, avvalersi di uffici e servizi dei comuni e delle province partecipanti all'Ambito nonché dei Consorzi di bonifica i cui comprensori siano ricadenti nell'Ambito territoriale ottimale, messi a disposizione a tale fine.

11. La gestione contabile dell'Autorità d'ambito si uniforma al principio del pareggio fra entrate e spese.

Art. 6

(Funzioni dell'Autorità d'ambito)

1. L'Autorità d'ambito svolge funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato, rimanendo esclusa ogni attività di gestione. Essa è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia organizzativa, finanziaria e patrimoniale.

2. Le funzioni di programmazione e organizzazione di competenza dell'Autorità d'ambito attengono in particolare:

a) alla scelta del modello organizzativo e gestionale del servizio idrico integrato d'Ambito;

b) alla disciplina del regime di salvaguardia degli organismi di gestione esistenti;

c) alla definizione dei contenuti e all'approvazione dei contratti di servizio per la gestione del servizio idrico e del relativo disciplinare;

d) all'espletamento delle procedure di affidamento del servizio e all'instaurazione dei relativi rapporti;

e) all'organizzazione dell'attività di ricognizione delle opere di adduzione, di distribuzione, di fognatura e di depurazione esistenti;

f) all'adozione del programma degli interventi, del piano finanziario e del connesso modello gestionale e organizzativo per la gestione integrata del servizio, sulla base dei criteri della convenzione tipo di cui all'articolo 14. Il piano indica le risorse disponibili, quelle da reperire, nonché i proventi da tariffa;

g) all'aggiornamento annuale del programma degli interventi e del piano finanziario di cui alla lettera f), a seguito di una specifica attività di controllo di gestione e di qualità;

h) alla determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, tenuto conto di quanto stabilito dal d.lgs. 152/2006 e di quanto stabilito dall'articolo 15.

3. Tutte le deliberazioni relative alle funzioni di cui al comma 2 sono assunte con voto favorevole della maggioranza dei componenti determinati sia in termini di rappresentanza ai sensi dell'articolo 5, comma 7, che in termini di numero degli enti di cui al comma 3, lettera a), ed al comma 4, lettera a).

4. In relazione all'avvenuto svolgimento delle funzioni di cui al comma 1, l'Autorità d'ambito invia annualmente, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, una relazione informativa ai Consigli comunali e ai Consigli provinciali operanti nel proprio territorio di competenza.

Art. 7

(Spese di funzionamento dell'Autorità d'ambito)

1. Fino all'operatività della nuova organizzazione dei servizi idrici integrati ai sensi del d.lgs. 152/2006, le spese di funzionamento dell'Autorità d'ambito gravano in via provvisoria sugli enti locali ricadenti nel medesimo Ambito territoriale ottimale, in proporzione alle quote di partecipazione.

2. Al fine di garantire l'avvio dell'attività dell'Autorità d'ambito, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della legge regionale del Friuli Venezia Giulia 13/2005, e ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge regionale del Veneto 5/1998, le Regioni concedono all'Autorità d'ambito, dietro sua documentata richiesta, un contributo per le spese di funzionamento.

Art. 8

(Funzioni delle Regioni)

1. La Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Giunta della Regione del Veneto esercitano congiuntamente le funzioni di coordinamento e controllo sull'attività dell'Autorità d'ambito e armonizzano le funzioni di programmazione e indirizzo sulla gestione e sull'utilizzo delle risorse idriche all'interno del Ambito territoriale ottimale interregionale del Lemene.

2. L'Autorità d'ambito trasmette alle Regioni di cui al comma 1 tutti i dati richiesti per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo.

3. Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 la Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Giunta della Regione del Veneto esercitano congiuntamente poteri sostitutivi e provvedono agli interventi necessari qualora siano accertate gravi irregolarità, inadempienze e in qualsiasi altro caso la gestione del servizio idrico non possa essere attivata ovvero proseguita, secondo quanto previsto nella convenzione tipo di cui all'articolo 14.

Art. 9

(Adempimenti per l'organizzazione del servizio idrico integrato)

1. Al fine della predisposizione del programma degli interventi di cui all'articolo 6, comma 2, lettera f), l'Autorità d'ambito, entro centoventi giorni dalla sua costituzione, opera la ricognizione delle opere di adduzione, di distribuzione, di fognatura e di depurazione esistenti. Sono fatte salve le attività di ricognizione di cui sopra già svolte precedentemente al presente accordo.

2. Entro dodici mesi dalla sua costituzione, l'Autorità d'ambito, sulla base della ricognizione delle opere effettuata, approva il programma degli interventi, il relativo piano finanziario e il connesso modello gestionale e organizzativo, individuando altresì le risorse finanziarie da destinare all'attuazione del programma medesimo.

Art. 10

(Prima attivazione del servizio idrico integrato)

1. Al fine di realizzare la prima attivazione del servizio idrico integrato, l'Autorità d'ambito:

a) individua le gestioni esistenti per le quali può essere riconosciuta la salvaguardia, di cui all'articolo 11, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 113 del decreto legislativo 267/2000;

b) determina il superamento delle gestioni in economia e di quelle non rispondenti a quanto stabilito dall'articolo 11 le quali confluiscono nelle gestioni salvaguardate o sono affidate ad un nuovo soggetto gestore individuato attraverso le modalità di cui all'articolo 13;

c) determina la tariffa di riferimento per ciascuna delle gestioni di cui alle lettere a) e b) in particolare secondo principi di contenimento della stessa;

d) elabora indirizzi volti alla progressiva integrazione degli organismi salvaguardati.

Art. 11

(Salvaguardia delle gestioni esistenti)

1. La salvaguardia è concessa unicamente a gestioni esistenti alla data di entrata in vigore del presente accordo, caratterizzate da efficienza, efficacia ed economicità. La salvaguardia non deve determinare diseconomie di scala o lievitazione di costi pregiudizievoli all'economicità della gestione del servizio idrico integrato, nonché significative differenziazioni delle tariffe applicate nell'Ambito territoriale ottimale interregionale.

2. Gli enti gestori oggetto della salvaguardia devono essere in possesso, alla data di sottoscrizione del presente Accordo, dei seguenti requisiti minimi:

a) essere una società per azioni a prevalente capitale pubblico locale o un'azienda speciale o un consorzio, di cui al D. Lgs n. 267/2000;

b) gestire il servizio di acquedotto o di fognatura o di depurazione direttamente con una struttura di personale e mezzi organizzata per lo svolgimento delle funzioni e delle attività prevalenti connesse al servizio medesimo;

c) avere operato secondo principi di economia, efficacia ed efficienza, valutati, basandosi su dati, indici e parametri desumibili da documenti ufficiali relativi agli ultimi tre esercizi dell'ente;

d) aver soddisfatto, nell'esercizio precedente a quello di entrata in vigore della presente legge, ad almeno una delle seguenti condizioni:

   1) aver fornito il servizio di acquedotto o di fognatura, ad almeno 25.000 abitanti residenti;

   2) aver erogato almeno 2,5 milioni di metri cubi annui di acqua potabile;

   3) essere dotati di almeno un impianto di depurazione il cui esercizio risulti complessivamente autorizzato per almeno 50.000 abitanti equivalenti;

e) aver rispettato, nell'esercizio precedente a quello di entrata in vigore della presente legge, i livelli minimi dei servizi, così come individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 1996.

Art. 12

(Forme di garanzia per i consumatori)

1. L'Autorità regionale per la vigilanza sui servizi idrici di cui all'articolo 18 della legge regionale del Friuli Venezia Giulia 13/2005 esplica le attività di competenza anche nell'ATO interregionale.

2. Al fine di concorrere a garantire l'efficacia e l'efficienza dei servizi disciplinati dal presente accordo,

l'Autorità d'ambito costituisce un Comitato consultivo degli utenti, la cui modalità di costituzione e il cui funzionamento sono disciplinati ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale del Friuli Venezia Giulia 13/2005 e, per quanto compatibili, con le determinazioni assunte in merito dalla Giunta della Regione del Veneto, con propri provvedimenti.

3. Al Comitato consultivo degli utenti partecipano rappresentanti dei comuni delle due Regioni.

4. Il Comitato consultivo degli utenti partecipa alla redazione dello schema di riferimento della Carta del servizio pubblico relativa ai servizi idrici, elaborato dall'Autorità d'ambito.

5. Il Comitato consultivo degli utenti e l'Autorità d'ambito si coordinano con l'attività dell'Osservatorio sulla gestione delle risorse idriche ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale del Veneto 5/1998, e con l'attività dell'Autorità per la vigilanza sui servizi idrici ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale del Friuli Venezia Giulia 13/2005.

Art. 13

(Modalità di gestione del servizio)

1. L'Autorità d'ambito affida la gestione del servizio idrico integrato nelle forme previste dall'articolo 113, comma 5, lettere a), b), c) del decreto legislativo 267/2000.

2. Alle concessioni rilasciate con procedure diverse dall'evidenza pubblica si applica la disciplina prevista dall'articolo 113, comma 15 bis e successivi, del decreto legislativo 267/2000.

3. Per particolari ragioni di natura territoriale e amministrativa, nel rispetto dei criteri di interesse generale dell'Ambito, di qualità di servizio prestato all'utenza e di risparmio nei costi di gestione, l'Autorità d'ambito può organizzare il servizio idrico integrato anche prevedendo più soggetti gestori. In tal caso, l'Autorità d'ambito individua il soggetto che svolge il compito del coordinamento del servizio.

Art. 14

(Rapporti fra Autorità d'ambito e soggetti gestori)

1. I rapporti fra l'Autorità d'ambito ed i soggetti gestori sono regolati da un contratto di servizio e relativo disciplinare.

2. Detto contratto di servizio è stipulato sulla base della convenzione tipo e del relativo disciplinare, che dovranno essere approvati dalla Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dalla Giunta della Regione del Veneto entro 180 giorni dall'entrata in vigore del presente accordo.

3. L'Autorità d'ambito predispone i contratti di servizio e i relativi disciplinari sulla base delle previsioni contenute nel programma degli interventi, del piano finanziario e del connesso modello gestionale ed organizzativo per la gestione integrata del servizio idrico.

4. La Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Giunta della Regione del Veneto procedono congiuntamente e previa diffida, alla nomina di un Commissario, qualora non si sia pervenuti alla stipula dei contratti di servizio con i soggetti gestori entro 12 mesi dalla costituzione dell'Autorità d'ambito.

5. Con la stipulazione del contratto di servizio di cui al comma 1, l'Autorità d'ambito subentra ai comuni nel rapporto con le forme di gestione.

6. L'Autorità d'ambito, per conseguire maggiori convenienze economiche e gestionali, prevede nei contratti di servizio con i gestori del servizio idrico integrato le attività realizzabili con il ricorso ad altri soggetti imprenditoriali.

7. I bilanci del gestore sono certificati da società di revisione iscritte nell'Albo speciale di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 (Attuazione della direttiva n. 84/253/CEE, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili), e successive modifiche.

Art. 15

(Tariffa del servizio idrico integrato)

1. La tariffa è determinata dall'Autorità d'ambito tenendo conto dei criteri e metodi di cui al d.lgs. 152/2006 e sulla base del decreto del Ministero dei lavori pubblici 1 agosto 1996 (Metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e la determinazione della tariffa di riferimento del servizio idrico integrato), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 243 del 16 ottobre 1996. Essa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed assicura la copertura integrale dei costi e delle remunerazioni indicate dal d.lgs. 152/2006.

2. Al fine di salvaguardare esigenze sociali, di riequilibrio territoriale e per perseguire il risparmio e il razionale utilizzo della risorsa idrica, l'Autorità d'ambito può articolare la tariffa per fasce territoriali, per tipologia di utenza, nonché per fasce progressive di consumo.

Art. 16

(Personale)

1. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto disciplinano le forme e le modalità per il trasferimento ai soggetti gestori del servizio idrico integrato del personale appartenente alle amministrazioni comunali, ai consorzi, alle aziende speciali, alle società di capitali derivanti da trasformazioni di consorzi ed aziende speciali e ad altri enti pubblici, che operano nel settore dei servizi idrici, ai sensi del d.lgs. 152/2006, secondo le disposizioni, rispettivamente, della legge della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 13/2005e della legge della Regione del Veneto 34/1999.

Art. 17

(Disposizioni finali e transitorie)

1. I comuni ricadenti nell'ATO interregionale continuano ad espletare le attività ordinarie connesse alla gestione del servizio disciplinato dalla presente accordo. L'Autorità d'ambito stabilisce con delibera il trasferimento dell'esercizio di dette attività dai comuni all'Autorità medesima.

Art. 18

(Efficacia dell'accordo)

1. Il presente accordo è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e le sue disposizioni hanno efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente accordo è redatto in duplice originale.

Bibione, 31 luglio 2006

per la Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia

L'ASSESSORE REGIONALE ALL'AMBIENTE,
LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE:
Gianfranco Moretton

per la Regione del Veneto

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE DELL'AMBIENTE:
Giancarlo Conta

ALLEGATO A

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA COOPERAZIONE TRA GLI ENTI LOCALI RICADENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE INTERREGIONALE LEMENE

Art. 1

Oggetto e finalità della convenzione

1. Al fine di organizzare il servizio idrico integrato, nonché di svolgere le funzioni di programmazione e controllo della gestione del servizio medesimo ai sensi dell'accordo per la costituzione dell'Ambito territoriale ottimale interregionale Lemene, di seguito denominato "accordo interregionale", stipulato fra la Regione del Veneto e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data……., gli enti locali di cui all'articolo 2, ricadenti nell'ambito territoriale ottimale denominato "ATO interregionale Lemene", di seguito denominato "ATO interregionale", convengono di cooperare in conformità dei principi, criteri e modalità esposti nella presente convenzione.

Art. 2

Enti locali partecipanti

1. Aderiscono e sottoscrivono la presente convenzione i seguenti enti locali:

- Provincia di (...);
- Provincia di (...);
- (…);
- Comune di (...);
- Comune di (...);
- (…).

Art. 3

Costituzione dell'Autorità d'ambito, denominazione, sede, durata

1. Con l'approvazione e la sottoscrizione della presente convenzione gli enti partecipanti costituiscono, ai sensi dell'articolo 3 dell'accordo interregionale, l'Autorità d'ambito territoriale ottimale interregionale Lemene, di seguito denominata "Autorità d'ambito", avente personalità giuridica di diritto pubblico con lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato, nonché di svolgere le funzioni di programmazione e di controllo della gestione del servizio medesimo.

2. L'Autorità d'ambito ha sede (...).

3. La presente convenzione ha durata di (…) anni a partire dalla data di sottoscrizione e alla scadenza del termine la durata è automaticamente prorogata di un identico periodo.

4. La presente convenzione può essere sciolta anche anticipatamente alla sua scadenza per il venire meno dei fini per i quali è stata costituita.

5. Nei casi in cui un successivo accordo tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto modifichi i confini dell'ATO interregionale, la presente convenzione è modificata di conseguenza.

Art. 4

Ente locale responsabile del coordinamento

1. Gli enti partecipanti danno atto che ai sensi dell'articolo 3, comma 10 dell'accordo interregionale, l'ente locale responsabile del coordinamento per l'ATO interregionale è il Comune di ……

Art. 5

Quote di partecipazione

1. La rappresentanza dei comuni in seno all'Assemblea di cui all'articolo 8 è determinata in rapporto alla popolazione residente, sulla base dei dati anagrafici forniti annualmente dagli uffici comunali. I Presidenti delle province o i loro delegati sono computati soltanto per la determinazione dei presenti in termini di numero degli enti.

2. Ai fini delle eventuali modifiche annuali delle quote di partecipazione sono rilevanti le sole variazioni superiori al 10 per cento.

3. A maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, determinata sia in termini di rappresentanza che di numero degli enti, l'Assemblea d'ambito può determinare un diverso criterio di attribuzione delle rappresentanze in seno alla medesima.

4. Le quote di partecipazione sono le seguenti:

- Comune di (…): (...) per cento;
- Comune di (…): (...) per cento;
- (…).

Art. 6

Trasferimento delle funzioni dai comuni all'Autorità d'ambito e profili successori

1. I comuni partecipanti provvedono con propri atti alla ricognizione dei rapporti giuridici attivi e passivi pendenti anche per effetto dei contratti di servizio esistenti e ne danno comunicazione all'Autorità d'ambito contestualmente alla comunicazione dell'avvenuta approvazione della presente convenzione. Qualora prima del subentro dell'Autorità si rendesse necessaria, da parte dei comuni, l'assunzione di atti modificativi, questi dovranno essere tempestivamente comunicati. L'Autorità effettua il necessario coordinamento degli enti convenzionati al fine di assicurare la massima uniformità di impostazione e di contenuto degli atti.

2. L'Autorità d'ambito subentra ai comuni nell'esercizio delle funzioni amministrative inerenti il servizio idrico integrato a far data dalla deliberazione in tal senso dell'Assemblea dell'Autorità medesima da assumersi entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto ricevimento dai comuni di tutti gli elementi di cui al comma 1.

3. A decorrere dalla data di cui al precedente comma, i comuni partecipanti alla Convenzione non potranno più adottare atti che costituiscano esercizio delle funzioni amministrative trasferite all'Autorità d'ambito ai sensi dell'accordo interregionale.

4. L'Autorità d'ambito provvede a tutti gli eventuali affidamenti di servizi che si dovessero rendere necessari in caso di scadenza di concessione ovvero per interruzione della gestione diretta comunale.

5. Entro 4 (quattro) mesi dal subentro nelle funzioni amministrative dei comuni partecipanti, l'Autorità d'ambito individua, ai sensi degli articoli 10 e 11 dell'accordo interregionale, le gestioni esistenti per le quali può essere riconosciuta la salvaguardia. Conseguentemente procede, per le gestioni in economia e per quelle non salvaguardabili, a definire in quali casi debbano essere affidate ad uno dei gestori esistenti, e con quali modalità, o debbano essere affidate secondo un procedimento concorsuale, definendone tempi e modalità.

Art. 7

Organi dell'Autorità d'ambito

1. Sono organi dell'Autorità d'ambito:

a) L'Assemblea d'ambito;

b) il Presidente;

c) il Comitato istituzionale;

d) il Direttore.

Art. 8

Composizione e durata dell'Assemblea d'ambito

1. L'Assemblea d'ambito, di seguito denominata "Assemblea", è composta dai rappresentanti degli enti convenzionati, nella persona del Presidente della provincia, del Sindaco o Assessori loro delegati, ed è pertanto permanente.

2. La rappresentanza degli enti convenzionati in seno all'Assemblea è determinata ai sensi dell'articolo 5.

3. Il mandato di rappresentanza cessa di diritto, ed è dichiarato estinto dall'Assemblea, qualora il Sindaco o il Presidente della provincia risulti sostituito nella propria carica.

4. Ugualmente si provvederà nei riguardi del delegato permanente qualora alcuno dei delegati venga sostituito nella rispettiva carica.

Art. 9

Attribuzioni dell'Assemblea d'ambito

1. L'Assemblea è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo dell'Autorità d'ambito.

2. Rientrano nelle attribuzioni dell'Assemblea i seguenti atti:

a) elezione del Presidente e del Comitato istituzionale, nonché loro revoca;

b) dichiarazione della decadenza dei componenti del Comitato istituzionale, nei casi e con le procedure per le ipotesi di incompatibilità, ineleggibilità e decadenza dei consiglieri comunali ovvero provinciali e negli altri casi previsti dalla presente convenzione;

c) deliberazioni concernenti le modifiche della convenzione;

d) approvazione dell'organizzazione del servizio idrico integrato, su proposta del Comitato istituzionale, in particolare:

  1) scelta del modello organizzativo e gestionale del servizio medesimo;

  2) individuazione degli enti gestori da salvaguardare o mantenere secondo i criteri di cui all'articolo 11 dell'accordo interregionale;

  3) individuazione dei casi in cui le gestioni salvaguardate devono provvedere alla gestione del servizio idrico integrato;

e) organizzazione dell'attività di ricognizione delle opere di adduzione, di distribuzione, di fognatura e di depurazione esistenti, su proposta del Comitato istituzionale;

f) approvazione del programma degli interventi, del piano finanziario e del connesso modello gestionale ed organizzativo, su proposta del Comitato istituzionale;

g) aggiornamento annuale del programma degli interventi e del piano finanziario di cui al punto f), a seguito di una specifica attività di controllo di gestione e di qualità, su proposta del Comitato istituzionale;

h) approvazione del contratto di servizio diretto a regolare i rapporti fra l'Autorità d'ambito ed i soggetti gestori, su proposta del Comitato istituzionale;

i) espletamento delle procedure di affidamento del servizio idrico integrato ed instaurazione dei relativi rapporti, su proposta del Comitato istituzionale;

l) determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, su proposta del Comitato istituzionale, tenuto conto di quanto stabilito dal d.lgs. 152/2006, nonché dall'articolo 15 dell'accordo interregionale;

m) determinazione della indennità di carica del Presidente dell'Autorità d'ambito, del Direttore, dei componenti del Comitato istituzionale.

n) approvazione del bilancio annuale, economico e finanziario e relative variazioni, nonché del conto consuntivo, su proposta del Comitato istituzionale;

o) azioni di responsabilità nei confronti dei componenti il Comitato istituzionale;

p) approvazione del proprio regolamento interno;

q) ogni altro provvedimento discendente da leggi o regolamenti o demandato al suo voto dal Comitato istituzionale.

Art. 10

Convocazione dell'Assemblea d'ambito

1. L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo.

2. L'Assemblea si riunisce inoltre tutte le volte che il Presidente dell'Autorità d'ambito lo ritenga necessario per trattare argomenti di competenza assembleare.

3. La convocazione è disposta dal Presidente anche quando lo richieda almeno un terzo degli enti convenzionati.

Art. 11

Svolgimento delle sedute e modalità di votazione dell'Assemblea d'ambito

1. L'Assemblea è valida in prima convocazione con la presenza degli enti convenzionati che rappresentino (...) delle quote di partecipazione.

2. In seconda convocazione l'Assemblea è valida con (...).

3. Le votazioni avvengono per appello nominale. Le deliberazioni relative alle funzioni di cui all'articolo 6, comma 2 dell'accordo interregionale, sono assunte con voto favorevole della maggioranza dei componenti determinati sia in termini di rappresentanza di cui all'articolo 5, comma 7 dell'accordo interregionale, che in termini di numero degli enti così come previsto dall'articolo 5, comma 3, lettera a) dell'accordo medesimo.

4. Le votazioni dell'Assemblea sono palesi, salvo questioni concernenti persone, nel qual caso sono a scrutinio segreto; in caso di scrutinio segreto per la determinazione della maggioranza in termini di rappresentanza ciascun componente l'Assemblea depone nell'urna un numero di schede suddivise in unità percentuali, decimi e centesimi corrispondente al numero delle quote di rappresentanza.

5. Delle sedute dell'Assemblea è redatto sommario processo verbale a cura del Direttore. Le deliberazioni sono sottoscritte dal Presidente e dal Direttore.

Art. 12

Presidente

1. Il Presidente dell'Autorità d'ambito è eletto dall'Assemblea al suo interno con la maggioranza di (...). Il Presidente designa un Vice-presidente fra i componenti dell'Assemblea.

2. Il Presidente dell'Autorità di ambito o, in caso di assenza o impedimento, il Vice-presidente:

a) ha la rappresentanza istituzionale e legale dell'ente;

b) convoca e presiede l'Assemblea e ne firma i processi verbali;

c) convoca e presiede il Comitato istituzionale e ne firma i processi verbali;

d) vigila sull'applicazione della convenzione, nonché sul rispetto delle diverse competenze degli organi dell'Autorità d'ambito;

e) sovrintende al buon funzionamento dei servizi e degli uffici nonché alla esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Comitato istituzionale;

f) promuove le azioni possessorie, i provvedimenti conservativi ed in genere tutti i ricorsi e le azioni aventi carattere d'urgenza, sottoponendoli al Comitato istituzionale per la ratifica;

g) firma i documenti contabili e la corrispondenza avocata alla sua competenza;

h) stipula i contratti e le convenzioni di pertinenza dell'Autorità d'ambito;

i) propone al Comitato istituzionale la nomina del Direttore;

l) esercita quelle altre funzioni che gli siano demandate dalla convenzione, dai regolamenti e dalle deliberazioni dell'Assemblea e del Comitato istituzionale ovvero gli siano attribuite per legge.

Art. 13

Comitato istituzionale

1. Il Comitato istituzionale è composto complessivamente da un minimo di tre membri, compresi il Presidente ed il Vice-presidente, eletti dall'Assemblea tra i suoi componenti sulla base di liste bloccate.

2. L'elezione del Comitato istituzionale avviene con votazione unica a scrutinio palese con (...) delle quote di partecipazione, sulla base di una proposta contenente l'indicazione del Presidente, sottoscritta da portatori di almeno (...) delle quote.

3. Qualora dopo due votazioni consecutive nessuna lista, contenente l'elenco dei candidati alla carica di componente del Comitato istituzionale, abbia riportato le maggioranze di (...), si procede a votazioni di ballottaggio fra le due liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti nella seconda votazione.

4. Il Comitato istituzionale resta in carica 5 (cinque) anni.

5. La qualifica di componente del Comitato istituzionale cessa nei casi di cui all'articolo 8, commi 3 e 4.

6. Successivamente alla scadenza del proprio mandato il Comitato assicura la necessaria continuità amministrativa all'Autorità d'ambito fino all'insediamento del nuovo organo, limitandosi, peraltro, per la parte straordinaria, ad adottare gli atti improrogabili ed urgenti.

7. Qualora, per qualsiasi causa, venga a mancare uno dei componenti del Comitato istituzionale, l'Assemblea provvede alla sua sostituzione entro sessanta giorni dalla vacanza.

8. L'Assemblea provvede alle surrogazioni dei consiglieri cessati dalla carica non appena si siano verificate le relative vacanze. I componenti del Comitato istituzionale che surrogano consiglieri anzi tempo cessati dalla carica, esercitano le loro funzioni limitatamente al periodo in cui sarebbero rimasti in carica i loro predecessori.

9. I componenti del Comitato istituzionale che non intervengono senza giustificato motivo a tre sedute consecutive sono dichiarati decaduti. La decadenza è pronunciata dall'Assemblea su proposta del Comitato istituzionale.

10. Il Comitato istituzionale può essere revocato e sostituito a seguito della presentazione di una mozione di sfiducia presentata da possessori di almeno (...) delle quote di partecipazione, approvata dall'Assemblea, con la (...) delle quote di partecipazione.

11. Può altresì essere revocato il singolo componente del Comitato istituzionale su proposta del Presidente dell'Autorità d'ambito, approvata dall'Assemblea con la (...) delle quote di partecipazione.

Art. 14

Funzionamento del Comitato istituzionale

1. Il Comitato istituzionale si riunisce su convocazione del Presidente o su richiesta scritta di almeno (...) dei suoi componenti.

2. L'attività dei Comitato istituzionale è collegiale. Il Comitato delibera con le maggioranze di (...).

3. Le sedute del Comitato istituzionale non sono pubbliche, ad esse partecipa il Direttore.

Art. 15

Attribuzioni del Comitato istituzionale

1. Il Comitato istituzionale è l'organo esecutivo dell'Autorità d'ambito.

2. In particolare, spettano al Comitato istituzionale, le seguenti funzioni:

a) la nomina del Direttore, su proposta del Presidente;

b) l'approvazione, sulla base delle norme vigenti per gli enti locali, del regolamento sull'ordinamento degli uffici, delle dotazioni organiche e delle modalità di assunzione, su proposta del Direttore;

c) l'assunzione del personale e deliberazione di conferimento di incarichi professionali di consulenza ed assistenza che si rendano necessari, su proposta del Direttore;

d) l'assunzione degli atti di spesa che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi;

e) l'approvazione degli atti di acquisto e di alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni;

f) le deliberazioni sulle azioni da promuovere o sostenere in giudizio;

g) le proposte all'Assemblea degli atti di cui all'articolo 9, comma 2, lettere d), e), f), g), h), i), l), n);

h) l'approvazione, assicurando la partecipazione del Comitato consultivo degli utenti di cui all'articolo 20, dello schema di riferimento della Carta del servizio pubblico;

i) l'approvazione dei regolamenti interni, su proposta del Direttore;

j) l'approvazione del proprio regolamento interno;

k) la stipulazione di convenzioni, protocolli e accordi di programma con altre Autorità d'ambito;

l) (...).

3. Il Comitato istituzionale riferisce annualmente all'Assemblea sulla propria attività e svolge attività propositiva e d'impulso nei confronti dell'Assemblea.

Art. 16

Direttore

1. Il Direttore è nominato dal Comitato istituzionale, su proposta del Presidente, sulla base delle disposizioni di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

2. Il Direttore ha la responsabilità organizzativa e gestionale della struttura operativa dell'Autorità d'ambito e in particolare:

a) assiste gli organi istituzionali dell'Autorità d'ambito;

b) partecipa, senza diritto di voto, alle sedute dell'Assemblea e del Comitato istituzionale e ne redige i processi verbali;

c) ha la responsabilità del personale e del funzionamento degli uffici;

d) formula proposte al Comitato istituzionale relativamente agli atti di cui all'articolo 15, comma 2, lettere b), c), i);

e) coordina l'attività tecnico-amministrativa e finanziaria dell'Autorità d'ambito;

f) cura l'attuazione delle deliberazioni degli organi dell'Autorità d'ambito;

g) è responsabile dell'istruttoria dei provvedimenti;

h) trasmette gli atti fondamentali e, su richiesta, i verbali e le deliberazioni dell'Assemblea d'ambito agli enti convenzionati; in particolare provvede, entro il 31 gennaio di ogni anno, all'invio della relazione informativa di cui all'articolo 6, comma 4 dell'accordo interregionale.

3. Spettano al Direttore, inoltre, tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che la legge, la convenzione o i regolamenti adottati espressamente non riservino agli altri organi di governo dell'Autorità d'ambito.

4. Il Direttore riferisce annualmente all'Assemblea sulla propria attività.

Art. 17

Commissioni consultive

1. Per lo studio di determinate materie e di iniziative afferenti le attività d'istituto dell'Autorità d'ambito, l'Assemblea ed il Comitato istituzionale possono costituire commissioni consultive inserendovi, se opportuno, anche esperti esterni.

2. Nei provvedimenti di nomina sono specificati gli obiettivi delle commissioni e le condizioni regolanti la loro opera.

Art. 18

Forma di consultazione tra enti convenzionati

1. Gli organi dell'Autorità d'ambito promuovono ogni possibile forma di consultazione e partecipazione degli enti convenzionati in merito agli aspetti fondamentali dell'attività dell'Autorità d'ambito.

2. Per il raggiungimento dei fini di cui al comma precedente, gli organi dell'Autorità d'ambito, in particolare, attuano incontri con gli enti convenzionati partecipando anche a richiesta o su propria iniziativa a sedute dei relativi organi (Consiglio e Giunta) e divulgano ed illustrano la propria attività con relazioni periodiche da trasmettere agli enti convenzionati. In particolare, l'Autorità d'ambito invia annualmente, per il tramite del Direttore, la relazione informativa ai Consigli comunali e al Consiglio provinciale operanti nel territorio di competenza di cui all'articolo 6, comma 4 dell'accordo interregionale.

Art. 19

Rapporti di consultazione e collaborazione con altre Autorità d'ambito

1. L'Autorità d'ambito può stipulare, con deliberazione adottata dal Comitato istituzionale, convenzioni, protocolli e accordi di programma con altre Autorità d'ambito, finalizzati sia alla definizione di strategie comuni e sia a svolgere in modo integrato le funzioni affidate.

Art. 20

Comitato consultivo degli utenti

1. L'Autorità d'ambito costituisce un Comitato consultivo degli utenti ai sensi e per i fini previsti dall'articolo 12 dell'accordo interregionale.

2. Il Comitato istituzionale può decidere in quali ulteriori casi assumere il parere del Comitato consultivo degli utenti.

Art. 21

Ulteriori funzioni dell'Autorità d'ambito

1. L'Autorità d'ambito promuove attività culturali e iniziative educative volte alla tutela e alla valorizzazione del bene acqua.

Art. 22

Disposizioni finanziarie

1. Fino all'operatività della nuova organizzazione dei servizi idrici integrati ai sensi del d.lgs. 152/2006, le spese di funzionamento dell'Autorità d'ambito gravano, in via provvisoria sugli enti locali ricadenti nell'ATO interregionale, in proporzione alle quote di partecipazione.

2. La gestione contabile dell'Autorità d'ambito si uniforma al principio del pareggio fra entrate e spese.

ALLEGATO B

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL CONSORZIO TRA GLI ENTI LOCALI RICADENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE INTERREGIONALE LEMENE

Art. 1

Oggetto e finalità della convenzione

1. Al fine di organizzare il servizio idrico integrato nonché di svolgere le funzioni di programmazione e controllo della gestione del servizio medesimo ai sensi dell'accordo per la costituzione dell'Ambito territoriale ottimale interregionale Lemene, di seguito denominato "accordo interregionale", stipulato fra la Regione del Veneto e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data......., gli enti locali di cui all'articolo 2, ricadenti nell'ambito territoriale ottimale denominato "ATO interregionale Lemene", di seguito denominato "ATO interregionale", convengono di costituire un consorzio secondo lo statuto parte integrante della presente convenzione.

Art. 2

Enti locali partecipanti

1. Aderiscono e sottoscrivono la presente convenzione i seguenti enti locali:

– Provincia di (...);

– Provincia di (…);

– (…);

– Comune di (...);

– Comune di (...);

– (...).

Art. 3

Durata della convenzione

1. La presente convenzione ha durata di (...) anni a partire dalla data di sottoscrizione e alla scadenza del termine la durata è automaticamente prorogata di un identico periodo.

2. La presente convenzione può essere sciolta anche anticipatamente alla sua scadenza per il venire meno dei fini per i quali è stata costituita.

3. Nei casi in cui un successivo accordo tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto modifichi i confini dell'ATO interregionale, la presente convenzione è modificata di conseguenza.

ALLEGATO C

SCHEMA DI STATUTO DEL CONSORZIO TRA GLI ENTI LOCALI RICADENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE INTERREGIONALE LEMENE

Art. 1

Costituzione, denominazione, sede, durata e composizione

1. È costituito un consorzio tra enti locali denominato "Autorità d'ambito ATO interregionale Lemene", di seguito denominata "Autorità d'ambito", ai sensi dell'articolo 2 dell'accordo per la costituzione dell'Ambito territoriale ottimale interregionale Lemene, di seguito denominato "accordo interregionale", di cui il presente Allegato è parte integrante.

2. L'Autorità d'ambito ha sede (...).

3. La durata dell'Autorità d'ambito è stabilita per un periodo identico a quello della convenzione di cui all'Allegato B dell'accordo interregionale.

4. L'Autorità d'ambito può essere sciolta anche anticipatamente solo per il venire meno della convenzione costitutiva.

5. Fanno parte del consorzio i seguenti enti locali ricadenti nell'Ambito territoriale ottimale interregionale Lemene, di seguito indicati come enti consorziati:

– Provincia di (...);

– Provincia di (...);

– (...);

– Comune di (...);

– Comune di (...);

– (...).

Art. 2

Oggetto e Finalità

1. L'Autorità d'ambito è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, finanziaria e patrimoniale ed ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato, nonché di svolgere le funzioni di programmazione e di controllo della gestione del servizio medesimo.

Art. 3

Quote di partecipazione

1. La rappresentanza dei comuni in seno all'Assemblea di cui all'articolo 8 è determinata in rapporto alla popolazione residente, sulla base dei dati anagrafici forniti annualmente dagli uffici comunali. I Presidenti delle province o i loro delegati sono computati soltanto per la determinazione dei presenti in termini di numero degli enti.

2. Ai fini delle eventuali modifiche annuali delle quote di partecipazione sono rilevanti le sole variazioni superiori al 10 per cento.

3. A maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, determinata sia in termini di rappresentanza che di numero degli enti, l'Assemblea d'ambito può determinare un diverso criterio di attribuzione delle rappresentanze in seno alla medesima.

4. Le quote di partecipazione sono le seguenti:

- Comune di (…): (...) per cento;
- Comune di (…): (...) per cento;
- (…).

Art. 4

Patrimonio dell'Autorità di ambito

1. L'Autorità d'ambito è dotata di proprio patrimonio costituito da:

a) fondo di dotazione, sottoscritto da ciascun comune ricadente nell'ambito in proporzione alla propria quota di partecipazione determinata con il sistema di cui all'articolo 3;

b) beni acquisiti dal consorzio con propri mezzi.

2. Eventuali conferimenti in natura sono imputabili alla quota di partecipazione e la loro valutazione è effettuata in base al valore attuale con le modalità previste dall'articolo 2343 del codice civile.

3. All'Autorità d'ambito possono altresì essere assegnati beni in uso, locazione, o comodato gratuito.

4. Tutti i beni conferiti in dotazione - come i beni direttamente acquisiti dall'Autorità di ambito - sono iscritti nel libro dei cespiti del consorzio e, a suo nome, presso i registri mobiliari e immobiliari.

5. Alla cessazione o in caso di scioglimento dell'Autorità d'ambito il suo patrimonio è trasferito agli enti consorziati in misura proporzionale ai rispettivi conferimenti.

Art. 5

Dotazione organica dell'Autorità d'ambito

1. L'Autorità d'ambito ha una propria dotazione organica, approvata dal Consiglio di Amministrazione, sulla base delle previsioni di bilancio e degli obiettivi e indirizzi approvati dall'Assemblea.

2. L'organizzazione dell'Autorità d'ambito è improntata al principio generale per cui i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi politici mentre la gestione amministrativa è attribuita ai dirigenti.

Art. 6

Trasferimento delle funzioni dai comuni all'Autorità d'ambito e profili successori

1. I comuni partecipanti provvedono con propri atti alla ricognizione dei rapporti giuridici attivi e passivi

pendenti anche per effetto dei contratti di servizio esistenti, e ne danno comunicazione all'Autorità d'ambito contestualmente alla comunicazione dell'avvenuta approvazione del presente statuto. Qualora prima del subentro dell'Autorità d'ambito si rendesse necessaria, da parte dei comuni, l'assunzione di atti modificativi, questi dovranno essere tempestivamente comunicati. L'Autorità d'ambito effettua il necessario coordinamento degli enti consorziati al fine di assicurare la massima uniformità di impostazione e di contenuto degli atti.

2. L'Autorità d'ambito subentra ai comuni nell'esercizio delle funzioni amministrative a far data dalla deliberazione in tal senso dell'Assemblea dell'Autorità medesima da assumersi entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto ricevimento dai comuni di tutti gli elementi di cui al comma 1.

3. A decorrere dalla data di cui al precedente comma, i comuni partecipanti al Consorzio non potranno più adottare atti che costituiscano esercizio delle funzioni amministrative trasferite all'Autorità d'ambito ai sensi dell'accordo interregionale.

4. L'Autorità d'ambito provvede a tutti gli eventuali affidamenti di servizi che si dovessero rendere necessari in caso di scadenza di concessione ovvero per interruzione della gestione diretta comunale.

5. Entro 4 (quattro) mesi dal subentro nelle funzioni amministrative dei comuni partecipanti, l'Autorità d'ambito individua, ai sensi degli articoli 10 e 11 dell'accordo interregionale, le gestioni esistenti per le quali può essere riconosciuta la salvaguardia di cui all'articolo 11 dell'accordo interregionale. Conseguentemente procede, per le gestioni in economia e per quelle non salvaguardabili, a definire in quali casi debbano essere affidate ad uno dei gestori esistenti (e con quali modalità) o debbano essere affidate secondo un procedimento concorsuale, definendone tempi e modalità.

Art. 7

Organi dell'Autorità d'ambito

1. Sono organi dell'Autorità d'ambito:

a) l'Assemblea d'ambito;

b) il Presidente;

c) il Consiglio di amministrazione;

d) il Collegio dei revisori dei conti;

e) il Direttore.

Art. 8

Composizione e durata dell'Assemblea d'ambito

1. L'Assemblea d'ambito, di seguito denominata "Assemblea", è composta dai rappresentanti degli enti consorziati, nella persona del Presidente delle province, del Sindaco o assessori loro delegati, ed è pertanto permanente.

2. La rappresentanza degli enti consorziati in seno all'Assemblea è determinata ai sensi dell'articolo 3 del presente atto.

3. Il mandato di rappresentanza cessa di diritto, ed è dichiarato estinto dall'Assemblea, qualora il Sindaco o il Presidente della provincia risulti sostituito nella propria carica.

4. Ugualmente si provvederà nei riguardi del delegato permanente qualora alcuno dei delegati venga sostituito nella rispettiva carica.

Art. 9

Attribuzioni dell'Assemblea d'ambito

1. L'Assemblea è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo dell'Autorità d'ambito.

2. Rientrano nelle attribuzioni dell'Assemblea i seguenti atti fondamentali:

a) elezione del Presidente, del Vice Presidente, del Consiglio di amministrazione, nonché del Collegio dei revisori dei conti;

b) revoca del Presidente, del Vice Presidente del Consiglio di amministrazione;

c) decadenza dei componenti del Consiglio di amministrazione, nei casi e con le procedure previste per le ipotesi di incompatibilità, ineleggibilità e decadenza dei consiglieri comunali e negli altri casi previsti dal presente statuto;

d) deliberazioni concernenti le modifiche dello statuto;

e) approvazione dell'organizzazione del servizio idrico integrato, su proposta del Consiglio di amministrazione, in particolare:

   1) scelta del modello organizzativo e gestionale del servizio medesimo;

   2) individuazione degli enti gestori da salvaguardare o mantenere secondo i criteri di cui all'articolo 11 dell'accordo interregionale;

   3) individuazione dei casi in cui le gestioni salvaguardate devono provvedere alla gestione del servizio idrico integrato;

f) approvazione del contratto di servizio diretto a regolare i rapporti fra l'Autorità di ambito ed i soggetti gestori, su proposta del Consiglio di amministrazione;

g) espletamento delle procedure di affidamento del servizio idrico integrato ed all'instaurazione dei relativi rapporti, su proposta del Consiglio di amministrazione;

h) organizzazione dell'attività di ricognizione delle opere di adduzione, di distribuzione, di fognatura e di depurazione esistenti, su proposta del Consiglio di amministrazione;

i) determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, su proposta del Consiglio di amministrazione, tenuto conto di quanto stabilito dal d.lgs. 152/2006, nonché dall'articolo 15 dell'accordo interregionale;

l) approvazione del programma degli interventi, del piano finanziario e del connesso modello gestionale ed organizzativo, su proposta del Consiglio di amministrazione;

m) aggiornamento annuale del programma degli interventi e del piano finanziario di cui al punto l), a seguito di una specifica attività di controllo di gestione e di qualità, su proposta del Consiglio di amministrazione;

n) determinazione dell'entità del fondo di dotazione consortile, su proposta del Consiglio di amministrazione;

o) determinazione dell'indennità di carica del Presidente e del Vice-presidente dell'Autorità d'ambito, del Direttore, dei componenti del Consiglio di amministrazione, nonché del trattamento economico del Collegio dei revisori dei conti;

p) approvazione del bilancio annuale, economico e finanziario e relative variazioni, nonché del conto consuntivo, su proposta del Consiglio di amministrazione;

q) azioni di responsabilità nei confronti dei componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti;

r) approvazione del proprio regolamento interno;

s) ogni altro provvedimento discendente da leggi o regolamenti o demandato al suo voto dal Consiglio di amministrazione.

Art. 10

Convocazione dell'Assemblea d'ambito

1. L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo.

2. L'Assemblea si riunisce inoltre tutte le volte che il Presidente dell'Autorità d'ambito lo ritenga necessario per trattare argomenti di competenza assembleare.

3. La convocazione è disposta dal Presidente anche quando lo richieda almeno un terzo degli enti consorziati.

Art. 11

Svolgimento delle sedute e modalità di votazione dell'Assemblea d'ambito

1. L'Assemblea è valida in prima convocazione con la presenza degli enti consorziati che rappresentino (...) delle quote di partecipazione.

2. In seconda convocazione l'Assemblea è valida con (...).

3. Le votazioni avvengono per appello nominale. Le deliberazioni relative alle funzioni di cui all'articolo 6, comma 2 dell'accordo interregionale sono assunte con voto favorevole della maggioranza dei componenti determinati sia in termini di rappresentanza di cui all'articolo 5, comma 7 dell'accordo interregionale, che in termini di numero degli enti così come previsto dall'articolo 5, comma 4, lettera a) del medesimo accordo.

4. Le votazioni dell'Assemblea sono palesi, salvo questioni concernenti persone, nel qual caso sono a scrutinio segreto; in caso di scrutinio segreto per la determinazione della maggioranza in termini di rappresentanza ciascun componente l'Assemblea depone nell'urna un numero di schede suddivise in unità percentuali, decimi e centesimi corrispondente al numero delle quote di rappresentanza.

5. Delle sedute dell'Assemblea è redatto sommario processo verbale a cura del Direttore. Le deliberazioni sono sottoscritte dal Presidente e dal Direttore.

Art. 12

Consiglio di amministrazione

1. Il Consiglio di amministrazione è composto complessivamente da un minimo di tre ad un massimo di sette membri, compresi il Presidente ed il Vice-presidente, eletti dall'Assemblea tra i suoi componenti sulla base di liste bloccate.

2. Il Consiglio di amministrazione resta in carica 5 (cinque) anni.

3. La qualifica di componente del Consiglio di amministrazione cessa nei casi di cui all'articolo 8, commi 3 e 4.

4. Successivamente alla scadenza del proprio mandato il Consiglio assicura la necessaria continuità amministrativa all'Autorità d'ambito fino all'insediamento del nuovo organo, limitandosi, peraltro, per la parte straordinaria, ad adottare gli atti improrogabili ed urgenti.

5. Qualora, per qualsiasi causa, venga a mancare uno dei componenti del Consiglio di amministrazione, l'Assemblea provvede alla sua sostituzione entro sessanta giorni dalla vacanza.

6. L'Assemblea provvede alle surrogazioni dei consiglieri cessati dalla carica non appena si siano verificate le relative vacanze. I componenti del Consiglio di amministrazione che surrogano consiglieri anzi tempo cessati dalla carica, esercitano le loro funzioni limitatamente al periodo in cui sarebbero rimasti in carica i loro predecessori.

7. I componenti del Consiglio di amministrazione che non intervengono senza giustificato motivo a tre sedute consecutive sono dichiarati decaduti.

8. La decadenza è pronunciata dall'Assemblea su proposta del Consiglio di amministrazione.

Art. 13

Elezione e revoca del Consiglio di amministrazione

1. L'elezione del Consiglio di amministrazione avviene con votazione unica a scrutinio palese con (...) delle quote di partecipazione, sulla base di una proposta contenente l'indicazione del Presidente, sottoscritta da portatori di almeno (...) delle quote.

2. Qualora dopo due votazioni consecutive nessuna lista, contenente l'elenco dei candidati alla carica di componente del Consiglio di amministrazione, abbia riportato le maggioranze di (...), si procede a votazioni di ballottaggio fra le due liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti nella seconda votazione.

3. Il Consiglio di amministrazione può essere revocato e sostituito a seguito della presentazione di una mozione di sfiducia presentata da possessori di almeno (...) delle quote di partecipazione, approvata dall'Assemblea consortile, con la (...) delle quote di partecipazione.

4. Può altresì essere revocato il singolo componente del Consiglio di amministrazione su proposta del Presidente dell'Autorità d'ambito, approvata dall'Assemblea con la (...) delle quote di partecipazione.

Art. 14

Funzionamento del Consiglio di amministrazione

1. Il Consiglio di amministrazione si riunisce su convocazione del Presidente o su richiesta scritta di almeno (...) dei suoi componenti.

2. L'attività del Consiglio di amministrazione è collegiale. Il Consiglio delibera con le maggioranze di (...).

3. Le sedute del Consiglio di amministrazione non sono pubbliche, ad esse partecipa il Direttore.

Art. 15

Attribuzioni del Consiglio di amministrazione

1. Il Consiglio di amministrazione è l'organo esecutivo dell'Autorità di ambito. Esso compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dal presente statuto all'Assemblea e che non rientrino nelle competenze del Presidente e del Direttore.

2. Nell'ambito delle competenze di cui al comma 1, spetta in particolare al Consiglio di amministrazione l'adozione dei seguenti atti:

a) nomina del Direttore, su proposta del Presidente;

b) approvazione, sulla base delle norme vigenti per gli enti locali, del regolamento sull'ordinamento degli uffici, delle dotazioni organiche e delle modalità di assunzione, su proposta del Direttore;

c) assunzione del personale e deliberazione del conferimento di incarichi professionali di consulenza ed assistenza che si rendano necessari, su proposta del Direttore;

d) approvazione dei regolamenti interni, su proposta del Direttore;

e) le spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi;

f) gli acquisti e le alienazioni immobiliari, le relative permute, gli appalti e le concessioni che non siano espressamente attribuiti all'Assemblea;

g) le proposte all'Assemblea degli atti di cui all'articolo 9, comma 2, lettere e), f), g), h), i), l), m), n), p);

h) le deliberazioni sulle azioni da promuovere o sostenere in giudizio;

i) approvazione, assicurando la partecipazione del Comitato consultivo degli utenti di cui all'articolo 22, degli schemi di riferimento delle Carte del servizio pubblico;

j) approvazione del proprio regolamento interno;

k) stipulazione di convenzioni, protocolli e accordi di programma con altre Autorità d'ambito;

l) (...).

3. Il Consiglio di amministrazione riferisce annualmente all'Assemblea sulla propria attività e svolge attività propositiva e d'impulso nei confronti dell'Assemblea.

Art. 16

Presidente

1. Il Presidente dell'Autorità di ambito o, in caso di assenza o impedimento, il Vice-presidente:

a) ha la rappresentanza istituzionale e legale dell'ente;

b) convoca e presiede l'Assemblea e ne firma i processi verbali;

c) convoca e presiede il Consiglio di amministrazione e ne firma i processi verbali;

d) propone al Consiglio di amministrazione la nomina del Direttore;

e) vigila sull'applicazione dello statuto, nonché sul rispetto delle diverse competenze degli organi statutari;

f) sovrintende al buon funzionamento dei servizi e degli uffici nonché alla esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di amministrazione;

g) promuove le azioni possessorie, i provvedimenti conservativi ed in genere tutti i ricorsi e le azioni aventi carattere d'urgenza, sottoponendoli al Consiglio di amministrazione per la ratifica;

h) firma i documenti contabili e la corrispondenza avocata alla sua competenza;

i) stipula i contratti e le convenzioni di pertinenza consortile;

j) esercita quelle altre funzioni che gli siano demandate dallo statuto, dai regolamenti e dalle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di amministrazione ovvero gli siano attribuite per legge.

Art. 17

Collegio dei revisori dei conti

1. Il Collegio dei revisori dei conti è composto tre membri individuati secondo i criteri fissati dall'articolo 234 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

2. I revisori dei conti durano in carica tre anni, non sono revocabili se non per giusta causa, e sono rieleggibili per una sola volta.

3. I revisori hanno la responsabilità di esercitare le funzioni previste dal decreto legislativo sopra citato.

4. Non possono essere eletti revisori dei conti, e se eletti decadono, i componenti degli organi dell'Autorità, i parenti e gli affini entro il quarto grado dei membri dell'Assemblea e del Consiglio di amministrazione, coloro che sono legati al consorzio e agli enti facenti parte del consorzio da un rapporto di lavoro

subordinato o di consulenza, coloro che hanno stabili rapporti commerciali col consorzio, coloro che hanno liti pendenti con lo stesso.

5. I revisori dei conti hanno diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente.

6. Il Collegio dei revisori collabora con l'Assemblea nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione del conto consuntivo; nella stessa relazione il Collegio esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

7. I revisori si riuniscono almeno ogni trimestre e possono assistere, senza diritto di voto, alle sedute dell'Assemblea di ambito e del Consiglio di amministrazione.

8. I revisori dei conti rispondono della verità delle loro attestazioni e adempiono ai loro doveri con la diligenza del mandatario; ove riscontrino gravi irregolarità nella gestione dell'ente, ne riferiscono immediatamente all'Assemblea.

Art. 18

Direttore

1. Il Direttore è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, sulla base delle disposizioni di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

2. Il Direttore ha la responsabilità organizzativa e gestionale della struttura operativa dell'Autorità e in particolare:

a) assiste gli organi istituzionali dell'Autorità d'ambito;

b) partecipa, senza diritto di voto, alle sedute dell'Assemblea e del Consiglio di amministrazione e ne redige i processi verbali;

c) ha la responsabilità del personale e del funzionamento degli uffici;

d) coordina l'attività tecnico-amministrativa e finanziaria dell'Autorità d'ambito;

e) cura l'attuazione delle deliberazioni degli organi dell'Autorità d'ambito;

f) è responsabile dell'istruttoria dei provvedimenti;

g) trasmette gli atti fondamentali e, su richiesta, i verbali e le deliberazioni dell'Assemblea d'ambito agli enti consorziati; in particolare provvede, entro il 31 gennaio di ogni anno, all'invio della relazione informativa di cui all'articolo 6, comma 4 dell'accordo interregionale;

h) propone al Consiglio di amministrazione gli atti di cui all'articolo 15, comma 2, lettere b), c), d).

3. Spettano al Direttore, inoltre, tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che la legge, lo statuto o i regolamenti adottati espressamente non riservino agli altri organi di governo dell'Autorità di ambito.

4. Il Direttore riferisce annualmente all'Assemblea sulla propria attività.

Art. 19

Commissioni consultive

1. Per lo studio di determinate materie e di iniziative afferenti le attività d'istituto dell'Autorità di ambito, l'Assemblea ed il Consiglio di amministrazione possono costituire commissioni consultive inserendovi, se opportuno, anche esperti esterni.

2. Nei provvedimenti di nomina sono specificati gli obiettivi delle commissioni e le condizioni regolanti la loro opera.

Art. 20

Forma di consultazione tra enti consorziati

1. Gli organi dell'Autorità d'ambito promuovono ogni possibile forma di consultazione e partecipazione degli enti consorziati in merito agli aspetti fondamentali dell'attività dell'Autorità d'ambito.

2. Per il raggiungimento dei fini di cui al comma precedente, gli organi dell'Autorità d'ambito, in particolare, attuano incontri con gli enti consorziati partecipando anche a richiesta o su propria iniziativa a sedute dei relativi organi (Consiglio e Giunta) e divulgano ed illustrano la propria attività con relazioni periodiche da trasmettere agli enti consorziati. In particolare, l'Autorità d'ambito invia annualmente, per il tramite del Direttore, la relazione informativa ai Consigli comunali e al Consiglio provinciale operanti nel territorio di competenza di cui all'articolo 6, comma 4, dell'accordo interregionale.

Art. 21

Rapporti di consultazione e collaborazione con altre Autorità di ambito

1. L'Autorità d'ambito può stipulare, con deliberazione adottata dal Consiglio di amministrazione, convenzioni, protocolli e accordi di programma con altre Autorità d'ambito, finalizzati sia alla definizione di strategie comuni e sia a svolgere in modo integrato le funzioni affidate.

Art. 22

Comitato consultivo degli utenti

1. L'Autorità d'ambito costituisce un Comitato consultivo degli utenti ai sensi e per i fini previsti dall'articolo 12 dell'accordo interregionale.

2. Il Consiglio di amministrazione può decidere in quali ulteriori casi assumere il parere del Comitato consultivo degli utenti.

Art. 23

Ulteriori funzioni dell'Autorità d'ambito

1. L'Autorità d'ambito promuove attività culturali e iniziative educative volte alla tutela e alla valorizzazione del bene acqua.

Art. 24

Disposizioni finanziarie

1. Fino all'operatività della nuova organizzazione dei servizi idrici integrati ai sensi del d.lgs. 152/2006, le spese di funzionamento dell'Autorità d'ambito gravano, in via provvisoria sugli enti locali ricadenti nell'ATO interregionale, in proporzione alle quote di partecipazione.

2. La gestione contabile dell'Autorità si uniforma al principio del pareggio fra entrate e spese.

F05-I06
06_34_1_ADC_LAVFOR VERBALE

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Verbale dd. 4 marzo 2006 della Commissione di valutazione di cui agli articoli 14 e 15 del Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0324/Pres. dell' 08.10.2004 per l'approvazione della graduatoria dei progetti di ricerca scientifica e applicata e di iniziative di trasferimento e di diffusione dei risultati della ricerca. (Estratto).

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 4 MARZO 2006

Il giorno 4 marzo 2006, alle ore 9.00, presso la Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca, nella Sala riunioni del III piano dello stabile di via S.Francesco, 37, a Trieste, si riunisce la Commissione di valutazione di cui agli articoli 14 e 15 del Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0324/Pres. del 08.10.2004, costituita con D.P. Reg. n. 0176/Pres. del 16.06.2005.

Sono presenti tutti i componenti, come di seguito:

- Assessore Roberto Cosolini (Assessore al lavoro, formazione, università e ricerca), con funzioni di Presidente;
- Prof. Eugenio Corti (esperto proposto dall'Assessore dotato di alta qualificazione e di comprovata competenza professionale in materia di ricerca scientifica e applicata o di trasferimento tecnologico e di diffusione e valorizzazione dei risultati della ricerca) - componente;
- Dott. Mirano Sancin, (esperto proposto dall'Assessore dotato di alta qualificazione e di comprovata competenza professionale in materia di ricerca scientifica e applicata o di trasferimento tecnologico e di diffusione e valorizzazione dei risultati della ricerca) - componente;
- Dott. Giovanni Gajo (esperto proposto dall'Assessore dotato di alta qualificazione e di comprovata competenza professionale nelle materie economiche e nella problematiche connesse alla gestione aziendale ed alla stesura di business plans) - componente;
- Prof. Attilio Maseri (esperto designato dal Comitato regionale di Coordinamento universitario per il Friuli Venezia Giulia) - componente.
- Assume la Presidenza l'Assessore Roberto Cosolini; le funzioni di Segretario sono svolte dal Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca, dott.ssa Maria Emma Ramponi.

- omissis -

Il Presidente comunica che i fondi a disposizione per il finanziamento dei progetti ammontano ad euro 5.100.000,00 (cinquemilionicentomila//00).

- omissis -

Ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera f) del Regolamento, la Commissione, all'unanimità, approva la graduatoria di cui all'allegato 2 al presente verbale, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, dei progetti presentati entro il 24 gennaio 2005 sulla base del "Regolamento per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di ricerca scientifica e applicata e di iniziative di trasferimento e di diffusione dei risultati della ricerca" approvato con decreto del Presidente della Regione 8 ottobre 2004, n. 0324/Pres.

La Commissione demanda agli Uffici le eventuali rideterminazioni dei costi ammessi e dell'ammontare dei contributi che dovessero rendersi necessarie per il rispetto delle disposizioni normative e regolamentari.

- omissis -

Il presente verbale è approvato contestualmente alla sottoscrizione del medesimo da parte di tutti i componenti della Commissione.

IL PRESIDENTE ASSESSORE:
Roberto Cosolini

IL SEGRETARIO
IL DIRETTORE CENTRALE LAVORO,
FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA:
dott.ssa Maria Emma Ramponi

prof. Eugenio Corti dott. Giovanni Gajo prof. Attilio Maseri dott. Mirano Sancin

F05_I06
06_34_1_ADC_LAVFOR VERBALE_ALL

Progetti di ricerca presentati ai sensi dell'art. 11 della LR 11/2003 - Graduatoria di merito

CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNTEGGIO	TOTALE PROGRESSIVO
200501818001	SINCROTRONE	OTTIMIZZAZIONE DI ACCIAI PER IMPIEGHI ANTIUSURA	€ 124.466,40	93	€ 124.466,40
200502139001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	CELLPOWER SVILUPPO IMPIANTI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	€ 147.260,00	93	€ 271.726,40
200502027001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, UNIVERSITA' DI UDINE, CRO	RETE REGIONALE PER LA RICERCA E SVILUPPO DI NUOVI AGENTI ANTINFETTIVI	€ 227.500,00	92	€ 499.226,40
200502509001	UNIVERSITA' DI UDINE	ANALISI SISTEMICA PER LA MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE INNOVATIVE	€ 150.000,00	92	€ 649.226,40
200501969001	UNIVERSITA' DI UDINE, UNIVERSITA' DI TRIESTE	CARATTERIZZAZIONE DELLE CELLULE STAMINALI E LORO UTILIZZO NELLA TERAPIA UMANA	€ 299.300,85	91	€ 948.527,25
200501977001	UNIVERSITA' DI UDINE, UNIVERSITA' DI TRIESTE, SISSA, LNCIB	BIOCHECK- STRUMENTO PER LA SIMULAZIONE E VERIFICA DI MODELLI BIOLOGICI	€ 138.072,18	90	€ 1.086.599,43
200502132001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	LABORATORIO TECNICHE MODELLISTICA LAMINAZIONE	€ 117.063,00	90	€ 1.203.662,43
200502138001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	KIT DIAGNOSTICO PER MALATTIE DI ORIGINE GENETICA	€ 61.643,95	89	€ 1.265.306,38
200502043001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, FONDAZIONE CALLERIO - ONLUS, BURLO, SISSA,SINCROTRONE, CRO	NUOVE TERAPIE E FARMACI ANTITUMORALI	€ 280.000,00	89	€ 1.545.306,38
200502031001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, UNIVERSITA' DI UDINE, CRO, AREA	AITT IDENTIFICAZIONE BERSAGLI MOLECOLARI NEL TRATTAMENTO DEI TUMORI	€ 300.000,00	89	€ 1.845.306,38
200502226001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	LABORATORIO DI DIRITTO COMPARATO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE	€ 88.467,00	89	€ 1.933.773,38
200501641001	AREA	FILIERIA RICERCA-IMPRESA PER L'ENERGIA	€ 300.000,00	88	€ 2.233.773,38
200501611001	INFM, SINCROTRONE	DISPOSITIVI MICROELETTRICI PER LA SPINTRONICA	€ 263.570,57	87	€ 2.497.343,95
200502383001	UNIVERSITA' DI UDINE	INERTIZZAZIONE RIFIUTI INDUSTRALI E CIVILI MEDIANTE PRODUZIONE DI MATERIALI CERAMICI	€ 79.984,24	87	€ 2.577.328,19
200501822001	UNIVERSITA' DI UDINE, UNIVERSITA' DI TRIESTE	SVILUPPO DI NUOVI FARMACI NELLA TERAPIA FOTODINAMICA DEL CANCRO	€ 68.000,00	86	€ 2.645.328,19
200501823001	UNIVERSITA' DI UDINE, UNIVERSITA' DI TRIESTE	METODI CATALITICI APPLICABILI ALLA PRODUZIONE INDUSTRIALE DI MOLECOLE BIOATTIVE	€ 180.000,00	86	€ 2.825.328,19
200501634001	SISSA	CUBNET: UN SUPERCOMPUTER PARALLELO CON RETE AD ALTISSIMA VELOCITA'	€ 192.400,00	86	€ 3.017.728,19
200502035001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, UNIVERSITA' DI UDINE, SISSA	MICROSCOPIA A SONDA IN CAMPO BIOMEDICO	€ 87.942,20	86	€ 3.105.670,39

CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNTEGGIO	TOTALE PROGRESSIVO
200501968001	UNIVERSITA' DI UDINE, UNIVERSITA' DI TRIESTE, CRO	STUDIO SUI MECCANISMI DEL DANNO MUSCOLARE	€ 244.778,60	85	€ 3.350.448,99
200501632001	SISSA	LABORATORIO DI STUDI SULLE LESIONI DEL MIDOLLO SPINALE "SPINAL"	€ 298.327,20	85	€ 3.648.776,19
200502228001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	ELABORAZIONE D'IMMAGINI VIDEO ALTA DINAMICA (ELADIN)	€ 80.222,40	84	€ 3.728.998,59
200501825001	UNIVERSITA' DI UDINE, UNIVERSITA' DI TRIESTE	TECNOLOGIE NELLA TRASFORMAZIONE DI PIANTE OFFICINALI PER LO SVILUPPO DI PRODOTTI NEL SETTORE ALIMENTARE	€ 176.233,20	84	€ 3.905.231,79
200502391001	UNIVERSITA' DI UDINE	TECH-UP LABORATORIO D'INGEGNERIA PER LE TECNOLOGIE UBIQUE E PERVASIVE	€ 157.056,47	84	€ 4.062.288,26
200502425001	UNIVERSITA' DI UDINE	INNOVAZIONE DELLA FILIERA DEL PROSCIUTTO CRUDO	€ 153.000,00	83	€ 4.215.288,26
200502110001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	INTERAZIONI TRA AZIONAMENTI DI PROPULSIONE E SISTEMA ELETTRICO DI GRANDI NAVI DA CROCIERA	€ 56.000,00	82	€ 4.271.288,26
200502033001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, UNIVERSITA' DI UDINE	REALIZZAZIONE DI CATALIZZATORI NANOSTRUTTURATI PER LA PRODUZIONE DI IDROGENO	€ 258.434,16	82	€ 4.529.722,42
200501630001	SISSA	CREAZIONE SOFTWARE PER ESPERIMENTI INTEGRANDO DISPOSITIVI DI NEUROIMMAGINE CON METODOLOGIE COMPORTAMENTALI	€ 75.256,00	82	€ 4.604.978,42
200501627001	ICGEB	NUOVE TECNOLOGIE PER LA VISUALIZZAZIONE E L'UTILIZZO DELLE CELLULE STAMINALI	€ 100.000,00	82	€ 4.704.978,42
200501640001	OGS	RETE GPS PER IL POSIZIONAMENTO IN TEMPO REALE	€ 275.324,00	82	€ 4.980.302,42
200501612001	CRO, UNIVERSITA DI TRIESTE, UNIVERSITA' DI UDINE	NETWORK REGIONALE PER LO STUDIO DI MALATTIE LINFOPROLIFERATIVE	€ 130.000,00	82	€ 5.110.302,42
200501602001	INFM	NANOTECNOLOGIE PER LA FABBRICAZIONE DI MEMBRANE NANOPOROSE	€ 300.000,00	81	€ 5.410.302,42
200501819001	SINCROTRONE	SPETTROSCOPIE XPS E XES	€ 209.580,05	81	€ 5.619.882,47
200501603001	BURLO, UNIVERSITA' DI UDINE	MODELLI DI VIDEOCOMUNICAZIONE IN CAMPO SOCIO-SANITARIO	€ 215.000,00	81	€ 5.834.882,47
200501816001	SINCROTRONE	LABORATORIO INTEGRATO DI MICROIMAGING PER L'INDUSTRIA E I BENI CULTURALI	€ 97.622,00	81	€ 5.932.504,47
200501978001	UNIVERSITA' DI UDINE, ERSA	TECNOLOGIA MAIS SANO	€ 123.453,00	81	€ 6.055.957,47
200501628001	SISSA	STRUMENTI DI VISIONE ARTIFICIALE DA APPLICARE ALL' INDUSTRIA	€ 94.000,00	80	€ 6.149.957,47
200502389001	UNIVERSITA' DI UDINE	KNOWLEDGE CENTER AL SERVIZIO DI STRUTTURE/ COMUNITA' DISTRETTUALI, CONSORTILI, ASSOCIATIVE E SIMILARI	€ 53.500,00	80	€ 6.203.457,47

CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNTEGGIO	TOTALE PROGRESSIVO
200502229001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	MODELLI DI PROGRAMMAZIONE MATEMATICA PER LA SYSTEM BIOLOGY	€ 156.256,84	79	€ 6.359.714,31
200502236001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	LA CITTA' PUBBLICA. LINEE GUIDA PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI QUARTIERI DI EDILIZIA PUBBLICA	€ 85.000,00	79	€ 6.444.714,31
200502395001	UNIVERSITA' DI UDINE	SVILUPPO DI UN ROBOT VEDENTE PER L'INDUSTRIA	€ 154.756,00	78	€ 6.599.470,31
200501625001	ICGEB	MECCANISMI DI ALTERAZIONE DELLO SPLICING ASSOCIATI CON MALATTIE GENETICHE: NUOVI ELEMENTI DIAGNOSTICI	€ 83.128,00	78	€ 6.682.598,31
200502036001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, UNIVERSITA' DI UDINE	SVILUPPO DI UN NETWORK REGIONALE PER LA DIAGNOSI DELLE PATOLOGIE AUTOIMMUNI DEL SISTEMA NERVOSO	€ 50.000,68	78	€ 6.732.598,99
200502223001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	DISPOSITIVI PER LA STIMA DEGLI EFFETTI DELL' INQUINAMENTO SULLA SALUTE DELL' UOMO	€ 160.732,32	78	€ 6.893.331,31
200501979001	OGS	VALUTAZIONE PORTANZA BIOLOGICA DEL GOLFO DI TRIESTE	€ 133.688,58	78	€ 7.027.019,89
200502376001	UNIVERSITA' DI UDINE	NET-KNOWLEDGE MANAGEMENT COME MECCANISMO PER LA PRODUZIONE E DIFFUSIONE DI VALORE NELLE PMI	€ 57.331,75	78	€ 7.084.351,64
200502237001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	STRATEGIA TERAPEUTICA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA RESISTENZA ALLE INFEZIONI NELLA MALATTIA GRANULOMATOSA CRONICA DELL'INFANZIA	€ 65.250,00	77	€ 7.149.601,64
200502232001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	APPLICAZIONE DI UN MODELLO DI PREVENZIONE PRIMARIA DELL' OSTEOPOROSI	€ 67.380,20	77	€ 7.216.981,84
200501966001	UNIVERSITA' DI UDINE, CRA	INNOVAZIONI PER IL TRATTAMENTO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE	€ 188.590,60	77	€ 7.405.572,44
200502034001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, UNIVERSITA' DI UDINE	TECNOLOGIE PER LA BIODECONTAMINAZIONE DI SITI CONTAMINATI DA IDROCARBURI	€ 165.932,79	77	€ 7.571.505,23
200501626001	ICGEB	IDENTIFICAZIONE DI NUOVI RECETTORI ENDOCITICI PER L'APPLICAZIONE NELL' IMMUNOTERAPIA TUMORALE	€ 68.000,00	77	€ 7.639.505,23
200502032001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, UNIVERSITA' DI UDINE	STRUMENTO PER LA PREVENZIONE DELL' IPOGLICEMIA NEI DIABETICI	€ 93.084,57	77	€ 7.732.589,80
200502221001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	METODICA INNOVATIVA PER LO STUDIO DELLE FIBRE CHE COMPONGONO LA SOSTANZA CEREBRALE E SUO UTILIZZO NELLA RICERCA E NELLA PRATICA CLINICA	€ 94.600,00	77	€ 7.827.189,80
200501973001	UNIVERSITA' DI UDINE, CRA, ARPA	STUDIO BONIFICA SEDIMENTI "LAGUNA DI GRADO E MARANO"	€ 60.068,00	77	€ 7.887.257,80
200502428001	UNIVERSITA' DI UDINE	QUASIAGRO QUALITA' E SICUREZZA AGRO-ALIMENTARE	€ 156.391,27	76	€ 8.043.649,07
200501974001	UNIVERSITA' DI UDINE, UNIVERSITA' DI TRIESTE	INTERAZIONE DI GADOLINIO COMPLESSI CON SUBSTRATI BIOLOGICI E LORO APPLICAZIONI TECNOLOGICHE E BIOMEDICHE	€ 64.460,30	75	€ 8.108.109,37

CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNTEGGIO	TOTALE PROGRESSIVO
200501631001	SISSA	NEUROTELEMETRY: TRASMISSIONE RADIO-DIGITALE DI SEGNALI NEURONALI	€ 238.592,12	74	€ 8.346.701,49
200502051001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, SISSA	MECCANISMI CELLULARI E MOLECOLARI RESPONSABILI DELLA PLASTICITA' DEL SISTEMA NERVOSO: SVILUPPO DI STRATEGIE TERAPEUTICHE	€ 210.000,00	74	€ 8.556.701,49
200502102001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	O3-DPACS: SISTEMA PER ARCHIVIAZIONE, TRASMISSIONE, RECUPERO E VISUALIZZAZIONE DI IMMAGINI BIOMEDICHE	€ 198.946,00	74	€ 8.755.647,49
200501596001	CONSORZIO DI MAGNETO-FLUIDODINAMICA	METODI COMPUTAZIONALI IN FLUIDODINAMICA	€ 50.242,30	74	€ 8.805.889,79
200502041001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, SINCROTRONE, OGS, AREA	CALCOLO SCIENTIFICO E GRID COMPUTING	€ 290.760,50	74	€ 9.096.650,29
200501613001	AREA	SPERIMENTAZIONE TECNOLOGICHE DELLE SOLUZIONI DTT DIGITAL TERRESTRIAL TELEVISION (TV DIGITALE TERRESTRE)	€ 188.230,00	73	€ 9.284.880,29
200502213001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	MILD COGNITIVE IMPAIRMENT MALATTIA ALZHEIMER	€ 91.033,33	72	€ 9.375.913,62
200501608001	ICGEB, UNIVERSITA' DI	SVILUPPI E TESTS PER LA TERAPIA NEUTRONICA DEI TUMORI	€ 226.081,00	72	€ 9.601.994,62
200501824001	UNIVERSITA' DI UDINE, UNIVERSITA' DI TRIESTE	CRITERI INNOVATIVI PER LA PRODUZIONE DI MANUFATTI PER APPLICAZIONI EDILIZIE	€ 100.000,00	71	€ 9.701.994,62
200502384001	UNIVERSITA' DI UDINE	TUTELA INTEGRATA DELLE FALDE IDRICHE	€ 70.056,00	71	€ 9.772.050,62
200502039001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, LBM	IL MERCURIO DELLA LAGUNA DI GRADO E MARANO: APPORTI ATTUALI, MOBILITA' E POTENZIALE BIOACCUMULO	€ 92.933,30	71	€ 9.864.983,92
200502512001	UNIVERSITA' DI UDINE	RISPRISTINO DELL' EPITELIO CORNEALE IN PAZIENTI CON DEFICIT LIMBARE	€ 76.600,00	71	€ 9.941.583,92
200502029001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, UNIVERSITA' DI UDINE	PRODUZIONE DISTRIBUITA URBANA COGENERATIVA "PRODUCO"	€ 66.260,00	71	€ 10.007.843,92
200502505001	UNIVERSITA' DI UDINE	LO SVILUPPO COMPETITIVO DEL FVG, STRUMENTI DIAGNOSTICI PER LE POLITICHE DI RILANCIO INTERNAZIONALE	€ 135.596,60	71	€ 10.143.440,52
200502431001	UNIVERSITA' DI UDINE	CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE CON L'AUSILIO DELLA PROTOTIPAZIONE RAPIDA E DELLA REALTA' VIRTUALE	€ 169.601,78	71	€ 10.313.042,30
200502038001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, OGS	TELERILEVAMENTO PER L'ANALISI DI SISTEMI AGRO-AMBIENTALI	€ 255.200,00	71	€ 10.568.242,30
200502030001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, UNIVERSITA' DI UDINE	OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA A TRALICCIO DEI SOLAI A LASTRA	€ 63.000,00	71	€ 10.631.242,30
200502135001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	ATTIVITA' ANTIFUNGINA E ANTITUBERCOLARE DI NUOVI FARMACI	€ 250.916,61	70	€ 10.882.158,91
200502412001	UNIVERSITA' DI UDINE	POTENZIAMENTO DI UN LABORATORIO PER LO STUDIO DI NANO E MICROPARTICELLE	€ 140.000,00	69	€ 11.022.158,91

CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNTEGGIO	TOTALE PROGRESSIVO
200502133001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	PROTOCOLLO DIAGNOSTICO PER LA DEMENZA	€ 54.500,00	69	€ 11.076.658,91
200501971001	UNIVERSITA' DI UDINE, UNIVERSITA' DI TRIESTE	NUOVE CONOSCENZE NEL SETTORE DELLA VITICOLTURA	€ 186.552,70	69	€ 11.263.211,61
200501976001	UNIVERSITA' DI UDINE, UNIVERSITA' DI TRIESTE	CONTROLLO INVASI SUL TORRENTE CELLINA	€ 84.215,50	69	€ 11.347.427,11
200501610001	INFM, SINCROTRONE	LABORATORIO DI CRESCITA DI CRISTALLI E FILM DI DIAMANTE	€ 101.490,99	68	€ 11.448.918,10
200502396001	UNIVERSITA' DI UDINE	PROTOTIPO DI UN SISTEMA INNOVATIVO DI TURBINA PER LO SFRUTTAMENTO DELL' ENERGIA DI UN CORSO D' ACQUA	€ 163.666,00	68	€ 11.612.584,10
200501629001	SISSA	NUOVI FATTORI NEUROTROFICI PER IL TRATTAMENTO DELLA MALATTIA DI PARKINSON	€ 69.104,00	68	€ 11.681.688,10
200502140001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	IMPATTO DEL TRAFFICO VEICOLARE SULLA QUALITA' DELL'ARIA	€ 130.780,00	68	€ 11.812.468,10
200501972001	UNIVERSITA' DI UDINE, UNIVERSITA' DI TRIESTE, ICGEB	PREPARAZIONE DI BIOPROTESI VALVOLARI CARDIACHE. RIPOPOLAMENTO PRETRAPIANTO CON CELLULE STAMINALI	€ 64.350,00	68	€ 11.876.818,10
200501821001	CENTRO RADIOELETTRICO SPERIMENTALE "G.MARCONI"	SISTEMA MOBILE INTEGRATO DI SUPPORTO AL PRONTO INTERVENTO	€ 100.000,00	68	€ 11.976.818,10
200502095001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	NUOVE FRONTIERE DELLA MECCANICA QUANTISTICA	€ 60.000,00	68	€ 12.036.818,10
200502406001	UNIVERSITA' DI UDINE	CREATIVITA' ED INNOVAZIONE ORGANIZZAZIONI DEL FVG -CREA	€ 86.678,62	67	€ 12.123.496,72
200502216001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	TIPIZZAZIONE CEPPI TUBERCOLARI; INDIVIDUAZIONE PRINCIPI ATTIVI; CREAZIONE DI UN DATABASE	€ 196.413,00	67	€ 12.319.909,72
200502239001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	INTERPRETAZIONE FOTOGRAMMETRICA PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA RISORSA LAGUNARE	€ 85.218,80	66	€ 12.405.128,52
200502241001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	PROCESSI COGNITIVO-EMOZIONALI E RELATIVE DISFUNZIONI CONSEGUENTI A DANNI CEREBRALI: PROSPETTIVE NEURORIABILITATIVE	€ 280.000,00	66	€ 12.685.128,52
200502124001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	BIOTECNOLOGIE GENOMICHE IN MITILO PER IL CONTROLLO DELLA CONTAMINAZIONE IN STOCK ALIMENTARI	€ 110.300,00	65	€ 12.795.428,52
200502377001	UNIVERSITA' DI UDINE	METODI DINAMICI PER IL MONITORAGGIO, CONTROLLO E DIAGNOSI DI PONTI	€ 82.622,07	64	€ 12.878.050,59
200502050001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, BURLO, ICGEB	DINAMICA GENOMICA NELLA PATOLOGIA RIPRODUTTIVA: RIDUZIONE FREQUENZA DEL PARTO PRETERMINE	€ 193.440,46	64	€ 13.071.491,05
200502500001	UNIVERSITA' DI UDINE	TECNICHE DI ABBATTIMENTO DELLA SOSTANZA ORGANICA E DI SFRUTTAMENTO AI FINI ENERGETICI DEI REFLUI IN AQUACOLTURA	€ 113.665,00	64	€ 13.185.156,05

CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNTEGGIO	TOTALE PROGRESSIVO
200502048001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, SISSA, OSPEDALI RIUNITI	APPROCCIO TERAPEUTICO ALLA MALATTIA DI ALZHEIMER BASATO SULL' USO DI CELLULE STAMINALI	€ 78.449,31	64	€ 13.263.605,36
200502497001	UNIVERSITA' DI UDINE	SPU PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	€ 128.951,92	64	€ 13.392.557,28
200502167001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	RICERCA E SVILUPPO DI LIGANDI RECETTORIALI DEGLI OPPIOIDI E DELLA CCK	€ 50.440,00	63	€ 13.442.997,28
200502496001	UNIVERSITA'DI UDINE	IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DELLA BIRRA	€ 139.064,59	63	€ 13.582.061,87
200502510001	UNIVERSITA' DI UDINE	PREVENZIONE E STUDIO DEI DISTURBI PSICHIATRICI IN ETA' EVOLUTIVA	€ 113.350,67	63	€ 13.695.412,54
200502378001	UNIVERSITA' DI UDINE	RISORSE FORESTALI DI NEOFORMAZIONE IN FVG GIULIA (FREEWOOD)	€ 67.000,00	63	€ 13.762.412,54
200502498001	UNIVERSITA' DI UDINE	SISTEMA DI GESTIONE DEL FREDDO E CALDO PER IL MIGLIORAMENTO DEI VINI FRIULANI	€ 158.254,91	62	€ 13.920.667,45
200502037001	UNIVERSITA' DI TRIESTE, CRO, ICGEB	PREVENZIONE DELLA IN-STENT RESTENOSI	€ 60.000,00	62	€ 13.980.667,45
200502502001	UNIVERSITA' DI UDINE	FITODEPURAZIONE QUALE PROCESSO DI TRATTAMENTO DEI REFLUI DI ORIGINE URBANA	€ 50.000,00	62	€ 14.030.667,45
200501820001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	STIMA INNOVATIVA DELLA PERICOLOSITA' PER EVENTI SISMICI E DI MAREMOTO IN SITI COSTIERI	€ 66.200,25	61	€ 14.096.867,70
200501633001	SISSA	SVILUPPO DI METODI QUANTITATIVI PER LA NEUROPSICOLOGIA E LA NEUROANATOMIA DEI TUMORI ALLA CORTECCIA	€ 140.482,10	61	€ 14.237.349,80
200502508001	UNIVERSITA' DI UDINE	FRIULI: SAPER COMUNICARE LA CULTURA ALIMENTARE	€ 58.876,00	61	€ 14.296.225,80
200501970001	UNIVERSITA' DI UDINE, UNIVERSITA' DI TRIESTE	TECNICHE DI PREVISIONE DELLA PUREZZA DELL' ARIA NELLE SALE OPERATORIE	€ 197.038,25	61	€ 14.493.264,05
200502234001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	DEGRADO DELLE ROCCE CARBONATICHE	€ 75.416,50	60	€ 14.568.680,55
200501642001	CIRMONT	TELEMONT: TELEDIAGNOSI PER IL TERRITORIO MONTANO	€ 50.400,00	60	€ 14.619.080,55
200501600001	BURLO	SISTEMA INFORMATIZZATO PER LA CORREZIONE DELLA DISLESSIA E DISGRAFIA	€ 167.333,00	60	€ 14.786.413,55
200502424001	UNIVERSITA' DI UDINE	ANALISI NON LINEARE DELLE SERIE TEMPORALI: APPLICAZIONI AD ECONOMIA, FINANZA, AMBIENTE E SERVIZI PUBBLICI	€ 58.841,23	60	€ 14.845.254,78
200502134001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	SERRAMENTI STORICI IN FVG CONSERVAZIONE E RIPRISTINO	€ 93.838,00	60	€ 14.939.092,78
200502116001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	MICROSENSORI PER MONITORAGGIO DEL METABOLISMO DELLE PIANTE	€ 50.000,00	59	€ 14.989.092,78
200502411001	UNIVERSITA' DI UDINE	PIATTAFORMA SOFTWARE PER APPLICAZIONI MOBILI	€ 53.785,46	58	€ 15.042.878,24

CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNTEGGIO	TOTALE PROGRESSIVO
200502404001	UNIVERSITA' DI UDINE	SOLUZIONI TECNOLOGIE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE: METODI INNOVATIVI NELL'AMBITO DELLA FILIERA DEI PRODOTTI DELLA PESCA	€ 99.913,37	58	€ 15.142.791,61
200501598001	BURLO	MISURA DEL RISCHIO DI MALATTIA CORRELATO AL GLUTINE	€ 77.775,00	58	€ 15.220.566,61
200501614001	OGS	STRUMENTO PER MISURE GEOFISICHE IN POZZI	€ 300.000,00	57	€ 15.520.566,61
200502142001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	ADATTAMENTO NEI BAMBINI E NEGLI ADOLESCENTI IMMIGRATI	€ 108.791,18	56	€ 15.629.357,79
200502225001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	SCHEMI E MODELLI PER LA GESTIONE SU SCALA REGIONALE DI POLITICHE PUBBLICHE NELL' AMBITO DELLA PARTECIPAZIONE AL LAVORO, DEL SISTMA SOCIO-ASSISTENZIALE E DELLA DIFFUSIONE DELL'INNOVAZIONE	€ 199.633,50	56	€ 15.828.991,29
200502503001	UNIVERSITA' DI UDINE	RESTAURO DELLE COLONNE SONORE	€ 87.425,02	55	€ 15.916.416,31
200502222001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	SVILUPPO PER IL PROCESSO DI BONIFICA DI MATRICI SOLIDE PIB - SOIL	€ 135.401,33	55	€ 16.051.817,64
200502231001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	MODELLO ATMOSFERICO DI TIPO LAM-LIMITED	€ 59.500,00	54	€ 16.111.317,64
200502409001	UNIVERSITA' DI UDINE	SISTEMA ICT PER L' INTEGRAZIONE DELLE FILIERE PRODUTTIVE NEI DISTRETTI INDUSTRIALI	€ 95.000,00	54	€ 16.206.317,64
200502504001	UNIVERSITA' DI UDINE	LA CREAZIONE DI UNA GUIDA PER LE AZIENDE PER UN INSERIMENTO NEL MERCATO INDIANO	€ 51.097,54	53	€ 16.257.415,18
200501609001	HELIOGS	MISURARE LE PROPRIETA' TECNOLOGICHE DEL MANTO BITUMINOSO	€ 300.000,00	53	€ 16.557.415,18
200502382001	UNIVERSITA' DI UDINE	SISTEMI ESPERTI PER LA DIFFUSIONE MULTIMEDIALE DEI RISULTATI DELLE RICERCHE RIVISTA AGRIBUSINESS - PAESAGGI E AMBIENTE	€ 68.729,83	53	€ 16.626.145,01
200502215001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	TECNICHE DI OTTIMIZZAZIONE DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO PER APPLICAZIONI MULTIMEDIALI	€ 57.547,15	52	€ 16.683.692,16
200502387001	UNIVERSITA' DI UDINE	DETERMINAZIONE IN TEMPO REALE DELLA NATURA DELLE SORGENTI DI POSTA ELETTRONICA SU INTERNET	€ 55.544,34	52	€ 16.739.236,50
200502106001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	SISTEMI INFORMATIVI DI RETI STRADALI ED AMBIENTALI PER DEVIAZIONI PROGRAMMATE DEL TRAFFICO	€ 116.250,00	52	€ 16.855.486,50
200502136001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	VISUALIZZAZIONE DI IMMAGINI DI FASE: APPLICAZIONE IN AMBITO OFTALMOLOGICO PER LA CHIRURGIA DELLA CATARATTA	€ 50.000,00	52	€ 16.905.486,50
200502381001	UNIVERSITA' DI UDINE	TREMOR: AZIENDA IN GRADO DI PROGETTARE, BREVETTARE, PRODURRE E COMMERCIALIZZARE PRODOTTI RIVOLTI ALLA DIAGNOSI DEL MORBO DI PARKINSON	€ 80.000,00	52	€ 16.985.486,50
200501643001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	GUIDA TURISTICA INTEGRATA E MULTIMEDIALE DELLA REGIONE	€ 80.000,00	52	€ 17.065.486,50

CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNTEGGIO	TOTALE PROGRESSIVO
200502398001	UNIVERSITA' DI UDINE	IL POTENZIAMENTO DELLA RICERCA SPERIMENTALE DELLE ALTE ENERGIE AD UDINE	€ 68.609,64	52	€ 17.134.096,14
200502113001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	ROBOT MOBILI PER L' AUSILIO AGLI OPERATORI OSPEDALIERI NEI SERVIZI DI TRASPORTO	€ 93.800,00	51	€ 17.227.896,14
200502240001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	PULSAR: UTILIZZO DELLE SABBIE PER RIPASCIMENTI DELLE SPIAGGE IN EROSIONE	€ 204.538,32	51	€ 17.432.434,46
200502137001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	PROGRAMMI DI SIMULAZIONE PER LA RICOSTRUZIONE DI EVENTI RARI	€ 51.713,00	51	€ 17.484.147,46
200502224001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	VALUTAZIONE SISTEMA PROTESICO PER NON VEDENTI	€ 51.450,00	50	€ 17.535.597,46
200502117001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DI AMBITI PORTUALI	€ 195.908,00	50	€ 17.731.505,46
200502212001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	PREVENZIONE SOCIALE DEL RISCHIO: ANALISI DELLE DIRETTRICI DI AZIONE PER LE POLITICHE GIOVANILI IN AMBITO SCOLASTICO E SPORTIVO	€ 59.870,00	50	€ 17.791.375,46
200501604001	ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA	SISTEMA DI CALCOLO PER LA RIDUZIONE ED ANALISI DI IMMAGINI ASTRONOMICHE	€ 110.000,00	49	€ 17.901.375,46
200502164001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	TECNICHE DI MISURA DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI	€ 89.600,00	48	€ 17.990.975,46
200502238001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	SETTORI PRODUTTIVI DEL FVG: PREVISIONI E RISCHIO ECONOMICO	€ 150.000,00	48	€ 18.140.975,46
200502100001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	BIOCOMPATIBILITA' IN VITRO DI BIOMATERIALI PER IMPIEGO CLINICO	€ 113.718,75	46	€ 18.254.694,21
200502127001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	FERTILITA' MASCHILE: MECCANISMI DI ESPRESSIONE DI SELENOENZIMI	€ 50.399,44	45	€ 18.305.093,65
200502219001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	MESSAGGIO TELEVISIVO E POTENZIALITA' EDUCATIVE PER L'INFANZIA	€ 50.867,54	43	€ 18.355.961,19
200501975001	OGS	PROGETTO ACQUA E GEOFISICA ACGE - STRUMENTI DI ACQUISIZIONE DI DATI GEOFISICI	€ 300.000,00	42	€ 18.655.961,19
200502235001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	ADATTAMENTI INDOTTI DALL'AMBIENTE IPOGEO	€ 268.300,00	42	€ 18.924.261,19
200502227001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	DOCUMENTAZIONE ED ELABORAZIONE INFORMATICA SULLE STRUTTURE SOCIALI IN EPOCA MEDIEVALE	€ 246.500,00	42	€ 19.170.761,19
200502501001	UNIVERSITA' DI UDINE	MODELLO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CORSO DI E-LEARNING APPLICATO A RELAZIONI PUBBLICHE	€ 238.978,80	41	€ 19.409.739,99
200502385001	UNIVERSITA' DI UDINE	RESTAURO DELL' OPERA DELLO SCENEGGIATORE SERGIO AMIDEI	€ 55.166,52	41	€ 19.464.906,51
200502401001	UNIVERSITA' DI UDINE	LA VALORIZZAZIONE E L' INCREMENTO DELLA PRODUZIONE DI MIELE DEL FVG	€ 66.085,33	40	€ 19.530.991,84
200502374001	LBM	INDICATORI DI STATO TROFICO E D' INTEGRITA' ECOLOGICA PER LA LAGUNA DI GRADO E MARANO	€ 72.787,50	40	€ 19.603.779,34

CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNTEGGIO	TOTALE PROGRESSIVO
200502393001	UNIVERSITA' DI UDINE	ESPLORARE LA BASE INFORMATICA DEL CALCOLATORE LINEARE	€ 144.640,00	40	€ 19.748.419,34
200501601001	BURLO	VALUTAZIONE DEL TREND DEI TAGLI CESAREI	€ 63.700,00	40	€ 19.812.119,34
200502104001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	LEARNING MANAGEMENT SYSTEM IN SANITA'	€ 165.720,00	38	€ 19.977.839,34
200502094001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	INFORMATIZZAZIONE DEL LIBRO FONDIARIO	€ 84.103,74	38	€ 20.061.943,08
200502119001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	GESTIONE AMBIENTALE DELLA LAGUNA MARANO E GRADO - PIANO CONSERVAZIONE E SVILUPPO	€ 147.790,00	36	€ 20.209.733,08
200502375001	LBM	SORGENTI MARINE COSTIERE: INFLUENZA DEI DEFLUSSI CARSICI SECONDARI SULL' ORODINAMICA COSTIERA	€ 62.300,00	36	€ 20.272.033,08
200502220001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	L' ALLARGAMENTO DELL' UE E L' ACCESSO DELLE IMPRESE DEL FVG AL MERCATO DEGLI STATI DI RECENTE ADESIONE	€ 58.740,60	33	€ 20.330.773,68
200502149001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	CENSIMENTO DEI BANCHI DI PECTINIDE CHLAMYS OPERCULARIS	€ 65.590,40	29	€ 20.396.364,08
200502147001	UNIVERSITA' DI TRIESTE	ATTIVAZIONE DI UN ARCHIVIO DIGITALE - BANCA DATI DI EDILIZIA SANITARIA	€ 56.997,20	23	€ 20.453.361,28

S06
06_34_1_ADC_PIAN TERR CORDENONS 10

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA, MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Servizio pianificazione territoriale sub-regionale

Udine

Comune di Cordenons. Avviso di annullamento dell'atto di approvazione della variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 59 del 29.06.2006 il comune di Cordenons ha annullato, in via di autotutela amministrativa, la deliberazione consiliare n. 25 del 23.02.2006, di approvazione della variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale.

S06
06_34_1_ADC_PIAN TERR CORDENONS11

Comune di Cordenons. Avviso di approvazione della variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 70 del 03.07.2006 il comune di Cordenons ha preso atto che, in ordine alla variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale, non sono state presentate né osservazioni né opposizioni, non sono state formulate riserve vincolanti da parte della Giunta regionale, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32, co. 5 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'art. 32, co. 6 della L.R. 52/1991.

S06
06_34_1_ADC_PIAN TERR CORDENONS12

Comune di Cordenons. Avviso di approvazione della variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 71 del 03.07.2006 il comune di Cordenons ha preso atto, in ordine alla variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni ed opposizioni, che non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991 e che non sono interessati beni soggetti a vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/2004, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

S06
06_34_1_ADC_PIAN TERR FONMTANAFREDDA 18

Comune di Fontanafredda. Avviso di approvazione della variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 61 del 16.05.2006 il comune di Fontanafredda ha preso atto, in ordine alla variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale, che non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991 ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4

della L.R. 52/1991, con l'introduzione delle modifiche conseguenti al parziale accoglimento delle osservazioni ed opposizioni ad essa presentate.

S06
06_34_1_ADC_PIAN TERR GRIMACCO1

Comune di Grimacco. Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 16 del 29.06.2006 il comune di Grimacco ha approvato la variante n. 1 al Piano regolatore generale comunale, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991, con l'introduzione delle modifiche conseguenti all'accoglimento dell'osservazione presentata alla variante medesima e al recepimento del parere vincolante della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto.

S06
06_34_1_ADC_PIAN TERR TARCENTO23

Comune di Tarcento. Avviso di approvazione della variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 43 del 28.06.2006 il comune di Tarcento ha preso atto che non sono state presentate osservazioni ed opposizioni in ordine alla variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

S06
06_34_1_ADC_PIAN TERR TAVAGNACCO 39

Comune di Tavagnacco. Avviso di approvazione della variante n. 39 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 20 del 19.04.2006 il comune di Tavagnacco ha preso atto, in ordine alla variante n. 39 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni ed opposizioni e che la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto ha espresso parere favorevole, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

R01
06_34_1_ADC_REL INT DGR 1274-1495

DIREZIONE CENTRALE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNITARIE E AUTONOMIE LOCALI

Servizio affari generali e amministrativi

Testo coordinato della deliberazione della Giunta regionale n. 1274 del 30 maggio 2005 avente ad oggetto: "Programmazione comunitaria 2004-2006 e 2007-2013: Costituzione di liste di esperti in ma-

teria di programmazione comunitaria presso la Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali", come modificato ed integrato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1495 del 30 giugno 2006. (Estratto).

Si procede alla ripubblicazione, per estratto, del combinato disposto della deliberazione della Giunta regionale n. 1274 adottata nella seduta del 30 maggio 2005, di cui all'oggetto, come modificata ed integrata dalla successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1495, adottata nella seduta del 30 giugno 2006, secondo il testo coordinato a cura della Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

di adottare il seguente avviso per la costituzione di liste di esperti in materia comunitaria presso la Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali:

1. Istituzione e finalità

Presso la Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali è istituito un elenco di esperti per le esigenze di cui in premessa cui verrà conferito, secondo necessità, un apposito incarico.

La Direzione intende mettere a disposizione dei Servizi una banca dati relativa ad esperti ad elevata specializzazione, sulla base di criteri di corrispondenza professionale, distinta in tre sezioni:

- Sezione I - Assistente tecnico in procedure di certificazione su programmi comunitari;
- Sezione II - Esperto junior in elaborazione e gestione di progetti;
- Sezione III - Esperto senior in procedure di progettazione, gestione, rendicontazione, certificazione comunitaria.

Ai fini della candidatura, pena l'annullamento della stessa, è consentito iscriversi ad una sola delle tre sezioni professionali individuate.

2. Risorse finanziarie

Le spese relative alle collaborazioni sopra citate faranno carico alle unità previsionali di base corrispondenti ai progetti e/o iniziative afferenti ai fondi strutturali specificatamente connessi all'oggetto dell'incarico assegnato.

3. Documenti da presentare

Le candidature devono essere presentate compilando i documenti di seguito descritti di cui all'allegato A e B che costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

- Allegato A: Richiesta di iscrizione, in bollo, conforme allo schema allegato, firmata in originale.
- Allegato B: Curriculum vitae in formato Europeo, firmato in originale.

L'autentica della firma può essere effettuata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ossia allegando copia di un documento di identità chiaro e leggibile del soggetto firmatario.

I partecipanti prendono atto che la verifica di congruità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione

della domanda e quanto diversamente accertato dall'Amministrazione, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, comporta, altresì, l'immediata cancellazione dalla lista e l'adozione di ogni altra azione prevista dalla legge.

4. Requisiti richiesti

Le persone interessate a presentare domanda per l'inserimento nelle liste devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

– Per l'inserimento nell'elenco di cui alla Sezione I - Assistente tecnico in procedure di certificazione su programmi comunitari.

Titolo di studio: Diploma di scuola superiore.

Esperienza professionale: non inferiore a un anno, di attività connessa alla gestione amministrativa esperita e comprovata presso Enti pubblici o privati (procedure di gestione e/o di controllo).

Competenze teorico-tecniche, è richiesto comprovato possesso delle competenze relative ad almeno quattro dei seguenti ambiti:

- Conoscenze di base della contabilità generale, finanziaria e pubblica comunitaria;
- Elementi di base del diritto amministrativo e tributario in ambito regionale e nazionale, con specifico riguardo alla normativa comunitaria;
- Elementi di base della programmazione dei Fondi strutturali;
- Elementi di economia aziendale con specifico riguardo ai principi contabili comunitari;
- Coordinamento e verifica di processi finanziari (impegni, spese, verifica delle certificazioni e dei documenti contabili, erogazione delle risorse) in ambito comunitario;
- Monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi programmatici;
- Gestione, anche in condivisione con altri utenti, di documenti in formato elettronico;
- Produzione di reportistica tipica della contabilità.

Conoscenze linguistiche: conoscenza di almeno una lingua ufficiale della UE, oltre l'italiano.

Conoscenze informatiche:

- Sistemi operativi (Windows95, Windows98, Windows2000, Windows Millennium, Macintosh);
- Applicativi (MS Office - Word, Excel - Monit Web);
- Funzionalità e gestione di data base;
- Software di gestione amministrativo-contabile, eventuale familiarità con il software specifico "COSMO";
- Internet e Posta elettronica (Netscape, Internet Explorer, Outlook Express, Eudora).

– Per l'inserimento nell'elenco di cui alla Sezione II - Esperto junior in elaborazione e gestione di progetti comunitari.

Titolo di studio preferenziale: Diploma di Laurea.

Esperienza professionale: non inferiore a un anno, di attività connessa alla gestione di progetti esperita e comprovata presso Enti pubblici o privati (procedure di gestione, di monitoraggio, di controllo).

Competenze teorico-tecniche, è richiesto il possesso delle competenze relative ad almeno quattro dei seguenti ambiti:

- Programmazione dei Fondi Strutturali: normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- Procedure operative per la gestione dei costi e la pianificazione economica di attività cofinanziate dai Fondi Strutturali europei, buona conoscenza dei principi contabili europei con specifico riferimento alle direttive comunitarie emanate in materia di contabilità europea;
- Procedure per l'individuazione di nuove risorse finanziarie comunitarie;
- Procedure operative per la predisposizione e gestione di progetti a valere su risorse comunitarie e sulla programmazione negoziata, nonché conoscenza della normativa comunitaria relativa alla cooperazione transfrontaliera con gli Stati membri e ai i partenariati di adesione dei nuovi Stati membri;
- Dinamiche procedurali e organizzative della Pubblica Amministrazione, della Regione Friuli Venezia Giulia, con particolare riferimento alle istituzioni europee;
- Gestione e coordinamento delle risorse umane;
- Interventi di Assistenza Tecnica ed individuazione delle irregolarità ai sensi delle normative nazionali e comunitarie;
- Valutazione e monitoraggio di progetti a cofinanziamento comunitario;
- Produzione di reportistica delle attività svolte.

Conoscenze linguistiche: conoscenza di almeno una lingua ufficiale della UE, oltre l'italiano.

Conoscenze informatiche: Conoscenza approfondita di

- Sistemi operativi (Windows95, Windows98, Windows2000, Windows Millennium, Macintosh);
- Applicativi (MS Office - Word, Excel - Monit Web);
- Funzionalità e gestione di data base;
- Internet e Posta elettronica (Netscape, Intenet Explorer, Outlook Express, Eudora);
- Software di gestione amministrativa contabile, eventuale familiarità con il software specifico "COSMO";

– Per l'inserimento nell'elenco di cui alla Sezione III - Esperto senior in procedure di progettazione, gestione, rendicontazione, certificazione comunitaria.

Titolo di studio preferenziale: Diploma di Laurea.

Esperienza professionale: non inferiore a tre anni, di attività connessa alla rendicontazione delle attività cofinanziate dai Fondi Strutturali esperita e comprovata presso Enti pubblici o privati.

Competenze teorico-tecniche, è richiesto il possesso delle competenze relative ad almeno quattro dei seguenti ambiti:

- Programmazione dei Fondi Strutturali: normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- Procedure operative per la pianificazione economica di attività cofinanziate dai fondi comunitari e sulla programmazione negoziata, nonché conoscenza approfondita della normativa comunitaria relativa alla cooperazione transfrontaliera con gli Stati membri e ai partenariati di adesione dei nuovi Stati membri;
- Identificazione, elaborazione e gestione di progetti a cofinanziamento comunitario;
- Diritto tributario e amministrativo in ambito regionale e nazionale, con specifico riguardo alla normativa comunitaria;

- Regole e procedure di rendicontazione comunitaria, certificazione delle spese e le relative forme di audit, buona conoscenza dei principi contabili europei con specifico riferimento alle direttive comunitarie emanate in materia di contabilità europea;

- Conoscenza delle procedure relative all'individuazione, alla comunicazione alle istituzioni nazionali e comunitarie delle irregolarità ed al recupero dei finanziamenti indebitamente versati.

- Dinamiche procedurali e organizzative della Pubblica Amministrazione e della Regione Friuli Venezia Giulia, con particolare riguardo alle istituzioni comunitarie;

- Gestione della corrispondenza in una o più lingue ufficiali dell'UE attraverso l'ausilio degli strumenti informatici;

- Interventi di Assistenza Tecnica;

- Produzione di reportistica delle attività svolte.

Conoscenze linguistiche: conoscenza di almeno una lingua ufficiale della UE, oltre l'italiano.

Conoscenze informatiche: Conoscenza approfondita di

- Sistemi operativi (Windows95, Windows98, Windows2000, Windows Millennium, Macintosh);

- Applicativi (MS Office - Word, Excel - Monit Web);

- Funzionalità e gestione di data base;

- Software di gestione amministrativo-contabile, eventuale familiarità con il software specifico "COSMO";

- Internet e Posta elettronica (Netscape, Intenet Explorer, Outlook Express, Eudora).

5. Modalità di presentazione delle candidature e degli aggiornamenti

Le candidature redatte secondo le modalità di cui al precedente punto 3 (Richiesta di iscrizione e curriculum vitae) devono essere presentate in busta chiusa ovvero pervenire, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, presso la Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali, Via Udine n. 9, entro le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione, del presente Avviso. Nel caso di termine che scadesse il giorno non lavorativo per la Direzione competente, esso viene prorogato al primo giorno lavorativo seguente. La medesima disposizione si intende estesa agli aggiornamenti delle candidature.

Nel caso di trasmissione postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, fa fede la data del timbro postale purché la raccomandata pervenga alla Direzione entro quindici giorni successivi alla scadenza del termine.Sul plico chiuso dovrà essere riportata la dicitura relativa al singolo avviso - sezione - per il quale viene presentata la candidatura: "Avviso per la costituzione di 3 liste di esperti - Sezione I - II - III.

La candidatura, oltre che in cartaceo, dovrà obbligatoriamente essere compilata anche in forma elettronica ed inviata al seguente indirizzo: edoardo.boschin@regione.fvg.it. In nessun caso l'invio della documentazione in forma elettronica potrà sostituire l'invio del cartaceo nelle forme e nei termini sopra indicati.

6. Ammissibilità delle candidature

Le candidature sono ritenute ammissibili se:

– sono pervenute entro la data di scadenza pubblicata sul BUR;

– vi è corretta e completa compilazione della modulistica cartacea prevista per la presentazione della candidatura: richiesta di iscrizione e Curriculum Vitae;

– sono presentate da un soggetto in possesso dei requisiti richiesti.

Le candidature contenenti le indicazioni previste ai punti precedenti saranno sottoposte all'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissibilità da parte della Direzione.

Le candidature ammesse costituiranno le liste di figure tecniche e specialistiche all'interno delle quali la Direzione individuerà i soggetti cui verrà conferito, secondo necessità, un apposito incarico mediante convenzione da stipularsi con il Direttore di Servizio competente

Le candidature ammesse dovranno essere aggiornate almeno annualmente a cura degli interessati, seguendo le medesime modalità con cui è stata richiesta l'iscrizione; in carenza di tale aggiornamento le relative candidature saranno cancellate d'ufficio a seguito di revisione periodica.

7. Approvazione delle liste

L'approvazione delle liste avviene entro novanta giorni dalla data di scadenza prevista. Il conseguente provvedimento direttoriale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'iscrizione alle liste è obbligatoria per ottenere il conferimento di incarichi da parte della Direzione. Non sussiste obbligo, tuttavia, per l'Amministrazione di avvalersi delle prestazioni professionali degli iscritti alle liste medesime, né sussiste un obbligo di chiamata nei confronti di tutti gli iscritti. Lo specifico incarico verrà conferito secondo i criteri esposti nel paragrafo n. 9.

8. Condizioni di incompatibilità

Sono incompatibili:

- Dipendenti dell'Amministrazione regionale e degli enti locali;
- Appartenenti ad organi istituzionali (associazioni di categoria, parti sociali, enti bilaterali, ecc.);
- Persone fisiche inserite nei gruppi di lavoro, di soggetti singoli o raggruppati in A.T.I. che svolgono attività finanziate nell'ambito dei fondi strutturali di competenza della Direzione centrale relazione internazionali, comunitarie e autonomie locali;
- Incarichi o attività di consulenza e assistenza a favore di terzi possibili beneficiari o effettivi beneficiari di progetti e iniziative finanziate nell'ambito dei programmi realizzati con fondi strutturali.

La condizione di incompatibilità rileva al momento dell'assunzione dell'incarico. È pertanto consentito presentare la candidatura segnalando, nella richiesta di iscrizione, il motivo dell'incompatibilità e dichiarando, nel contempo, la disponibilità a rimuovere, immediatamente, detta condizione, prima dell'assunzione dell'incarico.

Il mancato rispetto di quanto previsto nel presente articolo comporta la cancellazione immediata dalle liste.

9. Conferimento degli incarichi e criteri di valutazione

Gli incarichi saranno conferiti a coloro che risultano inseriti nelle tre liste approvate secondo quanto disposto dal precedente paragrafo 7, previo accertamento, da parte della Direzione, della coerenza tra il profilo curriculare presentato e le specifiche esigenze di professionalità necessarie alla Direzione relativamente all'incarico da affidare.

Con riferimento all'incarico si valuterà l'esperienza maturata rispetto all'incarico specifico in termini di:

- Durata e qualità degli incarichi pregressi;
- Specializzazioni conseguite;
- Produzione di materiali, report, ricerche sul tema oggetto dell'incarico;
- Dimostrata conoscenza della realtà regionale (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia).

10. Sede di svolgimento delle prestazioni

La sede prevalente di svolgimento delle attività è individuata presso gli uffici della Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali siti in Trieste. Potranno essere individuate dalla Direzione anche sedi diverse indicate dalla Direzione stessa prima dell'assunzione dell'incarico o nel corso dello stesso conformemente ai progetti assegnati ai candidati selezionati.

11. Compenso

Ai collaboratori incaricati verrà attribuito un compenso così determinato:

- Sezione I - Assistente tecnico in procedure di certificazione su programmi comunitari: compenso unitario forfetario e onnicomprensivo per giornata lavorativa Euro 130,00 al netto di IVA se dovuta;

- Sezione II - Esperto junior in elaborazione e gestione di progetti compenso unitario forfetario e onnicomprensivo per giornata lavorativa Euro 180,00 al netto di IVA se dovuta;

- Sezione III - Esperto senior in procedure di progettazione, gestione, rendicontazione, certificazione comunitaria compenso unitario forfetario e onnicomprensivo per giornata lavorativa Euro 230,00 al netto di IVA se dovuta;

Per tutti i collaboratori sono riconosciuti a parte i costi sostenuti per la partecipazione a riunioni ed attività fuori sede regionale previste per l'espletamento degli incarichi secondo gli standard comunitari riconosciuti nei rispettivi programmi/progetti.

La documentazione pervenuta dai candidati per l'iscrizione alle liste verrà trattata nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

R01
06_34_1_ADC_REL INT 1829

DIREZIONE CENTRALE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNITARIE E AUTONOMIE LOCALI

Servizio rapporti comunitari e integrazione europea

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia. Programmazione 2000-2006. Presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato di pilotaggio del Programma a seguito procedura scritta avviata in data 03/07/2006. Approvazione progetto "Osservatorio del lavoro transfrontaliero per le aree portuali di Trieste, Monfalcone e Koper-Capodistria".

(Approvato con D.G.R. n. 1829 del 28 luglio 2006)

Alle*gato 2*

MISURA	CODICE - TITOLO	DIREZIONE/ SERVIZIO	BENEFICIARIO	DGR di autorizzazione alla presentazione del progetto	APPROVAZIONE
3.1	*CAFVG331693* – Osservatorio del lavoro transfrontaliero per le aree portuali di Trieste, Monfalcone e Koper/Capodistria - O.T.I.S. -	Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali Servizio rapporti comunitari e integrazione europea	Dipartimento di Storia e Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Trieste	DGR n. 1492 del 30/06/2006	Approvato

Programma Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIA Italia- Slovenia 2000-2006
Progetto" Osservatorio del lavoro transfrontaliero per le aree portuali di Trieste, Monfalcone e Koper/Capodistria" - O.T.I.S. -
Codice CAFVG331693

Trieste, 9 agosto 2006

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Eugenio Anbrosi

A04
06_34_1_ADC_RIS AGR COMUNICATO

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E MONTAGNA

Ispettorato provinciale agricoltura

Pordenone

Comunicazione collettiva di avvio del procedimento - Crisi del mercato nel settore della produzione di uva da vino - Legge n. 231/2005 - L.R. n. 7/2000, art. 14, comma 3.

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

VISTA la L. 11 novembre 2005 n. 231, conversione in legge con modificazioni del D.L. 9 settembre 2005 n. 182, recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali di data 5 aprile 2006 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 87 di data 13.04.2006), concernente le modalità di attuazione degli interventi economici ed agevolazioni previdenziali a favore delle imprese agricole della Regione Friuli Venezia Giulia danneggiate dalla crisi di mercato dell'uva da vino nel 2005;

CONSIDERATO che il sopraccitato decreto stabilisce la data del 29 maggio 2006 quale termine di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto, ulteriormente prorogato di giorni venti con decreto ministeriale di data 11 luglio 2006 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 166 di data19 luglio 2006);

VERIFICATO che entro i termini soprarichiamati risultano pervenute n. 141 domande di contributo;

VISTA la L.R. 30.03.2000 n. 7, capo II e capo III, ed in particolare il comma 3 dell'art. 14 che consente all'Amministrazione regionale, nei casi in cui risulti particolarmente gravosa l'applicazione della procedura di comunicazione dell'avvio del procedimento a favore dei singoli destinatari per l'alto numero di domande pervenute, di procedere mediante forme di pubblicità idonee, di volta in volta stabilite;

COMUNICA

l'avvio del procedimento delle istanze presentate ai sensi della norma statale indicata nelle premesse, come da allegato elenco che forma parte integrante della comunicazione:

Responsabile del procedimento: dott. ing. Giorgio Chiaradia
Responsabili dell'istruttoria: dott. Bellan, Sig.ra Carli, Sig.ra Manfrin

Unità organizzativa competente: Ispettorato provinciale agricoltura di Pordenone con sede a Pordenone in Via Oberdan, n. 18 (tel. 0434/5291)

La presente comunicazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

CHIARADIA

	DITTA		SEDE AZIENDALE	RESIDENZA
1	AGRICOLA SAN GIORGIO SPA		SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	TRIESTE
2	ANDREON	SILVIO	CHIONS	CHIONS
3	ANTONIALI	PIETRO	SESTO AL REGHENA	SESTO AL REGHENA
4	ARTICO MAURIZIO E GIORGIO SS		PASIANO DI PORDENONE	PASIANO DI PORDENONE
5	AVOLEDO	DANIELE	VALVASONE	VALVASONE
6	AZ. AGR. D'ANDREA STEFANO & C. SS		SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
7	AZ. AGR. DE GIUSTI DI DE GIUSTI ANDREA E C. SS		MANIAGO	MANIAGO
8	AZ. AGR. DE NARDI ERMES E DIEGO SS		BRUGNERA	BRUGNERA
9	AZ. AGR. LE PALME DI D'ANDREA MICHELE E C SS		SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
10	AZ. AGR. PAOLI UMBERTO DI ROBERTO E MAURIZIO SS		SPILIMBERGO	SPILIMBERGO
11	AZ. NASCIMBEN VALTER E C.		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
12	AZIENDA AGRICOLA FABBRO DI FABBRO STEFANO E C. S S		SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
13	BAGNAROL	MARISA	CORDOVADO	CORDOVADO
14	BARBIERI	FORTUNATO	PASIANO DI PORDENONE	PASIANO DI PORDENONE
15	BASSO	BARBARA	FONTANAFREDDA	FONTANAFREDDA
16	BASSO	ANGELO	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
17	BATTISTIN	ELIO	CORDENONS	CORDENONS
18	BENVENUTO SILVANO E C SS		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
19	BERTAZZO	ANTONIO ALBERTO	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
20	BERTOIA	ADRIANO	ARZENE	ARZENE
21	BERTOIA	CONSUELA	ARZENE	ARZENE
22	BERTOIA	LEO	ARZENE	ARZENE
23	BERTOLIN	PATRIZIA	CASARSA DELLA DELIZIA	GRUARO - VE
24	BIANCHINI	MARZIO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
25	BISARO	ELVER	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
26	BISUTTI	GUIDO	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
27	BISUTTI	OTTAVIO	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
28	BOMBEN	PATRIZIA	ZOPPOLA	ZOPPOLA
29	BORGO	GIUSEPPE	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
30	BORGO	LINO	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
31	CALLEGARI OTTOGALLI	VENERINA	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
32	CAMPAGNOLO CLAUDIO, CRISTIANO E LUCIANO SS		MORSANO AL TAGLIAMENTO	MORSANO AL TAGLIAMENTO
33	CESCON	PIERINO	PASIANO DI PORDENONE	PASIANO DI PORDENONE
34	CHEMELLO GIOVANNI E LUIGI SS		SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
35	COMPARIN	ARMIDA	FIUME VENETO	FIUME VENETO
36	CONZATO GIROLAMO E GIOVANNI SS		SAN QUIRINO	SAN QUIRINO
37	CORDA	ALBINO	CHIONS	CHIONS
38	CORRA' GABRIELE E GIOVANNI SOC. SEMPLICE		FONTANAFREDDA	FONTANAFREDDA
39	COTTIGA	GIOVANNI	ROVEREDO IN PIANO	ROVEREDO IN PIANO

40	COTTIGA	ANTONIO	SAN QUIRINO	SAN QUIRINO
41	COZZARINI	CLAUDIO	CASARSA DELLA DELIZIA	CASARSA DELLA DELIZIA
42	COZZI	FRANCO	CHIONS	CHIONS
43	D'ANDREA	EVA	ARZENE	ARZENE
44	D'ANDREA	ERMES	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
45	D'ANDREA	ADRIANO	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
46	D'ANDREA	CELESTE SANTE	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
47	D'ANDREA	CLAUDIO	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
48	D'ANDREA	FABIO	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
49	D'ANDREA	ORESTE	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
50	D'ANDREA	RINALDO	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
51	D'ANDREA	TIZIANA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
52	D'ANDREA FABIO E MASSIMO S.S.		SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
53	D'ANDREA LUIGI E DAVIDE		SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
54	DE MARCHI	PAOLO	PASIANO DI PORDENONE	PASIANO DI PORDENONE
55	DEL COL	FRANCESCO	CASARSA DELLA DELIZIA	CASARSA DELLA DELIZIA
56	DEL LEPRE	ERMES	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
57	DEL LEPRE	IVANO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
58	DEOTTO	RINO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
59	DEOTTO	MARIA	AZZANO DECIMO	AZZANO DECIMO
60	DEOTTO	MARIO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
61	FABRIS	PAOLO	FONTANAFREDDA	FONTANAFREDDA
62	FACCHIN	ADRIANO	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO
63	FADINI	CALLISTO	ARZENE	ARZENE
64	FANTIN	LUIGI	SESTO AL REGHENA	SESTO AL REGHENA
65	FERRACIN	PIETRO GIORGIO	PASIANO DI PORDENONE	PASIANO DI PORDENONE
66	FLORIAN ARMANDO E C. SS		PRAVISDOMINI	PRAVISDOMINI
67	FONTANEL	FLAVIO	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO
68	FORNASIER	ANGELO	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
69	FORNASIER	DINO	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
70	FORNASIER	NATALINO	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
71	FRACAS	ORLANDO	PORCIA	PORCIA
72	GASPAROTTO	VIRGINIO	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
73	GASPAROTTO	GENESIO	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
74	GATTOLINI	GIAMPAOLO	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO
75	GAVA DANIELA E TREVISAN GIANCARLO SS		FIUME VENETO	FIUME VENETO
76	GRI VINCENZO E FAUSTO SS		ARZENE	ARZENE
77	HORMANN	GIUSEPPE	MONTEREALE VALCELLINA	MONTEREALE VALCELLINA
78	LENA	GIUSEPPE	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO
79	LENARDUZZI	GIOVANNI	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA

80	LISETTO	GABRIELLA	PASIANO DI PORDENONE	PASIANO DI PORDENONE
81	LUNARDELLI	CLAUDIO	PASIANO DI PORDENONE	PASIANO DI PORDENONE
82	MARCHI	SIMONA NATASCIA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
83	MARCHI	UBALDO ASCANIO	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
84	MARCHI FABIO E NICOLA		SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
85	MASSAGRANDE	LORIS	SAN QUIRINO	SAN QUIRINO
86	MICHELIN	RENATO	FONTANAFREDDA	FONTANAFREDDA
87	MISSANA	PIERLUIGI	VIVARO	VIVARO
88	MUCCIGNAT	ELIO	AZZANO DECIMO	AZZANO DECIMO
89	NASCIMBEN	LUIGINO GIACINTO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
90	NIMIS	ERMENEGILDO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
91	NIMIS	RENATO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
92	PAGNUCCO	DIEGO	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO
93	PAPAIS	VITTORINA	ZOPPOLA	ZOPPOLA
94	PARON	FRANCO	VALVASONE	VALVASONE
95	PARRO GIACINTO E NICOLO, MORAS ALBINA E BATTISTELLA RINA SS		BRUGNERA	BRUGNERA
96	PIANARO	GIANNA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
97	PILOTTO	MARINO	CHIONS	TOMBOLO - PD
98	PIOVESAN	MASSIMO	PORCIA	PORCIA
99	PIVETTA	DOMENICO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
100	PIZZINATO	GIOVANNI	FONTANAFREDDA	FONTANAFREDDA
101	PIZZUTO GIOVANNI E MICHELE SS		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
102	RADEGONDA	FRANCA	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
103	RAFFIN	ROMANO	CORDENONS	CORDENONS
104	RIONDATO	DENIS	ZOPPOLA	ZOPPOLA
105	RIZZI	SERGIO	PASIANO DI PORDENONE	PASIANO DI PORDENONE
106	ROMANO	GIORGIO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
107	RUBIN	MARINA GIUSEPPINA	CASARSA DELLA DELIZIA	CASARSA DELLA DELIZIA
108	SALATIN	MAURIZIO	ARBA	ARBA
109	SALATIN	MARCELLO	MANIAGO	MANIAGO
110	SALVADOR	DINO	FONTANAFREDDA	FONTANAFREDDA
111	SALVADOR	PIETRO	FONTANAFREDDA	FONTANAFREDDA
112	SALVADOR	LUCA	VALVASONE	VALVASONE
113	SANGOI	IVANO	FONTANAFREDDA	FONTANAFREDDA
114	SCLABAS	SILVANO	CORDOVADO	CORDOVADO
115	SFREDDO	VALENTINO	FONTANAFREDDA	FONTANAFREDDA
116	SOVRAN	PIETRO GIUSEPPE	SESTO AL REGHENA	SESTO AL REGHENA
117	SPANIO DI SPILIMBERGO	GUALTIERO	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
118	SPINAZZE'	MAURIZIO	SPILIMBERGO	SPILIMBERGO
119	SUT	RICCARDO	SESTO AL REGHENA	SESTO AL REGHENA

120	TADIELLO	NICOLA	MANIAGO	MANIAGO
121	TOCCHET	ANNA PIA	FONTANAFREDDA	FONTANAFREDDA
122	TOCCHET	GIOVANNI	SACILE	SACILE
123	TONEATTI	GIOVANNI	SESTO AL REGHENA	SESTO AL REGHENA
124	TONELLI	GIAN PIETRO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
125	TREVISAN	UGO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
126	TRUANT	ROSANNA	ARZENE	ARZENE
127	TRUANT	FABRIZIO	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
128	VENIER	CHIARA	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO
129	VETTOR	MARCO	PORDENONE	PORDENONE
130	VETTOR	MONICA	SAN QUIRINO	SAN QUIRINO
131	VIGLIETTI	ROBERTO	PASIANO DI PORDENONE	PASIANO DI PORDENONE
132	VILLALTA	ROBERTO	PASIANO DI PORDENONE	PASIANO DI PORDENONE
133	VIOLIN	GIO BATTISTA	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
134	VIOLIN	GIUSEPPE	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
135	VOLPATTI	GIUSEPPE	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
136	VOLPATTI	MASSIMO	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
137	VOLPATTI ALVIO E FIGLI		SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
138	VOLPATTI GIACOMO E IVANO SS		SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
139	ZANDONA'	FERNANDO	PASIANO DI PORDENONE	PASIANO DI PORDENONE
140	ZAPPETTI	MARIA ROSA	VALVASONE	VALVASONE
141	ZILIO	GABRIELE	CANEVA	CANEVA

PARTE TERZA

CONCORSI E AVVISI

E06
06_34_3_AVV_COM GORIZIA ESPR

COMUNE DI GORIZIA

Estratto dell'Ordinanza del Dirigente dell'Ufficio Espropri del Settore Gestione del Territorio del Comune di Gorizia n. 23 d.d. 25.07.2006 con la quale è stato ordinato il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti, dell'indennità provvisoria d'esproprio dovuta per terreni destinati alla realizzazione della strada di collegamento del Ponte VIII agosto con la variante SS. 56 con prosecuzione verso Savogna, della sistemazione degli ingressi in Città e del collegamento della via Trieste con la via Terza Armata - II Lotto.

Ord. n. 23 dd. 25.07.2006

(omissis)

ORDINA

1) il deposito, ai sensi degli articoli 20 e 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., presso il Servizio della Cassa Depositi e Prestiti della Direzione Provinciale del Tesoro di Gorizia, della somma sotto specificata a favore della Ditta proprietaria, quale indennità d'esproprio dovuta per i terreni destinati alla realizzazione dei lavori di cui alle premesse

Comune Amministrativo di Gorizia Comune Censuario di San Pietro
€ 972,54 dovute per l'esproprio della porzione di mq. 18 della p.c. 237 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 1609 a favore del signor Mora fernando.

(omissis)

Gorizia, 25 luglio 2006

IL DIRIGENTE:
dott. ing. Ignazio Spanò

T03
06_34_3_AVV_COM GRADO BOSCO

COMUNE DI GRADO

(Gorizia)

Classificazione stabilimento balneare denominato "CAMPEGGIO AL BOSCO" ubicato in strada della Rotta n. 4 interno campeggio "AL BOSCO".

SI RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n.1167 dd.23.11.2005 si è provveduto a classificare come segue lo stabilimento balneare sottoindicato fino al 31 dicembre 2007.

denominazione: - «CAMPEGGIO AL BOSCO»

ubicazione struttura: - strada della Rotta n. 4 interno campeggio "AL BOSCO"

titolare: - sig. GRIGOLON Giorgio leg.rappr. S.r.l. "FELIX"

sede: - GRADO - strada della Rotta n.4

classe assegnata: - 3 (tre) stelle

Grado, 4 agosto 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Mauro Tognon

S06

COMUNE DI PRADAMANO

(Udine)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

VISTO l'art. 32 bis, comma 2, della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 28 luglio 2006, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale.

La predetta deliberazione, unitamente agli atti tecnici ed amministrativi, è depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi a partire dalla data del presente avviso e quindi fino alla data del 21 settembre 2006.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante n. 17 del P.R.G.C.

Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante n. 17 del P.R.G.C. possono presentare opposizioni.

Le osservazioni od opposizioni dovranno essere dirette al Sindaco, in carta legale, e dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro e non oltre i termini di 30 giorni effettivi di deposito.

IL SINDACO:
G. Pitassi

E06
06_34_3_AVV_COM SLORENZO IS ESPR

COMUNE DI SAN LORENZO ISONTINO

(Gorizia)

Determinazione del Segretario comunale n. 189 del 7 agosto 2006 - Decreto di esproprio di immo-

bile per la realizzazione dei lavori per la costruzione del campo da baseball, delle gradinate e del marciapiede per il campo da calcio.

IL SEGRETARIO COMUNALE

(omissis)

DETERMINA

1) è disposta a favore del Comune di San Lorenzo Isontino, per l'esecuzione dei lavori per la costruzione del campo da baseball, delle gradinate e del marciapiede per il campo da calcio, l'espropriazione definitiva dell'immobile sottoindicato sito nel Comune di San Lorenzo Isontino:

area non edificabile distinta in catasto al Comune di San Lorenzo Isontino, foglio 6, particella mapp. 618/1A (identificata nel piano di frazionamento, depositato dal professionista incaricato, come 618/1), intestata alla sig.ra Furlan Diana, proprietaria per 1/2;

2) è disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà dell'immobile di cui al n.1), sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio;

3) il presente decreto:

- va fatto oggetto di voltura nel catasto e di iscrizione nel libro fondiario;
- va pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia;
- è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
- comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;
- verrà eseguito mediante immissione in possesso, con la redazione del verbale di cui all'art.24 del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302. Al proprietario sarà notificato, nelle forme degli atti processuali civili, avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione, almeno sette giorni prima di essa;

4) dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo di Trieste entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

San Lorenzo Isontino, 9 agosto 2006

IL SEGRETARIO COMUNALE:
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
avv. Francesco Lenardi

S06
06_34_3_AVV_COM TAVAGNACCO 3

COMUNE DI TAVAGNACCO

(Udine)

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 3 ai P.R.P.C. di iniziativa pubblica delle zone "A" delle frazioni di Tavagnacco, Branco, Feletto Umberto, Colugna - Adegliacco Cavalicco. Modifica delle norme tecniche di attuazione.

SI RENDE NOTO

- che con deliberazione consiliare n. 45 del 12/07/2006, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante n. 3 ai P.R.P.C. di iniziativa pubblica delle zone "A" delle frazioni di Tavagnacco, Branco, Feletto Umberto, Colugna - Adegliacco - Cavalicco. Modifica norme tecniche di attuazione;
- che successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 3 ai P.R.P.C. di iniziativa pubblica delle frazioni di Tavagnacco, Branco, Feletto Umberto, Colugna - Adegliacco - Cavalicco, sarà depositata presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi per la durata di trenta giorni effettivi, affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i loro elementi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45 della L.R. 52/91;
- che entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni ed opposizioni.

Feletto Umberto, lì 8 agosto 2006

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
dott. arch. Claudio Barbini

E03
06_34_3_AVV_COMUNITÀ M GEM RISC DOM

COMUNITÀ MONTANA GEMONESE CANAL DEL FERRO E VAL CANALE

PORDENONE

(Udine)

Contributi per l'abbattimento dei costi di riscaldamento domestico - graduatoria domande ammesse. (Programma triennale 2005-2007 di sviluppo montano).

CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO DEI COSTI DI RISCALDAMENTO DOMESTICO-GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
1	Colloredo	Fabrizio	Tarvisio	0,00	5	0,00	310,00
2	Kanduth	Manfredo	Malborghetto V.	0,00	5	0,00	310,00
3	Albano	Giuseppe	Tarvisio	0,00	4	0,00	310,00
4	Bassolino	Carmela	Tarvisio	0,00	4	0,00	310,00
5	De Nicola	Vincenzo	Tarvisio	0,00	4	0,00	310,00
6	Di Lenardo	Renzo	Resia	0,00	4	0,00	310,00
7	Filippi	Fatma	Moggio Ud.	0,00	4	0,00	310,00
8	Grimaldi	Rosario	Tarvisio	0,00	4	0,00	310,00
9	Leschiutta	Antonio	Tarvisio	0,00	4	0,00	310,00
10	Marcon	Enzo	Chiusaforte	0,00	4	0,00	310,00
11	Mormone	Diego	Tarvisio	0,00	4	0,00	310,00
12	Ronzullo	Alfredo	Malborghetto V.	0,00	4	0,00	310,00
13	Screm	Dario	Tarvisio	0,00	4	0,00	310,00
14	Siega	Lidia	Resia	0,00	4	0,00	310,00
15	Siega	Remo 1962	Resia	0,00	4	0,00	310,00
16	Treu	Stefano	Moggio Ud.	0,00	4	0,00	310,00
17	Valas	Anna	Tarvisio	0,00	4	0,00	310,00
18	Albano	Paolo	Tarvisio	0,00	3	0,00	310,00
19	Barca	Ersilia	Tarvisio	0,00	3	0,00	310,00
20	Bruno	Ciro	Tarvisio	0,00	3	0,00	310,00
21	Buttolo	Fabrizio	Moggio Ud.	0,00	3	0,00	310,00
22	De Agostini	Roberto	Moggio Ud.	0,00	3	0,00	310,00
23	Della Mea	Sergio	Tarvisio	0,00	3	0,00	310,00
24	Gardiman	Roberto	Tarvisio	0,00	3	0,00	310,00
25	Hjouji	Abdellah	Tarvisio	0,00	3	0,00	310,00
26	Iorio	Enrico	Tarvisio	0,00	3	0,00	310,00
27	Lettig	Luigi	Resia	0,00	3	0,00	310,00
28	Madotto	Augusto	Resia	0,00	3	0,00	310,00
29	Mascia	Anna	Tarvisio	0,00	3	0,00	310,00
30	Micelli	Emma	Resia	0,00	3	0,00	310,00
31	Moncunill	Susanna	Tarvisio	0,00	3	0,00	310,00
32	Moznich	Oreste	Resia	0,00	3	0,00	310,00
33	Oitzinger	Irene	Malborghetto V.	0,00	3	0,00	310,00
34	Orsusanno	Edwige	Tarvisio	0,00	3	0,00	310,00
35	Parnasso	Nadia	Resiutta	0,00	3	0,00	310,00
36	Pitacco	Laura	Tarvisio	0,00	3	0,00	310,00
37	Praprost	Helga	Tarvisio	0,00	3	0,00	310,00
38	Purac	Senada	Tarvisio	0,00	3	0,00	310,00
39	Sacchet	Natalina	Resiutta	0,00	3	0,00	310,00
40	Sant	Renzo	Tarvisio	0,00	3	0,00	310,00
41	Siega	Maria	Resia	0,00	3	0,00	310,00
42	Siega	Remo 1948	Resia	0,00	3	0,00	310,00
43	Varone	Antonio	Tarvisio	0,00	3	0,00	310,00
44	Zamolo	Luciano	Montenars	0,00	3	0,00	310,00
45	Arrigossi	Nives	Resiutta	0,00	2	0,00	310,00
46	Barbarino	Maria	Resia	0,00	2	0,00	310,00
47	Belotti	Massimo	Tarvisio	0,00	2	0,00	310,00
48	Biancolino	Gino	Moggio Ud.	0,00	2	0,00	310,00
49	Biancolino	Rina	Moggio Ud.	0,00	2	0,00	310,00
50	Blanzan	Giacomo	Tarvisio	0,00	2	0,00	310,00
51	Bonati	Luigi	Pontebba	0,00	2	0,00	310,00
52	Bucek	Monika	Tarvisio	0,00	2	0,00	310,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
53	Bugea	Vittorio	Tarvisio	0,00	2	0,00	310,00
54	Buttolo	Fiorenzo	Resia	0,00	2	0,00	310,00
55	Buttolo	Irma	Tarvisio	0,00	2	0,00	310,00
56	Buttolo	Riccardo	Resia	0,00	2	0,00	310,00
57	Buzzi	Ruggero	Pontebba	0,00	2	0,00	310,00
58	Cappellari	Marinella	Pontebba	0,00	2	0,00	310,00
59	Cappellari	Remigio	Tarvisio	0,00	2	0,00	310,00
60	Chinese	Anna 31	Resia	0,00	2	0,00	310,00
61	Chinese	Cecilia	Resia	0,00	2	0,00	310,00
62	Comandini	Alfredo	Tarvisio	0,00	2	0,00	310,00
63	Compassi	Stefano	Resia	0,00	2	0,00	310,00
64	Copetti	Assunta	Malborghetto V.	0,00	2	0,00	310,00
65	De Luca	Elena	Montenars	0,00	2	0,00	310,00
66	Della Mea	Valentino	Tarvisio	0,00	2	0,00	310,00
67	Della Mea	Maria	Tarvisio	0,00	2	0,00	310,00
68	Della Schiava	Lauretta	Moggio Ud.	0,00	2	0,00	310,00
69	Della Schiava	Roberto	Moggio Ud.	0,00	2	0,00	310,00
70	Dereani	Francesca	Tarvisio	0,00	2	0,00	310,00
71	Di Lenardo	Anna Maria 59	Resia	0,00	2	0,00	310,00
72	Di Lenardo	Laura	Resia	0,00	2	0,00	310,00
73	Disint	Alma	Montenars	0,00	2	0,00	310,00
74	Filaferro	Romano	Moggio Ud.	0,00	2	0,00	310,00
75	Flora	Nives	Resia	0,00	2	0,00	310,00
76	Gardelli	Alcide	Tarvisio	0,00	2	0,00	310,00
77	Geroli	Giorgio	Montenars	0,00	2	0,00	310,00
78	Lanzmaier	Bertha	Tarvisio	0,00	2	0,00	310,00
79	Lettig	Antonio	Resia	0,00	2	0,00	310,00
80	Lettig	Stefania	Resia	0,00	2	0,00	310,00
81	Lucardi	Ugo	Montenars	0,00	2	0,00	310,00
82	Madotto	Anna	Resia	0,00	2	0,00	310,00
83	Madotto	Mario	Resia	0,00	2	0,00	310,00
84	Madotto	Marcellina	Resia	0,00	2	0,00	310,00
85	Marcon	Bruno	Chiusaforte	0,00	2	0,00	310,00
86	Marcon	Renato	Chiusaforte	0,00	2	0,00	310,00
87	Marioni	Rina	Resia	0,00	2	0,00	310,00
88	Martina	Gianluigi	Dogna	0,00	2	0,00	310,00
89	Meschik	Maria	Malborghetto V.	0,00	2	0,00	310,00
90	Micelli	Umberto	Resia	0,00	2	0,00	310,00
91	Micelli	Vittorio	Resia	0,00	2	0,00	310,00
92	Mischkot	Giacomo	Malborghetto V.	0,00	2	0,00	310,00
93	Monopoli	Francesca	Moggio Ud.	0,00	2	0,00	310,00
94	Morandini	Maria	Montenars	0,00	2	0,00	310,00
95	Niccia	Sonia	Tarvisio	0,00	2	0,00	310,00
96	Panizzon	Ericha	Tarvisio	0,00	2	0,00	310,00
97	Perissinotto	Marte	Tarvisio	0,00	2	0,00	310,00
98	Pittino	Luigi Plinio	Dogna	0,00	2	0,00	310,00
99	Piussi	Alfeo	Tarvisio	0,00	2	0,00	310,00
100	Plazzotta	Pietro	Pontebba	0,00	2	0,00	310,00
101	Pontelli	Luigino	Montenars	0,00	2	0,00	310,00
102	Preschern	Francesco	Malborghetto V.	0,00	2	0,00	310,00
103	Pusca	Anna Bernardette	Resia	0,00	2	0,00	310,00
104	Quaglia	Dante	Resia	0,00	2	0,00	310,00
105	Simonetti	Rino	Pontebba	0,00	2	0,00	310,00
106	Tommasi	Bruna	Pontebba	0,00	2	0,00	310,00
107	Tributsch	Eleonora	Malborghetto V.	0,00	2	0,00	310,00
108	Zanchiello	Cristiana	Tarvisio	0,00	2	0,00	310,00
109	Zossi	Sabina	Tarvisio	0,00	2	0,00	310,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
110	Zuzzi	Vanda	Resiutta	0,00	2	0,00	310,00
111	Adami	Virginia	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
112	Agostinis	Nella	Moggio Ud.	0,00	1	0,00	310,00
113	Albano	Antonio	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
114	Albano	Massimiliano	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
115	Albano	Roberto	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
116	Azzola	Maria	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
117	Azzola	Renato	Montenars	0,00	1	0,00	310,00
118	Barbarino	Elvira	Resia	0,00	1	0,00	310,00
119	Barbarino	Garibaldi	Moggio Ud.	0,00	1	0,00	310,00
120	Barbarino	Iolanda	Resia	0,00	1	0,00	310,00
121	Baron	Ida	Malborghetto V.	0,00	1	0,00	310,00
122	Baron	Maria Pia	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
123	Baron	Oliva	Malborghetto V.	0,00	1	0,00	310,00
124	Battistutti	Rino	Chiusaforte	0,00	1	0,00	310,00
125	Bellina	Guido	Moggio Ud.	0,00	1	0,00	310,00
126	Beltrame	Elena	Resiutta	0,00	1	0,00	310,00
127	Berger	Maria	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
128	Biancolino	Lina	Moggio Ud.	0,00	1	0,00	310,00
129	Biasutto	Teresa	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
130	Bobaz	Giovanni	Resia	0,00	1	0,00	310,00
131	Brotto	Giuseppina	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
132	Buttolo	Antonio	Resia	0,00	1	0,00	310,00
133	Buttolo	Lidia	Resia	0,00	1	0,00	310,00
134	Buttolo	Nadia	Resia	0,00	1	0,00	310,00
135	Buttolo	Onorato	Resia	0,00	1	0,00	310,00
136	Buzzi	Andreina	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
137	Buzzi	Arderisa	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
138	Buzzi	Ida	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
139	Buzzi	Lida	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
140	Buzzi	Maria 1928	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
141	Buzzi	Maria Carolina	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
142	Buzzi	Anita	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
143	Calvetti	Letizia	Moggio Ud.	0,00	1	0,00	310,00
144	Campanerutto	Maria	Resiutta	0,00	1	0,00	310,00
145	Canciani	Alessandra	Malborghetto V.	0,00	1	0,00	310,00
146	Cappellaro	Giulio Franco	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
147	Castellano	Gianluca	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
148	Castenetto	Isolina	Montenars	0,00	1	0,00	310,00
149	Cavaiani	Maria	Resiutta	0,00	1	0,00	310,00
150	Cecon	Elisa	Dogna	0,00	1	0,00	310,00
151	Cecon	Luciano	Dogna	0,00	1	0,00	310,00
152	Cescutti	Maria	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
153	Chinese	Antonella	Resia	0,00	1	0,00	310,00
154	Chinese	Sabina	Resia	0,00	1	0,00	310,00
155	Ciccariello	Margherita	Moggio Ud.	0,00	1	0,00	310,00
156	Cicutti	Annita	Montenars	0,00	1	0,00	310,00
157	Cicutti	Verginio	Montenars	0,00	1	0,00	310,00
158	Ciotti	Gabriele	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
159	Colussi	Ancilla	Malborghetto V.	0,00	1	0,00	310,00
160	Compassi	Alma	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
161	Compassi	Bruno	Dogna	0,00	1	0,00	310,00
162	Corradin	Tiziana	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
163	Coss	Dinora	Resia	0,00	1	0,00	310,00
164	Crosariol	Elsa	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
165	Dal Monte	Claudio Angelo	Moggio Ud.	0,00	1	0,00	310,00
166	Dario	Luigia	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
167	De Reggi	Marianna	Malborghetto V.	0,00	1	0,00	310,00
168	De Vit	Gina	Montenars	0,00	1	0,00	310,00
169	Degli Uomini	Lucia	Malborghetto V.	0,00	1	0,00	310,00
170	Degli Uomini	Italo	Chiusaforte	0,00	1	0,00	310,00
171	Del Medico	Nilva	Montenars	0,00	1	0,00	310,00
172	Della Mea	Eugenio	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
173	Di Bernardo	Angelina	Resia	0,00	1	0,00	310,00
174	Di Biasio	Gigino	Resia	0,00	1	0,00	310,00
175	Di Biasio	Pietro	Resia	0,00	1	0,00	310,00
176	Di Centa	Lorenzo	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
177	Di Gallo	Maria	Moggio Ud.	0,00	1	0,00	310,00
178	Di Gaspero	Walter	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
179	Di Lenardo	Bruno	Resia	0,00	1	0,00	310,00
180	Di Lenardo	Gianni	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
181	Di Lenardo	Gino	Resia	0,00	1	0,00	310,00
182	Di Lenardo	Iside	Resia	0,00	1	0,00	310,00
183	Di Lenardo	Maria	Resia	0,00	1	0,00	310,00
184	Di Marco	Teresa	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
185	D'Olif	Amelia	Chiusaforte	0,00	1	0,00	310,00
186	Durisotti	Francesca	Malborghetto V.	0,00	1	0,00	310,00
187	Dusefante	Antonio	Montenars	0,00	1	0,00	310,00
188	Ehrlich	Olga	Malborghetto V.	0,00	1	0,00	310,00
189	Errath	Ermanno	Malborghetto V.	0,00	1	0,00	310,00
190	Fadi	Adriano	Resia	0,00	1	0,00	310,00
191	Faleschini	Anna Maria	Chiusaforte	0,00	1	0,00	310,00
192	Faleschini	Fernando	Moggio Ud.	0,00	1	0,00	310,00
193	Faleschini	Stefano	Moggio Ud.	0,00	1	0,00	310,00
194	Farris	Giovannina	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
195	Fedele	Patrizia	Montenars	0,00	1	0,00	310,00
196	Filaferro	Eva	Moggio Ud.	0,00	1	0,00	310,00
197	Filaferro	Andreina	Moggio Ud.	0,00	1	0,00	310,00
198	Foladore	Gesulina	Resia	0,00	1	0,00	310,00
199	Foladore	Marietta	Resia	0,00	1	0,00	310,00
200	Forabosco	Silvestro	Moggio Ud.	0,00	1	0,00	310,00
201	Forabosco	Silvia	Moggio Ud.	0,00	1	0,00	310,00
202	Forabosco	Giulia	Moggio Ud.	0,00	1	0,00	310,00
203	Foramitti	Giuseppina	Moggio Ud.	0,00	1	0,00	310,00
204	Franz	Ines	Moggio Ud.	0,00	1	0,00	310,00
205	Franz	Silvio	Malborghetto V.	0,00	1	0,00	310,00
206	Fratte	Rino	Montenars	0,00	1	0,00	310,00
207	Fuccaro	Giovanni	Chiusaforte	0,00	1	0,00	310,00
208	Fuccaro	Mario	Chiusaforte	0,00	1	0,00	310,00
209	Furlan	Alessandro	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
210	Gallizia	Adele	Moggio Ud.	0,00	1	0,00	310,00
211	Gallizia	Milena	Moggio Ud.	0,00	1	0,00	310,00
212	Gallizia	Maria	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
213	Gallizia	Olga	Moggio Ud.	0,00	1	0,00	310,00
214	Gardel	Elio	Moggio Ud.	0,00	1	0,00	310,00
215	Garner	Ada	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
216	Gelbmann	Edeltrude	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
217	Gersak	Berta	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
218	Giusti	Giovanni 1918	Resia	0,00	1	0,00	310,00
219	Giusti	Maria	Resia	0,00	1	0,00	310,00
220	Greatti	Gian Franco	Chiusaforte	0,00	1	0,00	310,00
221	Grofnauer	Maria	Resiutta	0,00	1	0,00	310,00
222	Guercini	Cristina	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
223	Gussetti	Elvia	Moggio Ud.	0,00	1	0,00	310,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
224	Haring	Elisabetta	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
225	Hrast	Mario	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
226	Iacomino	Andrea	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
227	Iacomino	Massimo	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
228	Iacomino	Nicola	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
229	Indino	Anna Maria	Resiutta	0,00	1	0,00	310,00
230	Isola	Angelica Nives	Montenars	0,00	1	0,00	310,00
231	Ivancich	Carolina	Malborghetto V.	0,00	1	0,00	310,00
232	Jank	Giovanni	Malborghetto V.	0,00	1	0,00	310,00
233	Jank	Giovanni 1928	Malborghetto V.	0,00	1	0,00	310,00
234	Kolleritsch	Alfredo	Malborghetto V.	0,00	1	0,00	310,00
235	Konig	Anna Maria	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
236	Kverh	Rosamaria	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
237	Lazzarini	Maurizio	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
238	Lettig	Maria 30	Resia	0,00	1	0,00	310,00
239	Lettig	Riccardo	Resia	0,00	1	0,00	310,00
240	Lettig	Rosalia 48	Resia	0,00	1	0,00	310,00
241	Linassi	Eligio	Chiusaforte	0,00	1	0,00	310,00
242	Linassi	Lucrezia	Chiusaforte	0,00	1	0,00	310,00
243	Linossi	Aurelia	Resiutta	0,00	1	0,00	310,00
244	Linossi	Mirella	Resiutta	0,00	1	0,00	310,00
245	Linossi	Sergio	Moggio Ud.	0,00	1	0,00	310,00
246	Longhino	Albertina	Resia	0,00	1	0,00	310,00
247	Lucardi	Argenta	Montenars	0,00	1	0,00	310,00
248	Lucardi	Maria	Montenars	0,00	1	0,00	310,00
249	Macor	Bruna	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
250	Macor	Remo	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
251	Madotto	Adele	Resia	0,00	1	0,00	310,00
252	Madotto	Giulio	Resia	0,00	1	0,00	310,00
253	Madotto	Rita	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
254	Maggioni	Sonia	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
255	Magrini	Pierina	Moggio Ud.	0,00	1	0,00	310,00
256	Marcon	Adriano	Chiusaforte	0,00	1	0,00	310,00
257	Marcon	Rosa	Dogna	0,00	1	0,00	310,00
258	Marin	Natalina	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
259	Marini	Anna	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
260	Martina	Alfredo	Chiusaforte	0,00	1	0,00	310,00
261	Martinz	Anna	Malborghetto V.	0,00	1	0,00	310,00
262	Matiz	Assunta	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
263	Mella	Luciana	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
264	Meschnig	Fausto	Malborghetto V.	0,00	1	0,00	310,00
265	Miani	Viviana	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
266	Micelli	Anna	Resia	0,00	1	0,00	310,00
267	Micelli	Luigi	Resia	0,00	1	0,00	310,00
268	Micelli	Olga	Resia	0,00	1	0,00	310,00
269	Micelli	Severina	Resia	0,00	1	0,00	310,00
270	Micelli	Lino	Resia	0,00	1	0,00	310,00
271	Micelli	Vittoria	Resia	0,00	1	0,00	310,00
272	Minusso	Maria	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
273	Missoni	Franca	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
274	Morassut	Bruno	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
275	Moretti	Iolanda	Moggio Ud.	0,00	1	0,00	310,00
276	Moznich	Giuseppe	Resia	0,00	1	0,00	310,00
277	Nadalin	Pasquale	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
278	Naidon	Odorico	Resia	0,00	1	0,00	310,00
279	Negro	Giovanni	Resia	0,00	1	0,00	310,00
280	Not	Luciana	Moggio Ud.	0,00	1	0,00	310,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
281	Omerini	Francesco	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
282	Pannarale	Barbara	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
283	Peccol	Maria	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
284	Pellarin	Denis	Malborghetto V.	0,00	1	0,00	310,00
285	Perissutti	Luciano	Resia	0,00	1	0,00	310,00
286	Perissutti	Cesarina	Resiutta	0,00	1	0,00	310,00
287	Peruzzi	Emma Emilia	Dogna	0,00	1	0,00	310,00
288	Peruzzi	Giacomino	Dogna	0,00	1	0,00	310,00
289	Petito	Andrea	Resia	0,00	1	0,00	310,00
290	Pezzano	Lucia	Chiusaforte	0,00	1	0,00	310,00
291	Pezzetta	Luigi	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
292	Pinazo	Dolores	Montenars	0,00	1	0,00	310,00
293	Pittarello	Michele	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
294	Pittino	Amalia	Dogna	0,00	1	0,00	310,00
295	Pittino	Guido	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
296	Pittino	Lida	Dogna	0,00	1	0,00	310,00
297	Pittino	Maria	Dogna	0,00	1	0,00	310,00
298	Pittino	Rina	Dogna	0,00	1	0,00	310,00
299	Piussi	Giordano	Malborghetto V.	0,00	1	0,00	310,00
300	Piussi	Giosuè	Chiusaforte	0,00	1	0,00	310,00
301	Piussi	Marco	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
302	Pividori	Luigi	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
303	Placereani	Ada	Montenars	0,00	1	0,00	310,00
304	Pleil	Estrid	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
305	Quaglia	Libera	Resia	0,00	1	0,00	310,00
306	Quaglia	Maria	Resia	0,00	1	0,00	310,00
307	Quaglia	Odorico	Resia	0,00	1	0,00	310,00
308	Quaglia	Giovanni	Resia	0,00	1	0,00	310,00
309	Rader	Romana	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
310	Regensburger	Cornelia	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
311	Revelant	Agostino	Chiusaforte	0,00	1	0,00	310,00
312	Revelant	Francesco	Chiusaforte	0,00	1	0,00	310,00
313	Rifici	Salvatore Antonio	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
314	Roseano	Anna	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
315	Roseano	Monica Onorina	Dogna	0,00	1	0,00	310,00
316	Roseano	Teresa	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
317	Rosenwirth	Cristina	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
318	Sacchet	Anna Maria	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
319	Sanson	Antonio	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
320	Scheriau	Silvano	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
321	Schievano	Sondra	Chiusaforte	0,00	1	0,00	310,00
322	Schluga	Carlo	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
323	Schnabl	Rodolfo	Malborghetto V.	0,00	1	0,00	310,00
324	Schonberg	Carlo	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
325	Siega	Emma	Resia	0,00	1	0,00	310,00
326	Siega	Gemma	Resia	0,00	1	0,00	310,00
327	Siega	Graziella	Resia	0,00	1	0,00	310,00
328	Siega	Maria	Resia	0,00	1	0,00	310,00
329	Soprano	Emilio	Dogna	0,00	1	0,00	310,00
330	Stentardo	Angelo	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
331	Svetina	Cristina	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
332	Tassotto	Anna	Dogna	0,00	1	0,00	310,00
333	Tassotto	Nelvio	Dogna	0,00	1	0,00	310,00
334	Tassotto	Renata	Dogna	0,00	1	0,00	310,00
335	Tolazzi	Renza	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
336	Tommasi	Mario	Dogna	0,00	1	0,00	310,00
337	Tondolo	Nerina	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
338	Tributsch	Giacomo	Malborghetto V.	0,00	1	0,00	310,00
339	Tributsch	Maria	Malborghetto V.	0,00	1	0,00	310,00
340	Trinca	Jean	Montenars	0,00	1	0,00	310,00
341	Trink	Maria Katharina	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
342	Tschabuschnig	Emilia	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
343	Ursic	Olga	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
344	Valente	Sabina	Resia	0,00	1	0,00	310,00
345	Venturini	Marianna	Resiutta	0,00	1	0,00	310,00
346	Venturini	Marta	Resiutta	0,00	1	0,00	310,00
347	Vergerio	Narciso	Montenars	0,00	1	0,00	310,00
348	Voros	Anna	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
349	Vuerich	Adalgisa	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
350	Vuerich	Agata	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
351	Vuerich	Anna	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
352	Vuerich	Carolina	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
353	Vuerich	Emilia	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
354	Vuerich	Giannino	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
355	Vuerich	Gianpaolo	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
356	Vuerich	Gina	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
357	Vuerich	Irene	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
358	Vuerich	Savina	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
359	Vuerich	Dorina	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
360	Vuerich	Elisabetta	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
361	Wedam	Irene	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
362	Wedam	Paolina	Malborghetto V.	0,00	1	0,00	310,00
363	Wedam	Tecla	Malborghetto V.	0,00	1	0,00	310,00
364	Willempart	Stanislao	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
365	Zanitti	Cesira	Montenars	0,00	1	0,00	310,00
366	Zanitti	Enore	Montenars	0,00	1	0,00	310,00
367	Zanitti	Giacomo	Montenars	0,00	1	0,00	310,00
368	Zearo	Amalia	Moggio Ud.	0,00	1	0,00	310,00
369	Zoldan	Luigia	Pontebba	0,00	1	0,00	310,00
370	Zuzzi	Albina	Resia	0,00	1	0,00	310,00
371	Zuzzi	Anna	Resia	0,00	1	0,00	310,00
372	Zuzzi	Riccardo	Tarvisio	0,00	1	0,00	310,00
373	Buzzi	Stefania	Malborghetto V.	10,00	1	10,00	310,00
374	Errath	Natascia	Malborghetto V.	42,00	4	10,50	310,00
375	Bulfon	Luca	Moggio Ud.	60,00	5	12,00	310,00
376	Ciotola	Salvatore	Tarvisio	56,00	4	14,00	310,00
377	Clemente	Aldo 1939	Resia	15,00	1	15,00	310,00
378	Pellegrina	Marianna	Tarvisio	27,00	1	27,00	310,00
379	Bellina	Marisa	Malborghetto V.	103,00	3	34,33	310,00
380	Gallizia	Mara	Moggio Ud.	123,00	3	41,00	310,00
381	Filaferro	Seila	Moggio Ud.	45,00	1	45,00	310,00
382	Sivec	Giustina	Tarvisio	48,00	1	48,00	310,00
383	Grofnauer	Noemi	Resiutta	50,00	1	50,00	310,00
384	Morandini	Primo	Montenars	107,00	2	53,50	310,00
385	Fabbro	Elda	Moggio Ud.	117,00	2	58,50	310,00
386	La Bruna	Marzia	Tarvisio	203,00	3	67,67	310,00
387	Iacomino	Francesco	Tarvisio	150,00	2	75,00	310,00
388	Giusti	Giovanni	Tarvisio	310,00	4	77,50	310,00
389	Rizzin	Maurizio	Tarvisio	311,00	4	77,75	310,00
390	Siega	Emma 26	Resia	157,00	2	78,50	310,00
391	Bertoli	Teresa	Moggio Ud.	100,00	1	100,00	310,00
392	Di Lenardo	Riccardo	Resia	401,00	4	100,25	310,00
393	Marra	Chiara	Pontebba	101,00	1	101,00	310,00
394	Clemente	Emma	Resia	308,00	3	102,67	310,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
395	Monego	Clara	Resiutta	233,00	2	116,50	310,00
396	Pecile	Sara	Tarvisio	126,00	1	126,00	310,00
397	Di Lenardo	Ennio	Resia	288,00	2	144,00	310,00
398	Madotto	Riccardo	Resia	651,00	4	162,75	310,00
399	Madotto	Michaela	Resia	164,00	1	164,00	310,00
400	Preschern	Giovanni	Malborghetto V.	763,00	4	190,75	310,00
401	Del Ross	Gioacchino	Pontebba	197,00	1	197,00	310,00
402	Moschitz	Giovanni	Tarvisio	419,00	2	209,50	310,00
403	Martina	Fabio	Chiusaforte	843,00	4	210,75	310,00
404	Martinelli	Delia	Tarvisio	216,00	1	216,00	310,00
405	Preschern	Valter	Malborghetto V.	450,00	2	225,00	310,00
406	Nocera	Ingeborg Rosa	Tarvisio	229,00	1	229,00	310,00
407	Alfier	Rina	Tarvisio	252,00	1	252,00	310,00
408	Giacomuzzi	Barbara	Tarvisio	257,00	1	257,00	310,00
409	Petrucci	Giovanni	Tarvisio	1.095,00	4	273,75	310,00
410	Puggioni	Giovanni	Moggio Ud.	832,00	3	277,33	310,00
411	Monego	Angelina	Resiutta	280,00	1	280,00	310,00
412	Battain	Vittorino	Tarvisio	307,00	1	307,00	310,00
413	Cargnelutti	Claudia	Montenars	941,00	3	313,67	310,00
414	Cossettini	Clara	Tarvisio	944,00	3	314,67	310,00
415	Cignini	Giovanni	Montenars	969,00	3	323,00	310,00
416	Urbani	Pietro	Montenars	329,00	1	329,00	310,00
417	Micelli	Anna Maria 37	Resia	660,00	2	330,00	310,00
418	Filaferro	Lucia	Moggio Ud.	332,00	1	332,00	310,00
419	Linossi	Luigia	Resiutta	332,00	1	332,00	310,00
420	Pugnetti	Anna	Montenars	332,00	1	332,00	310,00
421	Vuerich	Maria Italia	Pontebba	332,00	1	332,00	310,00
422	Della Mea	Cristina	Tarvisio	1.352,00	4	338,00	310,00
423	Tributsch	Paolina	Tarvisio	341,00	1	341,00	310,00
424	Fadi	Moreno	Tarvisio	1.402,00	4	350,50	310,00
425	Clemente	Elena	Resia	351,00	1	351,00	310,00
426	Oman	Luigi	Tarvisio	704,00	2	352,00	310,00
427	Guldenbrein	Hubert	Malborghetto V.	378,00	1	378,00	310,00
428	Gallizia	Giuseppe	Resiutta	1.931,00	5	386,20	310,00
429	Palmarino	Giacomo	Tarvisio	1.168,00	3	389,33	310,00
430	Longhino	Iolanda	Chiusaforte	409,00	1	409,00	310,00
431	Di Lenardo	Giordano	Resia	1.652,00	4	413,00	310,00
432	Zelloth	Giuseppe	Malborghetto V.	1.277,00	3	425,67	310,00
433	Quaglia	Lino	Resia	856,00	2	428,00	310,00
434	Madotto	Geltrude	Resia	1.291,00	3	430,33	310,00
435	Gallizia	Venerina	Moggio Ud.	436,00	1	436,00	310,00
436	Del Negro	Bruno	Tarvisio	1.344,00	3	448,00	310,00
437	Beuk	Walter	Tarvisio	919,00	2	459,50	310,00
438	De Santis	Tiziana	Tarvisio	1.400,00	3	466,67	310,00
439	Graziano	Maria	Tarvisio	1.410,00	3	470,00	310,00
440	Adami	Maria	Tarvisio	473,00	1	473,00	310,00
441	Degli Uomini	Amelia	Malborghetto V.	473,00	1	473,00	310,00
442	Preschern	Luca	Tarvisio	961,00	2	480,50	310,00
443	Rizzin	Guglielmo	Tarvisio	2.421,00	5	484,20	310,00
444	Madotto	Stefano	Resia	486,00	1	486,00	310,00
445	Visconti	Antonio	Malborghetto V.	1.468,00	3	489,33	310,00
446	Ravazzolo	Clara	Tarvisio	534,00	1	534,00	310,00
447	Roccasalva	Virginia	Tarvisio	534,00	1	534,00	310,00
448	Gaspari	Franco	Moggio Ud.	540,00	1	540,00	310,00
449	Marcon	Palmira	Chiusaforte	541,00	1	541,00	310,00
450	Di Lenardo	Elena	Resiutta	563,00	1	563,00	310,00
451	Piussi	Angela	Chiusaforte	566,00	1	566,00	310,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
452	Iacomino	Antonio	Tarvisio	2.316,00	4	579,00	310,00
453	Wrodnig	Gabriele	Tarvisio	1.167,00	2	583,50	310,00
454	Stentardo	Paolo	Tarvisio	1.823,00	3	607,67	310,00
455	Buzzi	Sergio	Pontebba	2.462,00	4	615,50	310,00
456	Muller	Valter	Tarvisio	4.344,00	7	620,57	310,00
457	Zanon	Elisabetta	Tarvisio	1.259,00	2	629,50	310,00
458	Nagelschmied	Tecla	Tarvisio	1.269,00	2	634,50	310,00
459	Tezza	Luigi	Tarvisio	1.950,00	3	650,00	310,00
460	Del Monaco	Valter	Tarvisio	658,00	1	658,00	310,00
461	Pugnetti	Amedeo	Moggio Ud.	1.985,00	3	661,67	310,00
462	Ciotola	Francesco	Tarvisio	3.350,00	5	670,00	310,00
463	Di Lenardo	Marietta	Resia	679,00	1	679,00	310,00
464	Buzzi	Daniela	Malborghetto V.	1.362,00	2	681,00	310,00
465	Moschitz	Guglielmo	Tarvisio	1.385,00	2	692,50	310,00
466	Della Mea	Davide	Malborghetto V.	726,00	1	726,00	310,00
467	Piussi	Primo	Chiusaforte	1.487,00	2	743,50	310,00
468	De Nicola	Massimiliano	Tarvisio	3.043,00	4	760,75	310,00
469	Lanzilotta	Alessandro	Tarvisio	762,00	1	762,00	310,00
470	Giusti	Giustino	Tarvisio	3.859,00	5	771,80	310,00
471	Foladore	Lino	Resia	1.563,00	2	781,50	310,00
472	Martiello	Maurizio	Moggio Ud.	803,00	1	803,00	310,00
473	Pinagli	Anita	Malborghetto V.	814,00	1	814,00	310,00
474	Buttolo	Gelinda	Resia	1.636,00	2	818,00	310,00
475	Di Lenardo	Marino 48	Resia	2.463,00	3	821,00	310,00
476	Zanini	Gloria	Montenars	3.368,00	4	842,00	310,00
477	Di Vora	Livio	Tarvisio	860,00	1	860,00	310,00
478	Della Mea	Paolina	Chiusaforte	863,00	1	863,00	310,00
479	Vitagliano	Luisa	Tarvisio	2.655,00	3	885,00	310,00
480	Della Mea	Patrizia	Tarvisio	1.776,00	2	888,00	310,00
481	Stentardo	Rosario	Tarvisio	3.602,00	4	900,50	310,00
482	Tolazzi	Angela	Moggio Ud.	903,00	1	903,00	310,00
483	Lodato	Francesco	Tarvisio	2.714,00	3	904,67	310,00
484	Puntel	Gianpietro	Tarvisio	1.836,00	2	918,00	310,00
485	Galvagna	Nella	Moggio Ud.	919,00	1	919,00	310,00
486	Di Marco	Maria Liduina	Pontebba	954,00	1	954,00	310,00
487	Autischer	Melita	Tarvisio	2.899,00	3	966,33	310,00
488	Hjouji	Ali	Tarvisio	4.846,00	5	969,20	310,00
489	Monego	Sandra	Tarvisio	1.941,00	2	970,50	310,00
490	Lettig	Rosalia	Resia	1.949,00	2	974,50	310,00
491	Ermacora	Marcellino	Montenars	975,00	1	975,00	310,00
492	Kanduth	Maria	Malborghetto V.	1.956,00	2	978,00	310,00
493	Tributsch	Marta	Malborghetto V.	2.936,00	3	978,67	310,00
494	Vuerich	Onorina	Pontebba	996,00	1	996,00	310,00
495	Nardini	Alda Maria	Tarvisio	1.006,36	1	1.006,36	310,00
496	Pontarini	Maria	Resia	2.015,00	2	1.007,50	310,00
497	Ferraro	Filippo	Tarvisio	2.018,00	2	1.009,00	310,00
498	Piussi	Gianni	Chiusaforte	1.017,00	1	1.017,00	310,00
499	Concina	Pietro	Tarvisio	4.141,00	4	1.035,25	310,00
500	Marcon	Maria	Chiusaforte	2.074,00	2	1.037,00	310,00
501	Abbate	Rosaria	Tarvisio	2.077,00	2	1.038,50	310,00
502	Cesare	Bruno	Chiusaforte	2.078,00	2	1.039,00	310,00
503	Di Battista	Anna	Resia	1.050,00	1	1.050,00	310,00
504	Zanitti	Barbara	Montenars	2.103,00	2	1.051,50	310,00
505	Bertoli	Isidoro	Dogna	1.055,00	1	1.055,00	310,00
506	Di Lenardo	Aldo	Resia	2.168,00	2	1.084,00	310,00
507	Lettig	Dante	Resia	2.172,00	2	1.086,00	310,00
508	Beccari	Luciana	Resiutta	1.087,00	1	1.087,00	310,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
509	Zanetti	Vittoria	Resia	2.174,00	2	1.087,00	310,00
510	Bottone	Gennaro	Tarvisio	5.520,00	5	1.104,00	310,00
511	Micelli	Livio	Resia	1.110,00	1	1.110,00	310,00
512	Buttolo	Anselmo	Tarvisio	3.336,00	3	1.112,00	310,00
513	Micheletto	Michele	Montenars	4.506,00	4	1.126,50	310,00
514	Filaferro	Vilma	Pontebba	1.136,00	1	1.136,00	310,00
515	Ierep	Tiglia	Tarvisio	1.136,00	1	1.136,00	310,00
516	Foladore	Giordano	Resia	1.141,00	1	1.141,00	310,00
517	Deotto	Rosina	Malborghetto V.	1.142,00	1	1.142,00	310,00
518	Martinovic	Nevenka	Resiutta	3.488,00	3	1.162,67	310,00
519	Di Biasio	Ermanno	Resia	2.335,00	2	1.167,50	310,00
520	Pajko	Nazif	Pontebba	4.671,00	4	1.167,75	310,00
521	Faleschini	Bianca	Moggio Ud.	1.176,00	1	1.176,00	310,00
522	Filaferro	Italo	Moggio Ud.	2.362,00	2	1.181,00	310,00
523	Beltrame	Nella	Resiutta	1.183,00	1	1.183,00	310,00
524	Del Negro	Elsa	Tarvisio	2.392,00	2	1.196,00	310,00
525	Lucardi	Bruno	Montenars	1.204,00	1	1.204,00	310,00
526	Felline	Michele	Tarvisio	8.481,00	7	1.211,57	310,00
527	Chinese	Mariagrazia	Resia	3.642,00	3	1.214,00	310,00
528	Schnabl	Giuseppe	Tarvisio	3.666,00	3	1.222,00	310,00
529	Pittino	Giovanna	Dogna	1.231,00	1	1.231,00	310,00
530	Zotti	Daniela	Tarvisio	3.736,00	3	1.245,33	310,00
531	Valent	Elena	Moggio Ud.	1.246,00	1	1.246,00	310,00
532	Kravanja	Luigi	Pontebba	2.498,00	2	1.249,00	310,00
533	Posca	Salvatore	Tarvisio	5.132,00	4	1.283,00	310,00
534	Macor	Roberta	Pontebba	3.859,00	3	1.286,33	310,00
535	Di Lenardo	Gesulino	Resia	1.293,00	1	1.293,00	310,00
536	Putignano	Gaetano	Tarvisio	6.547,00	5	1.309,40	310,00
537	Errath	Luigi	Malborghetto V.	5.270,00	4	1.317,50	310,00
538	Siega	Lucillo	Resia	2.644,00	2	1.322,00	310,00
539	Gardel	Amabile	Moggio Ud.	1.325,00	1	1.325,00	310,00
540	Di Biasio	Daniela	Resia	4.000,00	3	1.333,33	310,00
541	Mainardis	Vittorio	Moggio Ud.	1.342,00	1	1.342,00	310,00
542	Petrucci	Giuseppe	Tarvisio	2.697,00	2	1.348,50	310,00
543	Di Lenardo	Lino	Resia	2.700,00	2	1.350,00	310,00
544	Gregorutti	Marina	Malborghetto V.	2.701,00	2	1.350,50	310,00
545	Brisinello	Maria Giuseppina	Pontebba	1.357,00	1	1.357,00	310,00
546	Buzzi	Mirella	Pontebba	2.726,00	2	1.363,00	310,00
547	Copetti	Giuseppina	Montenars	1.366,00	1	1.366,00	310,00
548	Missoni	Antonio	Moggio Ud.	2.742,00	2	1.371,00	310,00
549	Di Lenardo	Pietro	Resia	2.745,00	2	1.372,50	310,00
550	Lapanje	Maria	Pontebba	1.392,00	1	1.392,00	310,00
551	Tributsch	Giovanni	Malborghetto V.	4.195,00	3	1.398,33	310,00
552	Vuerich	Antonietta	Resia	4.227,00	3	1.409,00	310,00
553	Biasutto	Emidio	Chiusaforte	2.843,00	2	1.421,50	310,00
554	Tonello	Carmen	Montenars	2.862,00	2	1.431,00	310,00
555	Madotto	Elena	Resia	4.324,00	3	1.441,33	310,00
556	Jannach	Frida	Malborghetto V.	5.814,00	4	1.453,50	310,00
557	Prodorutti	Monica	Resiutta	1.476,00	1	1.476,00	310,00
558	Della Mea	Sebastiano	Chiusaforte	2.957,00	2	1.478,50	310,00
559	Quaglia	Gesulina	Resia	1.491,00	1	1.491,00	310,00
560	Tessitori	Luca	Moggio Ud.	1.498,00	1	1.498,00	310,00
561	Pugnetti	Pierino 1945	Moggio Ud.	4.516,00	3	1.505,33	310,00
562	Lucardi	Dante	Montenars	1.520,00	1	1.520,00	310,00
563	Wedam	Agnese	Malborghetto V.	4.653,00	3	1.551,00	310,00
564	Schnablegger	Melita	Tarvisio	1.552,00	1	1.552,00	310,00
565	Madotto	Paolo	Tarvisio	6.253,00	4	1.563,25	310,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
566	Chinese	Anna	Resia	6.259,00	4	1.564,75	310,00
567	Grimaldi	Nunzio	Tarvisio	4.760,00	3	1.586,67	310,00
568	Fillafer	Agnese	Tarvisio	3.175,00	2	1.587,50	310,00
569	Manganelli	Nora	Montenars	1.589,00	1	1.589,00	310,00
570	Piussi	Marina	Tarvisio	3.220,00	2	1.610,00	310,00
571	Venturini	Gianni	Resiutta	3.222,00	2	1.611,00	310,00
572	Pivk	Paolo	Tarvisio	11.312,00	7	1.616,00	210,00
573	Pittino	Orlando	Montenars	4.878,00	3	1.626,00	310,00
574	Daris	Maria	Resiutta	3.255,00	2	1.627,50	310,00
575	Paletti	Luigi	Resia	4.895,00	3	1.631,67	310,00
576	Rossi	Manuela	Tarvisio	4.970,00	3	1.656,67	310,00
577	Compassi	Giovannina	Dogna	1.659,00	1	1.659,00	310,00
578	Mercurio	Emilia	Resia	1.663,00	1	1.663,00	310,00
579	Della Mea	Angela	Tarvisio	1.673,00	1	1.673,00	310,00
580	Deganis	Bruna	Tarvisio	1.674,00	1	1.674,00	310,00
581	Tavella	Serena	Moggio Ud.	1.678,00	1	1.678,00	310,00
582	Di Lenardo	Vittorio	Resia	3.361,00	2	1.680,50	310,00
583	Vitagliano	Ciro	Tarvisio	8.412,00	5	1.682,40	310,00
584	Zearo	Silvano	Moggio Ud.	3.366,00	2	1.683,00	310,00
585	Felaco	Ciro	Tarvisio	6.737,00	4	1.684,25	310,00
586	Gressani	Silvana	Tarvisio	1.703,00	1	1.703,00	310,00
587	Iacomino	Ciro	Tarvisio	6.825,00	4	1.706,25	310,00
588	Kandutsch	Lodovico	Tarvisio	3.415,00	2	1.707,50	310,00
589	Cossettini	Vittorio	Tarvisio	3.423,00	2	1.711,50	310,00
590	Buzzi	Giancarlo	Tarvisio	5.150,00	3	1.716,67	310,00
591	Gressani	Luigi	Tarvisio	3.446,00	2	1.723,00	310,00
592	Moro	Luciano	Pontebba	1.731,00	1	1.731,00	310,00
593	Schnabl	Giuseppina	Malborghetto V.	1.731,00	1	1.731,00	310,00
594	Simonetti	Anita	Resiutta	1.731,00	1	1.731,00	310,00
595	Vidali	Francelina	Dogna	1.731,00	1	1.731,00	310,00
596	Angeli	Daniele	Tarvisio	3.509,00	2	1.754,50	310,00
597	Castenetto	Ennio	Montenars	5.269,00	3	1.756,33	310,00
598	Di Lenardo	Maria 1956	Resia	8.799,00	5	1.759,80	310,00
599	Muller	Liliana	Tarvisio	3.529,00	2	1.764,50	310,00
600	Bortolotti	Evasio	Resia	3.544,00	2	1.772,00	310,00
601	Franz	Silvano	Moggio Ud.	5.321,00	3	1.773,67	310,00
602	De Marchi	Maria Grazia	Tarvisio	3.560,00	2	1.780,00	310,00
603	Brisinello	Amelia	Pontebba	1.781,00	1	1.781,00	310,00
604	Costa	Franca	Tarvisio	1.783,00	1	1.783,00	310,00
605	Buzzi	Margherita	Dogna	3.580,00	2	1.790,00	310,00
606	Buzzi	Silvano 1931	Pontebba	3.582,00	2	1.791,00	310,00
607	Tommasi	Severino	Dogna	1.803,00	1	1.803,00	310,00
608	Piussi	Alfredo	Chiusaforte	3.624,00	2	1.812,00	310,00
609	Cimenti	Maria	Tarvisio	1.826,00	1	1.826,00	310,00
610	Vuerich	Pio	Pontebba	5.513,00	3	1.837,67	310,00
611	Mantineo	Barbara	Resia	9.210,00	5	1.842,00	310,00
612	Marcuzzi	Valter	Tarvisio	9.222,00	5	1.844,40	310,00
613	Siega	Giuseppe 1946	Tarvisio	5.564,00	3	1.854,67	310,00
614	Kanduth	Enrico	Malborghetto V.	1.861,00	1	1.861,00	310,00
615	Govetto	Fernanda	Resia	1.874,00	1	1.874,00	310,00
616	Bellina	Maria	Moggio Ud.	1.877,00	1	1.877,00	310,00
617	Bragagnini	Maria	Tarvisio	3.762,00	2	1.881,00	310,00
618	Famà	Ambra	Montenars	1.882,00	1	1.882,00	310,00
619	Giusti	Patrizio	Resia	7.529,00	4	1.882,25	310,00
620	Mikosch	Giovanni	Tarvisio	7.537,00	4	1.884,25	310,00
621	Tributsch	Renata	Malborghetto V.	3.771,00	2	1.885,50	310,00
622	Pellegrina	Rosina	Chiusaforte	5.658,00	3	1.886,00	310,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
623	Not	Duilio	Moggio Ud.	5.729,00	3	1.909,67	310,00
624	Schonberg	Erminia	Tarvisio	1.910,00	1	1.910,00	310,00
625	Filaferro	Maria Pia	Pontebba	3.850,00	2	1.925,00	310,00
626	Cappellari	Sonia	Pontebba	3.884,00	2	1.942,00	310,00
627	Daleffe	Valerio	Tarvisio	7.773,00	4	1.943,25	310,00
628	Pinagli	Matteo	Malborghetto V.	1.950,00	1	1.950,00	310,00
629	Martucci	Diana	Tarvisio	5.867,00	3	1.955,67	310,00
630	Buzzi	Maria	Pontebba	3.919,00	2	1.959,50	310,00
631	Zanin	Maria	Pontebba	3.921,00	2	1.960,50	310,00
632	Cecon	Valter	Tarvisio	3.922,00	2	1.961,00	310,00
633	Corona	Renato	Tarvisio	3.931,00	2	1.965,50	310,00
634	Lettig	Pierina	Resia	3.939,00	2	1.969,50	310,00
635	Beltrame	Domenico	Resiutta	3.943,00	2	1.971,50	310,00
636	Letig	Maria Marina	Resia	1.986,00	1	1.986,00	310,00
637	Beltrame	Elena Primina	Resiutta	3.972,00	2	1.986,00	310,00
638	Ciotola	Luigi	Tarvisio	9.932,00	5	1.986,40	310,00
639	Di Gallo	Antonietta	Moggio Ud.	5.986,00	3	1.995,33	310,00
640	Scuor	Daisy	Malborghetto V.	2.013,00	1	2.013,00	310,00
641	Siega	Livia	Resia	8.072,00	4	2.018,00	310,00
642	Colloredo	Aldo	Tarvisio	4.041,00	2	2.020,50	310,00
643	Tonello	Ruggero	Montenars	4.047,00	2	2.023,50	310,00
644	Piazza	Pietro	Moggio Ud.	6.088,00	3	2.029,33	310,00
645	Lettig	Luciano	Resia	2.036,00	1	2.036,00	310,00
646	Zuzzi	Renzo	Resiutta	4.102,00	2	2.051,00	310,00
647	Kaidisch	Irene	Tarvisio	6.165,00	3	2.055,00	310,00
648	Vuerich	Armando	Malborghetto V.	10.284,00	5	2.056,80	210,00
649	Giusti	Tarcisio	Moggio Ud.	6.174,00	3	2.058,00	310,00
650	Samassa	Franco	Tarvisio	4.117,00	2	2.058,50	310,00
651	Biasutto	Nicolino	Chiusaforte	8.316,00	4	2.079,00	310,00
652	Macor	Luisa	Pontebba	4.169,00	2	2.084,50	310,00
653	Madotto	Bruno	Tarvisio	8.348,00	4	2.087,00	310,00
654	Cacace	Antonio	Tarvisio	10.479,00	5	2.095,80	210,00
655	Schnabl	Luigi	Tarvisio	4.197,00	2	2.098,50	310,00
656	Foladore	Aldo	Resia	4.239,00	2	2.119,50	310,00
657	Madrassi	Silvio	Moggio Ud.	4.263,00	2	2.131,50	310,00
658	Buzzi	Franco	Pontebba	2.142,00	1	2.142,00	310,00
659	Scarico	Giuseppe	Tarvisio	8.568,00	4	2.142,00	310,00
660	Zanitti	Natale	Montenars	2.147,00	1	2.147,00	310,00
661	Pittino	Dante	Tarvisio	15.146,00	7	2.163,71	210,00
662	Revelant	Gemma	Montenars	4.328,00	2	2.164,00	310,00
663	Buttolo	Anna 1922	Resia	2.172,00	1	2.172,00	310,00
664	Cappellari	Caterina	Tarvisio	2.181,00	1	2.181,00	310,00
665	Tosoni	Ernesto	Tarvisio	6.593,00	3	2.197,67	310,00
666	Franchetto	Roberta	Tarvisio	4.412,00	2	2.206,00	310,00
667	Gallizia	Anna Maria	Moggio Ud.	2.209,00	1	2.209,00	310,00
668	Vencelj	Guglielmina	Pontebba	2.214,00	1	2.214,00	310,00
669	Pozzecco	Anna	Chiusaforte	4.436,00	2	2.218,00	310,00
670	Heller	Maria	Moggio Ud.	2.242,00	1	2.242,00	310,00
671	Bianchi	Gabriella	Montenars	9.010,00	4	2.252,50	310,00
672	Piussi	Carlo	Chiusaforte	4.508,00	2	2.254,00	310,00
673	Simonetti	Stefania	Moggio Ud.	2.261,00	1	2.261,00	310,00
674	Madotto	Gilda	Resia	2.268,00	1	2.268,00	310,00
675	Veluscek	Emilio	Tarvisio	4.543,00	2	2.271,50	310,00
676	Kugi	Giuseppe	Tarvisio	9.094,00	4	2.273,50	310,00
677	Quaglia	Giovanni	Resia	2.277,00	1	2.277,00	310,00
678	Duran Rosario	Maria Altagracia	Chiusaforte	6.835,00	3	2.278,33	310,00
679	Raise	Zaira	Tarvisio	2.288,00	1	2.288,00	310,00

N. Gradua toria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
680	Meschnig	Carlo	Pontebba	9.155,00	4	2.288,75	310,00
681	Domenig	Francesca	Tarvisio	2.291,00	1	2.291,00	310,00
682	Sgobaro	Lisetta	Moggio Ud.	6.907,00	3	2.302,33	310,00
683	Zanotto	Antonio	Moggio Ud.	4.606,00	2	2.303,00	310,00
684	Di Lenardo	Paolo	Resia	4.619,00	2	2.309,50	310,00
685	Gardel	Luciana	Tarvisio	2.314,00	1	2.314,00	310,00
686	Mongiat	Palmira	Dogna	2.314,00	1	2.314,00	310,00
687	Pitocco	Maria	Moggio Ud.	2.323,00	1	2.323,00	310,00
688	Della Mea	Ignazio	Chiusaforte	6.972,00	3	2.324,00	310,00
689	Virgolino	Oreste	Resiutta	6.990,00	3	2.330,00	310,00
690	Figliola	Maria Angela	Pontebba	4.675,00	2	2.337,50	310,00
691	Di Gallo	Catterina	Pontebba	2.347,00	1	2.347,00	310,00
692	Felice	Nives	Tarvisio	2.349,00	1	2.349,00	310,00
693	Faleschini	Nellina	Pontebba	9.408,00	4	2.352,00	310,00
694	Degli Uomini	Anna	Tarvisio	2.380,00	1	2.380,00	310,00
695	Grandelis	Adolfo	Malborghetto V.	9.552,00	4	2.388,00	310,00
696	Tassotto	Alessio	Tarvisio	2.408,00	1	2.408,00	310,00
697	Agnola	Mario	Pontebba	7.238,00	3	2.412,67	310,00
698	Tolazzi	Virgilio	Moggio Ud.	2.422,00	1	2.422,00	310,00
699	Esposito	Gennaro	Tarvisio	9.694,00	4	2.423,50	310,00
700	Sant	Francesco	Moggio Ud.	4.863,00	2	2.431,50	310,00
701	Filippi	Frida	Moggio Ud.	2.434,00	1	2.434,00	310,00
702	Comoretto	Vera	Tarvisio	7.356,00	3	2.452,00	310,00
703	Buzzi	Sergio	Pontebba	2.460,00	1	2.460,00	310,00
704	Papis	Ines	Chiusaforte	2.461,00	1	2.461,00	310,00
705	Piussi	Claudio	Tarvisio	9.844,00	4	2.461,00	310,00
706	Baron	Armando	Pontebba	4.936,00	2	2.468,00	310,00
707	Della Mea	Natalina	Chiusaforte	9.876,00	4	2.469,00	310,00
708	Kaus	Romeo	Tarvisio	4.986,00	2	2.493,00	310,00
709	Malmassari	Claudio	Pontebba	7.502,00	3	2.500,67	310,00
710	Piccinni	Domenico	Montenars	12.505,00	5	2.501,00	210,00
711	Di Biasio	Umberto	Resia	7.507,00	3	2.502,33	310,00
712	Baron	Albertina	Tarvisio	5.006,00	2	2.503,00	310,00
713	Ridolfi	Eugenio	Montenars	12.612,00	5	2.522,40	210,00
714	Moschitz	Giorgio	Tarvisio	10.099,00	4	2.524,75	210,00
715	Baron	Paolo	Pontebba	2.538,00	1	2.538,00	310,00
716	Placereani	Renato	Montenars	5.080,00	2	2.540,00	310,00
717	Tonello	Benito	Montenars	7.640,00	3	2.546,67	310,00
718	Cerno	Enrico	Tarvisio	10.205,00	4	2.551,25	210,00
719	Zearo	Maria Luisa	Moggio Ud.	2.553,00	1	2.553,00	310,00
720	Matiz	Patrizia	Tarvisio	10.224,00	4	2.556,00	210,00
721	Revelant	Bruno	Malborghetto V.	5.120,00	2	2.560,00	310,00
722	Angelini	Lina	Tarvisio	7.690,00	3	2.563,33	310,00
723	Buzzi	Fabio	Pontebba	7.720,00	3	2.573,33	310,00
724	Del Negro	Giancarlo	Tarvisio	12.915,00	5	2.583,00	210,00
725	Isola	Cesira	Montenars	2.589,00	1	2.589,00	310,00
726	Tscheck	Giovanni	Tarvisio	2.599,00	1	2.599,00	310,00
727	Della Mea	Giuseppe	Tarvisio	5.217,00	2	2.608,50	310,00
728	Di Lenardo	Carlo	Resia	7.836,00	3	2.612,00	310,00
729	Bobaz	Riccardo	Resia	5.227,00	2	2.613,50	310,00
730	Del Negro	Antonio	Tarvisio	5.227,00	2	2.613,50	310,00
731	Valente	Maria	Resia	5.227,00	2	2.613,50	310,00
732	D'Avia	Maria	Tarvisio	2.618,00	1	2.618,00	310,00
733	Schwarz	Erminia	Malborghetto V.	2.625,00	1	2.625,00	310,00
734	Di Biasio	Annetta	Resia	8.000,00	3	2.666,67	310,00
735	Della Mea	Virginia	Chiusaforte	5.335,00	2	2.667,50	310,00
736	Piussi	Luigia	Chiusaforte	5.378,00	2	2.689,00	310,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
737	Wedam	Guglielmo	Malborghetto V.	10.760,00	4	2.690,00	210,00
738	Morassi	Caterina	Tarvisio	2.691,00	1	2.691,00	310,00
739	Pugnetti	Andreina	Moggio Ud.	5.391,00	2	2.695,50	310,00
740	Simonetti	Silvana	Moggio Ud.	5.393,00	2	2.696,50	310,00
741	Van Ginkel	Sylvie Maria	Tarvisio	8.096,00	3	2.698,67	310,00
742	Veluscek	Carlo	Tarvisio	5.405,00	2	2.702,50	310,00
743	Del Cont Bernard	Maria	Tarvisio	2.714,00	1	2.714,00	310,00
744	De Reggi	Walter	Tarvisio	10.869,00	4	2.717,25	210,00
745	Maso	Irene	Pontebba	10.899,00	4	2.724,75	210,00
746	Di Lenardo	Bernardino	Resia	8.199,00	3	2.733,00	310,00
747	Beltrame	Daniele	Resiutta	2.737,00	1	2.737,00	310,00
748	Bertoli	Gemma	Montenars	2.753,00	1	2.753,00	310,00
749	Zuzzi	Giulia Maria	Resiutta	5.507,00	2	2.753,50	310,00
750	Franz	Claudio	Moggio Ud.	5.524,00	2	2.762,00	310,00
751	Plesin	Giuseppe	Tarvisio	11.079,00	4	2.769,75	210,00
752	Monego	Gina	Resiutta	5.547,00	2	2.773,50	310,00
753	Turrin	Antonietta	Tarvisio	2.775,00	1	2.775,00	310,00
754	Furlanetto	Danilo	Malborghetto V.	13.897,00	5	2.779,40	210,00
755	Spitali	Margherita	Tarvisio	13.907,00	5	2.781,40	210,00
756	Perissutti	Alma	Resiutta	2.784,00	1	2.784,00	310,00
757	Martina	Antonio	Chiusaforte	5.592,00	2	2.796,00	310,00
758	Dunnhofer	Alessio	Tarvisio	8.398,00	3	2.799,33	310,00
759	Di Lenardo	Maria 18	Resia	2.801,00	1	2.801,00	310,00
760	Astolfi	Amos	Pontebba	8.410,00	3	2.803,33	310,00
761	Bellina	Roberto	Chiusaforte	5.611,79	2	2.805,90	310,00
762	Monego	Lorena	Tarvisio	2.811,00	1	2.811,00	310,00
763	Del Negro	Roberto	Tarvisio	8.454,00	3	2.818,00	310,00
764	Missoni	Gabriella	Moggio Ud.	5.639,00	2	2.819,50	310,00
765	Moschitz	Urbano	Tarvisio	5.641,00	2	2.820,50	310,00
766	Contin	Bruno	Pontebba	8.479,00	3	2.826,33	310,00
767	Buzzi	Maurizio	Pontebba	11.333,00	4	2.833,25	210,00
768	Moretti	Antonietta	Moggio Ud.	2.834,00	1	2.834,00	310,00
769	Dalla Pola	Ruggero	Malborghetto V.	5.682,00	2	2.841,00	310,00
770	Pellegrina	Bruno	Chiusaforte	5.685,00	2	2.842,50	310,00
771	Virgolino	Olga	Pontebba	5.685,00	2	2.842,50	310,00
772	Corona	Carmen	Tarvisio	2.845,00	1	2.845,00	310,00
773	Buzzi	Pierino	Pontebba	5.745,00	2	2.872,50	310,00
774	Brida	Lidia	Resia	11.502,00	4	2.875,50	210,00
775	Paganini	Eleonora	Tarvisio	8.654,00	3	2.884,67	310,00
776	Schonberg	Erberto	Tarvisio	11.563,00	4	2.890,75	210,00
777	Busettini	Michele	Tarvisio	14.478,00	5	2.895,60	210,00
778	Gallizia	Renzo	Pontebba	5.793,00	2	2.896,50	310,00
779	Molaro	Natalino	Montenars	11.582,77	4	2.895,69	210,00
780	Faleschini	Maria	Tarvisio	8.709,00	3	2.903,00	310,00
781	Negro	Giovanni	Resia	5.808,00	2	2.904,00	310,00
782	Innocenzi	Nicola	Malborghetto V.	8.749,00	3	2.916,33	310,00
783	Marangone	Maura	Pontebba	5.838,00	2	2.919,00	310,00
784	Cappellaro	Cesarina	Pontebba	5.843,00	2	2.921,50	310,00
785	Pacilio	Franco	Resia	2.922,00	1	2.922,00	310,00
786	Giuliano	Giuseppina	Malborghetto V.	2.925,00	1	2.925,00	310,00
787	Cecon	Franca	Tarvisio	8.778,00	3	2.926,00	310,00
788	Linossi	Gianluigi	Tarvisio	8.785,00	3	2.928,33	310,00
789	Munini	Sergio	Malborghetto V.	2.945,00	1	2.945,00	310,00
790	Micelli	Alberto	Resia	2.948,00	1	2.948,00	310,00
791	Moschitz	Roberto	Tarvisio	11.819,00	4	2.954,75	210,00
792	Gallizia	Mario	Moggio Ud.	11.825,00	4	2.956,25	210,00
793	Buttolo	Bruno	Resia	11.883,00	4	2.970,75	210,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
794	Schnabl	Rosvita	Malborghetto V.	11.888,00	4	2.972,00	210,00
795	Ermacora	Adele	Montenars	11.908,00	4	2.977,00	210,00
796	Naidon	Roberto	Resia	11.914,00	4	2.978,50	210,00
797	Negrittu	Giorgina	Chiusaforte	2.991,00	1	2.991,00	310,00
798	Di Lenardo	Maria	Tarvisio	11.964,00	4	2.991,00	210,00
799	Macor	Roberto	Montenars	8.980,00	3	2.993,33	310,00
800	Cucovaz	Tiziano	Tarvisio	8.993,00	3	2.997,67	310,00
801	Filaferro	Cesare	Pontebba	3.000,00	1	3.000,00	310,00
802	Tommasi	Andreino	Dogna	12.039,00	4	3.009,75	210,00
803	Petrocchi	Diego	Tarvisio	6.029,00	2	3.014,50	310,00
804	Gherbezza	Franco	Pontebba	6.047,00	2	3.023,50	310,00
805	Chinese	Silvia	Resia	12.125,00	4	3.031,25	210,00
806	Martini	Giovanni	Resia	3.035,00	1	3.035,00	310,00
807	Mauro	Mario	Tarvisio	9.113,00	3	3.037,67	310,00
808	Lucardi	Silvano	Montenars	6.078,00	2	3.039,00	310,00
809	Di Lenardo	Luigino	Resia	3.040,00	1	3.040,00	310,00
810	Buzzi	Miriam	Tarvisio	9.140,00	3	3.046,67	310,00
811	Di Lenardo	Michela	Resia	12.205,00	4	3.051,25	210,00
812	Menis	Piercarlo	Tarvisio	9.173,00	3	3.057,67	310,00
813	Burigana	Cesare	Tarvisio	9.232,00	3	3.077,33	310,00
814	Filaferro	Denis	Moggio Ud.	12.317,00	4	3.079,25	210,00
815	Faleschini	Patrizia	Moggio Ud.	3.103,00	1	3.103,00	310,00
816	Di Pascoli	Stella Maria	Tarvisio	3.110,00	1	3.110,00	310,00
817	Cesare	Pietro	Tarvisio	6.226,00	2	3.113,00	310,00
818	Rosso	Luciano	Tarvisio	12.458,00	4	3.114,50	210,00
819	Ceiner	Marco	Resiutta	3.120,00	1	3.120,00	310,00
820	Piussi	Bertino	Chiusaforte	3.120,00	1	3.120,00	310,00
821	Paganin	Cinzia	Tarvisio	6.249,00	2	3.124,50	310,00
822	Lipovscek	Massimo	Tarvisio	9.376,00	3	3.125,33	310,00
823	Clemente	Pasqua	Resia	3.127,00	1	3.127,00	310,00
824	Quaglia	Gabriele	Resia	12.512,00	4	3.128,00	210,00
825	Fantin	Solvay	Montenars	9.386,00	3	3.128,67	310,00
826	Veluscek	Sergio	Tarvisio	6.263,00	2	3.131,50	310,00
827	Grimaldi	Gennaro	Tarvisio	12.532,00	4	3.133,00	210,00
828	Herrde	Karin	Tarvisio	6.269,00	2	3.134,50	310,00
829	Beltrame	Pietro	Resiutta	3.140,00	1	3.140,00	310,00
830	Chiabai	Emanuela	Malborghetto V.	9.440,00	3	3.146,67	310,00
831	Cobai	Mafalda	Tarvisio	3.153,00	1	3.153,00	310,00
832	Copetti	Francesco	Resia	6.342,00	2	3.171,00	310,00
833	Fabbro	Michelino	Moggio Ud.	6.346,00	2	3.173,00	310,00
834	Di Biasio	Maria 26	Resia	3.176,00	1	3.176,00	310,00
835	Brida	Livio	Resia	12.713,00	4	3.178,25	210,00
836	Cimenti	Lorenzo	Pontebba	6.359,00	2	3.179,50	310,00
837	Vuerich	Ferdinando	Pontebba	9.563,00	3	3.187,67	310,00
838	Di Lenardo	Ezio	Resia	15.989,00	5	3.197,80	210,00
839	Foladore	Remo	Resia	12.842,00	4	3.210,50	210,00
840	Kravina	Antonio	Tarvisio	6.453,00	2	3.226,50	310,00
841	Vitagliano	Augusto	Tarvisio	9.687,00	3	3.229,00	310,00
842	Kandutsch	Giovanni	Malborghetto V.	6.463,00	2	3.231,50	310,00
843	Lenisa	Altea	Malborghetto V.	3.246,00	1	3.246,00	310,00
844	Placereani	Elisabetta	Montenars	16.250,00	5	3.250,00	210,00
845	Valente	Renata	Resia	9.778,00	3	3.259,33	310,00
846	Rizzo	Paolo	Moggio Ud.	13.083,00	4	3.270,75	210,00
847	Buzzi	Ernesto	Pontebba	6.562,00	2	3.281,00	310,00
848	Clapiz	Lidia	Tarvisio	3.286,00	1	3.286,00	310,00
849	Zanitti	Silvano	Montenars	6.572,00	2	3.286,00	310,00
850	Piussi	Rosina	Chiusaforte	13.146,00	4	3.286,50	210,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
851	Kondic	Dragan	Tarvisio	13.167,00	4	3.291,75	210,00
852	Patat	Mario	Tarvisio	13.183,00	4	3.295,75	210,00
853	Placentino	Giovanni	Resia	3.300,00	1	3.300,00	310,00
854	Mezek	Angela	Tarvisio	6.602,00	2	3.301,00	310,00
855	Valente	Luigi	Resia	6.615,00	2	3.307,50	310,00
856	Di Lenardo	Maria 1925	Resia	3.308,00	1	3.308,00	310,00
857	Lettig	Augusta	Malborghetto V.	3.308,00	1	3.308,00	310,00
858	Lettig	Nella	Resia	6.622,00	2	3.311,00	310,00
859	Baron	Giancarlo 1970	Pontebba	9.963,00	3	3.321,00	310,00
860	Copetti	Remigio	Moggio Ud.	6.660,00	2	3.330,00	310,00
861	Micelli	Lina	Resia	3.335,00	1	3.335,00	310,00
862	Madotto	Maria	Resia	3.346,00	1	3.346,00	310,00
863	Sibillo	Antonio	Tarvisio	3.354,00	1	3.354,00	310,00
864	Pellegrina	Gino	Chiusaforte	16.804,00	5	3.360,80	210,00
865	Grusovin	Nadia	Tarvisio	6.724,00	2	3.362,00	310,00
866	Tolazzi	Guido	Tarvisio	10.098,00	3	3.366,00	210,00
867	Muzina	Maddalena	Tarvisio	3.369,00	1	3.369,00	310,00
868	Degli Uomini	Eugenio	Chiusaforte	3.373,00	1	3.373,00	310,00
869	Paganin	Andrea	Tarvisio	3.400,00	1	3.400,00	310,00
870	Bidinot	Guglielmo	Tarvisio	6.808,00	2	3.404,00	310,00
871	Di Lenardo	Luigi	Montenars	3.406,00	1	3.406,00	310,00
872	Domini	Marinella	Moggio Ud.	13.627,00	4	3.406,75	210,00
873	Zelloth	Martina	Tarvisio	6.820,00	2	3.410,00	310,00
874	Filippini	Maria Graziella	Tarvisio	6.826,00	2	3.413,00	310,00
875	Biasizzo	Dosolina	Montenars	3.415,00	1	3.415,00	310,00
876	Franz	Claudio	Tarvisio	10.267,00	3	3.422,33	210,00
877	Pittana	Gina	Moggio Ud.	3.431,00	1	3.431,00	310,00
878	Vuerich	Michele	Malborghetto V.	13.730,00	4	3.432,50	210,00
879	Vitagliano	Mario	Tarvisio	13.732,00	4	3.433,00	210,00
880	Di Lenardo	Mario	Resia	6.879,00	2	3.439,50	310,00
881	Ahmedova	Elena	Resiutta	3.452,00	1	3.452,00	310,00
882	Buttolo	Luigi	Resia	3.464,00	1	3.464,00	310,00
883	Ciccariello	Dina	Moggio Ud.	6.946,00	2	3.473,00	310,00
884	Piussi	Umberto	Chiusaforte	6.948,00	2	3.474,00	310,00
885	Macor	Roberto	Tarvisio	13.906,00	4	3.476,50	210,00
886	Varriale	Vincenzo	Tarvisio	10.440,00	3	3.480,00	210,00
887	Tommasi	Emilio	Dogna	17.466,00	5	3.493,20	210,00
888	Rocca	Alessandro	Tarvisio	10.485,00	3	3.495,00	210,00
889	Seletto	Faustino	Tarvisio	14.035,00	4	3.508,75	210,00
890	Di Lenardo	Ivana	Resia	3.509,00	1	3.509,00	310,00
891	Baron	Carolina	Pontebba	7.054,00	2	3.527,00	310,00
892	Antoniutti	Carmen	Moggio Ud.	3.531,00	1	3.531,00	310,00
893	Vuerich	Luciana	Pontebba	7.068,00	2	3.534,00	310,00
894	Cortelazzo	Roberto	Chiusaforte	10.625,00	3	3.541,67	210,00
895	Micottis	Genoveffa	Tarvisio	3.549,00	1	3.549,00	310,00
896	Buzzi	Elio	Pontebba	7.098,00	2	3.549,00	310,00
897	Cescutti	Mario	Malborghetto V.	14.229,00	4	3.557,25	210,00
898	Filippi	Raffaele	Moggio Ud.	14.233,00	4	3.558,25	210,00
899	Pinteritsch	Carolina	Tarvisio	3.562,00	1	3.562,00	310,00
900	Baron	Manlio	Pontebba	14.257,00	4	3.564,25	210,00
901	Castenetto	Avelia	Montenars	7.136,00	2	3.568,00	310,00
902	Baraldo	Luciano	Tarvisio	10.719,00	3	3.573,00	210,00
903	Di Maria	Antonio	Tarvisio	7.147,00	2	3.573,50	310,00
904	Petschar	Francesco	Tarvisio	7.152,00	2	3.576,00	310,00
905	Maggioni	Giuliana	Tarvisio	3.583,00	1	3.583,00	310,00
906	Piussi	Marco	Chiusaforte	3.587,00	1	3.587,00	310,00
907	Borra	Maria Luisa	Chiusaforte	7.186,00	2	3.593,00	310,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
908	Amodio	Angelo	Tarvisio	10.810,00	3	3.603,33	210,00
909	Preschern	Antonio	Malborghetto V.	7.209,00	2	3.604,50	310,00
910	Grilz	Giovanni	Pontebba	7.220,00	2	3.610,00	310,00
911	Monego	Delia	Tarvisio	10.863,00	3	3.621,00	210,00
912	Meschik	Cristina	Tarvisio	3.623,00	1	3.623,00	310,00
913	Valas	Anna 37	Tarvisio	3.626,00	1	3.626,00	310,00
914	Gregorutti	Pierina	Malborghetto V.	7.255,00	2	3.627,50	310,00
915	Foladore	Oliva	Resia	3.630,00	1	3.630,00	310,00
916	Freschi	Luciano	Tarvisio	18.162,00	5	3.632,40	210,00
917	Piussi	Bruno	Tarvisio	7.268,00	2	3.634,00	310,00
918	Lucardi	Alberto	Montenars	14.546,00	4	3.636,50	210,00
919	Adami	Natale	Tarvisio	14.572,00	4	3.643,00	210,00
920	Pittino	Luigi	Dogna	7.287,00	2	3.643,50	310,00
921	Petris	Otello	Moggio Ud.	7.297,00	2	3.648,50	310,00
922	Bortolotti	Danilo	Tarvisio	10.998,00	3	3.666,00	210,00
923	Bartaloth	Antonia	Malborghetto V.	3.686,00	1	3.686,00	310,00
924	Forabosco	Paolo	Moggio Ud.	7.377,00	2	3.688,50	310,00
925	Piussi	Clelia	Malborghetto V.	7.435,00	2	3.717,50	310,00
926	Tolazzi	Patrizia	Moggio Ud.	14.876,00	4	3.719,00	210,00
927	Canova	Michelangela	Tarvisio	11.158,00	3	3.719,33	210,00
928	Vuerich	David	Pontebba	7.453,00	2	3.726,50	310,00
929	Pellegrina	Loretta	Chiusaforte	14.935,00	4	3.733,75	210,00
930	Pugnetti	Iraldo	Moggio Ud.	18.679,00	5	3.735,80	210,00
931	Treppo	Adele	Chiusaforte	3.737,00	1	3.737,00	310,00
932	Gallizia	Vittorio	Moggio Ud.	7.496,00	2	3.748,00	310,00
933	Buzzi	Aldo 1944	Tarvisio	7.520,00	2	3.760,00	310,00
934	Rosenwirth	Monica	Tarvisio	3.769,00	1	3.769,00	310,00
935	Franzolini	Pio	Tarvisio	11.323,00	3	3.774,33	210,00
936	Afeltra	Giuseppe	Tarvisio	15.106,00	4	3.776,50	210,00
937	Sanson	Sonia	Tarvisio	15.119,00	4	3.779,75	210,00
938	Stellato	Antonio	Tarvisio	19.037,00	5	3.807,40	210,00
939	Marcon	Manuela	Chiusaforte	15.237,00	4	3.809,25	210,00
940	Fabbro	Mario	Moggio Ud.	15.265,00	4	3.816,25	210,00
941	Gaspari	Anna	Resiutta	3.817,00	1	3.817,00	310,00
942	Frezza	Vincenzo	Tarvisio	15.305,00	4	3.826,25	210,00
943	Pohar	Adriana	Tarvisio	7.691,00	2	3.845,50	310,00
944	Piussi	Danilo	Tarvisio	11.550,00	3	3.850,00	210,00
945	Buzzi	Dante	Moggio Ud.	7.711,00	2	3.855,50	310,00
946	Keil	Tomaso	Malborghetto V.	3.856,00	1	3.856,00	310,00
947	Marcon	Alfredo	Chiusaforte	7.727,00	2	3.863,50	310,00
948	Buzzi	Emidio	Malborghetto V.	7.744,00	2	3.872,00	310,00
949	Segatti	Luciano	Resiutta	7.745,00	2	3.872,50	310,00
950	Macor	Rita	Pontebba	3.873,00	1	3.873,00	310,00
951	Piussi	Giuseppe	Tarvisio	15.515,00	4	3.878,75	210,00
952	Buttolo	Moreno	Resia	11.651,00	3	3.883,67	210,00
953	Wedam	Giuseppe	Tarvisio	11.667,00	3	3.889,00	210,00
954	Mongiatti	Giovanna	Moggio Ud.	3.894,00	1	3.894,00	310,00
955	Bellina	Ermanno	Moggio Ud.	11.690,00	3	3.896,67	210,00
956	Borghi	Renato	Moggio Ud.	11.691,00	3	3.897,00	210,00
957	Stellato	Giuseppe	Tarvisio	15.596,00	4	3.899,00	210,00
958	Tolazzi	Aldo 1934	Tarvisio	11.701,00	3	3.900,33	210,00
959	Madotto	Luigino	Resia	15.623,00	4	3.905,75	210,00
960	Druidi	Jola	Moggio Ud.	3.906,00	1	3.906,00	310,00
961	Filaferro	Ornella	Moggio Ud.	7.831,00	2	3.915,50	310,00
962	Vuerich	Luigi	Pontebba	3.926,00	1	3.926,00	310,00
963	Barbarino	Anna	Resia	7.856,00	2	3.928,00	310,00
964	Paletti	Adriana	Resia	7.863,00	2	3.931,50	310,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
965	Faleschini	Andrea	Pontebba	15.733,00	4	3.933,25	210,00
966	Kuttin	Walter	Tarvisio	7.895,00	2	3.947,50	310,00
967	Di Biasio	Luigi	Resia	7.898,00	2	3.949,00	310,00
968	Fadda	Carmine	Tarvisio	7.908,00	2	3.954,00	310,00
969	Bidinot	Cristiano	Tarvisio	15.832,00	4	3.958,00	210,00
970	Vuerich	Sergio	Pontebba	11.891,00	3	3.963,67	210,00
971	Liva	Elio	Tarvisio	7.932,00	2	3.966,00	310,00
972	Linossi	Giorgio	Tarvisio	15.876,00	4	3.969,00	210,00
973	Menis	Adriano	Montenars	7.941,00	2	3.970,50	310,00
974	Macor	Carlo	Pontebba	3.972,00	1	3.972,00	310,00
975	Micossi	Ines	Pontebba	3.978,00	1	3.978,00	310,00
976	Zanitti	Giobatta	Montenars	7.998,00	2	3.999,00	310,00
977	Esposito	Giovanni	Resiutta	8.003,00	2	4.001,50	310,00
978	Siega	Danila	Moggio Ud.	8.008,00	2	4.004,00	310,00
979	Pittino	Luisa	Dogna	8.013,00	2	4.006,50	310,00
980	Copelli	Roberto	Resia	12.024,00	3	4.008,00	210,00
981	Passaro	Lorenzo	Tarvisio	12.037,00	3	4.012,33	210,00
982	Not	Lorenzo	Moggio Ud.	4.016,00	1	4.016,00	310,00
983	Di Lenardo	Gianni	Resia	8.033,00	2	4.016,50	310,00
984	Bobaz	Danilo	Resia	16.101,00	4	4.025,25	210,00
985	Paletti	Adele	Resia	12.103,00	3	4.034,33	210,00
986	Moznich	Gino	Resia	12.116,00	3	4.038,67	210,00
987	De Damiani	Basilio	Tarvisio	8.104,00	2	4.052,00	310,00
988	Morassi	Fulvia	Malborghetto V.	16.215,00	4	4.053,75	210,00
989	Peruzzi	Antonino	Dogna	12.181,00	3	4.060,33	210,00
990	Parnasso	Renato	Resiutta	12.182,00	3	4.060,67	210,00
991	Treu	Dario	Moggio Ud.	4.063,00	1	4.063,00	310,00
992	Franz	Enzo	Moggio Ud.	12.215,00	3	4.071,67	210,00
993	Autischer	Elisabetta	Tarvisio	8.151,00	2	4.075,50	310,00
994	Filaferro	Aldo	Pontebba	16.320,00	4	4.080,00	210,00
995	Siega	Dario	Resia	20.425,00	5	4.085,00	210,00
996	Concina	Rino	Tarvisio	12.283,00	3	4.094,33	210,00
997	Moretti	Manuela	Malborghetto V.	8.195,00	2	4.097,50	310,00
998	Vuerich	Elio	Tarvisio	12.293,00	3	4.097,67	210,00
999	Zanitti	Luigi	Montenars	8.198,00	2	4.099,00	310,00
1000	Tributsch	Teresa	Tarvisio	8.229,00	2	4.114,50	310,00
1001	Buzzi	Agostino	Pontebba	4.121,00	1	4.121,00	310,00
1002	Macor	Vittorio	Pontebba	8.259,00	2	4.129,50	310,00
1003	Richiello	Roberto	Tarvisio	12.418,00	3	4.139,33	210,00
1004	Valas	Sara	Tarvisio	16.582,00	4	4.145,50	210,00
1005	Battistutti	Albino	Chiusaforte	4.149,00	1	4.149,00	310,00
1006	Forabosco	Paolino	Moggio Ud.	12.451,00	3	4.150,33	210,00
1007	Gardel	Giorgio	Moggio Ud.	12.496,00	3	4.165,33	210,00
1008	Cesare	Renato	Tarvisio	8.332,00	2	4.166,00	310,00
1009	Madotto	Simonetta	Resia	12.498,00	3	4.166,00	210,00
1010	Macor	Rodolfo	Pontebba	12.502,00	3	4.167,33	210,00
1011	Bressan	Giuseppe Renato	Resia	16.691,00	4	4.172,75	210,00
1012	Filaferro	Federico	Malborghetto V.	16.709,00	4	4.177,25	210,00
1013	Attanasio	Flora	Tarvisio	8.364,00	2	4.182,00	310,00
1014	Martina	Giuseppe	Chiusaforte	16.754,00	4	4.188,50	210,00
1015	Piccinni	Roberto	Montenars	16.758,00	4	4.189,50	210,00
1016	Giggacher	Ingeburg	Tarvisio	12.585,00	3	4.195,00	210,00
1017	Chinese	Brunetta	Resia	16.792,00	4	4.198,00	210,00
1018	Pitocco	Luciano	Tarvisio	12.598,00	3	4.199,33	210,00
1019	Marcuzzi	Silva	Montenars	4.219,00	1	4.219,00	310,00
1020	Pittino	Elsa	Dogna	4.236,00	1	4.236,00	310,00
1021	Toldo	Annamaria	Tarvisio	16.951,00	4	4.237,75	210,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
1022	Madotto	Livio	Resia	12.723,00	3	4.241,00	210,00
1023	Della Schiava	Elisabetta	Moggio Ud.	4.242,00	1	4.242,00	310,00
1024	Pittino	Clelia	Tarvisio	4.249,00	1	4.249,00	310,00
1025	Sbulf	Ermano	Montenars	12.757,00	3	4.252,33	210,00
1026	Kandutsch	Alfredo	Tarvisio	12.766,00	3	4.255,33	210,00
1027	Grusovin	Giovanni	Tarvisio	8.515,00	2	4.257,50	310,00
1028	Linossi	Irma	Resiutta	4.268,00	1	4.268,00	310,00
1029	Tolazzi	Renato 49	Moggio Ud.	4.269,00	1	4.269,00	310,00
1030	Isola	Amelio	Montenars	21.386,00	5	4.277,20	210,00
1031	Vuerich	Mauro	Pontebba	17.130,00	4	4.282,50	210,00
1032	Faleschini	Marisa	Moggio Ud.	4.300,00	1	4.300,00	310,00
1033	Arrigossi	Ivano	Resiutta	21.529,00	5	4.305,80	210,00
1034	Cuder	Maria	Tarvisio	8.616,00	2	4.308,00	310,00
1035	Di Battista	Anna Maria	Resia	8.629,00	2	4.314,50	310,00
1036	Vuerich	Amedeo	Pontebba	8.636,00	2	4.318,00	310,00
1037	Buzzi	Samantha	Tarvisio	8.645,00	2	4.322,50	310,00
1038	Franzil	Pascale	Tarvisio	8.655,00	2	4.327,50	310,00
1039	Zelloth	Bortolomeo	Malborghetto V.	21.639,00	5	4.327,80	210,00
1040	Tonello	Rodolfo	Montenars	4.332,00	1	4.332,00	310,00
1041	Sinigaglia	Carla	Tarvisio	8.670,00	2	4.335,00	310,00
1042	Martinz	Editta	Pontebba	8.671,00	2	4.335,50	310,00
1043	Andreana	Gabriele	Tarvisio	13.026,00	3	4.342,00	210,00
1044	Carrino	Ciro	Tarvisio	17.369,00	4	4.342,25	210,00
1045	Bobaz	Luciano	Resia	4.350,00	1	4.350,00	310,00
1046	Cesare	Marco	Chiusaforte	17.420,00	4	4.355,00	210,00
1047	Saini	Mira	Resia	4.356,00	1	4.356,00	310,00
1048	Kutin	Maria	Tarvisio	8.712,00	2	4.356,00	310,00
1049	Minigher	Saverio	Tarvisio	13.082,00	3	4.360,67	210,00
1050	Paganin	Sandro	Tarvisio	17.513,00	4	4.378,25	210,00
1051	Luchitta	Pietro	Pontebba	13.163,00	3	4.387,67	210,00
1052	Lucchini	Enzo	Pontebba	8.819,00	2	4.409,50	310,00
1053	Luca	Roberto	Pontebba	8.832,00	2	4.416,00	310,00
1054	Vuerich	Sonia	Pontebba	4.418,00	1	4.418,00	310,00
1055	Stefani	Anita	Tarvisio	4.421,00	1	4.421,00	310,00
1056	Piussi	Chiara	Tarvisio	8.844,00	2	4.422,00	310,00
1057	Gallizia	Anselmo	Moggio Ud.	8.850,00	2	4.425,00	310,00
1058	Moschitz	Alfredo	Tarvisio	22.154,00	5	4.430,80	210,00
1059	Plai	Romano	Pontebba	8.862,00	2	4.431,00	310,00
1060	Della Pietra	Felice	Tarvisio	8.863,00	2	4.431,50	310,00
1061	Siega	Claudia	Resia	17.731,00	4	4.432,75	210,00
1062	Madotto	Mauro	Resia	17.740,00	4	4.435,00	210,00
1063	Scarsini	Claudia	Moggio Ud.	22.204,00	5	4.440,80	210,00
1064	Disint	Gioiella	Montenars	13.323,00	3	4.441,00	210,00
1065	Tolazzi	Alessandro	Tarvisio	17.765,00	4	4.441,25	210,00
1066	Jannach	Sigfrido	Malborghetto V.	8.886,00	2	4.443,00	310,00
1067	Palmieri	Giuseppe	Tarvisio	4.449,00	1	4.449,00	310,00
1068	Kravina	Liliana	Pontebba	4.451,00	1	4.451,00	310,00
1069	Visconti	Laura	Tarvisio	4.452,00	1	4.452,00	310,00
1070	Micelli	Graziano	Resia	8.908,00	2	4.454,00	310,00
1071	Del Pin	Maria	Resiutta	4.457,00	1	4.457,00	310,00
1072	Della Mea	Carlo	Chiusaforte	4.463,00	1	4.463,00	310,00
1073	Vuerich	Giuseppe 1941	Pontebba	8.937,00	2	4.468,50	310,00
1074	Pippan	Giacomo	Tarvisio	8.942,00	2	4.471,00	310,00
1075	Tolazzi	Sisto	Moggio Ud.	17.903,00	4	4.475,75	210,00
1076	Not	Nadja	Moggio Ud.	17.917,00	4	4.479,25	210,00
1077	Della Mea	Aldino	Tarvisio	13.450,00	3	4.483,33	210,00
1078	Pielich	Rosalia	Resia	8.971,00	2	4.485,50	310,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
1079	Buzzi	Idelma	Pontebba	8.972,00	2	4.486,00	310,00
1080	Gallizia	Giordano	Moggio Ud.	4.499,00	1	4.499,00	310,00
1081	Di Biasio	Maria	Tarvisio	4.516,00	1	4.516,00	310,00
1082	Piazzotta	Ermes	Tarvisio	13.555,00	3	4.518,33	210,00
1083	Cesare	Leonardo	Malborghetto V.	13.561,00	3	4.520,33	210,00
1084	Bardus	Carmen	Montenars	4.524,00	1	4.524,00	310,00
1085	Schonberg	Massimo	Tarvisio	22.625,00	5	4.525,00	210,00
1086	Migliore	Maurizio	Tarvisio	18.108,00	4	4.527,00	210,00
1087	Oitzinger	Ernesto	Tarvisio	4.530,00	1	4.530,00	310,00
1088	Valente	Anna	Resia	9.099,00	2	4.549,50	310,00
1089	Botussi	Maria	Pontebba	4.551,00	1	4.551,00	310,00
1090	Vio	Marco	Moggio Ud.	13.678,00	3	4.559,33	210,00
1091	Compassi	Sandro	Pontebba	18.256,00	4	4.564,00	210,00
1092	Baron	Lina	Pontebba	9.130,00	2	4.565,00	310,00
1093	Mattioli	Paola	Malborghetto V.	4.567,00	1	4.567,00	310,00
1094	Dzindo	Azra	Tarvisio	9.135,00	2	4.567,50	310,00
1095	Tomat	Marco	Moggio Ud.	18.276,00	4	4.569,00	210,00
1096	Zearo	Sergio	Moggio Ud.	18.293,00	4	4.573,25	210,00
1097	Vuerich	Ornella	Pontebba	4.574,00	1	4.574,00	310,00
1098	Di Vora	Roberta	Tarvisio	13.733,00	3	4.577,67	210,00
1099	Adami	Sandra	Tarvisio	13.766,00	3	4.588,67	210,00
1100	Di Biasio	Anita	Resia	13.805,00	3	4.601,67	210,00
1101	De Luca	Giovanni	Moggio Ud.	18.419,00	4	4.604,75	210,00
1102	Tessitori	Nella	Moggio Ud.	9.212,00	2	4.606,00	310,00
1103	Micolo	Amelia	Montenars	4.609,00	1	4.609,00	310,00
1104	Barbarino	Anna	Resia	4.610,00	1	4.610,00	310,00
1105	Michelotti	Luigi	Tarvisio	9.229,00	2	4.614,50	310,00
1106	Siega	Teresina	Resia	23.079,00	5	4.615,80	210,00
1107	Lazzarini	Paolo	Tarvisio	9.251,00	2	4.625,50	310,00
1108	Buzzi	Iolanda	Pontebba	4.631,00	1	4.631,00	310,00
1109	Martina	Loris	Chiusaforte	18.563,00	4	4.640,75	210,00
1110	Marcon	Iole	Pontebba	4.642,00	1	4.642,00	310,00
1111	Cesare	Giuseppe	Tarvisio	9.293,00	2	4.646,50	310,00
1112	Grillo	Enrica	Montenars	13.949,00	3	4.649,67	210,00
1113	De Bortoli	Pietro	Tarvisio	9.318,00	2	4.659,00	310,00
1114	Bisello	Stefania	Pontebba	18.663,00	4	4.665,75	210,00
1115	Tommasi	Amelia	Dogna	4.673,00	1	4.673,00	310,00
1116	Gerometta	Silvio	Pontebba	23.416,00	5	4.683,20	210,00
1117	Bait	Erwin	Pontebba	9.384,00	2	4.692,00	310,00
1118	Fabbro	Franca	Resiutta	9.393,00	2	4.696,50	310,00
1119	Hery	Dominique	Chiusaforte	14.121,00	3	4.707,00	210,00
1120	Foladore	Irma	Resia	9.434,00	2	4.717,00	310,00
1121	Soppelsa	Lorenzo	Tarvisio	18.895,00	4	4.723,75	210,00
1122	Martina	Mirco	Chiusaforte	18.896,00	4	4.724,00	210,00
1123	Gregorutti	Daniela	Malborghetto V.	4.741,00	1	4.741,00	310,00
1124	Verettone	Maria	Pontebba	9.490,00	2	4.745,00	310,00
1125	Micelli	Luigi	Resia	14.258,00	3	4.752,67	210,00
1126	Beltrame	Anna	Resiutta	4.768,00	1	4.768,00	310,00
1127	Vuerich	Vincenzo	Pontebba	9.543,00	2	4.771,50	310,00
1128	Errath	Giovanni	Malborghetto V.	4.780,00	1	4.780,00	310,00
1129	Piussi	Caterina	Tarvisio	4.797,00	1	4.797,00	310,00
1130	Pauletto	Paolo	Tarvisio	9.596,00	2	4.798,00	310,00
1131	Filaferro	Renato	Chiusaforte	14.414,00	3	4.804,67	210,00
1132	Perissutti	Umberto	Tarvisio	9.614,00	2	4.807,00	310,00
1133	Cungi	Maria Paola	Tarvisio	19.280,00	4	4.820,00	210,00
1134	Romei	Luciana	Pontebba	4.822,00	1	4.822,00	310,00
1135	Tonello	Irene	Montenars	9.647,00	2	4.823,50	310,00

N. Gradua toria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
1136	Zozzoli	Maria Teresa	Tarvisio	9.651,00	2	4.825,50	310,00
1137	Quaglia	Giancarlo	Tarvisio	14.514,00	3	4.838,00	210,00
1138	Di Biasio	Maria 22	Resia	9.682,00	2	4.841,00	310,00
1139	Azzola	Flavio	Pontebba	14.548,00	3	4.849,33	210,00
1140	Buzzi	Erminia	Pontebba	4.850,00	1	4.850,00	310,00
1141	Fantin	Maria Teresa	Moggio Ud.	4.872,00	1	4.872,00	310,00
1142	Manganella	Antonio	Tarvisio	9.744,00	2	4.872,00	310,00
1143	Micelli	Marco	Resia	19.492,00	4	4.873,00	210,00
1144	Madotto	Anna	Resia	4.874,00	1	4.874,00	310,00
1145	Piussi	Maria	Tarvisio	4.878,00	1	4.878,00	310,00
1146	Blaszak	Laura	Tarvisio	9.768,00	2	4.884,00	310,00
1147	Moznich	Maria	Resia	9.800,00	2	4.900,00	310,00
1148	Albano	Francesco	Tarvisio	14.723,00	3	4.907,67	210,00
1149	Zuzzi	Sergio	Resia	4.920,00	1	4.920,00	310,00
1150	Silverio	Franco	Tarvisio	14.812,00	3	4.937,33	210,00
1151	Londero	Maria	Tarvisio	4.938,00	1	4.938,00	310,00
1152	Buzzi	Mafalda	Pontebba	4.940,00	1	4.940,00	310,00
1153	Macor	Clelia	Pontebba	9.880,00	2	4.940,00	310,00
1154	Quaglia	Daniele	Resia	9.902,00	2	4.951,00	310,00
1155	Cecon	Leonardo	Dogna	14.870,00	3	4.956,67	210,00
1156	Buzzi	Natalina	Pontebba	9.915,00	2	4.957,50	310,00
1157	Marcon	Elena	Chiusaforte	9.917,00	2	4.958,50	310,00
1158	Cecon	Gino	Malborghetto V.	9.922,00	2	4.961,00	310,00
1159	Cimbaro	Mauro	Tarvisio	19.869,00	4	4.967,25	210,00
1160	Tassotti	Maria	Tarvisio	9.947,00	2	4.973,50	310,00
1161	Piazza	Liliana	Moggio Ud.	14.932,00	3	4.977,33	210,00
1162	Belotti	Gianni	Tarvisio	14.954,00	3	4.984,67	210,00
1163	Moroldo	Sabina	Moggio Ud.	4.992,00	1	4.992,00	310,00
1164	Vuerich	Claudio	Pontebba	9.984,00	2	4.992,00	310,00
1165	Petrucci	Christian	Tarvisio	9.986,00	2	4.993,00	310,00
1166	Della Schiava	Gina	Moggio Ud.	4.996,00	1	4.996,00	310,00
1167	Di Marco	Lucia	Pontebba	4.996,00	1	4.996,00	310,00
1168	Mischkot	Gerardo	Malborghetto V.	5.000,00	1	5.000,00	310,00
1169	Micelli	Silvano 1941	Resia	10.001,00	2	5.000,50	210,00
1170	Naidon	Carlino	Chiusaforte	15.009,00	3	5.003,00	210,00
1171	Biancolino	Pasqua	Resiutta	5.005,00	1	5.005,00	310,00
1172	Pezzano	Sergio	Tarvisio	15.016,00	3	5.005,33	210,00
1173	Busettini	Alessandro	Tarvisio	15.021,00	3	5.007,00	210,00
1174	Siriu	Giovanni	Resiutta	10.018,00	2	5.009,00	210,00
1175	Longhino	Guido	Resia	5.010,00	1	5.010,00	310,00
1176	Gallizia	Adriano	Moggio Ud.	20.066,00	4	5.016,50	210,00
1177	Pellizotti	Anna Lisa	Moggio Ud.	15.050,00	3	5.016,67	210,00
1178	Vuerich	Luigino	Pontebba	20.069,00	4	5.017,25	210,00
1179	Rossetto	Nerina	Pontebba	20.094,00	4	5.023,50	210,00
1180	Albano	Salvatore Paolo	Tarvisio	10.048,00	2	5.024,00	210,00
1181	Del Negro	Patrizio	Tarvisio	10.050,00	2	5.025,00	210,00
1182	Cecon	Santo	Dogna	5.031,00	1	5.031,00	310,00
1183	Di Lenardo	Egidio	Resia	10.085,00	2	5.042,50	210,00
1184	Linossi	Pietro	Moggio Ud.	20.174,00	4	5.043,50	210,00
1185	Magri	Venerina	Pontebba	5.047,00	1	5.047,00	310,00
1186	Vuerich	Adolfo	Tarvisio	15.156,00	3	5.052,00	210,00
1187	Zuzzi	Liliana	Tarvisio	5.053,00	1	5.053,00	310,00
1188	Tassotto	Bruno	Dogna	15.171,00	3	5.057,00	210,00
1189	Longhino	Anna	Resia	10.127,00	2	5.063,50	210,00
1190	Vuerich	Maria Pia	Pontebba	10.133,00	2	5.066,50	210,00
1191	Marcello	Stefano	Resia	5.070,00	1	5.070,00	310,00
1192	Romei	Luigi	Pontebba	5.070,00	1	5.070,00	310,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
1193	Lucchini	Miriam	Malborghetto V.	5.073,00	1	5.073,00	310,00
1194	Moschitz	Marina	Tarvisio	5.081,00	1	5.081,00	310,00
1195	Kobal	Ludmilla	Tarvisio	5.087,00	1	5.087,00	310,00
1196	Kolleritsch	Giuseppe	Malborghetto V.	10.176,00	2	5.088,00	210,00
1197	Pittino	Adriano	Tarvisio	20.383,00	4	5.095,75	210,00
1198	Tassotto	Renzo	Tarvisio	10.195,00	2	5.097,50	210,00
1199	Brunelli	Angelo	Resia	15.310,00	3	5.103,33	210,00
1200	Brischi	Littorina	Tarvisio	5.105,00	1	5.105,00	310,00
1201	Oitzinger	Ottilia	Tarvisio	5.105,00	1	5.105,00	310,00
1202	Tomasino	Clelia	Tarvisio	5.118,00	1	5.118,00	310,00
1203	Zanchiello	Raffaele	Tarvisio	10.239,00	2	5.119,50	210,00
1204	Zanderigo	Sergio	Moggio Ud.	20.487,00	4	5.121,75	210,00
1205	Russo	Francesco	Tarvisio	20.491,00	4	5.122,75	210,00
1206	Vuerich	Alessandro	Malborghetto V.	20.492,00	4	5.123,00	210,00
1207	Brischi	Irene	Tarvisio	10.247,00	2	5.123,50	210,00
1208	Tessitori	Luigi	Moggio Ud.	15.384,00	3	5.128,00	210,00
1209	Foladore	Anna	Resia	15.401,00	3	5.133,67	210,00
1210	Marcon	Elvio	Tarvisio	10.279,00	2	5.139,50	210,00
1211	Di Lenardo	Annamaria 77	Resia	15.500,00	3	5.166,67	210,00
1212	Pugnetti	Michele	Moggio Ud.	20.698,00	4	5.174,50	210,00
1213	Gallizia	Alda	Moggio Ud.	5.180,00	1	5.180,00	310,00
1214	Cordignano	Emma	Moggio Ud.	5.184,00	1	5.184,00	310,00
1215	Zanitti	Stefano	Montenars	15.609,00	3	5.203,00	210,00
1216	Marcello	Pasqualina	Resia	10.411,00	2	5.205,50	210,00
1217	Monego	Angelica	Tarvisio	10.415,00	2	5.207,50	210,00
1218	Plazzotta	Emanuela	Malborghetto V.	20.836,00	4	5.209,00	210,00
1219	Chinese	Ippolito	Resia	10.424,00	2	5.212,00	210,00
1220	Esposito	Stefano	Resiutta	20.859,00	4	5.214,75	210,00
1221	Rizzi	Margherita	Chiusaforte	5.219,00	1	5.219,00	310,00
1222	Rusel	Angela	Tarvisio	10.450,00	2	5.225,00	210,00
1223	Foladore	Gino	Resia	20.906,00	4	5.226,50	210,00
1224	Azzola	Romano	Pontebba	5.227,00	1	5.227,00	310,00
1225	Biancolino	Mario	Moggio Ud.	5.227,00	1	5.227,00	310,00
1226	Buzzi	Maria 26	Pontebba	5.227,00	1	5.227,00	310,00
1227	Buzzi	Lida	Pontebba	5.227,00	1	5.227,00	310,00
1228	Cappellaro	Maria	Pontebba	5.227,00	1	5.227,00	310,00
1229	Cossatti	Maria	Resia	5.227,00	1	5.227,00	310,00
1230	Della Schiava Nag	Giovanni	Tarvisio	5.227,00	1	5.227,00	310,00
1231	Fabbro	Miriam	Moggio Ud.	5.227,00	1	5.227,00	310,00
1232	Faleschini	Lucia	Moggio Ud.	5.227,00	1	5.227,00	310,00
1233	Grandelis	Fausto	Malborghetto V.	5.227,00	1	5.227,00	310,00
1234	Hermansky	Anna	Tarvisio	5.227,00	1	5.227,00	310,00
1235	Lazzara	Albertina	Chiusaforte	5.227,00	1	5.227,00	310,00
1236	Monego	Elena	Resiutta	5.227,00	1	5.227,00	310,00
1237	Negro	Anna 34	Resia	5.227,00	1	5.227,00	310,00
1238	Pittino	Elsa	Resiutta	5.227,00	1	5.227,00	310,00
1239	Rigato	Clara	Tarvisio	5.227,00	1	5.227,00	310,00
1240	Sollero	Elda	Moggio Ud.	5.227,00	1	5.227,00	310,00
1241	Virgolino	Alma	Moggio Ud.	5.227,00	1	5.227,00	310,00
1242	Vuerich	Vasilisa	Pontebba	5.227,00	1	5.227,00	310,00
1243	Della Pietra	Silvano	Tarvisio	10.464,00	2	5.232,00	210,00
1244	Nicolavcich	Oscar	Tarvisio	15.712,00	3	5.237,33	210,00
1245	D'Orlando	Enzo	Tarvisio	10.479,00	2	5.239,50	210,00
1246	Lucardi	Eleonora	Montenars	5.240,00	1	5.240,00	310,00
1247	Roseano	Caterina	Dogna	5.246,00	1	5.246,00	310,00
1248	Della Schiava	Aldo 55	Moggio Ud.	10.512,00	2	5.256,00	210,00
1249	Manganelli	Luzerna	Montenars	5.259,00	1	5.259,00	310,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
1250	Micolo	Onorina	Montenars	10.521,00	2	5.260,50	210,00
1251	Miserini	Tamara	Tarvisio	15.785,00	3	5.261,67	210,00
1252	Cecon	Roberto	Malborghetto V.	21.059,00	4	5.264,75	210,00
1253	Micelli	Ferruccio	Resia	5.265,00	1	5.265,00	310,00
1254	Pielich	Anna Maria	Tarvisio	5.290,00	1	5.290,00	310,00
1255	Piussi	Edda	Pontebba	5.295,00	1	5.295,00	310,00
1256	D'Iglio	Gregorio	Tarvisio	21.202,00	4	5.300,50	210,00
1257	Benvegnù	Ivan	Tarvisio	10.608,00	2	5.304,00	210,00
1258	Tassotto	Onorina	Malborghetto V.	5.309,00	1	5.309,00	310,00
1259	Di Lenardo	Aldo	Resia	21.276,00	4	5.319,00	210,00
1260	Perissutti	Aurora	Moggio Ud.	5.328,00	1	5.328,00	310,00
1261	Tolazzi	Daniela	Moggio Ud.	10.671,00	2	5.335,50	210,00
1262	Intravaia	Stella	Pontebba	16.018,00	3	5.339,33	210,00
1263	Tavian	Giuliano	Tarvisio	16.018,00	3	5.339,33	210,00
1264	Faleschini	Giuliano	Moggio Ud.	16.021,00	3	5.340,33	210,00
1265	Marcon	Renzo	Chiusaforte	21.372,00	4	5.343,00	210,00
1266	Della Mea	Fausta	Chiusaforte	5.344,00	1	5.344,00	310,00
1267	Vuerich	Graziano	Tarvisio	21.387,00	4	5.346,75	210,00
1268	Marcon	Marino	Chiusaforte	5.358,00	1	5.358,00	310,00
1269	Paoletti	Bruna	Tarvisio	5.358,00	1	5.358,00	310,00
1270	Saria	Virgilio	Resiutta	5.358,00	1	5.358,00	310,00
1271	Moschitz	Giovanni	Tarvisio	10.755,00	2	5.377,50	210,00
1272	Buttolo	Mafalda	Tarvisio	5.379,00	1	5.379,00	310,00
1273	Di Lenardo	Maria	Resia	5.380,00	1	5.380,00	310,00
1274	Della Mea	Giuseppe	Chiusaforte	5.381,00	1	5.381,00	310,00
1275	Filaferro	Bruno	Montenars	5.418,00	1	5.418,00	310,00
1276	Sima	Francesco	Tarvisio	10.837,00	2	5.418,50	210,00
1277	Donadelli	Giannino	Chiusaforte	10.855,00	2	5.427,50	210,00
1278	Treu	Eugenia	Moggio Ud.	5.428,00	1	5.428,00	310,00
1279	De Colle	Elba	Tarvisio	5.432,00	1	5.432,00	310,00
1280	Ermacora	Rina	Montenars	5.434,00	1	5.434,00	310,00
1281	Nesich	Riccardo	Resiutta	16.306,00	3	5.435,33	210,00
1282	Zambenedetti	Roberto	Tarvisio	5.438,00	1	5.438,00	310,00
1283	Attisani	Antonio	Tarvisio	10.877,00	2	5.438,50	210,00
1284	Zanetti	Gianni	Resia	21.774,00	4	5.443,50	210,00
1285	Forabosco	Sergio Gualtiero	Moggio Ud.	10.894,00	2	5.447,00	210,00
1286	Morandini	Gian Battista	Montenars	16.354,00	3	5.451,33	210,00
1287	Vuerich	Gregorio	Pontebba	16.378,00	3	5.459,33	210,00
1288	Tomadini	Virginia	Montenars	16.403,00	3	5.467,67	210,00
1289	Patri	Carmela	Tarvisio	16.413,00	3	5.471,00	210,00
1290	Not	Bruno	Moggio Ud.	10.946,00	2	5.473,00	210,00
1291	Di Bernardo	Ermenegilda	Tarvisio	5.482,00	1	5.482,00	310,00
1292	Picco	Rossella	Pontebba	21.931,00	4	5.482,75	210,00
1293	Orsaria	Marta	Pontebba	5.483,00	1	5.483,00	310,00
1294	Valent	Celso	Tarvisio	10.974,00	2	5.487,00	210,00
1295	Clemente	Maria	Resia	5.488,00	1	5.488,00	310,00
1296	Marcon	Valentino	Chiusaforte	22.000,00	4	5.500,00	210,00
1297	Delussu	Ennio	Malborghetto V.	22.017,00	4	5.504,25	210,00
1298	Leskovec	Raffaello	Tarvisio	16.520,00	3	5.506,67	210,00
1299	Chinese	Franco	Resia	11.016,00	2	5.508,00	210,00
1300	Perissinotto	Claudio	Tarvisio	11.024,00	2	5.512,00	210,00
1301	Della Schiava	Maria	Moggio Ud.	11.034,00	2	5.517,00	210,00
1302	Schonberg	Rolando	Tarvisio	22.079,00	4	5.519,75	210,00
1303	Piacenza	Giuseppe	Tarvisio	11.040,00	2	5.520,00	210,00
1304	Matiz	Damiano Paolo	Tarvisio	22.081,00	4	5.520,25	210,00
1305	Franz	Pierino	Moggio Ud.	11.048,00	2	5.524,00	210,00
1306	Pittino	Elda	Dogna	5.532,00	1	5.532,00	310,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
1307	Biancolino	Adriano	Moggio Ud.	16.601,00	3	5.533,67	210,00
1308	Scheriau	Maria	Tarvisio	5.535,00	1	5.535,00	310,00
1309	Puntel	Yuri	Tarvisio	22.146,00	4	5.536,50	210,00
1310	Brisinello	Mario	Pontebba	11.078,00	2	5.539,00	210,00
1311	Della Pietra	Sandro	Tarvisio	16.628,00	3	5.542,67	210,00
1312	Missoni	Adriano	Moggio Ud.	22.180,00	4	5.545,00	210,00
1313	Zuzzi	Albina	Resiutta	16.637,00	3	5.545,67	210,00
1314	Della Mea	Maria Rachele	Chiusaforte	5.550,00	1	5.550,00	310,00
1315	Jank	Maria	Malborghetto V.	5.550,00	1	5.550,00	310,00
1316	Zanette	Domenico	Tarvisio	11.111,00	2	5.555,50	210,00
1317	Biasutto	Maria	Chiusaforte	5.560,00	1	5.560,00	310,00
1318	Wedam	Sebastiano	Malborghetto V.	11.121,00	2	5.560,50	210,00
1319	De Cillia	Maria	Tarvisio	5.565,00	1	5.565,00	310,00
1320	Tscheck	Anna	Tarvisio	5.572,00	1	5.572,00	310,00
1321	Vuerich	Francesco	Pontebba	22.295,00	4	5.573,75	210,00
1322	Biasutto	Silvana	Chiusaforte	22.298,00	4	5.574,50	210,00
1323	Madrassi	Carlo	Moggio Ud.	22.313,00	4	5.578,25	210,00
1324	Della Schiava	Evelina	Moggio Ud.	11.177,00	2	5.588,50	210,00
1325	Buttolo	Rino	Resia	16.801,00	3	5.600,33	210,00
1326	Borgnolo	Ferruccio	Tarvisio	11.223,00	2	5.611,50	210,00
1327	Malizia	Vito	Tarvisio	11.225,00	2	5.612,50	210,00
1328	Oman	Elena	Tarvisio	5.619,00	1	5.619,00	310,00
1329	Pellegrina	Osvaldo	Chiusaforte	5.619,00	1	5.619,00	310,00
1330	Linossi	Maria Angela	Resiutta	5.626,00	1	5.626,00	310,00
1331	Linossi	Giuseppe	Moggio Ud.	11.252,00	2	5.626,00	210,00
1332	Tropiano	Lorenzo	Tarvisio	22.508,00	4	5.627,00	210,00
1333	Della Mea	Franco	Tarvisio	16.889,00	3	5.629,67	210,00
1334	Nobile	Carmine	Tarvisio	22.543,00	4	5.635,75	210,00
1335	Filaferro	Milva	Chiusaforte	16.919,00	3	5.639,67	210,00
1336	Zorzit	Ileana	Tarvisio	5.643,00	1	5.643,00	310,00
1337	Skert	Giuseppe	Tarvisio	16.956,00	3	5.652,00	210,00
1338	Cossettini	Pio Pietro	Tarvisio	11.307,00	2	5.653,50	210,00
1339	Cappellari	Paolino	Dogna	5.656,00	1	5.656,00	310,00
1340	Piussi	Marisa	Malborghetto V.	16.982,00	3	5.660,67	210,00
1341	Macoratti	Beppino	Tarvisio	22.691,00	4	5.672,75	210,00
1342	Vuerich	Roberto	Tarvisio	22.692,00	4	5.673,00	210,00
1343	Vuerich	Mario	Pontebba	17.021,00	3	5.673,67	210,00
1344	Varutti	Fabio	Tarvisio	17.029,00	3	5.676,33	210,00
1345	Della Mea	Alberto	Tarvisio	11.355,00	2	5.677,50	210,00
1346	Forabosco	Sandro	Moggio Ud.	22.715,00	4	5.678,75	210,00
1347	Macor	Walter	Pontebba	11.376,00	2	5.688,00	210,00
1348	Pittino	Renata	Pontebba	22.785,00	4	5.696,25	210,00
1349	Sbulf	Franco	Montenars	11.416,00	2	5.708,00	210,00
1350	Saturno	Stefano	Tarvisio	11.418,00	2	5.709,00	210,00
1351	Roseano	Elda	Dogna	5.712,00	1	5.712,00	310,00
1352	Di Gallo	Giuseppina	Moggio Ud.	17.157,00	3	5.719,00	210,00
1353	Marcon	Fausto	Chiusaforte	17.157,00	3	5.719,00	210,00
1354	Grilz	Francesco	Tarvisio	11.441,00	2	5.720,50	210,00
1355	Zanitti	Giuliano	Montenars	17.162,00	3	5.720,67	210,00
1356	Cibin	Oreste	Tarvisio	11.449,00	2	5.724,50	210,00
1357	Madotto	Elio	Resia	17.177,00	3	5.725,67	210,00
1358	Chinese	Giuseppe	Resia	17.178,00	3	5.726,00	210,00
1359	Maizinger	Lara	Tarvisio	11.465,00	2	5.732,50	210,00
1360	Fantini	Stefano	Moggio Ud.	22.977,00	4	5.744,25	210,00
1361	Vuerich	Valter	Pontebba	5.764,00	1	5.764,00	310,00
1362	Del Negro	Lucio	Tarvisio	17.306,00	3	5.768,67	210,00
1363	Della Mea	Egidio	Chiusaforte	17.327,00	3	5.775,67	210,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
1364	Martina	John	Chiusaforte	17.333,00	3	5.777,67	210,00
1365	Clocchiatti	Maria	Tarvisio	5.785,00	1	5.785,00	310,00
1366	Lucardi	Amato	Montenars	5.786,00	1	5.786,00	310,00
1367	Taurian	Fides	Chiusaforte	5.791,00	1	5.791,00	310,00
1368	Treu	Giuseppina 23	Moggio Ud.	5.791,00	1	5.791,00	310,00
1369	Della Mea	Rinaldo	Tarvisio	11.621,00	2	5.810,50	210,00
1370	Rampazzo	Dante	Tarvisio	17.446,00	3	5.815,33	210,00
1371	Petrullo	Giulio Giuseppe	Tarvisio	17.447,00	3	5.815,67	210,00
1372	Della Mea	Giovanna	Chiusaforte	5.822,00	1	5.822,00	310,00
1373	Bellina	Fabio	Tarvisio	17.466,00	3	5.822,00	210,00
1374	Filaferro	Lucia	Pontebba	5.823,00	1	5.823,00	310,00
1375	Ciotola	Pasquale	Tarvisio	11.651,00	2	5.825,50	210,00
1376	Donadelli	Giovanni	Pontebba	11.666,00	2	5.833,00	210,00
1377	Chinese	Marinella	Resia	11.667,00	2	5.833,50	210,00
1378	Cescutti	Silvano	Chiusaforte	11.669,00	2	5.834,50	210,00
1379	Della Schiava	Ines	Moggio Ud.	5.835,00	1	5.835,00	310,00
1380	Cecon	Valerio	Dogna	5.838,00	1	5.838,00	310,00
1381	Della Mea	Sergio	Pontebba	17.523,00	3	5.841,00	210,00
1382	Meschnig	Martina	Malborghetto V.	5.846,00	1	5.846,00	310,00
1383	Mion	Valentina	Tarvisio	23.389,00	4	5.847,25	210,00
1384	Piussi	Amabile	Chiusaforte	11.703,00	2	5.851,50	210,00
1385	Scarsini	Adriano	Moggio Ud.	11.720,00	2	5.860,00	210,00
1386	Druidi	Flavio	Moggio Ud.	17.600,00	3	5.866,67	210,00
1387	Dreossi	Anna Celestina	Tarvisio	11.735,00	2	5.867,50	210,00
1388	Gardel	Giovanni	Moggio Ud.	11.750,00	2	5.875,00	210,00
1389	Collini	Valter	Tarvisio	17.653,00	3	5.884,33	210,00
1390	Bulfon	Reno	Moggio Ud.	5.886,00	1	5.886,00	310,00
1391	Schnablegger	Ildegarda	Tarvisio	5.887,00	1	5.887,00	310,00
1392	Buzzi	Adriano	Tarvisio	11.778,00	2	5.889,00	210,00
1393	Gallizia	Renato	Moggio Ud.	11.783,00	2	5.891,50	210,00
1394	Tolazzi	Valentina	Moggio Ud.	17.693,00	3	5.897,67	210,00
1395	Azzola	Ermes	Pontebba	17.695,00	3	5.898,33	210,00
1396	Zanitti	Caterina	Montenars	5.901,00	1	5.901,00	310,00
1397	Cecon	Maurizio	Pontebba	23.616,00	4	5.904,00	210,00
1398	Della Schiava	Aldo 23	Moggio Ud.	5.910,00	1	5.910,00	310,00
1399	Kravanja	Dario	Tarvisio	17.759,00	3	5.919,67	210,00
1400	Grofnauer	Remo	Resiutta	5.920,00	1	5.920,00	310,00
1401	Di Lenardo	Natalina	Resia	5.923,00	1	5.923,00	310,00
1402	Piusi	Giovanni	Tarvisio	5.943,00	1	5.943,00	310,00
1403	Mezzavilla	Giovanna	Tarvisio	5.944,00	1	5.944,00	310,00
1404	Meizinger	Federico	Malborghetto V.	23.820,00	4	5.955,00	210,00
1405	Bravin	Giuseppina	Moggio Ud.	5.956,00	1	5.956,00	310,00
1406	Kravina	Maria	Tarvisio	11.918,00	2	5.959,00	210,00
1407	Tolazzi	Renata	Dogna	5.960,00	1	5.960,00	310,00
1408	Rossi	Irma	Malborghetto V.	5.969,00	1	5.969,00	310,00
1409	Di Bernardo	Giordano	Moggio Ud.	23.876,00	4	5.969,00	210,00
1410	Rossi	Italo	Tarvisio	5.971,00	1	5.971,00	310,00
1411	Madotto	Mario	Resia	5.973,00	1	5.973,00	310,00
1412	Giannotti	Fabrizio	Moggio Ud.	17.934,00	3	5.978,00	210,00
1413	Marcon	Rino	Chiusaforte	11.964,00	2	5.982,00	210,00
1414	Tassotto	Tranquillo	Dogna	5.992,00	1	5.992,00	310,00
1415	Toffoli	Angela	Resia	5.999,00	1	5.999,00	310,00
1416	Fortin	Amelia	Chiusaforte	6.000,00	1	6.000,00	310,00
1417	Marra	Riccardo	Pontebba	6.000,00	1	6.000,00	310,00
1418	Keil	Anna Paola	Malborghetto V.	6.002,00	1	6.002,00	310,00
1419	Tschabuschnig	Erberto	Tarvisio	6.005,00	1	6.005,00	310,00
1420	Madotto	Simeone	Resia	12.025,00	2	6.012,50	210,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
1421	De Bortoli	Mario	Tarvisio	12.028,00	2	6.014,00	210,00
1422	Keil	Francesco	Malborghetto V.	12.048,00	2	6.024,00	210,00
1423	Gutschelhofer	Olga	Tarvisio	6.026,00	1	6.026,00	310,00
1424	Buttolo	Maria	Resia	6.035,00	1	6.035,00	310,00
1425	Marcon	Gianmarco	Chiusaforte	12.075,00	2	6.037,50	210,00
1426	Cusin	Vanda	Malborghetto V.	6.041,00	1	6.041,00	310,00
1427	Biasutto	Eva	Chiusaforte	6.042,00	1	6.042,00	310,00
1428	Martinz	Giuseppe	Tarvisio	12.105,00	2	6.052,50	210,00
1429	Cobai	Margherita	Tarvisio	6.053,00	1	6.053,00	310,00
1430	Compassi	Mario	Dogna	12.116,00	2	6.058,00	210,00
1431	Martinz	Hilda	Malborghetto V.	6.064,00	1	6.064,00	310,00
1432	Baumgartner	Luigi	Tarvisio	18.209,00	3	6.069,67	210,00
1433	Della Mea	Maria Aurelia	Chiusaforte	6.070,00	1	6.070,00	310,00
1434	Dell'Andrea	Roberta	Pontebba	12.145,00	2	6.072,50	210,00
1435	Martinz	Roberto	Malborghetto V.	12.162,00	2	6.081,00	210,00
1436	Battaia	Vincenzo	Pontebba	18.243,00	3	6.081,00	210,00
1437	Donadelli	Sergio	Chiusaforte	18.253,00	3	6.084,33	210,00
1438	Manganelli	Nilia	Montenars	6.089,00	1	6.089,00	310,00
1439	Faleschini	Katia Rita	Resiutta	18.272,00	3	6.090,67	210,00
1440	Kasca	Dario	Tarvisio	12.190,00	2	6.095,00	210,00
1441	Petito	Franco	Resia	18.285,00	3	6.095,00	210,00
1442	Di Bernardo	Rosalia	Resia	12.195,00	2	6.097,50	210,00
1443	Marcuzzi	Antonio	Tarvisio	18.296,00	3	6.098,67	210,00
1444	Del Negro	Cecilia	Tarvisio	12.200,00	2	6.100,00	210,00
1445	Pascolo	Lidia	Moggio Ud.	6.111,00	1	6.111,00	310,00
1446	Schnabl	Angela	Malborghetto V.	12.228,00	2	6.114,00	210,00
1447	Martana	Aldina	Pontebba	6.121,00	1	6.121,00	310,00
1448	Pullia	Antonio	Tarvisio	12.259,00	2	6.129,50	210,00
1449	Clozza	Rosa	Tarvisio	6.145,00	1	6.145,00	310,00
1450	Wedam	Giacomina	Malborghetto V.	6.153,00	1	6.153,00	310,00
1451	Barbarino	Anna 14	Resia	6.169,00	1	6.169,00	310,00
1452	Miotto	Ernesto	Pontebba	18.524,00	3	6.174,67	210,00
1453	Gardel	Bianca	Moggio Ud.	6.176,00	1	6.176,00	310,00
1454	Placereani	Gemma	Montenars	18.557,00	3	6.185,67	210,00
1455	Ceschia	Sergio	Tarvisio	18.572,00	3	6.190,67	210,00
1456	Wenzel	Michele	Tarvisio	12.383,00	2	6.191,50	210,00
1457	Piussi	Franca	Tarvisio	12.409,00	2	6.204,50	210,00
1458	Battistutti	Franco	Pontebba	18.643,00	3	6.214,33	210,00
1459	Willempart	Leopoldo	Pontebba	6.215,00	1	6.215,00	310,00
1460	Braglia	Gianna	Pontebba	6.226,00	1	6.226,00	310,00
1461	D'Amelio	Giovanni	Tarvisio	18.679,00	3	6.226,33	210,00
1462	Gallizia	Nives	Moggio Ud.	6.238,00	1	6.238,00	310,00
1463	Cargnelutti Vuerich	Mario	Pontebba	18.740,00	3	6.246,67	210,00
1464	Vuerich	Dario	Pontebba	12.494,00	2	6.247,00	210,00
1465	Siega	Lucia	Resia	18.746,00	3	6.248,67	210,00
1466	Quaglia	Mario	Resia	12.509,00	2	6.254,50	210,00
1467	Patat	Franco	Tarvisio	12.510,00	2	6.255,00	210,00
1468	Vidali	Bernardino	Chiusaforte	18.765,00	3	6.255,00	210,00
1469	Vuerich	Antonietta	Pontebba	6.256,00	1	6.256,00	310,00
1470	Baritussio	Mario	Tarvisio	12.512,00	2	6.256,00	210,00
1471	Madotto	Anna 29	Resia	12.513,00	2	6.256,50	210,00
1472	Lazzarin	Florio	Tarvisio	12.516,00	2	6.258,00	210,00
1473	Toldo	Giorgio	Tarvisio	18.840,00	3	6.280,00	210,00
1474	Battistutti	Enore	Chiusaforte	18.845,00	3	6.281,67	210,00
1475	Clauderotti	Anna	Pontebba	6.293,00	1	6.293,00	310,00
1476	Filaferro	Erminia	Malborghetto V.	6.305,00	1	6.305,00	310,00
1477	Scolz	Gigliola	Chiusaforte	6.305,00	1	6.305,00	310,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
1478	Giacomuzzi	Bruno	Tarvisio	12.614,00	2	6.307,00	210,00
1479	De Stefani	Lucio	Tarvisio	12.615,00	2	6.307,50	210,00
1480	Di Lenardo	Irma	Resia	6.310,00	1	6.310,00	310,00
1481	Zuliani	Cristina	Chiusaforte	6.310,00	1	6.310,00	310,00
1482	Di Lenardo	Erica	Resia	18.969,00	3	6.323,00	210,00
1483	Filaferro	Cesira	Pontebba	6.326,00	1	6.326,00	310,00
1484	Sozio	Rosa	Pontebba	6.326,00	1	6.326,00	310,00
1485	Secco	Nives	Chiusaforte	6.330,00	1	6.330,00	310,00
1486	Di Lenardo	Giorgio	Resia	12.663,00	2	6.331,50	210,00
1487	Di Gallo	Mirella	Moggio Ud.	19.001,00	3	6.333,67	210,00
1488	Azzola	Armando	Pontebba	6.335,00	1	6.335,00	310,00
1489	Fabbro	Giovanni	Moggio Ud.	19.048,00	3	6.349,33	210,00
1490	Biancolini	Marco	Moggio Ud.	12.700,00	2	6.350,00	210,00
1491	Adduca	Antonia	Moggio Ud.	6.374,00	1	6.374,00	310,00
1492	Forabosco	Lucia	Moggio Ud.	6.374,00	1	6.374,00	310,00
1493	Kolleritsch	Sonja	Malborghetto V.	12.752,00	2	6.376,00	210,00
1494	Preschern	Matteo	Malborghetto V.	19.129,00	3	6.376,33	210,00
1495	Fohn	Giuseppe	Tarvisio	12.809,00	2	6.404,50	210,00
1496	Tassotto	Gina	Dogna	6.422,00	1	6.422,00	310,00
1497	Cappellari	Renato	Tarvisio	19.276,00	3	6.425,33	210,00
1498	Cesare	Augusto	Chiusaforte	12.860,00	2	6.430,00	210,00
1499	Not	Amelio	Moggio Ud.	12.866,00	2	6.433,00	210,00
1500	Siega	Felicita	Resia	6.438,00	1	6.438,00	310,00
1501	Di Lenardo	Marino	Resia	12.876,00	2	6.438,00	210,00
1502	Polonia	Clea	Malborghetto V.	6.439,00	1	6.439,00	310,00
1503	Gumz	Edeltraud	Montenars	12.900,00	2	6.450,00	210,00
1504	Macor	Emilia	Pontebba	6.455,00	1	6.455,00	310,00
1505	Romanelli	Noemi	Tarvisio	6.469,00	1	6.469,00	310,00
1506	Buzzi	Olga	Pontebba	6.491,00	1	6.491,00	310,00
1507	Biasutto	Angelo	Chiusaforte	19.474,00	3	6.491,33	210,00
1508	Taurian	Matilde Sara	Dogna	6.496,00	1	6.496,00	310,00
1509	Buzzi	Isa	Pontebba	13.003,00	2	6.501,50	210,00
1510	Barbarino	Clara	Resia	6.504,00	1	6.504,00	310,00
1511	Fadini	Vittorio	Montenars	13.021,00	2	6.510,50	210,00
1512	Caruso	Raffaelina	Tarvisio	6.515,00	1	6.515,00	310,00
1513	Negro	Maria 1923	Resia	6.515,00	1	6.515,00	310,00
1514	Achatz	Leopoldina	Tarvisio	6.516,00	1	6.516,00	310,00
1515	Bonanno	Franca	Moggio Ud.	13.038,00	2	6.519,00	210,00
1516	Kuk	Liviana	Tarvisio	13.039,00	2	6.519,50	210,00
1517	Buttolo	Erminia	Resia	6.527,00	1	6.527,00	310,00
1518	Macor	Rosa	Pontebba	6.527,00	1	6.527,00	310,00
1519	Calligaris	Valentina	Resia	6.534,00	1	6.534,00	310,00
1520	Siega	Mariagrazia	Resia	19.611,00	3	6.537,00	210,00
1521	Sabidussi	Ivano	Chiusaforte	6.543,00	1	6.543,00	310,00
1522	Del Giudice	Dario	Chiusaforte	6.555,00	1	6.555,00	310,00
1523	Petrillo	Felice	Tarvisio	13.110,00	2	6.555,00	210,00
1524	Kerstein	Antonia	Tarvisio	6.556,00	1	6.556,00	310,00
1525	Filaferro	Alice	Pontebba	6.569,00	1	6.569,00	310,00
1526	Geroli	Paolo	Montenars	6.569,00	1	6.569,00	310,00
1527	Pascolo	Olga	Tarvisio	13.152,00	2	6.576,00	210,00
1528	Molinaro	Emilio	Tarvisio	13.157,00	2	6.578,50	210,00
1529	Marcon	Bruna	Pontebba	6.598,00	1	6.598,00	310,00
1530	Moz	Maria	Moggio Ud.	6.598,00	1	6.598,00	310,00
1531	Baron	Tarcisio	Pontebba	13.202,00	2	6.601,00	210,00
1532	Strukely	Martino	Tarvisio	13.241,00	2	6.620,50	210,00
1533	Pellè	Angelo	Malborghetto V.	19.885,00	3	6.628,33	210,00
1534	Pezzano	Silvana	Chiusaforte	6.632,00	1	6.632,00	310,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
1535	Marcon	Irma	Chiusaforte	6.634,00	1	6.634,00	310,00
1536	Paschini	Lucia	Tarvisio	6.640,00	1	6.640,00	310,00
1537	Moroldo	Maria	Moggio Ud.	6.644,00	1	6.644,00	310,00
1538	Sima	Giacomo	Tarvisio	13.303,00	2	6.651,50	210,00
1539	Kravina	Anna	Tarvisio	13.320,00	2	6.660,00	210,00
1540	Longhino	Uliva	Resia	6.665,00	1	6.665,00	310,00
1541	Leschiutta	Alberto	Tarvisio	13.333,00	2	6.666,50	210,00
1542	Pesamosca	Renato	Dogna	13.339,00	2	6.669,50	210,00
1543	Mekjak	Silvia	Tarvisio	20.012,00	3	6.670,67	210,00
1544	Marzola	Ezio	Tarvisio	6.678,00	1	6.678,00	310,00
1545	Blanzan	William	Tarvisio	6.679,00	1	6.679,00	310,00
1546	Pittino	Renato	Dogna	13.358,00	2	6.679,00	210,00
1547	Antoniutti	Luciana	Moggio Ud.	6.684,00	1	6.684,00	310,00
1548	Del Ross	Santina	Pontebba	6.688,00	1	6.688,00	310,00
1549	Lodolo	Luigia	Tarvisio	6.692,00	1	6.692,00	310,00
1550	Stefanoni	Sandro	Tarvisio	6.706,00	1	6.706,00	310,00
1551	Buzzi	Giuseppina	Pontebba	6.707,00	1	6.707,00	310,00
1552	Di Floriano	Veronica	Resia	6.717,00	1	6.717,00	310,00
1553	Fruhstuck	Luigi	Tarvisio	6.720,00	1	6.720,00	310,00
1554	Zelloth	Rosalia	Malborghetto V.	6.734,00	1	6.734,00	310,00
1555	Buttolo	Luigino	Resia	13.507,00	2	6.753,50	210,00
1556	Della Schiava	Odilia	Moggio Ud.	6.754,00	1	6.754,00	310,00
1557	Bozzer	Doriana	Tarvisio	13.524,00	2	6.762,00	210,00
1558	Vidoni	Stefano	Resia	20.319,00	3	6.773,00	210,00
1559	Nocchi	Mario	Pontebba	13.558,00	2	6.779,00	210,00
1560	Kandutsch	Gerardo	Malborghetto V.	6.780,00	1	6.780,00	310,00
1561	Varutti	Franco	Tarvisio	20.366,00	3	6.788,67	210,00
1562	Delussu	Adriano	Malborghetto V.	13.578,00	2	6.789,00	210,00
1563	Adami	Regina	Tarvisio	6.791,00	1	6.791,00	310,00
1564	Ceccon	Onorio	Tarvisio	13.590,00	2	6.795,00	210,00
1565	Petschar	Teresa	Tarvisio	13.602,00	2	6.801,00	210,00
1566	Forabosco	Elena	Moggio Ud.	20.410,00	3	6.803,33	210,00
1567	Di Santolo	Licia	Chiusaforte	6.807,00	1	6.807,00	310,00
1568	Buzzi	Erika	Pontebba	20.430,00	3	6.810,00	210,00
1569	Costantino	Giuseppe	Tarvisio	13.631,00	2	6.815,50	210,00
1570	Marcon	Luciano	Chiusaforte	13.632,00	2	6.816,00	210,00
1571	Biancolino	Valerio	Moggio Ud.	13.655,00	2	6.827,50	210,00
1572	Di Lenardo	Palmira	Resia	13.667,00	2	6.833,50	210,00
1573	Compassi	Elena	Chiusaforte	6.836,00	1	6.836,00	310,00
1574	Nenis	Maddalena	Chiusaforte	6.838,00	1	6.838,00	310,00
1575	Clemente	Iolanda	Resia	13.680,00	2	6.840,00	210,00
1576	Di Gallo	Pierina	Moggio Ud.	6.842,00	1	6.842,00	310,00
1577	Praprost	Manfredo	Tarvisio	13.707,00	2	6.853,50	210,00
1578	Madotto	Carlo	Resia	20.578,00	3	6.859,33	210,00
1579	Zanier	Dolores	Pontebba	6.861,00	1	6.861,00	310,00
1580	Baritussio	Luciano	Tarvisio	13.733,00	2	6.866,50	210,00
1581	Scarsini	Gina	Moggio Ud.	6.870,00	1	6.870,00	310,00
1582	Simonato	Elvira	Tarvisio	6.871,00	1	6.871,00	310,00
1583	Marcon	Alda	Chiusaforte	6.875,00	1	6.875,00	310,00
1584	Corona	Emilia	Tarvisio	13.752,00	2	6.876,00	210,00
1585	Novelli	Pasquale	Tarvisio	20.640,00	3	6.880,00	210,00
1586	Tolazzi	Lidia	Moggio Ud.	6.883,00	1	6.883,00	310,00
1587	Facchin	Arduina	Montenars	6.886,00	1	6.886,00	310,00
1588	Cerncic	Francesca	Tarvisio	13.789,00	2	6.894,50	210,00
1589	Faleschini	Cristina	Pontebba	20.736,00	3	6.912,00	210,00
1590	Macor	Maria	Pontebba	6.915,00	1	6.915,00	310,00
1591	Faleschini	Italo	Moggio Ud.	20.753,00	3	6.917,67	210,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
1592	Beccarello	Renzo	Resiutta	6.918,00	1	6.918,00	310,00
1593	Filippi	Marco	Moggio Ud.	20.809,00	3	6.936,33	210,00
1594	Tavella	Carlo	Moggio Ud.	20.810,00	3	6.936,67	210,00
1595	Zanitti	Olivio	Montenars	6.939,00	1	6.939,00	310,00
1596	Martina	Emma	Chiusaforte	6.941,00	1	6.941,00	310,00
1597	Missoni	Maria	Moggio Ud.	6.942,00	1	6.942,00	310,00
1598	Piussi	Agostina	Malborghetto V.	6.943,00	1	6.943,00	310,00
1599	Marcon	Bianca	Chiusaforte	6.945,00	1	6.945,00	310,00
1600	Baron	Anna Maria	Pontebba	6.951,00	1	6.951,00	310,00
1601	Bulfon	Italia	Moggio Ud.	6.951,00	1	6.951,00	310,00
1602	Margheri	Dante	Moggio Ud.	20.863,00	3	6.954,33	210,00
1603	Buzzi	Angela	Tarvisio	13.913,64	2	6.956,82	210,00
1604	Bartaloth	Rodolfo	Malborghetto V.	20.887,00	3	6.962,33	210,00
1605	Franz	Silvia	Moggio Ud.	6.964,00	1	6.964,00	310,00
1606	Ferigo	Antonino	Tarvisio	20.901,00	3	6.967,00	210,00
1607	Bertoli	Achille	Tarvisio	6.972,00	1	6.972,00	310,00
1608	Tarnold	Erta	Moggio Ud.	6.973,00	1	6.973,00	310,00
1609	Klampfer	Catterina	Tarvisio	6.976,00	1	6.976,00	310,00
1610	Zelloth	Barbara	Malborghetto V.	20.971,00	3	6.990,33	210,00
1611	Bellina	Caterina	Moggio Ud.	7.000,00	1	7.000,00	310,00
1612	Franz	Maria	Moggio Ud.	7.000,00	1	7.000,00	310,00
1613	Marcon	Elio	Chiusaforte	7.000,00	1	7.000,00	310,00
1614	Noacco	Albina	Tarvisio	7.000,00	1	7.000,00	310,00
1615	Beltrame	Rina	Resiutta	7.003,00	1	7.003,00	310,00
1616	Martina	Maria	Dogna	7.015,00	1	7.015,00	310,00
1617	Not	Luciano	Moggio Ud.	14.041,00	2	7.020,50	210,00
1618	Preschern	Mario Vittorio	Malborghetto V.	7.022,00	1	7.022,00	310,00
1619	Pittino	Maria 1919	Dogna	14.044,00	2	7.022,00	210,00
1620	Fuccaro	Giulio	Chiusaforte	21.078,00	3	7.026,00	210,00
1621	Trevisin	Maria	Pontebba	7.028,00	1	7.028,00	310,00
1622	Martina	Ferdinanda	Chiusaforte	21.088,00	3	7.029,33	210,00
1623	Buzzi	Elidia	Pontebba	7.038,00	1	7.038,00	310,00
1624	Hampel	Barbara	Tarvisio	14.081,00	2	7.040,50	210,00
1625	Kovac	Luciana	Tarvisio	7.047,00	1	7.047,00	310,00
1626	Soprano	Alessandro	Chiusaforte	21.178,00	3	7.059,33	210,00
1627	Tolazzi	Giovanni	Moggio Ud.	7.064,00	1	7.064,00	310,00
1628	Paletti	Gino	Resia	21.211,00	3	7.070,33	210,00
1629	Cozzi	Valerio	Tarvisio	14.171,00	2	7.085,50	210,00
1630	Cesare	Luciana	Tarvisio	14.179,00	2	7.089,50	210,00
1631	Arrigossi	Giuseppe	Resiutta	14.191,00	2	7.095,50	210,00
1632	Buzzi	Fulvio	Malborghetto V.	21.304,00	3	7.101,33	210,00
1633	Hosnar	Edoardo	Tarvisio	21.304,00	3	7.101,33	210,00
1634	Franz	Olga	Moggio Ud.	7.109,00	1	7.109,00	310,00
1635	Martinz	Luisa	Malborghetto V.	7.111,00	1	7.111,00	310,00
1636	Filaferro	Ada	Pontebba	21.337,00	3	7.112,33	210,00
1637	Di Floriano	Gilberto	Resia	21.352,00	3	7.117,33	210,00
1638	Cragnolini	Sara	Pontebba	7.123,00	1	7.123,00	310,00
1639	Vuerich	Milvia	Pontebba	7.123,00	1	7.123,00	310,00
1640	Foladore	Ginetta	Resia	14.246,00	2	7.123,00	210,00
1641	De Prato	Umberto	Tarvisio	7.124,00	1	7.124,00	310,00
1642	Forabosco	Sonia	Moggio Ud.	21.377,00	3	7.125,67	210,00
1643	Faleschini	Adelia	Moggio Ud.	7.136,00	1	7.136,00	310,00
1644	Madotto	Vanda	Resia	14.292,00	2	7.146,00	210,00
1645	Pugnetti	Mario	Moggio Ud.	21.508,00	3	7.169,33	210,00
1646	Tassotto	Irene Anna	Pontebba	7.173,00	1	7.173,00	310,00
1647	Petrucci	Maria Rosaria	Tarvisio	14.346,00	2	7.173,00	210,00
1648	Baron	Giordano	Pontebba	14.361,00	2	7.180,50	210,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
1649	Vuerich	Marzia	Tarvisio	7.182,00	1	7.182,00	310,00
1650	Michelotti	Franco	Tarvisio	21.559,00	3	7.186,33	210,00
1651	Marra	Sara	Pontebba	7.200,00	1	7.200,00	310,00
1652	Coss	Guido	Resia	21.616,00	3	7.205,33	210,00
1653	Deotto	Mario	Malborghetto V.	7.209,00	1	7.209,00	310,00
1654	Zorzi	Nadia	Malborghetto V.	14.450,00	2	7.225,00	210,00
1655	Forabosco	Giuseppe	Moggio Ud.	14.452,00	2	7.226,00	210,00
1656	Treu	Caterina	Moggio Ud.	7.231,00	1	7.231,00	310,00
1657	Tommasi	Silvano	Pontebba	7.232,29	1	7.232,29	310,00
1658	Puddu	Christian	Moggio Ud.	7.234,00	1	7.234,00	310,00
1659	Madotto	Mario	Tarvisio	7.251,00	1	7.251,00	310,00
1660	Urbani	Armando	Montenars	7.259,00	1	7.259,00	310,00
1661	Canciani	Severina	Resia	7.261,00	1	7.261,00	310,00
1662	Di Gallo	Mario	Moggio Ud.	21.792,00	3	7.264,00	210,00
1663	Fuccaro	Luigia	Chiusaforte	7.272,00	1	7.272,00	310,00
1664	Biagi	Mario	Malborghetto V.	14.579,00	2	7.289,50	210,00
1665	Buzzi	Valerio	Pontebba	14.585,00	2	7.292,50	210,00
1666	Grandelis	Eralda	Malborghetto V.	7.293,00	1	7.293,00	310,00
1667	Micelli	Lucio	Resia	7.295,00	1	7.295,00	310,00
1668	Schnabl	Giovanna	Pontebba	7.298,00	1	7.298,00	310,00
1669	Di Gallo	Marco	Moggio Ud.	14.601,00	2	7.300,50	210,00
1670	Lachin	Tiziana	Tarvisio	21.909,00	3	7.303,00	210,00
1671	Gallizia	Giulia	Moggio Ud.	7.314,00	1	7.314,00	310,00
1672	Fabbro	Idelsa	Moggio Ud.	7.322,00	1	7.322,00	310,00
1673	Not	Danilo	Malborghetto V.	21.985,00	3	7.328,33	210,00
1674	Kugi	Carlo	Tarvisio	7.332,00	1	7.332,00	310,00
1675	Meschnik	Adolfo	Tarvisio	14.673,00	2	7.336,50	210,00
1676	Rosso	Alessandro	Tarvisio	7.340,00	1	7.340,00	310,00
1677	Macor	Maria	Pontebba	14.696,00	2	7.348,00	210,00
1678	Baron	Armida	Pontebba	7.353,00	1	7.353,00	310,00
1679	Lazzarini	Giovanni	Tarvisio	14.755,00	2	7.377,50	210,00
1680	Linda	Franco	Moggio Ud.	14.757,00	2	7.378,50	210,00
1681	Mizia	Ester	Resiutta	7.380,00	1	7.380,00	310,00
1682	Dal Cin	Elena	Tarvisio	7.381,00	1	7.381,00	310,00
1683	Siega	Giuseppe	Resia	7.385,00	1	7.385,00	310,00
1684	Ehrlich	Sebastiano	Malborghetto V.	7.389,00	1	7.389,00	310,00
1685	Medves	Giannina	Tarvisio	14.781,00	2	7.390,50	210,00
1686	Baron	Lidia	Pontebba	7.396,00	1	7.396,00	310,00
1687	Pellegrini	Libero	Montenars	14.801,00	2	7.400,50	210,00
1688	Petutschnig	Gertraud	Tarvisio	14.805,00	2	7.402,50	210,00
1689	Madotto	Anna 33	Resia	14.819,00	2	7.409,50	210,00
1690	Martina	Mario	Chiusaforte	7.410,00	1	7.410,00	310,00
1691	Piccoli	Claudio	Tarvisio	14.820,00	2	7.410,00	210,00
1692	Bulfon	Armando	Tarvisio	14.850,00	2	7.425,00	210,00
1693	Terzino	Giuseppa	Resiutta	7.441,00	1	7.441,00	310,00
1694	Tommasi	Armando	Dogna	7.451,00	1	7.451,00	310,00
1695	Maso	Enzo	Pontebba	14.904,00	2	7.452,00	210,00
1696	Cesare	Adriano	Tarvisio	7.475,00	1	7.475,00	310,00
1697	Tolazzi	Mario 1943	Tarvisio	14.966,00	2	7.483,00	210,00
1698	Cirviani	Gianni	Chiusaforte	7.487,00	1	7.487,00	310,00
1699	Lendaro	Lidia Concetta	Montenars	7.491,00	1	7.491,00	310,00
1700	Gentile	Luciano	Tarvisio	14.986,00	2	7.493,00	210,00
1701	Temel	Giuseppe	Pontebba	15.002,00	2	7.501,00	210,00
1702	Marchesan	Carla	Pontebba	7.510,00	1	7.510,00	310,00
1703	Crescenzo	Claudio	Tarvisio	15.023,00	2	7.511,50	210,00
1704	Cescutti	Erika	Pontebba	15.037,00	2	7.518,50	210,00
1705	Ladovaz	Antonio	Malborghetto V.	15.037,00	2	7.518,50	210,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
1706	Benet	Maria	Tarvisio	7.524,00	1	7.524,00	310,00
1707	Kravina	Giovanni	Tarvisio	15.048,00	2	7.524,00	210,00
1708	Zearo	Elsa	Moggio Ud.	7.546,00	1	7.546,00	310,00
1709	Biasutto	Carlo	Chiusaforte	15.094,00	2	7.547,00	210,00
1710	Di Gallo	Vanda	Pontebba	7.555,00	1	7.555,00	310,00
1711	Bortolotti	Bruno	Resia	7.562,00	1	7.562,00	310,00
1712	Michelotti	Fabrizio	Tarvisio	7.567,00	1	7.567,00	310,00
1713	Taurian	Luigi Claudio	Dogna	15.147,00	2	7.573,50	210,00
1714	Della Schiava	Venerina	Moggio Ud.	7.578,00	1	7.578,00	310,00
1715	Pezzetta	Leone	Pontebba	7.579,00	1	7.579,00	310,00
1716	Zilli	Maddalena	Malborghetto V.	7.582,00	1	7.582,00	310,00
1717	Mauro	Sandra	Tarvisio	7.583,00	1	7.583,00	310,00
1718	Florit	Pia	Malborghetto V.	7.584,00	1	7.584,00	310,00
1719	Zentil	Umberto	Tarvisio	7.584,00	1	7.584,00	310,00
1720	La Torre	Vittorio	Chiusaforte	15.169,00	2	7.584,50	210,00
1721	Stefani	Maria	Malborghetto V.	7.598,00	1	7.598,00	310,00
1722	Franz	Elda	Moggio Ud.	7.609,00	1	7.609,00	310,00
1723	Cecconi	Casimiro	Tarvisio	15.228,00	2	7.614,00	210,00
1724	Faleschini	Renzo	Moggio Ud.	15.235,00	2	7.617,50	210,00
1725	Di Lenardo	Mario	Resia	15.265,00	2	7.632,50	210,00
1726	De Martin Pinter	Candido	Pontebba	15.268,00	2	7.634,00	210,00
1727	Ferron	Mario	Tarvisio	15.278,00	2	7.639,00	210,00
1728	Della Mea	Anna	Chiusaforte	7.641,00	1	7.641,00	310,00
1729	Mognato	Mario	Chiusaforte	15.295,00	2	7.647,50	210,00
1730	Gallizia	Franca	Pontebba	15.300,00	2	7.650,00	210,00
1731	Cassinelli	Luigi	Moggio Ud.	7.657,00	1	7.657,00	310,00
1732	Di Lenardo	Galdino	Chiusaforte	15.329,00	2	7.664,50	210,00
1733	Filaferro	Luigia 1927	Pontebba	7.667,00	1	7.667,00	310,00
1734	Tommasi	Erasmo	Dogna	15.334,00	2	7.667,00	210,00
1735	Marcon	Romilda	Chiusaforte	7.690,00	1	7.690,00	310,00
1736	Muller	Martino	Tarvisio	15.384,00	2	7.692,00	210,00
1737	Lettig	Anna Maria	Resia	15.390,00	2	7.695,00	210,00
1738	Petrillo	Antonio	Tarvisio	15.473,00	2	7.736,50	210,00
1739	Molino	Lauretta	Montenars	7.742,00	1	7.742,00	310,00
1740	Baron	Albino	Pontebba	15.526,00	2	7.763,00	210,00
1741	Jeram	Maria Pia	Tarvisio	15.526,00	2	7.763,00	210,00
1742	Ridolfi	Giorgio	Tarvisio	15.529,00	2	7.764,50	210,00
1743	Piussi	Anna	Chiusaforte	7.771,00	1	7.771,00	310,00
1744	Dalla Rizza	Romina	Moggio Ud.	7.781,00	1	7.781,00	310,00
1745	Feregotto	Antonio	Chiusaforte	7.781,00	1	7.781,00	310,00
1746	Pezzetta	Irene	Malborghetto V.	7.785,00	1	7.785,00	310,00
1747	Micolo	Lorenzo	Montenars	15.628,00	2	7.814,00	210,00
1748	Maronato	Elisa	Tarvisio	7.822,00	1	7.822,00	310,00
1749	Agostinis	Luciano	Montenars	7.825,00	1	7.825,00	310,00
1750	Vuerich	Gianpaolo	Pontebba	15.654,00	2	7.827,00	210,00
1751	Tezza	Liana	Tarvisio	15.660,00	2	7.830,00	210,00
1752	Del Negro	Maria 35	Tarvisio	7.833,00	1	7.833,00	310,00
1753	Busettini	Urbano	Tarvisio	15.669,00	2	7.834,50	210,00
1754	Del Bianco	Angelina	Pontebba	7.839,00	1	7.839,00	310,00
1755	Domini	Giuseppina	Montenars	7.848,00	1	7.848,00	310,00
1756	Baron	Bruna	Pontebba	15.724,00	2	7.862,00	210,00
1757	Debellini	Adriano	Moggio Ud.	15.738,00	2	7.869,00	210,00
1758	Vuerich	Luciano	Tarvisio	15.757,00	2	7.878,50	210,00
1759	Gallizia	Ida 1948	Moggio Ud.	15.766,00	2	7.883,00	210,00
1760	Greatti	Giorgina	Chiusaforte	7.887,00	1	7.887,00	310,00
1761	Micelli	Anna 1923	Resia	7.890,00	1	7.890,00	310,00
1762	Moschitz	Manuel	Tarvisio	15.782,00	2	7.891,00	210,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
1763	Zearo	Vanda	Moggio Ud.	7.898,00	1	7.898,00	310,00
1764	Foramitti	Caterina	Moggio Ud.	7.905,00	1	7.905,00	310,00
1765	Gregorutti	Amalia	Tarvisio	7.912,00	1	7.912,00	310,00
1766	Errath	Francesco	Malborghetto V.	7.933,00	1	7.933,00	310,00
1767	Zanitti	Luigi	Montenars	15.874,00	2	7.937,00	210,00
1768	Filaferro	Luigia	Pontebba	7.942,00	1	7.942,00	310,00
1769	Sollero	Anna Maria	Moggio Ud.	15.901,00	2	7.950,50	210,00
1770	Pohar	Anna	Tarvisio	7.951,00	1	7.951,00	310,00
1771	Temel	Andrea	Pontebba	7.955,00	1	7.955,00	310,00
1772	Vuerich	Ugo	Tarvisio	7.955,00	1	7.955,00	310,00
1773	Zanchi	Dante	Tarvisio	15.922,00	2	7.961,00	210,00
1774	Albano	Pietro	Tarvisio	15.958,00	2	7.979,00	210,00
1775	Giacchero	Maddalena	Montenars	15.967,00	2	7.983,50	210,00
1776	Colombelli	Marisa	Tarvisio	15.976,00	2	7.988,00	210,00
1777	Buzzi	Dorina	Tarvisio	16.009,00	2	8.004,50	210,00
1778	Cecon	Venerina	Dogna	16.037,00	2	8.018,50	210,00
1779	Cappellari	Adele	Pontebba	16.038,00	2	8.019,00	210,00
1780	Casarsa	Nadia	Moggio Ud.	8.020,00	1	8.020,00	310,00
1781	Zanin	Dina	Pontebba	8.023,00	1	8.023,00	310,00
1782	Pittarello	Luciano	Tarvisio	16.051,00	2	8.025,50	210,00
1783	Buttolo	Ida	Moggio Ud.	16.072,00	2	8.036,00	210,00
1784	Jank	Enrica	Malborghetto V.	8.048,00	1	8.048,00	310,00
1785	Negro	Antonio	Resia	16.107,00	2	8.053,50	210,00
1786	Dreussi	Mauro	Montenars	16.128,00	2	8.064,00	210,00
1787	Azzola	Tiziano	Pontebba	8.068,00	1	8.068,00	310,00
1788	Meizinger	Massimo	Malborghetto V.	16.138,00	2	8.069,00	210,00
1789	Cappellaro	Loretta	Pontebba	8.075,00	1	8.075,00	310,00
1790	D'Agaro	Bruno	Tarvisio	16.176,00	2	8.088,00	210,00
1791	Sgobaro	Danilo	Dogna	16.198,00	2	8.099,00	210,00
1792	Magri	Mario	Pontebba	16.222,00	2	8.111,00	210,00
1793	Faleschini	Silvia	Moggio Ud.	16.224,00	2	8.112,00	210,00
1794	Bravi	Aurora	Pontebba	8.113,00	1	8.113,00	310,00
1795	Brescacin	Maria	Pontebba	8.120,00	1	8.120,00	310,00
1796	Lazzarin	Luciana	Tarvisio	8.123,00	1	8.123,00	310,00
1797	Romanelli	Laura	Tarvisio	16.253,00	2	8.126,50	210,00
1798	Preschern	Giuseppe	Malborghetto V.	8.131,00	1	8.131,00	310,00
1799	Chiapolino	Turno Nicolò	Tarvisio	8.140,00	1	8.140,00	310,00
1800	Bulfon	Sergio	Moggio Ud.	16.281,00	2	8.140,50	210,00
1801	Martina	Rosina	Tarvisio	16.286,00	2	8.143,00	210,00
1802	Tonello	Emanuela	Montenars	16.313,00	2	8.156,50	210,00
1803	Veluscek	Roberto	Tarvisio	16.324,00	2	8.162,00	210,00
1804	Deotto	Giovanni	Malborghetto V.	16.348,00	2	8.174,00	210,00
1805	Kravanja	Maria	Tarvisio	8.185,00	1	8.185,00	310,00
1806	Flajs	Savina	Tarvisio	8.189,00	1	8.189,00	310,00
1807	Rampazzo	Antonio	Tarvisio	8.195,00	1	8.195,00	310,00
1808	Sparietu	Cati	Moggio Ud.	8.199,00	1	8.199,00	310,00
1809	Cesare	Enrico	Tarvisio	16.399,00	2	8.199,50	210,00
1810	Brunetti	Maria	Pontebba	8.203,00	1	8.203,00	310,00
1811	Lettig	Oreste	Resiutta	8.203,00	1	8.203,00	310,00
1812	Marcon	Armando	Tarvisio	16.422,00	2	8.211,00	210,00
1813	Marin	Franco	Tarvisio	8.214,00	1	8.214,00	310,00
1814	Riccardi	Giovanni	Chiusaforte	16.444,00	2	8.222,00	210,00
1815	Gerin	Cesira	Tarvisio	8.226,00	1	8.226,00	310,00
1816	Bortolotti	Romano	Tarvisio	16.460,00	2	8.230,00	210,00
1817	Brisinello	Elisabetta	Pontebba	16.468,00	2	8.234,00	210,00
1818	Pittino	Michele	Dogna	8.262,00	1	8.262,00	310,00
1819	Cordignano	Zita	Chiusaforte	8.269,00	1	8.269,00	310,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
1820	Wedam	Agnese 68	Malborghetto V.	16.582,00	2	8.291,00	210,00
1821	Liva	Silvana	Tarvisio	8.297,00	1	8.297,00	310,00
1822	Giro	Iolanda	Moggio Ud.	8.325,00	1	8.325,00	310,00
1823	Faleschini	Emilia	Moggio Ud.	16.659,00	2	8.329,50	210,00
1824	Monopoli	Enzo	Chiusaforte	16.673,00	2	8.336,50	210,00
1825	Nassimbeni	Iolanda	Pontebba	8.342,00	1	8.342,00	310,00
1826	Burnik	Maria	Pontebba	8.360,00	1	8.360,00	310,00
1827	Rader	Teresa	Tarvisio	8.362,00	1	8.362,00	310,00
1828	Monaco	Irma	Moggio Ud.	8.363,00	1	8.363,00	310,00
1829	Simonetti	Paolo	Moggio Ud.	16.732,00	2	8.366,00	210,00
1830	Paruzzi	Lucio	Tarvisio	16.741,00	2	8.370,50	210,00
1831	Puntel	Marino	Dogna	16.747,00	2	8.373,50	210,00
1832	Moroso	Bruno	Pontebba	16.799,00	2	8.399,50	210,00
1833	Buttolo	Adriano	Resia	16.800,00	2	8.400,00	210,00
1834	Fabbro	Rosina	Moggio Ud.	8.403,00	1	8.403,00	310,00
1835	Del Vitto	Anna	Malborghetto V.	16.809,00	2	8.404,50	210,00
1836	Gubiani	Simone	Malborghetto V.	16.810,00	2	8.405,00	210,00
1837	Schlick	Stefania	Pontebba	8.414,00	1	8.414,00	310,00
1838	Paoli	Miriam	Tarvisio	8.433,00	1	8.433,00	310,00
1839	Mazzolini	Albino	Malborghetto V.	8.447,00	1	8.447,00	310,00
1840	Forabosco	Mario	Moggio Ud.	16.897,00	2	8.448,50	210,00
1841	Mauro	Bianca	Tarvisio	8.452,00	1	8.452,00	310,00
1842	Florian	Carlotta	Tarvisio	8.454,00	1	8.454,00	310,00
1843	Buran	Federico	Pontebba	8.458,00	1	8.458,00	310,00
1844	Turchi	Francesca	Malborghetto V.	16.938,00	2	8.469,00	210,00
1845	Linda	Renato	Malborghetto V.	16.947,00	2	8.473,50	210,00
1846	Fabretti	Giorgio	Tarvisio	16.952,00	2	8.476,00	210,00
1847	Macor	Carmela	Pontebba	8.481,00	1	8.481,00	310,00
1848	Magri	Aldo	Pontebba	16.978,00	2	8.489,00	210,00
1849	Bulfon	Sandro	Tarvisio	8.502,00	1	8.502,00	310,00
1850	Soprano	Luigi	Chiusaforte	17.013,00	2	8.506,50	210,00
1851	Komac	Federico	Tarvisio	8.514,00	1	8.514,00	310,00
1852	Kaus	Antonio	Tarvisio	17.038,00	2	8.519,00	210,00
1853	Linossi	Lamberto	Resiutta	17.051,00	2	8.525,50	210,00
1854	Martini	Marino	Tarvisio	17.053,00	2	8.526,50	210,00
1855	Gallizia	Rosetta	Moggio Ud.	8.548,00	1	8.548,00	310,00
1856	Provenzano	Rosalba	Resia	17.096,00	2	8.548,00	210,00
1857	Micelli	Antonio	Resia	8.568,00	1	8.568,00	310,00
1858	Valente	Anna	Tarvisio	8.573,00	1	8.573,00	310,00
1859	Buzzi	Elisa	Pontebba	8.577,00	1	8.577,00	310,00
1860	Mauro	Elvira	Tarvisio	17.165,00	2	8.582,50	210,00
1861	Vuerich	Luigino	Pontebba	8.583,00	1	8.583,00	310,00
1862	Vidotto	Rosina	Moggio Ud	17.177,00	2	8.588,50	210,00
1863	Mari	Anna Maria	Moggio Ud.	8.617,00	1	8.617,00	310,00
1864	Cescutti	Giorgio	Pontebba	8.618,00	1	8.618,00	310,00
1865	Di Lenardo	Maria	Chiusaforte	8.619,00	1	8.619,00	310,00
1866	Valent	Catterina	Pontebba	8.632,00	1	8.632,00	310,00
1867	Benocci	Luigi	Pontebba	17.310,00	2	8.655,00	210,00
1868	Buzzi	Giovanni	Tarvisio	8.658,00	1	8.658,00	310,00
1869	Biancolino	Lia	Moggio Ud.	8.662,00	1	8.662,00	310,00
1870	Kuk	Guerrino	Tarvisio	8.664,00	1	8.664,00	310,00
1871	Mostetschnig	Maria Anna	Tarvisio	8.664,00	1	8.664,00	310,00
1872	Treu	Ermanno	Moggio Ud.	17.403,00	2	8.701,50	210,00
1873	Della Schiava	Anna	Moggio Ud.	8.705,00	1	8.705,00	310,00
1874	Madotto	Emma	Resia	17.424,00	2	8.712,00	210,00
1875	Macor	Antonietta	Pontebba	8.719,00	1	8.719,00	310,00
1876	Amoroso	Antonio	Tarvisio	17.491,00	2	8.745,50	210,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
1877	Micottis	Bruno	Tarvisio	17.496,00	2	8.748,00	210,00
1878	Missoni	Nerina	Moggio Ud.	8.754,00	1	8.754,00	310,00
1879	Serafini	Adelio	Pontebba	17.527,00	2	8.763,50	210,00
1880	Cicutti	Terzo	Montenars	8.764,00	1	8.764,00	310,00
1881	Kraner	Stefania	Tarvisio	8.766,00	1	8.766,00	310,00
1882	Coos	Valentino	Tarvisio	8.774,00	1	8.774,00	310,00
1883	Mischkot	Engelberto	Malborghetto V.	17.593,00	2	8.796,50	210,00
1884	Di Gaspero	Valentina	Pontebba	8.817,00	1	8.817,00	310,00
1885	Marchetti	Mario	Moggio Ud.	17.634,00	2	8.817,00	210,00
1886	Buzzi	Elda	Pontebba	17.643,00	2	8.821,50	210,00
1887	Maggioni	Pietro	Tarvisio	17.645,00	2	8.822,50	210,00
1888	Coss	Ida	Resia	8.827,00	1	8.827,00	310,00
1889	Paruzzi	Mirella	Tarvisio	8.828,00	1	8.828,00	310,00
1890	Perissutti	Maria Luigia	Tarvisio	8.847,00	1	8.847,00	310,00
1891	Marcon	Assunta	Chiusaforte	8.848,00	1	8.848,00	310,00
1892	Marcon	Laura	Resiutta	8.849,00	1	8.849,00	310,00
1893	Miraglia	Alessandro	Pontebba	8.850,00	1	8.850,00	310,00
1894	Not	Adelma	Moggio Ud.	8.863,00	1	8.863,00	310,00
1895	Zannier	Alice	Pontebba	8.863,00	1	8.863,00	310,00
1896	Pitocco	Lisiana	Tarvisio	17.738,00	2	8.869,00	210,00
1897	Faccioli	Danilo	Tarvisio	17.758,00	2	8.879,00	210,00
1898	Martellini	Adele	Resia	8.883,00	1	8.883,00	310,00
1899	Castenetto	Dario	Montenars	8.917,00	1	8.917,00	310,00
1900	Della Schiava	Guido	Moggio Ud.	17.846,00	2	8.923,00	210,00
1901	Tolazzi	Maria	Moggio Ud.	17.851,00	2	8.925,50	210,00
1902	Gelbmann	Giovanni	Malborghetto V.	17.852,00	2	8.926,00	210,00
1903	Not	Guido	Moggio Ud.	17.867,00	2	8.933,50	210,00
1904	Tolazzi	Giovanni	Moggio Ud.	8.941,00	1	8.941,00	310,00
1905	Buzzi	Aristide	Pontebba	17.887,00	2	8.943,50	210,00
1906	Cargnelutti	Piera Clelia	Montenars	17.907,00	2	8.953,50	210,00
1907	Copetti	Claudia	Resia	17.918,00	2	8.959,00	210,00
1908	Pohar	Daniele	Tarvisio	8.962,00	1	8.962,00	310,00
1909	Compassi	Aurelio	Tarvisio	17.933,00	2	8.966,50	210,00
1910	Tolazzi	Bruno	Moggio Ud.	17.983,00	2	8.991,50	210,00
1911	Di Biasio	Dario	Resia	9.000,00	1	9.000,00	310,00
1912	Di Floriano	Ferrante	Resia	9.000,00	1	9.000,00	310,00
1913	Marcon	Franca	Chiusaforte	18.017,00	2	9.008,50	210,00
1914	Modena	Leonello	Pontebba	18.045,00	2	9.022,50	210,00
1915	Bortot	Maria	Tarvisio	18.053,00	2	9.026,50	210,00
1916	Micelli	Flavio	Resia	9.044,00	1	9.044,00	310,00
1917	Fabbro	Roberto	Moggio Ud.	9.046,00	1	9.046,00	310,00
1918	Cescon	Maria	Moggio Ud.	9.050,00	1	9.050,00	310,00
1919	Pusca	Elena	Resia	9.058,00	1	9.058,00	310,00
1920	Pinagli	Pio	Malborghetto V.	18.127,00	2	9.063,50	210,00
1921	Baraldo	Francesco	Tarvisio	9.069,00	1	9.069,00	310,00
1922	Busettini	Giovanni	Tarvisio	18.159,00	2	9.079,50	210,00
1923	Tolazzi	Luigia	Moggio Ud.	9.081,00	1	9.081,00	310,00
1924	Sacchet	Leopoldo	Pontebba	18.175,00	2	9.087,50	210,00
1925	Micelli	Mario	Resia	9.095,00	1	9.095,00	310,00
1926	Marcon	Maria Luisa	Moggio Ud.	18.200,00	2	9.100,00	210,00
1927	Baron	Iolanda	Pontebba	9.126,00	1	9.126,00	310,00
1928	De Monte	Evelina	Montenars	9.135,00	1	9.135,00	310,00
1929	Biancolino	Giovannino	Moggio Ud.	9.137,00	1	9.137,00	310,00
1930	Spaliviero	Rina	Tarvisio	18.283,00	2	9.141,50	210,00
1931	Geometrante	Livio	Montenars	18.287,00	2	9.143,50	210,00
1932	Vuerich	Adele	Pontebba	9.148,00	1	9.148,00	310,00
1933	Rosenwirth	Francesca	Tarvisio	18.306,00	2	9.153,00	210,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
1934	Pilutti	Laura	Montenars	9.156,00	1	9.156,00	310,00
1935	Buzzi	Valentino	Pontebba	18.319,00	2	9.159,50	210,00
1936	Morandini	Ivo	Montenars	18.328,00	2	9.164,00	210,00
1937	Lipovscek	Mauro	Tarvisio	18.346,00	2	9.173,00	210,00
1938	Busca	Loris	Montenars	18.353,00	2	9.176,50	210,00
1939	Filaferro	Giovanni	Montenars	18.354,00	2	9.177,00	210,00
1940	Marchetti	Isolina	Malborghetto V.	9.230,00	1	9.230,00	310,00
1941	Giorgiutti	Italo	Tarvisio	9.234,00	1	9.234,00	310,00
1942	Micelli	Daniele	Resia	9.235,00	1	9.235,00	310,00
1943	Facchini	Cornelio	Tarvisio	18.479,00	2	9.239,50	210,00
1944	Lipovscek	Irma	Tarvisio	9.260,00	1	9.260,00	310,00
1945	Buzzi	Silvano 1940	Pontebba	18.581,00	2	9.290,50	210,00
1946	Fabbro	Andrea	Moggio Ud.	9.298,00	1	9.298,00	310,00
1947	Palla	Aldo	Pontebba	18.602,00	2	9.301,00	210,00
1948	Tolazzi	Vitaliana	Resia	18.614,00	2	9.307,00	210,00
1949	Di Lenardo	Chiara	Resia	18.625,00	2	9.312,50	210,00
1950	Calbi	Antonio	Tarvisio	18.630,00	2	9.315,00	210,00
1951	Simonetti	Albina	Moggio Ud.	9.316,00	1	9.316,00	310,00
1952	Del Torre	Italo	Tarvisio	18.634,00	2	9.317,00	210,00
1953	Spadera	Domenico	Malborghetto V.	18.638,00	2	9.319,00	210,00
1954	Tolazzi	Vilma	Moggio Ud.	9.320,00	1	9.320,00	310,00
1955	Battistutti	Anna	Chiusaforte	9.329,00	1	9.329,00	310,00
1956	Falischia	Leo Nelio	Montenars	18.667,00	2	9.333,50	210,00
1957	De Candia	Gianleonardo	Pontebba	18.673,00	2	9.336,50	210,00
1958	Castenetto	Caterina	Montenars	9.343,00	1	9.343,00	310,00
1959	Roseano	Plinio	Dogna	18.700,00	2	9.350,00	210,00
1960	Di Ubaldo	Barbara	Resia	18.704,00	2	9.352,00	210,00
1961	Cesare	Maria	Tarvisio	9.362,00	1	9.362,00	310,00
1962	Moschitz	Teresa	Tarvisio	9.365,00	1	9.365,00	310,00
1963	Leschiutta	Maria	Tarvisio	9.390,00	1	9.390,00	310,00
1964	Isola	Silvo	Montenars	9.399,00	1	9.399,00	310,00
1965	Calabria	Rosario	Tarvisio	18.814,00	2	9.407,00	210,00
1966	De Marchi	Ondina	Tarvisio	9.413,00	1	9.413,00	310,00
1967	Fuccaro	Lina	Chiusaforte	9.414,00	1	9.414,00	310,00
1968	Martinz	Francesco Giusep	Malborghetto V.	18.841,00	2	9.420,50	210,00
1969	Sorta	Giovanna	Tarvisio	9.421,00	1	9.421,00	310,00
1970	Pesamosca	Beniamino	Chiusaforte	18.846,00	2	9.423,00	210,00
1971	Buzzi	Bruno	Pontebba	18.850,00	2	9.425,00	210,00
1972	Pietrafesa	Gerardo	Pontebba	18.866,00	2	9.433,00	210,00
1973	Palla	Fabio	Pontebba	9.451,00	1	9.451,00	310,00
1974	Favero	Lida	Pontebba	9.457,00	1	9.457,00	310,00
1975	Di Lenardo	Maria	Resia	18.929,00	2	9.464,50	210,00
1976	Zearo	Bruno	Moggio Ud.	18.932,00	2	9.466,00	210,00
1977	Guarino	Elpidio	Tarvisio	18.941,00	2	9.470,50	210,00
1978	Schluga	Federica	Tarvisio	9.472,00	1	9.472,00	310,00
1979	Moretti	Maria	Resiutta	9.473,00	1	9.473,00	310,00
1980	Londero	Matilde	Malborghetto V.	9.475,00	1	9.475,00	310,00
1981	Rugora	Ernesto	Tarvisio	9.492,00	1	9.492,00	310,00
1982	Vuerich	Elia	Pontebba	9.492,00	1	9.492,00	310,00
1983	Faleschini	Anna Maria	Moggio Ud.	9.560,00	1	9.560,00	310,00
1984	Miglietta	Remo	Resia	19.162,00	2	9.581,00	210,00
1985	Casani	Sandro	Montenars	9.585,00	1	9.585,00	310,00
1986	Willempart	Adolfo	Pontebba	9.586,00	1	9.586,00	310,00
1987	Bussalay	Paola	Pontebba	9.591,00	1	9.591,00	310,00
1988	Dedomenici	Mario	Malborghetto V.	19.190,00	2	9.595,00	210,00
1989	Passera	Francesco	Tarvisio	9.603,00	1	9.603,00	310,00
1990	Grassi	Serafina	Resia	19.229,00	2	9.614,50	210,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
1991	Mariuzza	Camilla	Tarvisio	9.615,00	1	9.615,00	310,00
1992	Passuello	Giancarlo	Tarvisio	9.616,00	1	9.616,00	310,00
1993	Tassotto	Anna Gelinda	Dogna	9.621,00	1	9.621,00	310,00
1994	Della Mea	Annamaria	Chiusaforte	19.250,00	2	9.625,00	210,00
1995	Buzzi	Ada	Pontebba	9.628,00	1	9.628,00	310,00
1996	Filaferro	Ido	Moggio Ud.	19.270,00	2	9.635,00	210,00
1997	Zanetti	Eva	Resia	19.270,00	2	9.635,00	210,00
1998	Marin	Antonio	Tarvisio	9.639,00	1	9.639,00	310,00
1999	Treu	Annamaria	Moggio Ud.	9.650,00	1	9.650,00	310,00
2000	Di Lenardo	Felice	Resia	9.659,00	1	9.659,00	310,00
2001	Cescutti	Valentino	Chiusaforte	9.667,00	1	9.667,00	310,00
2002	Piroli	Marco	Pontebba	19.347,00	2	9.673,50	210,00
2003	Perissutti	Eliana	Resiutta	9.684,00	1	9.684,00	310,00
2004	Fogolin	Maria	Pontebba	9.717,00	1	9.717,00	310,00
2005	Trangoni	Romano	Tarvisio	9.733,00	1	9.733,00	310,00
2006	Marcello	Giannina	Resia	19.482,00	2	9.741,00	210,00
2007	Di Lenardo	Maria	Chiusaforte	19.483,00	2	9.741,50	210,00
2008	Sgotto	Marco Sergio	Tarvisio	9.757,00	1	9.757,00	310,00
2009	Favretto	Vanda	Tarvisio	19.516,00	2	9.758,00	210,00
2010	Gaggiola	Maria Grazia	Moggio Ud.	9.763,00	1	9.763,00	310,00
2011	Wedam	Maria	Malborghetto V.	9.775,00	1	9.775,00	310,00
2012	Piusi	Milos Danilo	Tarvisio	19.624,00	2	9.812,00	210,00
2013	Moschitz	Valentino	Tarvisio	19.627,00	2	9.813,50	210,00
2014	Fuso	Michelina	Moggio Ud.	9.836,00	1	9.836,00	310,00
2015	Di Lenardo	Aldo	Resia	9.837,00	1	9.837,00	310,00
2016	Baron	Adda	Pontebba	9.849,00	1	9.849,00	310,00
2017	Linassi	Elda	Chiusaforte	9.850,00	1	9.850,00	310,00
2018	Comelli	Sergio	Malborghetto V.	9.861,00	1	9.861,00	310,00
2019	Pezzano	Derio	Tarvisio	19.742,00	2	9.871,00	210,00
2020	Maresia	Livio	Tarvisio	19.743,00	2	9.871,50	210,00
2021	Novelli	Benhur	Tarvisio	19.747,00	2	9.873,50	210,00
2022	Pezzano	Primo	Pontebba	19.748,00	2	9.874,00	210,00
2023	Cappellaro	Teresa	Moggio Ud.	9.880,00	1	9.880,00	310,00
2024	Leiler	Ehrenfrieda	Tarvisio	9.890,00	1	9.890,00	310,00
2025	Di Val	Luca	Chiusaforte	9.898,00	1	9.898,00	310,00
2026	Pauletto	Laura	Tarvisio	9.904,00	1	9.904,00	310,00
2027	Polame	Valentino	Resiutta	19.812,00	2	9.906,00	210,00
2028	Ceron	Simona	Malborghetto V.	19.848,00	2	9.924,00	210,00
2029	Basso	Gennesio	Moggio Ud.	19.851,00	2	9.925,50	210,00
2030	Tolazzi	Renato	Moggio Ud.	9.931,00	1	9.931,00	310,00
2031	Soprano	Aurora	Dogna	9.947,00	1	9.947,00	310,00
2032	Zagar	Debora	Tarvisio	9.958,00	1	9.958,00	310,00
2033	Contardo	Pietro	Montenars	19.940,00	2	9.970,00	210,00
2034	Fadini	Romana	Montenars	9.971,00	1	9.971,00	310,00
2035	Lucardi	Antonio	Montenars	9.982,00	1	9.982,00	310,00
2036	De Spirito	Domenico	Chiusaforte	19.992,00	2	9.996,00	210,00
2037	Di Biasio	Roberto	Resia	10.000,00	1	10.000,00	310,00
2038	Amicabile	Adriana	Tarvisio	10.005,00	1	10.005,00	210,00
2039	Treu	Maria	Moggio Ud.	10.032,00	1	10.032,00	210,00
2040	Kranner	Teresa	Tarvisio	10.058,00	1	10.058,00	210,00
2041	Ehrlich	Giuseppe	Malborghetto V.	10.086,00	1	10.086,00	210,00
2042	Beltrame	Maria	Resiutta	10.087,00	1	10.087,00	210,00
2043	Sanna	Maria Rosa	Moggio Ud.	10.094,00	1	10.094,00	210,00
2044	Del Degan	Roberto	Tarvisio	10.152,00	1	10.152,00	210,00
2045	Compassi	Pietro	Dogna	10.163,00	1	10.163,00	210,00
2046	Pittino	Ines	Dogna	10.163,00	1	10.163,00	210,00
2047	Buzzi	August	Malborghetto V.	10.176,00	1	10.176,00	210,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
2048	Gardel	Alessandro	Moggio Ud.	10.178,00	1	10.178,00	210,00
2049	Forabosco	Rino	Moggio Ud.	10.179,00	1	10.179,00	210,00
2050	Fabretti	Giovanna	Tarvisio	10.188,00	1	10.188,00	210,00
2051	Leonardo	Matilde	Tarvisio	10.190,00	1	10.190,00	210,00
2052	Bulfon	Dante	Moggio Ud.	10.223,00	1	10.223,00	210,00
2053	Zaccomer	Ersilia	Moggio Ud.	10.230,00	1	10.230,00	210,00
2054	Della Mea	Lucia	Tarvisio	10.237,00	1	10.237,00	210,00
2055	Giacoppo	Maria Grazia	Pontebba	10.246,00	1	10.246,00	210,00
2056	Covassi	Giovanni	Pontebba	10.272,00	1	10.272,00	210,00
2057	Faleschini	Giovanni	Moggio Ud.	10.301,00	1	10.301,00	210,00
2058	Gardel	Anita	Moggio Ud.	10.349,00	1	10.349,00	210,00
2059	Pittino	Vittoria	Resiutta	10.354,00	1	10.354,00	210,00
2060	Komposch	Elfrida	Tarvisio	10.356,00	1	10.356,00	210,00
2061	Bruni	Manuel	Tarvisio	10.369,00	1	10.369,00	210,00
2062	Zambenedetti	Rosanna	Tarvisio	10.387,00	1	10.387,00	210,00
2063	Puglia	Giovanna	Tarvisio	10.439,00	1	10.439,00	210,00
2064	Moretti	Anna	Moggio Ud.	10.484,00	1	10.484,00	210,00
2065	Valente	Anna	Resia	10.489,00	1	10.489,00	210,00
2066	Franz	Noemi	Moggio Ud.	10.498,00	1	10.498,00	210,00
2067	Tolazzi	Adele	Moggio Ud.	10.499,00	1	10.499,00	210,00
2068	Zanitti	Annalisa	Montenars	10.505,00	1	10.505,00	210,00
2069	De Bortoli	Elena	Tarvisio	10.600,00	1	10.600,00	210,00
2070	Flaugnatti	Anna	Tarvisio	10.617,00	1	10.617,00	210,00
2071	Kresevec	Milojka	Tarvisio	10.632,00	1	10.632,00	210,00
2072	Cappellaro	Lea	Tarvisio	10.662,00	1	10.662,00	210,00
2073	Medves	Gina	Tarvisio	10.693,00	1	10.693,00	210,00
2074	Forabosco	Virgilio	Moggio Ud.	10.749,00	1	10.749,00	210,00
2075	Michieletti	Giovannina	Tarvisio	10.772,00	1	10.772,00	210,00
2076	Biancolino	Rino	Moggio Ud.	10.776,00	1	10.776,00	210,00
2077	Errath	Maria	Malborghetto V.	10.793,00	1	10.793,00	210,00
2078	Jank	Andrea	Malborghetto V.	10.799,00	1	10.799,00	210,00
2079	Danelutto	Antonino	Chiusaforte	10.809,00	1	10.809,00	210,00
2080	Pitocco	Paola	Moggio Ud.	10.921,00	1	10.921,00	210,00
2081	Spizzo	Modesta	Tarvisio	10.929,00	1	10.929,00	210,00
2082	Di Floriano	Marcellino	Resia	10.979,00	1	10.979,00	210,00
2083	Grusovin	Iolanda	Tarvisio	11.002,00	1	11.002,00	210,00
2084	Valente	Anna 24	Resia	11.009,00	1	11.009,00	210,00
2085	Gardel	Antoniglia	Moggio Ud.	11.017,00	1	11.017,00	210,00
2086	Di Floriano	Ida	Resia	11.050,00	1	11.050,00	210,00
2087	Vuerich	Paolo	Pontebba	11.069,00	1	11.069,00	210,00
2088	Martina	Ferdinando	Chiusaforte	11.076,00	1	11.076,00	210,00
2089	Pittino	Daniele	Tarvisio	11.104,00	1	11.104,00	210,00
2090	Della Mea	Tiziano	Tarvisio	11.143,00	1	11.143,00	210,00
2091	Codermazzi	Alessio	Tarvisio	11.161,00	1	11.161,00	210,00
2092	Pittino	Nello	Dogna	11.179,00	1	11.179,00	210,00
2093	Colucci	Michelina	Tarvisio	11.200,00	1	11.200,00	210,00
2094	Treu	Decio	Moggio Ud.	11.224,00	1	11.224,00	210,00
2095	Siega	Doris	Tarvisio	11.248,00	1	11.248,00	210,00
2096	Plai	Giovanni	Pontebba	11.282,00	1	11.282,00	210,00
2097	Ermacora	Rita	Montenars	11.283,00	1	11.283,00	210,00
2098	Filaferro	Bruna	Moggio Ud.	11.286,00	1	11.286,00	210,00
2099	Degli Uomini	Giulio	Chiusaforte	11.294,00	1	11.294,00	210,00
2100	Buzzi	Ida 1932	Pontebba	11.297,00	1	11.297,00	210,00
2101	Tessitori	Maria Teresa	Moggio Ud.	11.305,00	1	11.305,00	210,00
2102	Faleschini	Isabella	Moggio Ud.	11.361,00	1	11.361,00	210,00
2103	Zossi	Luciana	Tarvisio	11.367,00	1	11.367,00	210,00
2104	Patat	Rosanna	Montenars	11.409,00	1	11.409,00	210,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
2105	Tolazzi	Pietro 1949	Moggio Ud.	11.411,00	1	11.411,00	210,00
2106	Preschern	Margherita	Malborghetto V.	11.412,00	1	11.412,00	210,00
2107	Pittino	Giuliano	Pontebba	11.440,00	1	11.440,00	210,00
2108	Piussi	Mirella	Tarvisio	11.465,00	1	11.465,00	210,00
2109	Pittino	Italia	Moggio Ud.	11.476,00	1	11.476,00	210,00
2110	Di Lenardo	Nicola	Resia	11.491,00	1	11.491,00	210,00
2111	Tolazzi	Carmela	Moggio Ud.	11.500,00	1	11.500,00	210,00
2112	Di Gaspero	Roberto	Pontebba	11.501,00	1	11.501,00	210,00
2113	Flais	Giovanna	Tarvisio	11.511,00	1	11.511,00	210,00
2114	Rizzato	Elettra	Tarvisio	11.539,00	1	11.539,00	210,00
2115	Ceron	Manuela	Malborghetto V.	11.615,00	1	11.615,00	210,00
2116	Barazzutti	Mario	Chiusaforte	11.629,00	1	11.629,00	210,00
2117	Del Negro	Marino	Tarvisio	11.633,00	1	11.633,00	210,00
2118	Di Floriano	Stefano	Resia	11.677,00	1	11.677,00	210,00
2119	Del Bianco	Iolanda	Pontebba	11.686,00	1	11.686,00	210,00
2120	Tributsch	Clara	Tarvisio	11.703,00	1	11.703,00	210,00
2121	Della Mea	Claudio	Chiusaforte	11.717,00	1	11.717,00	210,00
2122	Franz	Luigia	Moggio Ud.	11.749,00	1	11.749,00	210,00
2123	Martina	Anna	Chiusaforte	11.754,00	1	11.754,00	210,00
2124	Sinigaglia	Antonio	Tarvisio	11.774,00	1	11.774,00	210,00
2125	Micolino	Maria Adele	Tarvisio	11.784,00	1	11.784,00	210,00
2126	Zanier	Maria	Tarvisio	11.808,00	1	11.808,00	210,00
2127	Mocnik	Olga	Tarvisio	11.822,00	1	11.822,00	210,00
2128	Pittino	Orsola Emilia	Dogna	11.856,00	1	11.856,00	210,00
2129	Savio	Loris	Tarvisio	11.941,00	1	11.941,00	210,00
2130	Bait	Iolanda	Tarvisio	11.967,00	1	11.967,00	210,00
2131	Morocutti	Giuseppina	Tarvisio	11.982,00	1	11.982,00	210,00
2132	Tomasi	Carmela	Tarvisio	11.990,00	1	11.990,00	210,00
2133	Treu	Olga	Tarvisio	12.006,00	1	12.006,00	210,00
2134	Giacomini	Nicolina	Moggio Ud.	12.017,00	1	12.017,00	210,00
2135	Wedam	Caterina	Malborghetto V.	12.096,00	1	12.096,00	210,00
2136	Filaferro	Ivan	Moggio Ud.	12.109,00	1	12.109,00	210,00
2137	Dorigo	Antonio	Tarvisio	12.115,00	1	12.115,00	210,00
2138	Lorenzini	Bruna	Moggio Ud.	12.117,00	1	12.117,00	210,00
2139	Oitzinger	Albino	Tarvisio	12.132,00	1	12.132,00	210,00
2140	Depauli	Evelina	Tarvisio	12.139,00	1	12.139,00	210,00
2141	Franz	Renato	Moggio Ud.	12.175,00	1	12.175,00	210,00
2142	Ierep	Onelia	Tarvisio	12.181,00	1	12.181,00	210,00
2143	Accietto	Maria	Dogna	12.212,00	1	12.212,00	210,00
2144	Torcutti	Rosalia	Pontebba	12.216,00	1	12.216,00	210,00
2145	Forabosco	Federico	Moggio Ud.	12.239,00	1	12.239,00	210,00
2146	Marcon	Anna	Moggio Ud.	12.241,00	1	12.241,00	210,00
2147	Franz	Orsola	Moggio Ud.	12.311,00	1	12.311,00	210,00
2148	Buttolo	Pierina	Resia	12.318,00	1	12.318,00	210,00
2149	Tosoni	Paolo	Pontebba	12.391,00	1	12.391,00	210,00
2150	Zamolo	Luigi	Tarvisio	12.402,00	1	12.402,00	210,00
2151	Kandutsch	Margherita	Tarvisio	12.405,00	1	12.405,00	210,00
2152	Vuerich	Emilio	Tarvisio	12.406,00	1	12.406,00	210,00
2153	Marcon	Maurizio	Chiusaforte	12.416,00	1	12.416,00	210,00
2154	Di Vora	Loris	Tarvisio	12.430,00	1	12.430,00	210,00
2155	Kasca	Giovanna	Tarvisio	12.436,00	1	12.436,00	210,00
2156	Madile	Luigia	Pontebba	12.478,00	1	12.478,00	210,00
2157	Berti	Giuseppina	Tarvisio	12.498,00	1	12.498,00	210,00
2158	Degli Uomini	Giuseppe	Chiusaforte	12.510,00	1	12.510,00	210,00
2159	Cibin	Valter	Tarvisio	12.521,00	1	12.521,00	210,00
2160	Fuccaro	Vilma	Chiusaforte	12.532,00	1	12.532,00	210,00
2161	Martina	Aldo	Chiusaforte	12.561,00	1	12.561,00	210,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
2162	Zamolo	Santina	Malborghetto V.	12.620,00	1	12.620,00	210,00
2163	Benotti	Anna Maria	Moggio Ud.	12.649,00	1	12.649,00	210,00
2164	Lucardi	Franco	Montenars	12.662,00	1	12.662,00	210,00
2165	Filaferro	Natalina	Pontebba	12.674,00	1	12.674,00	210,00
2166	Di Lorenzi	Ida	Tarvisio	12.750,00	1	12.750,00	210,00
2167	Kandutsch	Maria	Tarvisio	12.752,00	1	12.752,00	210,00
2168	Barbarino	Elisa Federica	Resia	12.763,00	1	12.763,00	210,00
2169	Roseano	Evelina	Dogna	12.780,00	1	12.780,00	210,00
2170	Campagnolo	Ester	Tarvisio	12.787,00	1	12.787,00	210,00
2171	Di Lenardo	Liliana	Resia	12.787,00	1	12.787,00	210,00
2172	Pesamosca	Antonio	Chiusaforte	12.800,00	1	12.800,00	210,00
2173	Ribis	Eugenio	Moggio Ud.	12.802,00	1	12.802,00	210,00
2174	Santaniello	Antonio	Tarvisio	12.813,00	1	12.813,00	210,00
2175	Ariis	Caterina	Pontebba	12.820,00	1	12.820,00	210,00
2176	Beltrame	Eliseo	Resiutta	12.821,00	1	12.821,00	210,00
2177	Gallizia	Maria	Moggio Ud.	12.829,00	1	12.829,00	210,00
2178	Cappellaro	Simonetta	Pontebba	12.832,00	1	12.832,00	210,00
2179	Zossi	Noemi Fedora	Resiutta	12.885,00	1	12.885,00	210,00
2180	Beltrame	Sandrina	Resiutta	12.892,00	1	12.892,00	210,00
2181	Placereani	Maria	Montenars	12.922,00	1	12.922,00	210,00
2182	Tributsch	Filippo	Malborghetto V.	12.953,00	1	12.953,00	210,00
2183	Vuerich	Lucia	Tarvisio	12.961,00	1	12.961,00	210,00
2184	Nadalini	Guido	Dogna	12.981,00	1	12.981,00	210,00
2185	Di Marco	Severina	Pontebba	13.000,00	1	13.000,00	210,00
2186	Cargnelutti	Dino	Montenars	13.013,00	1	13.013,00	210,00
2187	Chiandetti	Umberto	Moggio Ud.	13.024,00	1	13.024,00	210,00
2188	Scuotto	Elena	Pontebba	13.070,00	1	13.070,00	210,00
2189	Gelbmann	Ermenegilda	Malborghetto V.	13.147,00	1	13.147,00	210,00
2190	Vuerich	Andrea	Pontebba	13.154,00	1	13.154,00	210,00
2191	Gallizia	Adelaide	Moggio Ud.	13.166,00	1	13.166,00	210,00
2192	Venturini	Alexia	Resiutta	13.169,00	1	13.169,00	210,00
2193	Not	Tiziano	Moggio Ud.	13.174,00	1	13.174,00	210,00
2194	Tolazzi	Renzo	Moggio Ud.	13.176,00	1	13.176,00	210,00
2195	Rizzi	Teresina	Chiusaforte	13.210,00	1	13.210,00	210,00
2196	Simonetti	Silvio	Moggio Ud.	13.246,00	1	13.246,00	210,00
2197	Linossi	Giovanni	Moggio Ud.	13.255,00	1	13.255,00	210,00
2198	Pesamosca	Luigi	Dogna	13.256,00	1	13.256,00	210,00
2199	Vuerich	Lorena	Malborghetto V.	13.306,00	1	13.306,00	210,00
2200	Muller	Fabio	Tarvisio	13.312,00	1	13.312,00	210,00
2201	Jalen	Giovanni	Tarvisio	13.333,00	1	13.333,00	210,00
2202	Menis	Enio	Pontebba	13.374,00	1	13.374,00	210,00
2203	Guastini	Maria Nada	Chiusaforte	13.400,00	1	13.400,00	210,00
2204	Marcon	Emilio	Chiusaforte	13.415,00	1	13.415,00	210,00
2205	Clemente	Maria 1938	Resia	13.431,00	1	13.431,00	210,00
2206	Recenti	Clementina	Tarvisio	13.457,00	1	13.457,00	210,00
2207	Bulfon	Italia	Moggio Ud.	13.458,00	1	13.458,00	210,00
2208	Vicentini	Michele	Moggio Ud.	13.464,00	1	13.464,00	210,00
2209	Moretti	Nino	Moggio Ud.	13.468,00	1	13.468,00	210,00
2210	Pontarini	Angelo	Tarvisio	13.473,00	1	13.473,00	210,00
2211	Cappellari	Franco	Pontebba	13.485,00	1	13.485,00	210,00
2212	Casca	Miroslavo	Tarvisio	13.494,00	1	13.494,00	210,00
2213	Missoni	Armando	Resiutta	13.504,00	1	13.504,00	210,00
2214	Drigo	Silvia	Tarvisio	13.505,00	1	13.505,00	210,00
2215	Cracogna	Alda	Moggio Ud.	13.512,00	1	13.512,00	210,00
2216	Fontanella	Anna	Pontebba	13.516,00	1	13.516,00	210,00
2217	Biancolino	Luciano	Moggio Ud.	13.571,00	1	13.571,00	210,00
2218	Longo	Giuliano	Moggio Ud.	13.650,00	1	13.650,00	210,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
2219	Filippi	Bruno	Moggio Ud.	13.655,00	1	13.655,00	210,00
2220	Pittino	Amelia	Dogna	13.706,00	1	13.706,00	210,00
2221	Pascarella	Fabrizio	Resiutta	13.718,00	1	13.718,00	210,00
2222	Obitsch	Geltrude	Tarvisio	13.720,00	1	13.720,00	210,00
2223	Faleschini	Anna	Tarvisio	13.730,00	1	13.730,00	210,00
2224	Manicone	Andrea	Tarvisio	13.814,00	1	13.814,00	210,00
2225	Bulfon	Rosella	Resiutta	13.843,00	1	13.843,00	210,00
2226	Franz	Valeria	Moggio Ud.	13.848,00	1	13.848,00	210,00
2227	Coradazzi	Felice	Pontebba	13.860,00	1	13.860,00	210,00
2228	Faleschini	Daniela	Moggio Ud.	13.860,00	1	13.860,00	210,00
2229	Aloisio	Paolo	Tarvisio	13.895,00	1	13.895,00	210,00
2230	Tosetti	Edoardo	Tarvisio	13.907,00	1	13.907,00	210,00
2231	Marta	Maria	Pontebba	13.909,00	1	13.909,00	210,00
2232	Castellucci	Maria Antonietta	Tarvisio	13.931,00	1	13.931,00	210,00
2233	Di Marco	Mida Giovanna	Dogna	13.931,00	1	13.931,00	210,00
2234	Druidi	Danila	Moggio Ud.	13.939,00	1	13.939,00	210,00
2235	Covassi	Maurizio	Moggio Ud.	13.989,00	1	13.989,00	210,00
2236	Fedrigo	Antonia	Tarvisio	14.008,00	1	14.008,00	210,00
2237	Trink	Hilda Maria	Pontebba	14.092,00	1	14.092,00	210,00
2238	Druidi	Vittorio	Moggio Ud.	14.127,00	1	14.127,00	210,00
2239	Fillafer	Simone	Tarvisio	14.127,00	1	14.127,00	210,00
2240	Faleschini	Mafalda	Moggio Ud.	14.155,00	1	14.155,00	210,00
2241	Canuti	Nerina	Tarvisio	14.234,00	1	14.234,00	210,00
2242	Osellame	Adele Alice	Tarvisio	14.259,00	1	14.259,00	210,00
2243	Moschik	Stefania	Tarvisio	14.275,00	1	14.275,00	210,00
2244	Kussian	Erna	Tarvisio	14.289,00	1	14.289,00	210,00
2245	Magri	Ines	Pontebba	14.290,00	1	14.290,00	210,00
2246	Faleschini	Bruno	Pontebba	14.298,00	1	14.298,00	210,00
2247	Spagnol	Vincenzo	Tarvisio	14.347,00	1	14.347,00	210,00
2248	Malagutti	Itala	Chiusaforte	14.348,00	1	14.348,00	210,00
2249	Kanduth	Francesca	Tarvisio	14.390,00	1	14.390,00	210,00
2250	Rosson	Maria Teresa	Tarvisio	14.396,00	1	14.396,00	210,00
2251	Biancolino	Maria Pia	Moggio Ud.	14.401,00	1	14.401,00	210,00
2252	Kravanja	Luigi	Tarvisio	14.434,00	1	14.434,00	210,00
2253	Brejc	Raimondo	Tarvisio	14.447,00	1	14.447,00	210,00
2254	Rossi	Maria Rosa	Tarvisio	14.548,00	1	14.548,00	210,00
2255	Coss	Anna	Resia	14.560,00	1	14.560,00	210,00
2256	Raber	Olga	Tarvisio	14.562,00	1	14.562,00	210,00
2257	Rigo	Lucia	Pontebba	14.638,00	1	14.638,00	210,00
2258	Moschitz	Andrea	Tarvisio	14.644,00	1	14.644,00	210,00
2259	Simonetti	Ugo	Moggio Ud.	14.720,00	1	14.720,00	210,00
2260	Ribis	Claudio	Moggio Ud.	14.726,00	1	14.726,00	210,00
2261	Linossi	Fabio	Moggio Ud.	14.735,00	1	14.735,00	210,00
2262	Della Mea	Riccardo	Chiusaforte	14.739,00	1	14.739,00	210,00
2263	Plesnicar	Raffaella	Tarvisio	14.754,00	1	14.754,00	210,00
2264	Testen	Rosalia	Tarvisio	14.758,00	1	14.758,00	210,00
2265	Filaferro	Alice	Moggio Ud.	14.772,00	1	14.772,00	210,00
2266	Oitzinger	Berta	Tarvisio	14.779,00	1	14.779,00	210,00
2267	Faleschini	Vittorio	Moggio Ud.	14.785,00	1	14.785,00	210,00
2268	Buzzi	Serena	Pontebba	14.797,00	1	14.797,00	210,00
2269	Negro	Aldo	Resia	14.825,00	1	14.825,00	210,00
2270	Simonetti	Elda	Moggio Ud.	14.826,00	1	14.826,00	210,00
2271	Della Mea	Annamaria	Tarvisio	14.873,00	1	14.873,00	210,00
2272	Ferron	Roberto	Tarvisio	14.912,00	1	14.912,00	210,00
2273	Di Lenardo	Maurizio	Resia	14.931,00	1	14.931,00	210,00
2274	Fuso	Anna	Moggio Ud.	14.934,00	1	14.934,00	210,00
2275	Paletti	Annita	Resia	14.987,00	1	14.987,00	210,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
2276	Haring	Uberto	Tarvisio	15.009,00	1	15.009,00	210,00
2277	Forabosco	Maria	Moggio Ud.	15.132,00	1	15.132,00	210,00
2278	Fuccaro	Tiziano	Chiusaforte	15.143,00	1	15.143,00	210,00
2279	Biancolino	Giuseppe	Pontebba	15.207,00	1	15.207,00	210,00
2280	Turco	Paola	Tarvisio	15.219,00	1	15.219,00	210,00
2281	Forabosco	Tarcisio	Moggio Ud.	15.233,00	1	15.233,00	210,00
2282	Filaferro	Attilio	Pontebba	15.238,00	1	15.238,00	210,00
2283	Della Mea	Ines	Chiusaforte	15.250,00	1	15.250,00	210,00
2284	Weinberger	Erminia	Tarvisio	15.251,00	1	15.251,00	210,00
2285	Chinese	Lidia	Resia	15.267,00	1	15.267,00	210,00
2286	Polentarutti	Bruna	Tarvisio	15.267,00	1	15.267,00	210,00
2287	Duratti	Clelia	Pontebba	15.334,00	1	15.334,00	210,00
2288	D'Olif	Claudia	Tarvisio	15.341,00	1	15.341,00	210,00
2289	Treu	Irma	Moggio Ud.	15.358,00	1	15.358,00	210,00
2290	Wedam	Uberto	Malborghetto V.	15.408,00	1	15.408,00	210,00
2291	Della Mea	Rina	Chiusaforte	15.452,00	1	15.452,00	210,00
2292	Virgolino	Massimo	Moggio Ud.	15.477,00	1	15.477,00	210,00
2293	Della Mea	Emidio	Chiusaforte	15.490,00	1	15.490,00	210,00
2294	Rubel	Maria	Moggio Ud.	15.548,00	1	15.548,00	210,00
2295	Marchiò	Franca	Tarvisio	15.555,00	1	15.555,00	210,00
2296	Bonetto	Diego	Moggio Ud.	15.661,00	1	15.661,00	210,00
2297	Buosi	Irene	Tarvisio	15.684,00	1	15.684,00	210,00
2298	Fochesato	Patrizia	Pontebba	15.742,00	1	15.742,00	210,00
2299	Cappellaro	Maria Antonietta	Pontebba	15.763,00	1	15.763,00	210,00
2300	Moritsch	Erminia	Tarvisio	15.763,00	1	15.763,00	210,00
2301	Zamolo	Anna Maria	Malborghetto V.	15.795,00	1	15.795,00	210,00
2302	Colloredo	Renato	Tarvisio	15.820,00	1	15.820,00	210,00
2303	Pilutti	Fabio	Montenars	15.826,00	1	15.826,00	210,00
2304	Di Marco	Pierina	Pontebba	15.836,00	1	15.836,00	210,00
2305	Sanvito	Andreina	Tarvisio	15.841,00	1	15.841,00	210,00
2306	Orso	Liliana	Chiusaforte	15.859,00	1	15.859,00	210,00
2307	Forabosco	Diego	Moggio Ud.	15.870,00	1	15.870,00	210,00
2308	Rossi	Massimiliano	Tarvisio	15.887,00	1	15.887,00	210,00
2309	Rossi	Valerio	Tarvisio	15.893,00	1	15.893,00	210,00
2310	Venturini	Elio	Pontebba	15.920,00	1	15.920,00	210,00
2311	Komac	Leopoldo	Tarvisio	15.929,00	1	15.929,00	210,00
2312	Fadi	Maria	Tarvisio	15.965,00	1	15.965,00	210,00
2313	Gamberini	Alfonso	Moggio Ud.	15.999,00	1	15.999,00	210,00
2314	Pugnetti	Pierino	Moggio Ud.	16.025,00	1	16.025,00	210,00
2315	Menis	Enzo	Malborghetto V.	16.048,00	1	16.048,00	210,00
2316	Fuccaro	Anna	Chiusaforte	16.051,00	1	16.051,00	210,00
2317	Nadin	Angela	Moggio Ud.	16.054,00	1	16.054,00	210,00
2318	Plozner	Aurelio	Tarvisio	16.107,00	1	16.107,00	210,00
2319	Cerato	Domenica	Tarvisio	16.108,00	1	16.108,00	210,00
2320	Rusconi	Antonio	Tarvisio	16.120,00	1	16.120,00	210,00
2321	Martinz	Ermano	Malborghetto V.	16.122,00	1	16.122,00	210,00
2322	Di Biasio	Rina	Resiutta	16.251,00	1	16.251,00	210,00
2323	Valent	Mirella	Moggio Ud.	16.257,00	1	16.257,00	210,00
2324	Rossi	Luigino	Tarvisio	16.344,00	1	16.344,00	210,00
2325	Baron	Verginia	Moggio Ud.	16.408,00	1	16.408,00	210,00
2326	Faleschini	Catterina	Moggio Ud.	16.427,00	1	16.427,00	210,00
2327	Spinato	Franco	Moggio Ud.	16.432,00	1	16.432,00	210,00
2328	Baritussio	Claudio	Tarvisio	16.449,00	1	16.449,00	210,00
2329	Moschitz	Christian	Tarvisio	16.469,00	1	16.469,00	210,00
2330	Ronzat	Santa	Tarvisio	16.488,00	1	16.488,00	210,00
2331	Matellon	Stelio	Pontebba	16.558,00	1	16.558,00	210,00
2332	Silveri	Giuseppe	Moggio Ud.	16.568,00	1	16.568,00	210,00

N. Graduatoria	Cognome	Nome	Loc.	Reddito imponibile IRPEF nucleo familiare	n. Comp.	Reddito medio pro capite	Contributo spettante
2333	Tolazzi	Pietro	Moggio Ud.	16.604,00	1	16.604,00	210,00
2334	Ceppi	Ferruccio	Tarvisio	16.623,00	1	16.623,00	210,00
2335	Toniutti	Iside	Moggio Ud.	16.662,00	1	16.662,00	210,00
2336	Pittino	Diego	Dogna	16.678,00	1	16.678,00	210,00
2337	Soranno	Nicola	Tarvisio	16.689,00	1	16.689,00	210,00
2338	Spendra	Giorgio	Resia	16.712,00	1	16.712,00	210,00
2339	Vuerich	Gianni	Tarvisio	16.764,00	1	16.764,00	210,00
2340	Zaninotti	Umberto	Moggio Ud.	16.783,00	1	16.783,00	210,00
2341	Filaferro	Valter	Tarvisio	17.040,00	1	17.040,00	210,00
2342	Klun	Vittorio	Resia	17.156,00	1	17.156,00	210,00
2343	Pippan	Giuseppe	Tarvisio	17.197,00	1	17.197,00	210,00
2344	Madrassi	Valter	Moggio Ud.	17.208,00	1	17.208,00	210,00
2345	Merlino	Giordano	Tarvisio	17.275,00	1	17.275,00	210,00
2346	Wedam	Lodovico	Tarvisio	17.331,00	1	17.331,00	210,00
2347	Pezzano	Franca	Pontebba	17.422,00	1	17.422,00	210,00
2348	De Nardi	Giovanni	Moggio Ud.	17.517,00	1	17.517,00	210,00
2349	Wuggenig	Krimhild	Tarvisio	17.579,00	1	17.579,00	210,00
2350	Brisinello	Lidia	Pontebba	17.628,00	1	17.628,00	210,00
2351	Meazza	Andrea	Chiusaforte	17.655,00	1	17.655,00	210,00
2352	Di Bernardo	Tarcisio	Moggio Ud.	17.673,00	1	17.673,00	210,00
2353	Macor	Rita	Resiutta	17.694,00	1	17.694,00	210,00
2354	Rossi	Gianvalerio	Tarvisio	17.758,00	1	17.758,00	210,00
2355	Pitocco	Clelia	Moggio Ud.	17.781,00	1	17.781,00	210,00
2356	Filippi	Giovanna	Moggio Ud.	17.830,00	1	17.830,00	210,00
2357	Adami	Adele	Tarvisio	17.831,00	1	17.831,00	210,00
2358	De Martin Toprani	Nella	Tarvisio	17.831,00	1	17.831,00	210,00
2359	Fuccaro	Maria	Chiusaforte	17.856,00	1	17.856,00	210,00
2360	Buzzi	Ezio	Moggio Ud.	17.913,00	1	17.913,00	210,00
2361	Tolazzi	Franco	Moggio Ud.	17.914,00	1	17.914,00	210,00
2362	Lazzerini	Daniele	Pontebba	18.000,00	1	18.000,00	210,00
2363	Pellegrino	Angelo	Tarvisio	18.000,00	1	18.000,00	210,00
2364	Pugnetti	Elena	Moggio Ud.	18.000,00	1	18.000,00	210,00
					TOTALE		**637.740,00**

A16
06_34_3_AVV_DIR LLPP UD 1 FERRARA

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

Direzione provinciale lavori pubblici

UDINE

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della L.R. 03/07/2002, n. 16, dell'estratto del provvedimento di riconoscimento all'uso di acque pubbliche per la Az. Agr. Ferrara Giovanni e Alessandro ss.

Con decreto del Direttore n. LLPP/B/458/RIC 4333 4334, emesso il 21.06.2006 è stato riconosciuto alla Az. Agr. Ferrara Giovanni e Alessandro ss, c.f. 01364300309 con sede a Varmo, il diritto di continuare a derivare acqua pubblica fino alla data del 31.12.2013, secondo le quantità, per gli usi e nei luoghi riportati nello schema sotto riportato, in relazione alle istanze nn.4333 e 4334.

Udine, 7 agosto 2006

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

Elenco delle derivazioni oggetto del decreto di riconoscimento LLPP/B/ 458 del 21.6.2006

n. dom. 1	*Richiedente* 2	*Cod. Fiscale* 3	*Ubicazione catastale derivazioni* 4	*Portata Mod.* 5	*Utilizzo* 6
4333	Az. Agr. Ferrara Giovanni e Alessandro ss Via Fontana dei Frari 7 33030 Varmo	01364300309	Varmo,F.28, Mapp.37	0,30	irriguo, pompa mobile
			Varmo,F.28, Mapp.28	0,30	irriguo, pompa mobile
			Varmo,F.28, Mapp.48	0,30	irriguo, pompa mobile
			Varmo,F.24, Mapp.71	0,30	irriguo, pompa mobile
4334	Az. Agr. Ferrara Giovanni e Alessandro ss Via Fontana dei Frari 7 33030 Varmo	01364300309	Codroipo, F.65, Mapp. 97	0,30	irriguo

(Pubblicazione a pagamento dei richiedenti)

E06
06_34_3_AVV_DIR LLPP UD 2 PMT

Pubblicazione ai sensi dell'art.21, comma 5, L.R. 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua a ditte varie.

Con decreti del Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa della Direzione Provinciale dei Lavori Pubblici n.:

LL.PP/B/504/IPD/3739 emesso il 10.07.2006 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015, alla ditta P.M.T. Spa, il diritto di derivare moduli 0,10 d'acqua mediante un pozzo in Comune di S.Giorgio di Nogaro al fg.2 mapp.85, ad uso industriale;

LL.PP/B/505/IPD/5683 emesso il 10.07.2006 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015, alla Ditta Unigroup, il diritto di derivare moduli 0,025 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Mortegliano al fg.8 mapp.51, ad uso potabile ed igienico sanitario;

LL.PP/B/506/IPD/4372 emesso il 10.07.2006 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015, alla ditta EMMEVI Srl, il diritto di derivare moduli 0,01 d'acqua mediante un pozzo in Comune di San Giorgio di Nogaro al fg.16 mapp.186, ad uso igienico sanitario;

LL.PP/B/507/IPD/2396 emesso il 10.07.2006 è stato concesso fino a tutto il 30.06.2009, alla ditta Sparer Philipp, il diritto di derivare moduli 0,845 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Chiopris Viscone al fg.3 mapp.422/4, ad uso irriguo;

LL.PP/B/508/IPD/1678 emesso il 10.07.2006 è stato concesso fino a tutto il 30.11.2015, alla ditta Sparer Philipp, il diritto di derivare moduli 0,83 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Chiopris Viscone al fg.3 mapp.402/3, ad uso irriguo;

LL.PP/B/510/IPD/3432 emesso il 10.07.2006 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015, alla Ditta Moretti Federica e Mansutti Valentino, il diritto di derivare moduli 0,134 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Santa Maria la Longa al fg.1 mapp.57, ad uso irriguo ed igienico sanitario;

LL.PP/B/511/IPD/3108 emesso il 10.07.2006 è stato concesso fino a tutto il 09.07.2009, alla ditta Compagnia Generale Alluminio Spa, il diritto di derivare moduli 0,40 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Cividale del Friuli al fg.14 mapp.252, ad uso industriale;

Udine, 9 agosto 2006

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

(Pubblicazione a pagamento dei richiedenti)

C10
06_34_3_CON_COM_GORIZIA ISTRUTTORE

COMUNE DI GORIZIA

Selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Istruttore Amministrativo - Traduttore della lingua friulana - Cat. C.

È indetta una selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo determinato per 12 mesi di n. 1 Istruttore Amministrativo - Traduttore della lingua friulana - Cat. C, posizione economica C1. Le domande di ammissione devono pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Gorizia, Piazza Municipio 1, tel.0481383202 dalle ore 11.00 alle ore 12.00. Copia del bando è disponibile sul sito Internet: www.comune.gorizia.it.

Gorizia, 7 agosto 2006

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Rosamaria Olivo

I06
06_34_3_CON_ENTE ERDISUUD BANDI

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITÀ
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - ERDISU

UDINE

Bandi di concorso per l'anno accademico 2006/2007.

L'Ente Regionale per il diritto e le opportunità allo Studio Universitario di Udine comunica che per l'anno accademico 2006/07 sono stati banditi i seguenti bandi di concorso:

BANDO n. 1: assegnazione di 283 posti alloggio alla Casa dello Studente di Udine, riservati agli studenti iscritti per l'anno accademico 2006/07 a corsi di laurea, di laurea specialistica, di laurea specialistica a ciclo unico, di laurea magistrale, di specializzazione ad eccezione di quelli dell'area medica di cui al decreto legislativo n. 368/1999, ai corsi di dottorato che non beneficiano della borsa di studio di cui al DM 30 aprile 1999, n. 224 dell'Università degli Studi di Udine con sede in Udine e agli studenti iscritti all'Istituto per l'alta formazione artistica e musicale di Udine.

BANDO n. 2: assegnazione di 46 posti alloggio presso la Casa dello Studente di Gorizia (Palazzo De Bassa), riservati agli studenti iscritti per l'anno accademico 2006/07 a corsi di laurea, di laurea specialistica dell'Università degli Studi di Udine con sede a Gorizia.

BANDO n. 3: assegnazione di 40 posti alloggio presso la Casa dello Studente di Cormons, riservati agli studenti iscritti per l'anno accademico 2006/07 a corsi di laurea e di laurea specialistica dell'Università degli Studi di Udine con sede a Cormons, e di 64 posti alloggio presso la Casa dello Studente di Gemona del Friuli, riservati agli studenti iscritti per il medesimo anno accademico a corsi di laurea e di laurea specialistica dell'Università degli Studi di Udine con sede a Gemona del Friuli.

BANDO n. 4: assegnazione di contributi alloggio riservati agli studenti iscritti per l'anno accademico 2006/07 a corsi di laurea e di laurea specialistica dell'Università degli Studi di Udine con sede a Pordenone e Mestre e per gli studenti idonei ai concorsi per l'assegnazione di posti alloggio presso le Case dello Studente di Udine, Gorizia, Cormons e Gemona del Friuli che non usufruiscono degli alloggi messi a disposizione dall'Ente per mancanza di disponibilità di posti alloggio stessi presso le suddette case dello studente;

BANDO n. 5: assegnazione di contributi alloggio riservati agli studenti iscritti per l'anno accademico 2006/07 ai corsi di laurea, di laurea specialistica e di laurea magistrale dell'Università degli Studi di Udine, e agli studenti iscritti all'Istituto per l'alta formazione artistica e musicale di Udine, in possesso dei requisiti di reddito previsti per la partecipazione ai concorsi dell'Ente, che abbiano stipulato contratti di locazione ai sensi della legge n. 431/1998.

BANDO n. 6: assegnazione di borse di studio, istituite ai sensi della L.R. 23 maggio 2005, n. 12, e riservate agli studenti iscritti per l'anno accademico 2006/07 a corsi di laurea, di laurea specialistica, di laurea specialistica a ciclo unico, di laurea magistrale, di specializzazione ad eccezione di quelli dell'area medica di cui al decreto legislativo n. 368/1999, ai corsi di dottorato che non beneficiano della borsa di studio di cui al DM 30 aprile 1999, n. 224 dell'Università degli Studi di Udine e agli studenti iscritti all'Istituto per l'alta formazione artistica e musicale di Udine.

BANDO n. 7: assegnazione di contributi per la mobilità internazionale riservati a studenti che partecipano a periodi di studio all'estero promossi dall'Università degli Studi di Udine e dall'Istituto per l'alta formazione artistica e musicale di Udine per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, sia nell'ambito di programmi promossi dall'Unione europea (ad esempio Erasmus, Socrates, Leonardo, ecc), che di programmi anche non comunitari (convenzioni bilaterali).

Il testo integrale dei bandi di concorso è pubblicato sul sito internet dell'Erdisu: http://www.erdisu-udine.it/

Le domande potranno essere presentate a partire dal 22 agosto 2006 compilando il modulo on-line che sarà accessibile sul sito internet dell'Erdisu.

La scadenza per la presentazione delle domande è il 20 settembre 2006.

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
— PARTE I - II - III —
[fascicolo unico]

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione testi)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
Via Carducci, 6 - 34133 Trieste
Tel. 040-377.3607 Fax 040-377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO PROVVEDITORATO
Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste
Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

PUNTI VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO

ANNATA CORRENTE

- Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 — TREBASELEGHE (PD)
- LIBRERIA ITALO SVEVO
  Corso Italia, 9/f - Galleria Rossoni — TRIESTE
- LIBRERIA AL SEGNO
  Vicolo del Forno, 12 — PORDENONE
- MARIMAR S.r.l.
  CARTOLERIA A. BENEDETTI
  Vicolo Gorgo, 8 — UDINE

ANNATE PRECEDENTI

- dal 1964 al 31.12.2003 rivolgersi alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
  SERVIZIO PROVVEDITORATO
  Corso Cavour, 1 - TRIESTE
  Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
- dall'1.1.2004 rivolgersi alla Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 - TREBASELEGHE (PD)
  Tel. 049-938.57.00

PREZZI E CONDIZIONI
in vigore dal 1° febbraio 2004
ai sensi della Delibera G.R. n. 106/2004

ABBONAMENTI

Durata dell'abbonamento	**12 mesi**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ITALIA	**Euro 75,00**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ESTERO	**PREZZO RADDOPPIATO**
Riduzione a favore delle ditte commissionarie (rispetto la tariffa prevista)	**30%**

- L'attivazione ed il rinnovo dell'abbonamento avverrà previo invio dell'attestazione o copia della ricevuta del versamento alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - SERVIZIO PROVVEDITORATO - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE - FAX 040-377.2383.
- Di norma l'abbonamento sarà attivato o riattivato (in caso di sospensione d'ufficio dell'abbonamento), dal primo numero del mese successivo alla data del versamento del canone. Nel caso in cui fattori contingenti non consentissero l'attivazione dell'abbonamento nel rispetto di tali condizioni, all'abbonato saranno spediti i fascicoli arretrati di diritto (fatta salva diversa specifica richiesta da parte dell'abbonato stesso).
- Al fine di evitare la sospensione d'ufficio dell'abbonamento, si consiglia di inoltrare ENTRO DUE MESI dalla data della scadenza la comprova del pagamento del canone di rinnovo al SERVIZIO PROVVEDITORATO. Superato tale termine, ed in mancanza del riscontro del versamento effettuato, l'abbonamento sarà sospeso d'ufficio.
- Eventuali fascicoli non pervenuti nel corso della validità dell'abbonamento, saranno inviati GRATUITAMENTE se segnalati – per iscritto – al SERVIZIO PROVVEDITORATO entro NOVANTA GIORNI dalla data di pubblicazione. Superato detto termine, i fascicoli saranno forniti A PAGAMENTO rivolgendo la richiesta direttamente alla tipografia.
- L'eventuale disdetta dell'abbonamento dovrà essere comunicata – per iscritto e SESSANTA GIORNI prima della sua scadenza al SERVIZIO PROVVEDITORATO.

FASCICOLI

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - destinazione ITALIA

– Fino a 200 pagine	**Euro 2,50**	– Da 601 pagine a 800 pagine	**Euro 10,00**
– Da 201 pagine a 400 pagine	**Euro 3,50**	– Superiore a 800 pagine	**Euro 15,00**
– Da 401 pagine a 600 pagine	**Euro 5,00**		

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anni pregressi - destinazione ITALIA - "A FORFAIT" (spese spedizione incl.) **Euro 6,00**
- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - ed anni pregressi - destinazione ESTERO **PREZZO RADDOPPIATO**
- I numeri esauriti saranno riprodotti in copia e venduti allo stesso prezzo del fascicolo originale.

AVVISI ED INSERZIONI

- I testi da pubblicare vanno inoltrati con opportuna lettera di accompagnamento, esclusivamente alla REDAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE presso il SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - VIA CARDUCCI, 6 - 34131 TRIESTE. Gli stessi dovranno essere dattiloscritti e bollati a norma di legge nei casi previsti, **possibilmente accompagnati da floppy, CD oppure con contestuale invio per e-mail.**

COSTI DI PUBBLICAZIONE

- Il costo complessivo della pubblicazione di avvisi, inserzioni, ecc. è calcolato dal SERVIZIO PROVVEDITORATO che provvederà ad emettere la relativa fattura a pubblicazione avvenuta sul B.U.R.
- Le sotto riportate tariffe sono applicate per ogni centimetro di spazio verticale (arrotondato per eccesso) occupato dal testo stampato sul B.U.R. e compreso tra le linee divisorie di inizio/fine avviso (NOTE: lo spazio verticale di una facciata B.U.R. corrisponde a max 24 cm.):

Euro 6,00 I.V.A. inclusa	**pubblicazione avvisi, inserzioni, ecc.**
Euro 3,00 I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte delle Province e da parte dei Comuni con una densità di popolazione **superiore** ai 5.000 abitanti.
Euro 1,50 I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte dei Comuni con una densità di popolazione **inferiore** ai 5.000 abitanti.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento (archivio REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA) e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul c/c postale n. 238345 intestato alla UNICREDIT BANCA S.p.A. - TESORERIA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Via S. Pellico n. 3 - Trieste, con l'indicazione **obbligatoria** della causale del pagamento.

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
EMANUELA ZACUTTI - Responsabile di redazione
Iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991
GRAFICA VENETA S.p.A. - Trebaseleghe (PD)